"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 OTTOBRE 2017 - ANNO 114 - N. 37 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

P.I.: 5/10/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

In consiglio comunale ceduti anche Alberghiera e Enoteca regionale

Terme: il Comune mantiene lo 0,05% se la Corte dei Conti sarà d'accordo

Acqui Terme. La seduta consiliare di venerdì 29 settembre passerà alla storia della città, per la cessione delle quote di spettanza comunale delle Terme. Un fatto epocale, che avrebbe la parvenza di un affronto alla propria identità, ma che in pratica non cambierà di molto in quanto il Comune potrebbe continuare ad avere lo stesso peso nelle vicende delle Terme, ovvero ben poco.

La decisione è stata presa dalla nuova maggioranza in seguito alla legge Madia che impone agli enti locali di cedere le quote partecipate che non si possano ritenere indispensabili e che presentino bilanci ripetutamente in perdita. Il Comune acquese ha tenuto uno 0,05% di quote, per aver modo di partecipare alle assemblee societarie e poter almeno

far sentire, se non far valere, il proprio parere. Sulla validità di questa decisione si dovrà esprimere la Corte dei Conti.

Venendo alla cronaca della seduta, convocata alle 18 di venerdì 29 settembre, l'appello vedeva assenti giustificati tre consiglieri della maggioranza, Benzi, Falcone e Servato.

All'inizio la presidente dell'assemblea, Trentini, chiedeva al pubblico di non vociare, di non sottolineare gli interventi in modo rumoroso e nello stesso tempo invitava i consiglieri ad usare toni consoni e non provocatori. Il pubblico, inferiore alle volte precedenti, si è comportato benissimo. La presidente Trentini annuncia l'accettazione dell'interpellanza del centro sinistra riguardante le piste ciclabili. Quindi, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, si passa all'approvazione di variazioni al bilancio di previsione. La spiegazione all'assessore Scovazzi. Sia De Lorenzi che Bertero denunciano l'incomprensibilità delle variazioni come sono presentate sul sito, ma entrambi danno atto all'assessore Scovazzi di aver rimediato dando una esauriente spiegazione in aula.

M.P.

• *continua alla pagina 2*

Inserto speciale di Avvenire

Il Piemonte al Lavoro

Si intitola *Il Piemonte al Lavoro* l'inserto speciale diffuso domenica 8 ottobre con *Avvenire* in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Triveneto, ed **inviato agli abbonati dei settimanali diocesani** piemontesi e della Valle d'Aosta. Un'iniziativa editoriale promossa dalla Conferenza episcopale piemontese, curata dall'Ufficio regionale delle comunicazioni sociali, dall'agenzia Agd con i giornali diocesani in vista della 48esima Settimana Sociale dei Cattolici che si terrà a Cagliari dal 26 al 29 ottobre con il tema: «Il lavoro che vogliamo, libero, creativo, partecipativo e solidale».

Un dossier di venti pagine, una per ciascuna diocesi compresa Aosta e un approfondimento sulle opportunità di lavoro collegate al recupero, alla valorizzazione, alla conservazione dei beni culturali ecclesiastici. Si legge uno spaccato molto interessate, tra luci e ombre, della situazione lavorativa nelle due regioni, come evidenzia don Flavio Luciano, responsabile regionale della Pastorale sociale e del lavoro, nel suo editoriale che apre lo speciale: «Le pagine che seguono non nascondono le criticità dei nostri territori e la sofferenza che accompagna la vita di tanti giovani, uomini e donne, in cerca faticosa di lavoro o con sulle spalle tremende esperienze lavorative di sfruttamento. A questi dobbiamo rispondere. Ma non sono poche le 'buone pratiche' raccolte dove si intravede il nuovo che nasce a partire dall'uso responsabile e creativo delle tante risorse di cui sono ricche le nostre terre.

• *continua alla pagina 2*

Cittadinanzattiva: dalla sanità visibile alla sanità invisibile

Pagina 7

Giulio Monteverde dimenticato nel centenario della morte

Pagina 9

Tra gli impegni della Associazione Need You la lotta al bullismo

Pagina 12

Avvocati a convegno su crimini di guerra e diritti umani

Pagina 8

L'assessore Giannetto "Assenze vergognose. L'acqua si difende tutti assieme"

Discarica: erano in tanti alla Kaimano ma pochi i sindaci dei paesi in siccità

Acqui Terme. Sala gremita, alla ex Kaimano, nella serata di giovedì 28 settembre, per l'assemblea popolare indetta dai Comitati della Valle Bormida per fare il punto sulla lotta contro la discarica di Sezzadio e le problematiche legate all'inserimento del paese fra i siti destinati a ospitare lo smarino del Terzo Valico. Non sono mancati gli spunti di riflessione e i momenti di confronto. Particolarmente significativa la presenza in sala del neo-eletto Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, che ha accettato il confronto con la platea, ribadendo il proprio impegno per risolvere la problematica della discarica. Tanta gente in platea, ma purtroppo pochi i sindaci: nonostante l'invito ufficiale inviato dal Comune di Acqui Terme a tutti i primi cittadini dei paesi che, a causa della siccità estiva, hanno fatto ricorso, tramite le autobotti, all'acqua di Sezzadio per le loro quotidiane necessità, non sono stati molti gli amministratori locali che hanno risposto all'appello, e il disinteresse (stigmatizzato durante la serata non solo da parte dei rappresentanti dei Comitati, ma anche dall'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Maurizio Giannetto che ha definito le assenze "vergognose") non può essere spiegato solo con la presenza di impegni concomitanti o la distanza che separa Acqui da alcuni centri.

M.Pr.

• *continua alla pagina 2*

No alla discarica. Anche da Vauro

Anche Vauro Senesi si schiera contro la discarica di Sezzadio. Il celebre disegnatore, ha presenziato nelle scorse settimane come ospite a diversi eventi del nostro territorio, fra i quali la Festa ANPI di Visone e il festival di satira "Tuco" di Calamandrana. Proprio a Visone, Vauro è venuto a conoscenza della ingarbugliata questione della Discarica di Sezzadio e, evidentemente ispirato dalla vicenda, ha pensato di dedicarle una delle sue famose vignette, che ha donato generosamente ai Comitati di Base ed al nostro giornale per la pubblicazione.

Eccola.

CENTRO MEDICO 75°

Presso gli ambulatori di via Galeazzo, 33 ad Acqui Terme
è attivo il servizio
DI MEDICINA DELLO SPORT
autorizzato dall'ASL con Aut. Sanit n° 289 del 25/5/2016

Vengono effettuate,
da Medico specialista in medicina dello sport,
visite medico sportive agonistiche e non agonistiche
SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Tecnico Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in medicina dello sport

ALL'INTERNO

• Cartosio: grande sagra delle castagne. *pag. 17*
• Cassine: dopo il Consiglio festa per Baldi. *pag. 18*
• "Il territorio difenda l'acqua finiamola con le ambiguità". *pag. 19*
• Montaldo Bormida: all'asilo Schiavina arriva un commissario. *pag. 20*
• In Valle Bormida continua l'emergenza idrica. *pag. 22*
• Mombaldone: tradizionale fiera del montone grasso. *pag. 23*
• Presentata la stagione teatrale "Bistagno in palcoscenico". *pag. 23*
• Ponzone: è morto l'autotrasportatore Renzo Barbieri. *pag. 23*
• Ovada: alla Loggia le eccellenze di dodici artigiani. *pag. 35*
• Ovada: appello Caritas per aiuti in denaro o alimenti. *pag. 35*
• Molare: chiuderà a novembre la banca Unicredit. *pag. 35*
• Cassinelle: 73° anniversario Battaglia di Bandita e Olbicella. *pag. 37*
• Campo Ligure: murales all'asilo di via Trento. *pag. 38*
• Masone: ripulita l'area dai rifiuti al passo del Turchino. *pag. 38*
• Cairo: messa in liquidazione Ferrania Solis, ora confronto. *pag. 39*
• Cairo: l'ordinazione e la prima messa di don Raheel Pascal. *pag. 39*
• In sette sedi parte l'attività dell'Unitre Nizza - Canelli. *pag. 42*
• Canelli: la parrocchia Sacro Cuore festeggia i 40 anni. *pag. 43*
• Nizza: film su Madre Mazzarello e inaugurazione monumento. *pag. 44*
• Nizza: polemica della minoranza sulle mancate risposte. *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Terme: il Comune

Il voto vede 8 a favore, 2 contrari (De Lorenzi, Garbarino) e 4 astenuti (Bertero, Lelli, Zunino, Protopapa).

Il punto successivo, che riguarda la modifica ad un articolo del regolamento di contabilità, viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti ed alle loro competenze. Le commissioni saranno cinque: 1) bilancio, finanze, patrimonio, politiche termali, società partecipate; 2) polizia urbana, sicurezza, ambiente, rifiuti, decoro urbano, territorio, lavori pubblici, urbanistica, trasporti e viabilità; 3) sviluppo economico, turismo, attività commerciali, industriali, artigianali, agricoltura e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio; 4) sanità, servizi e politiche sociali, scuola, cultura e sport; 5) legalità e trasparenza e riforme regolamenti e statuto. Il voto è unanime a favore. Vengono quindi eletti i due rappresentanti del Comune quali componenti della commissione comunale per l'agricoltura: per la maggioranza Cordasco e per la minoranza Lelli.

Il sesto punto vede l'approvazione delle modifiche statutarie Amag. Dopo una breve spiegazione da parte dell'assessore Scovazzi il voto è unanimemente favorevole.

L'ultimo punto è quello che prevede la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare. L'assessore Scovazzi riassume il disposto dalla legge Madia, quindi elenca le partecipate ed il loro destino. Il Comune intende mantenere Amag, Econet, Srt, Galborba e Langhe-Monferrato-Roero, mentre intende alienare le quote di Terme Acqui, Enoteca Regionale e Alberghiera. Per Terme Acqui, si è pensato in un primo momento di alienare il 15% e mantenere lo 0,7%, ma visto il parere sfavorevole dei revisori dei conti a mantenere le quote, si è preparato un emendamento che porta la quota da mantenere ad uno 0,05%.

Protopapa fa le pulci sulle date dei pareri acquisiti e del coinvolgimento tardivo delle opposizioni.

Trentini e Scovazzi spiegano che si è scelto l'escamotage di tenere una piccolissima parte di quota per aver ugualmente voce in capitolo e non correre rischi economici, ma spetta alla Corte dei Conti accettare o meno la delibera. Bertero polemizza sull'emendamento portato all'ultimo minuto e chiede perché il piccolo mantenimento può essere fatto per Terme e non per Alberghiera ed Enoteca. Scovazzi risponde che tenere piccole quote di tre partecipate avrebbe offuscato la credibilità dell'azione condotta dal Comune agli occhi della Corte dei Conti. Lelli lamenta il poco tempo avuto per valutare il problema. Il sindaco Lucchini getta acqua sul fuoco "Questo è un argomento in cui le strumentalizzazioni non possono che far male alla città. Tutti abbiamo avuto tutto il tempo necessario per informarsi". De Lorenzi, pacato ma deciso, fa notare che esistono le leggi ed esistono anche le eccezioni alle leggi. Quindi anche la legge Madia prevede delle eccezioni: si possono salvare le partecipate "che svolgono un servizio di interesse generale". Quindi "nessun escamotage, noi rispettiamo la legge, cerchiamo di capire la legge". Protopapa afferma "ormai il dado è tratto, ma si poteva acquisire un maggior numero di pareri". Bertero "Noi vogliamo collaborare e lo dimostriamo partecipando al voto".

Trentini ringrazia l'opposizione per la collaborazione fattiva. De Lorenzi tiene a precisare che "non stiamo vendendo, stiamo tenendo un piede nelle Terme".

La presidente mette ai voti in maniera disgiunta. Tutti a favore per mantenere 5 partecipate. Per la dismissione delle quote di Enoteca Regionale 8 a favore, 4 contrari (Bertero, Lelli, Zunino, Protopapa), 2 astenuti (De Lorenzi e Garbarino). Per la dismissione delle quote della Scuola Alberghiera (che è stata difesa a spada tratta da Bertero, poi da Protopapa quindi da De Lorenzi) la stessa votazione. Per la dismissione delle quote delle Terme prima si vota l'emendamento che porta dallo 0,7% allo 0,05% la quota che si intende mantenere (il voto registra 6 astensioni, ovvero tutta l'opposizione), quindi si vota sull'alienazione: 10 a favore (maggioranza più De Lorenzi e Garbarino) e 4 astenuti (Bertero "ci asteniamo solo perché è stato presentato in maniera confusa", Lelli, Zunino, Protopapa).

A pochi minuti prima delle 21 la seduta è sciolta.

DALLA PRIMA

Il Piemonte al Lavoro

Nonché dallo sforzo di rimettere al centro le persone e il lavoro buono, puntando su una formazione adeguata alle sfide di un lavoro che si trasforma. Come Chiesa siamo invitati a fare la nostra parte, soprattutto è nostro compito accompagnare il processo in corso con una riflessione etica adeguata, con umiltà e senza paure». La Settimana Sociale che sbarca a Cagliari arriva da Torino, dove nel 2013 si è celebrata l'ultima edizione precedente. A ricordarlo è nel suo editoriale Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino e Presidente della Cep, «Per la nostra Chiesa subalpina, scrive - come per quelle dell'intero Piemonte, quell'evento fu un momento qualificante del cammino di «accompagnamento» alla gente del nostro territorio. Torino e il Piemonte sono, forse ormai da troppo tempo, un 'laboratorio della crisi' in cui si incrociano domande e progetti, proposte e iniziative di sostegno a una popolazione che sta pagando duramente una trasformazione profonda del tessuto industriale e produttivo, con conseguenze economiche che sono divenute sociali e - voglio sottolinearlo - morali».

Chiara Genisio

Riceviamo e pubblichiamo

Centrosinistra e partecipate

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il tema dell'ultimo Consiglio Comunale è stata indubbiamente la sorte delle quote di proprietà comunale nelle partecipate. Si è parlato prevalentemente di Terme ma in verità si è discusso anche di Scuola Alberghiera e Enoteca. Avrete già letto della legge Madia e del supposto obbligo di vendere le quote di questi enti. Per le Terme noi riteniamo che ci fossero ampi spazi per poter fondatamente sostenere che queste quote non fossero necessariamente da vendere: abbiamo però anche ritenuto che, data la relativa novità della legge e l'assenza di ogni interpretazione in punto, potesse essere un buon compromesso quelle di cedere la maggior parte delle partecipazioni mantenendone una parte che consentisse di avere gli stessi diritti di oggi. In ogni caso per noi era importante il segnale: Acqui non abbandona le Terme. E non è obbligata a farlo perché esse forniscono un servizio di interesse generale per la nostra collettività, unica eccezione ammessa dalla legge: nessuna furberia o escamotage quindi ma la giusta rivendicazione di uno stato di fatto perfettamente aderente allo spirito della legge. E non ci è piaciuto il timore espresso dal gruppo di maggioranza di ipotetiche conseguenze di danno erariale a carico dei Consiglieri, con il balletto sulle cifre da detenere tra lo 0.7 o lo 0,005 %

Per Scuola Alberghiera e soprattutto Enoteca gli spazi concessi dalla norma erano più stretti e quindi la vendita quasi obbligata. Però la sensazione è che la Giunta si sia posta il problema in termini molto semplici, ovvero: vendere o non vendere, e che tutti gli sforzi si siano concentrati lì. Nessuno per ora pare essersi posto il problema di come vendere. Ed è questo il nodo che vorremmo affrontare.

Noi sottolineiamo alcune semplici cose. Privatizzare non vuol dire solo vendere a privati per ricavare soldi, ma è un processo che può portare al contrario a rendere più efficiente e più partecipati dalla collettività determinati servizi. Scuola Alberghiera e Enoteca son cose importanti, non carrozzoni senza senso. Sono legate al territorio e tali debbono rimanere. E su questo tutto il consiglio Comunale è concorde. Ora, se giuridicamente non è possibile che il Comune rimanga socio, è però necessario che il Comune si adoperi perché la vendita delle quote non si risolva in mera operazione contabile ma abbia anche la funzione di mantenere e rinsaldare i due enti al territorio. Certo bisogna studiare e bisogna coinvolgere in questo studio tutte le realtà cittadine interessate.

Ma ad esempio è tanto difficile ipotizzare un percorso, sempre rispettoso della legge ci mancherebbe, ad esito del quale al Comune subentrino albergatori e ristoratori, associandosi nelle forme ritenute più corrette? E non è il Comune che deve divenire punto di riferimento di questo percorso?

Per le Terme la situazione e i numeri sono enormemente più complessi. Ma dobbiamo ricordare che il Comune ha in mano carte migliori per incidere sul futuro della città rispetto alla semplice partecipazione azionaria nella società Terme.

Il Comune e per esso la città debbono darsi un progetto, debbono ricercare alleanze e partner (ecco l'accordo di programma con Regione, Provincia ed altri privati che possono aderire). Serve che il Comune con assoluta urgenza diventi il luogo ove si elaborano programmi e prospettive di larga e lunga portata con il concorso di tutti.

Non possiamo aspettare immobili i programmi di una proprietà al momento perlomeno riservata sui suoi intendimenti futuri. Non possiamo agganciarci al carro Terme, se quest'ultimo è fermo. Noi acquesi guidati da un Comune efficiente ed aperto ad ogni collaborazione dobbiamo diventare il vettore del cambiamento.

E in una città aperta e dinamica piena di progettualità allora certamente diviene interessante investire.

E allora non chiediamoci più cosa possa fare la Società Terme per Acqui, chiediamoci cosa possiamo fare noi acquesi per il futuro della nostra città».

Carlo De Lorenzi, Milietta Garbarino, Gruppo Consiliare Centro sinistra per Acqui

DALLA PRIMA

Discarica: erano in tanti

La necessità di difendere l'acqua senza ambiguità, e dunque soprattutto con la partecipazione ad assemblee, riunioni e iniziative sul territorio, è stata ribadita a più riprese dagli oratori che si sono succeduti sul palco, fra i quali il più applaudito è stato Urbano Taquias, che in un discorso di elevato impatto emotivo ha reso pubblica la propria delicata situazione di salute, sottolineando comunque l'intenzione di continuare a lottare per la salvaguardia della falda acquifera. Piergiorgio Camerin di Sezzadio Ambiente ha invece proposto ai presenti un dossier contenente particolari inediti e interessanti su alcuni personaggi che si sono segnalati per il loro attivismo a favore della discarica e mettendo in rilievo le convergenze fra il progetto sezzadiese e alcune recenti decisioni in materia di Terzo Valico. Sezzadio Ambiente ha anche fatto sapere di essere intenzionato a proporre un ricorso contro l'inclusione della cava di Opera Pia2 a Sezzadio nel piano cave del Terzo Valico, sottolineando che le criticità (ben note anche al Cociv) del sito non appare congrua con i requisiti richiesti per il deposito dello smarino. Animato e accorato, infine, l'intervento di Claudio Sanita, rappresentante dei No-Tav di Arquata, che ha polemicamente invitato il neo-Presidente della Provincia Baldi a visitare il territorio della Val Lemme per prendere coscienza della difficile situazione ambientale venutasi a creare nelle aree interessate dai cantieri del Cociv.

Pochi soldi, molte idee

Baldi spiega la 'sua' Provincia

Alessandria. Pochi soldi, molte idee, tantissimi problemi e criticità. Non è un compito facile quello che Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine e da pochi giorni Presidente della Provincia, dovrà assumersi.

Il nuovo Presidente ha incontrato i giornalisti giovedì scorso, 28 settembre, per dare una traccia di quella che sarà la sua esperienza a Palazzo Ghilini.

Con una premessa: *«Non intendo accentrare su di me tutti i poteri e i compiti: non sono mica un kamikaze. Delegherò il più possibile, e cercherò di ascoltare le esigenze e le proposte di tutti».*

C'è subito chi lo punzecchia sulle sue possibilità di durare a lungo nell'incarico (vale la pena ricordare che Baldi è Presidente, ma non ha la maggioranza in Consiglio, dove sono 5 gli esponenti del centrodestra contro 7 del centrosinistra), ma lui si dice ottimista: *«Il mio mandato da sindaco di Cassine dura fino al maggio 2020: spero di restare fino a quella data».*

Sono tante invece le cose da fare, molte che riguardano direttamente l'Acquese. Intanto Baldi ribadisce che la sua *«sarà la Provincia dei Comuni. Faremo periodiche riunioni con gli amministratori locali, almeno due all'anno, sempre in aree diverse, per avere un quadro il più possibile ampio delle criticità e un'idea delle priorità».*

Proviamo a schematizzare le aree d'azione nelle parole del Presidente.

Ambiente

Un settore molto delicato, con le problematiche legate alla discarica di Sezzadio, ma anche alla cava di Clara e Buona, ai rischi ambientali derivanti dal Terzo Valico. Baldi si muove con equilibrio: *«Non sono contro la possibilità di lavorare per le aziende. Ma ogni iniziativa deve essere ecocompatibile. Per la questione della discarica bisognerà parlare; io mi ero dimesso perché non se ne era parlato, e perché qualcuno, senza averne parlato, aveva firmato qualcosa che secondo me non andava firmato».* Sul Terzo Valico glissa*: «Devo approfondire l'argomento».*

Strade

«Ho girato in lungo e in largo la Provincia. Ci sono strade in condizioni disastrose quasi in tutte le aree. Rimediare non è facile. Vedremo se ci sarà possibilità di trovare accordi con Anas e Regione. Finora il grosso della spesa è stato portato sulle ex Statali, che potrebbero tornare ad Anas… bisogna stare attenti a non trascurare le vie secondarie».

Neve

Collegato alle strade c'è il problema neve, con l'inverno vicino e pochi soldi in cassa: «*Per le condizioni delle strade, bisogna sperare che non nevichi. Per le condizioni di siccità, bisogna sperare che nevichi. Non so che dire: speriamo nevichi solo nell'Acquese… Il piano neve comunque c'è: certo che le risorse sono poche. Penso che sia necessario un coordinamento fra i Comuni. Comunque sarà una priorità perché il tempo è poco*».

Imprese e sviluppo

«*Gli imprenditori devono giocare un ruolo importante: la loro capacità di fare squadra sarà fondamentale per lo sviluppo del territorio. Ci sono già contatti avviati, e la necessità di fare rete riguarda tanto le imprese quanto i Comuni. Sottolineo che ogni nuovo insediamento deve essere nel rispetto dell'ambiente*».

Turismo

Non è fra le competenze dirette della Provincia, ma Baldi sottolinea che: *«La Provincia può e deve comunque fare da traino e facilitare contatti e intese fra i vari attori. Si tratta di un comparto che è fondamentale per l'economia e dove si può fare molto. Basti pensare che due territori della Provincia, l'Acquese e il Casalese, sono parte dello stesso progetto Unesco, Langhe-Roero-Monferrato, e finora non si è mai nemmeno convocata una riunione per metterli allo stesso tavolo…»*

Il primo nodo

Il primo nodo comunque sarà il Bilancio che andrà approvato fra pochi giorni. *«Sicuramente raggiungeremo il pareggio, non solo perché la legge lo impone, ma perché anche se è un bilancio difficoltoso, ci sono le condizioni per farlo. Spero di approvarlo fra il 20 e il 30 ottobre».*

M.Pr

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

15-22/10: TOUR della SICILIA	28-31/10 e 30/12-02/01: ROMA CITTÀ ETERNA
17-22/10: PASSEGGIATA ROMANA	28-31/10 e 07-10/12: BUDAPEST "EXPRESS"
28/10-01/11 e 29/12-01/01: La BARCELLONA di Gaudi	28-31/10: MONACO e i CASTELLI di BAVIERA
28/10-01-11: PARIGI e VERSAILLES	31/10-05/11 e 28/12-02/01: Gran Tour della PUGLIA
28/10-01/11 e 29/12-02/01: PROVENZA e CAMARGUE	01-05/11 e 30/12-02/01: NAPOLI e la COSTIERA
28/10-01/11: I CASTELLI della LOIRA	02-05/11 e 30/12-02/01: UMBRIA MEDIEVALE
28-31/10 e 07-10/12: PRAGA "EXPRESS"	01-03/12 e 08-10/12: Mercatini Innsbruck/Merano/Bolzano
28-31/10 e 07-10/12: VIENNA "EXPRESS"	01-03/12 e 08-10/12: Mercatini Salisburgo e Salisburghese

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LE MERAVIGLIE del SUD AFRICA
"Garden Route-Capetown-Mpumalanga-Parco Kruger"
ULTIMA CAMERA
21 novembre - 3 dicembre

I POPOLI e le MONTAGNE del NORD PERÙ
11-21 gennaio

ECUADOR e ISOLE GALAPAGOS
con Navigazione tra le Isole
8 - 20 febbraio

PANAMA & COLOMBIA
10-20 marzo

Sabato 7 ottobre in Santa Maria

La "S.Cecilia" canta Faurè Poi il duo "Two x Jazz"

Acqui Terme. Una serata "mix" per il cartellone di Santa Maria, con un inedito concerto in due (diversi) tempi. Dai contenuti alternativi.

Dopo il gran pubblico raccolto dal "Glass Trio" (che non ha mancato di sottolineare le qualità acustiche della sala, che potrebbe, con un opportuno *restyling*, doverosamente supportato dal Comune, acquisire una vera connotazione di *auditorium*) da aspettarsi un altro tutto esaurito. (E, dunque, meglio anticipare l'ingresso in sala, per assicurarsi i migliori posti a sedere).

Succederà sabato 7 ottobre, alle 21, con un primo momento musicale che vedrà protagonista la Corale "Santa Cecilia" (Simone Buffa al pianoforte; Paolo Cravanzola alla direzione; e un 2017 in cui il sodalizio festeggia il settantesimo di attività), alle prese con la deliziosa *Messe des pêcheurs de Villerville* di Gabriel Fauré (1845-1924; ma di fatto scritta a quattro mani con l'allievo A. Messager).

Integrale l'esecuzione della *missa brevis*, con i cinque "numeri" per *Kyrie, Gloria, Sanctus, O salutaris hostia e Agnus Dei.*

E dunque si completa, in questo appuntamento d'autunno, il progetto artistico del sodalizio vocale acquese per questa pagina 1881, destinata alle sole voci femminili (con accompagnamento, nella sua prima versione, d'*harmonium* e di violino).

Un progetto che era stato inaugurato con la presentazione (che tanti consensi aveva suscitato) dei primi due brani, in occasione dell'applauditissimo concerto dell'epifania 2017 (tenutosi in Cattedrale il 6 gennaio scorso; si vedano per le presentazioni e per la recensione, a cura di chi scrive, i numeri del nostro settimanale alle date dell'8 e del 15 gennaio).

Quindi spazio, in un "secondo movimento" di tutt'altro colore, ad Anais Drago (violino) e Riccardo Gresino (pianoforte) cui si deve l'innesco del progetto "Two x Jazz" che nasce, quasi inaspettatamente, in occasione della Maratona Musicale Mozart che si svolge ogni anno a Torino.

Anais Drago, violinista, decide di ricercare un connubio tra sonorità classiche e jazz, e insieme al pianista Riccardo Gresino inizia un lavoro di rivisitazione di brani classici.

Il repertorio del duo non si ferma semplicemente a questo aspetto, ma si allarga anche composizioni inedite.

Il tutto nel segno di un suono fortemente legato alla dimensione propria dei due musicisti che, interagendo tra loro, creano fusioni di colori e sensazioni nuove, inaspettate ed istantanee.

Nel *carnet* scelto per il 7 ottobre per cominciare le attesissime "traduzioni". (Ed è inutile affermare che questa è davvero la parte che incuriosisce di più, nel passaggio dalla cornice classica a quella jazz).

Che riguarderanno le *Variazioni Goldberg* (e come non ricordare allora anche gli esperimenti del trio Loussier) con le Improvvisazioni sul tema, *Elm* di R. Beirach, e un percorso *Dal Rondò al Blue Rondò* (Mozart-Brubeck).

Quindi, a mo' di intermezzo, le nuove scritture *Baroque swing* e *Spring impressions* che si devono alla penna di Anais Drago.

***

Il concerto, che fa parte delle stagione Antithesis, è promosso in collaborazione con il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria e la Corale "Santa Cecilia" di Acqui Terme.

Ingresso ad offerta sino alla copertura di tutti i posti disponibili.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 50ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Lorenza Foschini
Zoè. La Principessa che incantò Bakunin
Mondadori

Questa è stata la prima volta che ho avuto l'occasione di leggere un libro di Lorenza Foschini, nonostante fosse già nota come giornalista in tv, oltre che per la pubblicazione del libro "Il Cappotto di Proust" (edito da Mondadori nel 2010).

Per quanto riguarda invece il libro che stiamo analizzando, secondo il mio parere non c'è dubbio: è un volume avvincente, perfetto per chi è appassionato a questo tipo di romanzi.

Racconta in modo intrigante la storia di diversi personaggi, ognuno con un passato differente, con la propria personalità, la propria cultura e le proprie origini, ma legati tutti da un unico obbiettivo: la rivoluzione. La rivoluzione infatti in questo caso è di per se (oltre alle due figure principali della Principessa e di Bakunin), la vera protagonista della storia che porta i personaggi a compiere azioni insolite e talvolta anche rischiose, pur di veder realizzato questo piano.

Il punto di vista di ogni personaggio, così come le vicende personali, sono raccontate nei minimi dettagli, grazie soprattutto alle storie narrate minuziosamente all'autrice da Mrs Zoè Petersen (pronipote della Principessa) che ha aiutato la Foschini nelle ricerche.

Da non sottovalutare sono anche le descrizioni. Buona parte del libro viene infatti svolta nelle zone di Napoli e in modo particolare nell'Isola di Ischia, il cui ambiente è perfettamente descritto dall'autrice con le stesse parole e il punto di vista sia di Zoè che di Bakunin, (che nonostante la sua particolare freddezza, rimane affascinato da questi luoghi affascinanti).

Ogni fiore, ogni pianta, ogni via, ogni casa o villa dell'isola vista dai protagonisti è raccontata nel miglior modo possibile per l'immaginazione del lettore. Come anticipato prima, secondo me, questo libro è avventuroso poiché ogni vicenda è resa avvincente da alcuni imprevisti narrati dalla scrittrice con termini perfetti per lasciar trasparire le vere emozioni dei personaggi. Vengono cioè raccontati con la giusta enfasi i momenti di gioia e di vittoria e con la dovuta delusione i momenti di sconfitta, un altro punto a favore di questo libro, insieme alla varietà delle vicende raccontate. Le 190 pagine del libro sono suddivise in 47 capitoli. Troviamo anche un'ulteriore suddivisione in due parti: "la parte prima" (raccontata dal punto di vista di Bakunin) e la "parte seconda" (raccontata invece dal punto di vista della Principessa), così da rendere più interessante ogni prospettiva. Nonostante il tema principale della rivoluzione sia costante in quasi tutti i capitoli del libro, così come le idee politiche dei personaggi, (soprattutto quella di Bakunin, smisuratamente appassionato alle idee anarchiche), il libro non è per niente monotono, poiché movimentato dalle storie di amore e le vicende di famiglia che si alternano ai piani politici. Uno di questi, a mio parere anche la vicenda meglio raccontata di tutto il libro, è quella del sequestro dei figli di Zoè, come punizione per essersi ribellata al severo marito e al padre. Consiglio vivamente questo libro per la scorrevolezza delle sue pagine e per la minuziosa ricerca dei dettagli nei protagonisti, ma anche perché, se "si scava un po' più a fondo", si trova un' allegoria della forza personale, della voglia di rischiare pur di veder realizzate le proprie idee.

Viene incarnato nella figura di Zoè la voglia di andare contro tutto e tutti, di sentirsi davvero liberi. Non a caso il periodo d'oro di Zoè è stata la sua fuga da Mosca (che frequentava assiduamente con il marito dove svolgeva in piena regola le abitudini di Principessa dell'Ottocento), dove la vita per lei era troppo monotona e tranquilla. Questa fuga nelle isole napoletane dove ha conosciuto il suo compagno di idee Bakunin, la porterà così a realizzare il suo sogno di libertà e di distacco da quelle idee che non sentiva sue.

Ammiro per questo la protagonista, per aver fatto valere le sue idee con forza e coraggio nonostante le mille minacce dalla Russia e le cattive voci che iniziavano a girare sul suo conto. In conclusione, spero di poter leggere un altro libro di questa autrice, perché riesce a far trasparire il suo amore per le tematiche raccontate e la sua volontà nel reperire le migliori fonti e testimonianze per la stesura dei suoi volumi.

Chiara Fogliati

Guido Formigoni
Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma
Il Mulino

«Moro non era stato mai popolare, non era mai stato un leader ampiamente amato o un capopopolo. Aveva avuto avversari acerrimi e detrattori feroci, ma aveva conservato attorno a sé, nonostante tutto, l'alone diffuso del riconoscimento di un grande disegno. Era stato un politico con una strategia».

Così Guido Formigoni descrive la figura di uno dei due "cavalli di razza" della DC, come venne definito (insieme a Fanfani) da Donat Cattin. Lo "statista" Aldo Moro: il volume, completo ma assolutamente scorrevole e di facile lettura, ripercorre in modo attento e dettagliato tutta la sua vita. Il risultato è una coinvolgente biografia che ne delinea il ritratto umano, intellettuale e politico, ma che altresì offre al lettore un quadro davvero molto nitido dell'Italia primo-repubblicana e delle sue complessità, con particolare attenzione alla Democrazia Cristiana e alle sue dinamiche interne.

Nato a Maglie, un piccolo centro pugliese, figlio di due insegnanti di scuola elementare, Moro ricevette una formazione classica e poi giuridica, manifestando fin da giovanissimo interesse per la filosofia e per la politica. Mosse i primi passi nell'associazionismo cattolico e divenne ben presto dirigente della Fuci, la Federazione Universitaria Cattolica Italiana. A livello politico, la sua fede cattolica lo spinse verso la Democrazia Cristiana nelle cui file militava quando venne eletto, dopo la caduta del fascismo, all'Assemblea Costituente. La sua cultura e la sua competenza lo portarono a essere indicato, seppur giovanissimo, come componente per il gruppo DC nell'importante Commissione dei 75, che ebbe l'incarico di redigere e presentare all'Assemblea il progetto della nuova Costituzione repubblicana. Durante quell'esperienza, in Moro matura, secondo l'autore, la progettualità politica che lo caratterizzerà negli anni successivi. In particolare, nel solco della corrente "di sinistra" dossettiana, egli si convince che l'obiettivo principale per l'Italia del dopoguerra dovesse essere quello di perseguire il progetto di stato democratico e sociale delineato nella prima parte della Costituzione. Obiettivo che provò a perseguire dapprima con l'allargamento al centro-sinistra negli anni '60, spingendosi fino ad arrivare al coinvolgimento diretto del Partito Comunista di Berlinguer negli anni '70 con il compromesso storico e con il governo della "non sfiducia".

Aldo Moro quindi padre costituente, parlamentare, quattro volte ministro (tra cui molto rilevanti le due esperienze agli Esteri), segretario della DC e capo della Corrente morotea, due volte presidente del Consiglio dei ministri (1963-68 e 1974-76) eppure, come l'autore sottolinea, mai troppo amato e con tanti, troppi nemici. Il carattere riservato e i suoi discorsi lunghi e troppo "difficili" per i non addetti ai lavori lo allontanavano dal popolo, mentre la sua personalità decisamente incline al compromesso -fine ultimo della Politica- non poteva essere sempre compresa da un mondo che, oggi come allora, preferisce rimanere arroccato su posizioni contrapposte. La sua storia politica si chiuse drammaticamente con il rapimento di via Fani, il 16 marzo 1978. Su ciò che avvenne nei 55 giorni successivi, quelli che intercorsero tra il rapimento e l'uccisione da parte delle Br, è stato detto e scritto di tutto, tanto da rendere troppo sottile il confine tra Storia e "Teoria del complotto". Russia, DC, Stati Uniti, Andreotti, Dalla Chiesa, il Memoriale, la P2… Nel volume, Formigoni fornisce al lettore tutti gli elementi per arrivare a comprendere quanto fosse complessa la situazione e quanti interessi fossero in gioco nel "Caso Moro" pur, forse opportunamente, astenendosi dal fornire la sua personale soluzione.

Riccardo Blengio

Torna "Librando", il mercatino del libro usato e di tanto altro

Acqui Terme. Domenica 8 ottobre torna l'appuntamento con i libri. Sotto i portici di corso Bagni si svolgerà infatti una nuova edizione di Librando, la manifestazione ideata da Pier Marcozzi, con obiettivo la lettura.

Libri dunque, ma anche fumetti, stampe, francobolli, banconote, cartoline e tutto ciò che è di carta. Un mercatino che però, con l'arrivo della nuova amministrazione è cambiato. Se così si può dire è stato "sdoganato" aumentando il numero dei banchi. O meglio, non sarà più il Comune a fornire i banchi agli hobbisti ma saranno i medesimi a portarsi da casa le plance necessarie. Il che significa che il numero dei banchetti a disposizione sarà maggiore visto che non ci sarà più il numero chiuso rappresentato dai venti banchi messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Il mercatino continuerà ad essere organizzato sotto i portici di Corso Bagni e, a seconda dei partecipanti, continuerà sul lato di XX Settembre. Avrà inizio alle 8 del mattino e, per quanto riguarda il prossimo appuntamento, andrà avanti per tutto il giorno. Ad apprezzare le bancarelle piene zeppe di libri, sono soprattutto coloro che amano possedere e annusare vecchi libri il cui inchiostro ha ancora fascino. Già perché fra le bancarelle si può veramente trovare di tutto. Dal romanzo d'amore, al libro di storia. Dal volume di architettura o turismo fino ad arrivare ai vecchi volumi di fine Ottocento. Veri e propri piccoli tesori proposti a prezzi accessibili. Insomma, questo mercatino, è un vero e proprio ritrovo per bibliofili e biblioamatori, dove si può andare a caccia di prime edizioni di grandi classici della letteratura, testi autografati, fumetti introvabili, serie complete di paperbacks e gialli, rarità per collezionisti, raccolte di poesia, libri fotografici, ma anche testi per ragazzi, romanzi di fantascienza, e tante altre novità. Tutto materiale spesso confinato negli angoli più nascosti delle librerie e delle biblioteche, che qui torna in vetrina. Per prenotazioni ci si può rivolgere direttamente all'organizzatore: 3394872047.

Gi. Gal.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

agriturismo Suri
Le tavole del Tartufo
Sabato 14 Ottobre 2017 - ore 13.00
Anche quest'anno l'Agriturismo Suri aderisce all'iniziativa indetta dalla Camera di Commercio di Alessandria: le "Tavole del Tartufo", destinata solo alle strutture con il marchio "Q" di Qualità.
Per informazioni e prenotazioni chiama il 347 2830182 oppure visita il sito www.suri.it

45€ a persona
Vi aspettiamo Sabato 14 Ottobre per celebrare con voi una delle eccellenze del nostro territorio, con un menu da leccarsi i baffi:
Antipasti
Sformatino di erbette al tartufo
Carne cruda al tartufo bianco
Uova pochées al tartufo bianco
Primo
Tajarin al tartufo
Secondo
Coppa di maiale tartufata
Dessert
Sorpresa del Suri!
OSPITALITÀ ITALIANA
Agriturismo Suri - Via della Chiesa, 3 - 15016 S. Andrea di Cassine (Alessandria)
Telefono: 0144.767079 - info@suri.it

CENTRO OTTICO PRISMA
Ci prendiamo cura della vista e dei tuoi occhi

Ottica Oftalmica | Contattologia | Ortottica | Ausili per Ipovedenti
Centro ottico 2017 ZEISS
ACQUI TERME (AL) - Corso Bagni, 96
Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it
gabriella.barisone@gmail.com
Seguici su

ANNUNCIO

Caterina Giovanna CROCCO "Nana" ved. Trucco

"Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta". (Sant'Agostino). Domenica 24 settembre è mancata ai suoi cari. Nel darne l'annuncio la figlia Angela con Gianni unitamente ai familiari tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro grandissimo dolore.

ANNUNCIO

Lilliana GHIO ved. Maranetto

Giovedì 28 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia Paola con Carmelo, il caro nipote Matteo ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Lina BENEDETTI in Sigolo

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Venerdì 29 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Dante, i figli Alberto, Alessandra con la nipote Valeria, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare a tutta l'équipe medico ed infermieristica del "Reparto di Rianimazione" dell'ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme per l'umanità e la professionalità avute nei confronti della cara Lina.

TRIGESIMA

Giovanni Parodi (Gianni) 1939 - † 6/09/2017

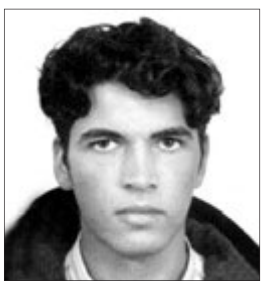
"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore, giorno dopo giorno". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Anna ed i figli Sara ed Alessandro con le rispettive famiglie ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 17 presso la parrocchia in frazione Costa a Morbello.

ANNIVERSARIO

Mario IVALDI

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

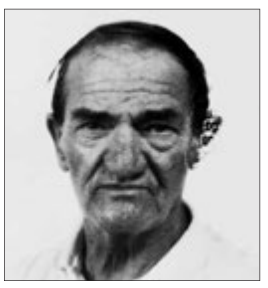
ANNIVERSARIO



Alessandro NEGRO 2008 - 2017

"La vita ci è stata data per conoscere e amare Dio, la morte per incontrarlo". (Sant'Agostino). *"Tutto è Grazia".* Ciao gioia infinita. La famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nelle s.s. messe che verranno celebrate venerdì 6 ottobre alle ore 17,30 nella "Chiesa vecchia" in Ponti e sabato 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

Nel 15° anniversario dalla scomparsa, i parenti, gli amici e la famiglia Ghiglia lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido BAROSIO

Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Valter DISCORBITE

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano il papà, la mamma, la sorella ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di "S.Francesco". Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Maria e Pietro Cagnolo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Roberto DURA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 21° anniversario dalla scomparsa lo ricorda la mamma, il fratello ed i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Verrà anche ricordato il papà Vittorio. Un sentito ringraziamento ai "Vigili del Fuoco" sempre presenti alla funzione ed a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI in Giachero

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Nel 15° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Fausto LEVRINO

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 30° anniversario dalla scomparsa la moglie Piera, i figli Giorgio e Grazia lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 11 ottobre alle ore 17 nel santuario della "Madonnina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Mario GULLINO

1995 - 12 ottobre - 2017

"Dal cielo aiuta chi vive nel tuo ricordo". La figlia Carla lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO

Rosalma ALINERI in Scrivano

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia la CRI di Acqui Terme per la raccolta di generi alimentari da distribuire alle numerose famiglie che afferiscono allo sportello di via Nizza.

Offerta per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. Gli amici dei "Fogli" (Ponzone – AL) in memoria di Giovanna Crocco (Nana) hanno devoluto la somma di euro 220,00 alla "Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus".

Ringraziamento

Acqui Terme. La Cooperativa CrescereInsieme ringrazia sentitamente la Signora Ricci per aver effettuato una donazione al Laboratorio Musicale Ratatatà.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA***
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Ricordando Adelina Pesce Alemanno

Acqui Terme. Lunedì 2 ottobre, in una cattedrale molto affollata ed orante, si è svolta la celebrazione di suffragio e di commiato per l'anima buona della cara signora Adelina Pesce ved. Alemanno che il Signore ha chiamato a sè, dopo anni di infermità.

Per tanti anni è stata una presenza viva e molto significativa nella parrocchia del Duomo, collaboratrice preziosa, discreta e umile di mons. Galliano, era sempre pronta e disponibile in qualsiasi servizio o compito le fosse richiesto di svolgere; la ricordiamo anche puntualmente attiva nella chiesa di S.Antonio, a compiere diverse mansioni a fianco di monsignore quando lui celebrava in quella chiesa al sabato e alla domenica, negli ultimi tre anni della sua vita.

Adelina è stata provata da Dio in un modo molto duro con la morte improvvisa di un figlio in giovane età, che lei adorava, ma non ha mai smesso di avere fede e di confidare in Lui.

Era una di quelle rare persone che, appena incontravi, ti metteva a tuo agio e ti faceva subito stare bene: il suo sorriso, la sua gentilezza ed il modo di rapportarsi con il prossimo, trasmetteva immediatamente serenità e simpatia, capivi che era una persona profondamente buona. Quando ci lasciano persone come lei, ci sentiamo tutti un po' più soli e più tristi.

La cara Adelina, nella sua esistenza terrena, è stata veramente una testimone credente e credibile del Vangelo di Gesù ed ora, con un bagaglio ricco di meriti e di opere buone, purificata dalla lunga malattia, bussa alla porta del Paradiso per ricevere il premio promesso dal Signore agli operai che hanno lavorato nella sua vigna come servi buoni e fedeli.

Era devotissima alla Madonna che ha invocato con migliaia di rosari!

Con la preghiera la affidiamo allora alla Madre di Gesù e madre nostra, affinchè la accolga tra le sue braccia materne, la accompagni nel suo transito verso la Patria celeste e la introduca nell'eternità gloriosa e beata della giornata senza tramonto! **e.b.**

Da venerdì 6 a domenica 22 ottobre

In San Francesco la mostra sulla storia della diocesi

Acqui Terme. Il recente Convegno Pastorale diocesano ha prospettato la riscoperta del Concilio Vaticano II attraverso la memoria di alcuni testimoni che in diocesi hanno contribuito alla sua attuazione: il vescovo Giuseppe Moizo, il canonico Teresio Gaino, mons. Giovanni Galliano, il prof. Luigi Merlo.

Si tratta di riprendere le indicazioni essenziali per continuare il cammino di attuazione nella diocesi e in parrocchia, nella vita ordinaria. Il convegno ha segnalato anche due sviluppi concreti.

Il primo riguarda la chiamata fondamentale alla santità, che è un invito rivolto a ciascuno. Un invito che si può giovare del buon esempio di quanti ci hanno preceduto.

Si dice sovente che i nostri sono tempi difficili per la fede, ma anche i tempi passati non erano certo facili.

Per questo la mostra sulla storia delle diocesi e sui testimoni di santità può essere un piccolo aiuto non solo a conoscere il nostro passato ma anche a guardare al futuro della nostra vita cristiana, personale comunitaria.

La mostra, elaborata dal prof. Vittorio Rapetti, presenta un percorso storico dalle origini della nostra diocesi nel IV secolo lungo il periodo dell'Alto Medioevo e del Basso Medioevo, dal Concilio di Trento alla rivoluzione francese, fino agli ultimi due secoli.

Alle vicende storiche si intrecciano le testimonianze di tanti cristiani, alcuni dei quali giunti "agli onori degli altari" come santi, beati, venerabili, servi di Dio, altri rimasti nella memoria di quanti li hanno conosciuti.

Per questo c'è la proposta di ricordare e segnalare quelle figure di 'santità ordinaria' che ogni comunità ha conosciuto, di cui si rischia però di perdere la memoria.

Dopo il passaggio in Cattedrale, la mostra sarà visitabile presso la chiesa di san Francesco ad Acqui a partire da venerdì 6 ottobre fino a domenica 22 ottobre. Sarà quindi a disposizione delle parrocchie che ne faranno richiesta, con la possibilità anche di un incontro di presentazione (prenotazione presso gli uffici pastorali diocesani).

Il secondo sviluppo del Convegno riguarda il rapporto tra pastorale e uso dei beni: la bozza di documento messo a punto dalla segreteria del Consiglio Pastorale Diocesano è una proposta per la discussione nelle parrocchie, sia per riflettere sulla situazione locale, sia per raccogliere le ulteriori proposte. Indicazioni e suggerimenti dovranno essere trasmessi agli uffici pastorali diocesani o alla segreteria del consiglio pastorale entro la fine di ottobre.

A breve saranno disponibili gli atti completi del convegno diocesano dello scorso 16 settembre, mentre la riproduzione audio video curata da G.Carlo Cerretto è liberamente visibile dal sito http://www.giubileocattedraleacqui2017.info/single-post/2017/09/19/Convegno-Pastorale-Diocesano-registrazione-audiovisiva-integrale.

Sabato 30 settembre in Cattedrale

Ordinati due sacerdoti e un diacono

Solennità, Fede, partecipazione viva, emozione, gioia condivisa, comunione Diocesana: possono essere alcune delle parole per esprimere la bella esperienza dell'Ordinazione Religiosa Sacerdotale di don Salman Kokhar (che resterà ad Ovada) e di don Raheel Pascal (che resterà a Cairo Montenotte), così come quella diaconale di Fiorenzo Minetti, di Carcare, tenutesi il 30 settembre. Si aggiunga la Solennità in una Cattedrale colma di fedeli, illuminata e preparata come nelle grandi occasioni. Tutta la preparazione del rito - condotta dell'ufficio liturgico diocesano con la regia di Don Giorgio Santi - ha esaltato il momento, la preghiera e la celebrazione. Numerosissimi fedeli sia dalla Valle Bormida da Carcare, da Cairo, addirittura col pullman, e da Ovada hanno partecipato intensamente alla celebrazione. Numerosi i sacerdoti e i diaconi, tutti in presbiterio attorno al Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi e ai tre ordinanti. Il coro della parrocchia di Ovada ha animato i singoli momenti della celebrazione. Nella sua omelia, il Vescovo ha "toccato il cuore di tutti" con un avvio di prolusione delicata e tenera: l'invito ad ammirare il volto dei bambini e dei malati come mistero della vita. Che in Cristo Risorto trasforma l'umanità intera e offre segni di rinascita ovunque ci voltiamo. Una bella immagine applicata alla vita di questi giovani trasformata dall'Ordinazione. Ed anche una bella immagine per la nostra Diocesi.

La partecipazione dell'assemblea è stata attiva e sempre attenta, nelle risposte, nei canti nella partecipazione all'Eucaristia. Significativa ed emozionante la cerimonia della prostrazione degli ordinandi, su cui si è invocato lo Spirito Santo e per i quali abbiamo pregato la Chiesa Celeste con la litania dei Santi. Così come i segni dell'Ordinazione Sacerdotale: il Vescovo e tutti i Sacerdoti presenti che pongono le mani sul capo del consacrando; l'unzione delle mani con il Sacro Crisma; le mani dell'ordinando nelle mani del Vescovo per promettere obbedienza; l'abbraccio con il vescovo e poi con tutti gli altri Sacerdoti e Diaconi presenti. E poi il momento della concelebrazione: la prima S.Messa di Raheel e Pascal a fianco del Vescovo, nella chiesa Cattedrale. Uscendo qualcuno ha detto "molto emozionante; non avevo mai partecipato a una Ordinazione Sacerdotale". Ringraziamo il Signore per questa bellissima esperienza. Per averne un'altra - a Dio piacendo - dovremmo attendere almeno ancora circa tre anni, salvo le sorprese del Signore.

La serata si è poi conclusa nel chiostro della Cattedrale, pieno zeppo delle persone per un rinfresco veramente abbondante e ghiotto preparato dalle "mani operose" della Parrocchia del Duomo e con la collaborazione per vino e acqua delle parrocchie di Ovada, di Carcare e di Cairo. Anche questo è stato un momento di fraternità che è sempre positivo e allarga sempre il cuore. Grazie a chi ha lavorato per la realizzazione della celebrazione e grazie anche a chi ha lavorato per questo momento. Grazie anche a Cattedrale Acqui NEWS.

Tutta la celebrazione, infatti, è stata trasmessa in diretta streaming e in HD 1080p dal "Centro di Produzione Don Alberto Rivera" di Cattedrale Acqui NEWS, in maniera che i parenti degli ordinandi in Pakistan potessero seguire la celebrazione in diretta. Per chi volesse riviverla, è ora disponibile presso il canale YouTube di Cattedrale Acqui NEWS, all'indirizzo: https://youtu.be/VRe13XfV6Y8 **dP**

Ulteriori servizi sull'ordinazione su www.settimanalelancora.it

Ha mangiato con gli ospiti

Il Vescovo in visita alla mensa della fraternità

Acqui Terme. Sua Eccellenza monsignor Micchiardi ha fatto visita alla mensa di fraternità "monsignor Giovanni Galliano" martedì 3 ottobre.

Questo incontro è stata l'occasione per un saluto da parte del Vescovo rivolto con cordialità ai volontari e alle persone che fruiscono della mensa, ma soprattutto è stata l'occasione per sedersi a mangiare insieme, in semplicità e reciproca accoglienza.

La mensa è tornata attiva da lunedì 2 ottobre - con la presenza del direttore diocesano della Caritas Don Giovanni Falchero che ha da subito sostenuto la riapertura - e, fin dal primo giorno, ha visto una bella partecipazione suscitando soddisfazioni e attestazioni di gratitudine.

Grazie all'impegno congiunto di Caritas, cooperativa sociale CrescereInsieme e cooperativa sociale agricola Maramao, già il 27 e il 28 era stato possibile dare continuità alle consegne delle derrate del Banco Alimentare con le parrocchie convenzionate.

La riapertura della mensa è stata possibile grazie alla generosità e disponibilità dei volontari, (valga per tutti la gratitudine che ispirano persone come i coniugi Enzo e Renata, tra i fondatori della mensa insieme a Monsignor Galliano e ancora oggi presenti), cui tutti noi vogliamo rivolgere il nostro più sentito grazie, e all'impegno della cooperativa per riportare alla piena operatività il servizio, provvedendo ad attrezzature, stoviglie, forniture di derrate alimentari e organizzazione logistica.

Questo servizio, ormai storico per la città di Acqui e non meno necessario per far fronte a vecchie e nuove povertà, si rivolge a tutti coloro sentono il bisogno di sentirsi accolti e rispettati mentre ricevono un pasto caldo.

Con questo spirito la mensa ha riaperto, nella convinzione che il servizio e il dono arricchiscono sia chi riceve, ma anche chi serve e dona.

E con questo spirito invitiamo tutte le donne e gli uomini di buona volontà che abbiano un po' di tempo a venire a darci una mano e invitiamo gli esercizi commerciali disponibili a donare alla mensa.

CrescereInsieme scs onlus

Nel salone mons. Principe

Aggiornamento docenti religione cattolica

Nei locali del Ricre, nel salone mons. Principe è iniziata l'attività di aggiornamento per l'a.s 2017/18 per i docenti di religione cattolica della diocesi di Acqui.

"Insegnare IRC nella scuola di oggi" è il tema del corso organizzato dall'Ufficio Scuola diocesano in convenzione con l'Istituto Comprensivo Acqui 1 e con il contributo dell'8x1000 per la Chiesa Cattolica. Il prof. don Augusto Negri, docente di Islamismo presso l'ISSR di Alessandria e direttore del Centro Peirone di Torino, è stato il relatore affrontando il tema "la Shari'a: legge e diritto islamico".

La dott.sa Silvia Scaranari Introvigne sarà, invece, relatrice dei prossimi incontri sabato 14 ottobre (i Cinque pilastri dell'Islam) e sabato 28 ottobre (aspetti dell'Islam moderno, Islam degli stati Salafiti Jihadisti). Il corso continuerà, poi, sabato 10 marzo (relatore dott. Pacini) e sabato 17 marzo (relatore don Negri).

Tutti gli appuntamenti saranno alle ore 8,30 sempre in salone Mons. Principe (Ricre).

Per gli insegnanti di religione cattolica saranno previsti anche, come di consueto, due incontri con Mons. Vescovo in prossimità delle feste di Natale e Pasqua.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

Tra "*le questioni ricorrenti nella storia della diocesi di Acqui, che hanno messo alla prova non solo la fede dei singoli ma il senso di comunità*", un posto non trascurabile è occupato dalla "*formazione spirituale e culturale*", anzi questa è, in certo modo, una "*questione cardine*".

La citazione è tratta dalla relazione introduttiva al recente Convegno pastorale diocesano (Acqui T., 16 settembre 2017) svolta dal professor Vittorio Rapetti ed è da questa affermazione che prende avvio la "Riflessione sul Giubileo della nostra cattedrale" che propongo questa settimana.

Il richiamo alla necessità della formazione nella Chiesa è certamente un elemento essenziale in ogni tempo e si è fatto urgente in questi anni in cui sono per così dire venuti meno i canali tradizionali di formazione cristiana com'erano la famiglia e la comunità ecclesiale e sociale.

Per tentare di approfondire l'opportuno richiamo alla necessità della formazione che ci è venuto dal Convegno ecclesiale, esprimo qui qualche considerazione.

Da dove partire?

Qualunque formazione cristiana parte, ovviamente, da un invito alla conversione: è lo stesso Gesù che, all'inizio della sua predicazione, rivolge questo perentorio invito ai suoi: "*Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo*" (Vangelo di Marco 1, 15). Credo che non occorra frequentare con grande assiduità la vita della chiesa per ascoltare frequenti richiami alla necessità della conversione (l'ultima volta a me è capitato domenica scorsa, 1° ottobre).

L'individuo/la comunità

A mio parere, però, non basta affermare che ogni formazione spirituale parte da un forte richiamo alla conversione, occorre precisare in che cosa consista la conversione a cui siamo chiamati. Per spiegarmi lascio la parola a Martin Cunz, un pastore della Chiesa riformata svizzera, missionario in Argentina e morto una decina di anni fa.

«*La conversione, per molti cristiani, è una cosa personale, un cambiamento della persona e questo è certamente importante. Però noi, come persone siamo parte di una comunità, di una chiesa: l'individuo non esiste.*

È l'ideologia di oggi che ci fa credere che la base di tutto sia l'individuo: ognuno deve arrangiarsi da solo, con il lavoro, con i soldi, con le relazioni affettive, infine anche con Dio". Ma "*che Dio è questo con cui posso fare la mia assicurazione privata? In cambio della mia fede, Lui mi dà la felicità! Ma il Dio della Bibbia non è così. La prima domanda che Dio fa a Caino, il primo omicida della storia, non è "che cosa hai fatto?" ma "dov'è tuo fratello Abele?". L'individuo è la creazione di un'ideologia che nega Dio. L'individuo è il frutto dell'egoismo come valore sommo. Nella Bibbia e nella tradizione della Chiesa, noi siamo comunità. "Essere cristiani oggi significa tornare a Dio non come individui, col nostro piccolo egoismo, ma insieme al nostro fratello. Dio non vuole vedermi da solo davanti al Suo trono, anzi anche a me chiederà, per prima cosa: "Dov'è tuo fratello?"*»(Martin Cunz, "*Fino ai confini della terra*", a cura di Raffaello Zini, Wingsbert House, Correggio (RE) 2013, pp. 178-179).

A mio parere, la precisazione del pastore M. Cunz è molto importante: perciò, giustamente, la relazione introduttiva al nostro Convegno ci dice, senza mezzi termini, che dalla "*questione cardine*" della formazione dipende "*il venir meno di vitalità di tante comunità*"; detto in altre parole: se la nostra formazione ci porta solo ad un atto (magari sincero ed anche generoso) di conversione "*individuale*", in cui la comunità (religiosa e civile) entra molto poco o nulla, è inevitabile che la vita della nostre comunità perda slancio e si riduca a poco più che apparenza.

"Comunità in costruzione"

Se una conversione a valenza comunitaria sta alla base di ogni formazione cristiana non è senza importanza il richiamo che ci viene (sempre dal nostro Convegno) ad una Chiesa "sempre in costruzione".

Questo richiamo ci consente di cogliere la realtà della nostra Chiesa pur nella modestia e nella precarietà della maggior parte delle nostre comunità, come Gesù riusciva a scorgere il Regno in un granello di senape.

Questa comunità in costruzione non c'è però per se stessa: c'è per testimoniare e annunciare la bella "*novità*" del Regno di Dio "*che si è fatto vicino*": una bella novità da trasmettere ad un mondo in cui la fede religiosa, però, non è più ritenuta, come nel passato, il riferimento fondamentale per comprendere la realtà e per organizzare la società.

In questa situazione, come orientare la nostra formazione? Io credo che la strada maestra sia quella di costruire la nostra formazione intorno alla questione che ci riguarda tutti: quella che ci chiede di scegliere oggi tra la chiusura agli altri (prodotta dalla paura) e l'apertura agli altri (che nasce dalla fiducia).

"Accogliere gli angeli senza saperlo"

Non mi sembra di dire nulla di nuovo dicendo che spesso l'altro (e cioè il diverso per etnia, cultura o religione) sembra assumere il volto minaccioso del nemico, invece del volto rassicurante del fratello. Per questo, mi pare che la rete dei rapporti personali e comunitari rischi di sfilacciarsi, aprendo la strada a fenomeni inquietanti quali i vari populismi che si stanno diffondendo a casa nostra, in Europa e in tutto il mondo. Tentazione da cui non sono indenni nemmeno le nostre comunità.

È inutile illudersi: solo un cambiamento di mentalità produrrà un cambiamento della situazione.

Perciò il nostro impegno di cristiani sta nel perseguire una formazione che ci guidi ad assumere in prima persona il rischio di una fiducia verso l'altro (nella Chiesa e nella società) anche senza garanzie perché è probabile che un atteggiamento di questo genere vada incontro all'incomprensione e magari al fallimento; ciò non toglie che noi cristiani siamo chiamati ad essere (oggi più di ieri) sempre più consapevoli di dover vivere e annunciare questo mutamento di sguardo, questo senso del Regno che si è fatto vicino, altrimenti il vivere insieme si rivelerà sempre più difficile se non impossibile. Un inferno, insomma.

A questo proposito, mi sembra possa aiutarci a riflettere l'affermazione che si può leggere nella conclusione di un bel libro scritto da Maria Piera Scovazzi, qualche anno fa: "*la nostra vita è costellata di segni che noi dovremmo saper leggere, imparando a valutare le cose che accadono sotto una luce diversa, riuscendo a capire il significato velato che molto spesso i fatti quotidiani racchiudono*". ("*Ancora qualcosa sugli angeli*" IG, Acqui T., 2010, p. 74).

Mi pare che questa affermazione rinvii (neppure tanto nascostamente) a quanto si dice nel primo versetto del tredicesimo capitolo della lettera agli Ebrei: "*Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo*".

M.B.

Altre notizie di Vita diocesana a pag. 5 e pag. 13

Mercoledì 27 settembre a Crea

Il Vescovo ha incontrato i sacerdoti neo-ordinati

Con il Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, da sinistra: don Domenico Mozzone, don Flaviano Timperi, don Valens Sibomana, don Felice Sanguinetti, don Enrico Ravera, don Pierangelo Campora, don Gianluca Castino e don Eugenio Gioia.

Crea. Nella giornata di mercoledì 27 settembre, presso il Santuario di Crea, si è svolto un incontro di formazione e condivisione fra il vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, e 11 sacerdoti di recente ordinazione. Era presente anche il parroco di Ricaldone, Alice Bel Colle e Maranzana, don Flaviano Timperi. Si è trattato di un momento prezioso per gli stessi sacerdoti, che hanno potuto così condividere un momento di unione e meditazione, che si inserisce nel percorso di periodici incontri che il vescovo è solito svolgere con i religiosi di nuova ordinazione. I convenuti, hanno ascoltato la meditazione tenuta da Monsignor Mancinelli, rettore del Santuario, che ha permesso loro di riflettere su quanto sia preziosa l'opportunità per i sacerdoti di ritrovarsi insieme. Terminato il momento di ascolto, è stata celebrata una messa nel santuario, affidando alla Madonna Nera di Crea il nuovo anno pastorale che va ad iniziare.

Al termine dell'incontro un pranzo conviviale, svoltosi nelle vicinanze del Santuario, ha radunato fraternamente attorno ad un tavolo tutti i sacerdoti.

Problematiche fiscali delle parrocchie

Venerdì 13 ottobre, alle ore 20.30, nel Salone mons. Pietrino Principe, presso il Nuovo Ricre di Acqui Terme, si terrà un incontro rivolto ai membri dei Consigli Parrocchiali per gli Affari Economici e ai commercialisti che seguono le problematiche fiscali delle parrocchie.

Sarà presente la dottoressa Patrizia Clementi, dell'Avvocatura della Curia di Milano e membro del consiglio di redazione della Rivista "Ex Lege - informatore normative delle parrocchie e degli enti non commerciali," che tratterà l'argomento "La fiscalità degli enti ecclesiastici".

A! termine della relazione sarà possibile chiedere chiarimenti o formulare domande inerenti alle numerose questioni amministrative riguardanti l'ente parrocchia.

Dalla Curia vescovile

In questi ultimi tempi in alcuni "settori" della Curia vescovile c'è stato un "passaggio di testimone" come naturale conseguenza di nuove impostazioni di attività curiali, indicate dal Visitatore apostolico.

In data 1 maggio l'incarico di 'moderatore della Curia' è passato da mons. Paolino Siri a don Alfredo Vignolo.

In data 12 settembre l'incarico di Direttore dell'Ufficio diocesano Caritas è passato da mons. Giovanni Pistone a don Giovanni Falchero.

Un grazie sincero a mons. Siri e a mons. Pistone per la generosità e competenza con cui hanno portato avanti il loro ufficio.

Escardinazione e incardinazioni

Don Vincenzo Torchio è stato escardinato dal clero diocesano in data 23 giugno e incardinato tra il clero dell'arcidiocesi di Torino; esercita l'ufficio di addetto al Santuario Madonna dei Fiori in Bra (CN).

In data 13 maggio don Claudio Fabiàn Almeyra Fereire e in data 16 luglio don Valens Sibomana sono stati incardinati tra il clero della nostra Diocesi; conservano gli impegni pastorali affidati loro in precedenza.

Ordinazioni e nomine

In data 30 settembre, in Cattedrale, sono stati ordinati:

- Fiorenzo Minetti: diacono permanente. Egli è stato nominato collaboratore pastorale nella parrocchia "S. Giovanni Battista" in Carcare (SV);
- Salman Khokhar: presbitero. Egli è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie "N.S. Assunta" in Ovada (AL) e "N.S. della Neve" in Costa d'Ovada;
- Raheel Pascal: presbitero. Egli è stato nominato vicario parrocchiale della parrocchia "S. Lorenzo" in Cairo Montenotte (SV) e "Cristo Re" in Bragno, frazione di Cairo Montenotte.

* In data 1 ottobre 2017 il diacono Carlo Gallo è stato nominato collaboratore dell'Ufficio diocesano per la pastorale della salute. Contemporaneamente lascia l'incarico di vice direttore dell'Ufficio diocesano Caritas.

Calendario diocesano

Da venerdì 6 a domenica 8 il vescovo è in visita pastorale nella parrocchia di Cassinasco, secondo il programma concordato con il parroco.

Sabato 7 - Nel pomeriggio a Cairo Montenotte il vescovo incontra i gruppi sportivi giovanili e celebra la Santa Messa.

Domenica 8 – Alle ore 11,15 a Cassinasco messa conclusiva del vescovo per la visita pastorale e celebrazione del sacramento della confermazione. Nel pomeriggio il vescovo è a Fossano per la consacrazione del nuovo vescovo di Pinerolo monsignor Derio Olivero.

Lunedì 9 – Alle ore 16,30 ad Alessandria il vescovo partecipa all'apertura dell'anno accademico dello Studentato Teologico interdiocesano e dell'Istituto Superiore di scienze religiose.

Mercoledì 10 – Alle ore 9,45 presso il salone San Guido in Acqui: conferenza per il clero di padre Francesco Bamonte Coordinatore nazionale degli esorcisti italiani.

Per riflettere. Prolusione del card. Bassetti alla CEI

Non ha parlato un manager o un sindacalista, ma un uomo di Dio

Lo "snodo decisivo" è ineludibile, il presidente si fonda su Francesco "oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca"

In piena amicizia, senza giri di parole, incontrarsi con i confratelli vescovi è un'esperienza sanante.

Lo sguardo può posare dove il bisogno urge, dove il grido, magari trattenuto, taglia lo spazio solcato dal pensiero gravido del buon annuncio del Signore Gesù.

Esige sia riflessione sia impegno anche perché "quasi nulla è più come prima. Dobbiamo assumere la piena consapevolezza che stiamo vivendo in un mondo profondamente cambiato… In questa nuova realtà, sorgono nuove sfide e nuove domande a cui bisogna fornire, senza paura e con coraggio, delle risposte altrettanto nuove".

Sfida non solo audace ma aspra e …prosaica perché non aleggia su discorsi fioriti o tranquillizzanti ma punta alla "maternità della Chiesa" che, molto spesso, è stata spiritualizzata o demandata ai tempi futuri, all'aldilà. Nell'oblio dell'oggi.

Perciò il richiamo suona determinante: "Una Chiesa che è incarnata nella storia, che non si ritira nelle astrattezze moralistiche o solidaristiche e che parla i linguaggi della contemporaneità in continuo movimento".

Stasi, ripetizione, nostalgie vengono cancellati dal colpo di spugna della realtà.

L'incarnazione passa per tre priorità analizzate e consegnate ai vescovi pensati come "episcopi", come coloro che vegliano su chi è affidato:

spirito missionario: "La Chiesa italiana sta in mezzo al popolo con la semplicità eloquente del Vangelo, senza altra pretesa che darne testimonianza. Il primato dell'annuncio del Vangelo fa tornare semplici. Talvolta fa archiviare progetti, non sbagliati, ma secondari rispetto a tale primato. Il nostro orizzonte diventa più semplice, ma non meno impegnativo: prima il Vangelo!";

la *spiritualità dell'unità*: "La ricca complessità della Chiesa, però, non può essere ordinata con una geometria pastorale calata dall'alto.

È necessario far maturare, in questo tessuto, una spiritualità dell'unità. Il cuore di questa spiritualità conduce a parlarsi con parresia, «a voce alta e in ogni tempo e luogo» (EG 259), a partire dal Consiglio permanente della CEI fino alla più piccola parrocchia d'Italia. Siamo chiamati a dare vita non ad una Chiesa uniforme, ma ad una Chiesa solidale e unita nella sua complessa pluralità. Si tratta dunque di un'autentica vocazione alla collegialità – tra i vescovi e tutto il corpo della Chiesa – e al dialogo";

la *cultura della carità*: "Sinonimo della *cultura di una vita*, che va difesa sempre: sia che si tratti di salvare l'esistenza di un bambino nel grembo materno o di un malato grave; e sia che si tratti di uomo o una donna venduti da un trafficante di carne umana.

Noi abbiamo il compito, non certo per motivi sociologici o morali, di andare verso i poveri per una missione dichiaratamente evangelica".

Nessuno potrà sostenere di essere dimenticato o di non poter trovare il proprio posto di credente in un quadro così disegnato, incarnato e da incarnare.

Per questo il presidente dettaglia gli ambiti, estremamente concreti e emergenti dalla crisi che stiamo tutti affrontando: il lavoro; i giovani; la famiglia; le migrazioni.

Si noti il rilievo, in ciascuno dei quattro ambiti, dato alla concretezza non quella di un passato che ha porto la mano e aiutato ma con modalità ormai desuete, ma con il coraggio di aprire nuovi metodi, nuove strade:

"Sono almeno tre le strade che, a nostro avviso, vanno percorse e su cui invitiamo le istituzioni a guardare con decisione: il lavoro e il Mezzogiorno d'Italia; il lavoro e la famiglia; il lavoro e i giovani".

Inoltre rimane vivo lo scottante tasto delle migrazioni, non ridotto in termini economici e di profitto ma nella sua logica altra, ben nota da secoli:

"È il cuore della nostra fede: di un Dio che si è fatto uomo. L'ospitalità è, da tradizione, un'opera di misericordia e, come ci insegna Abramo, una delle più alte forme di carità e di testimonianza della fede. Attraverso l'ospite noi scegliamo di accogliere o respingere Cristo nella nostra vita (Mt 25, 35.43).

Il richiamo alla difesa della dignità inviolabile del migrante, inoltre, è un insegnamento presente in molti documenti della Santa Sede e che si è fatto carne nell'opera di alcuni grandi apostoli del passato, tra i quali molti italiani: Francesca Cabrini, Geremia Bonomelli, Giovanni Battista Scalabrini".

Non ha parlato il sindacalista, il manager di un'azienda, ma un uomo di Dio per vivere il Vangelo, tutti insieme, da amici di Dio.

Cristiana Dobner

Il vangelo della domenica

"Padre non abbandonare la vigna, che la tua destra ha piantato; continua a coltivarla", così preghiamo nella messa di domenica 8 ottobre.

Il messaggio è chiaro: la vigna (il regno, la chiesa) è solo e unicamente del Padre; il contadino, che la coltiva e la guida, è solo lui, noi siamo solo braccianti a ore, e contiamo qualcosa nella misura in cui eseguiamo fedelmente gli ordini.

Il salmo 79 recita, con parole angoscianti: *"La vigna del Signore è il popolo".*

Il salmista volgendosi a gerarchi e capi grida: *"Perché avete abbattuto la cinta e ogni viandante ne fa vendemmia? La devasta il cinghiale del bosco e se ne pasce l'animale selvatico?".*

Nella prima lettura il Profeta Isaia reagisce con durezza contro l'immoralità dilagante, e preannuncia l'intervento purificatore di Dio: *"Mi aspettavo giustizia, ed ecco spargimento di sangue; attendevo rettitudine, ed ecco grida di oppressi".* Il Signore della vigna, il Padre, guarda solo le opere; millantare diritti e privilegi e annoiare con sofismi falsi e parole inutili è il metodo più subdolo per tradire le attese di Dio e del popolo.

Noi, i cristiani! La tentazione è di illuderci di poter proditoriamente impossessarci del suo potere, per strumentalizzarlo; senza renderci conto che il potere di Dio è la croce: la prova sublime dell'amore con cui ci sorregge ogni giorno della esistenza nostra e del mondo intero.

"*Quando dunque verrà il padrone della vigna, che farà a quei vignaioli?".*

C'è da fare in fretta, e tutti quanti, un buon esame di coscienza, e purificarci anche nelle pieghe più segrete, che solo Dio e noi conosciamo.

dg

Il convegno di Cittadinanzattiva

Dalla sanità visibile alla sanità invisibile

Acqui Terme. Mercoledì 27 settembre 2017, ad Acqui, presso la sala ex Kaimano, con la presenza di oltre 100 persone, è iniziato il percorso regionale "*Dalla sanità visibile alla sanità invisibile: grandi rischi e grandi opportunità; quale ruolo per le comunità locali?*" promosso da Cittadinanzattiva.

L'iniziativa vuole verificare, in tutta la regione, l'effettiva esistenza (o almeno la programmazione) dei nuovi servizi territoriali, che dovrebbero compensare la riduzione della rete ospedaliera e, possibilmente, migliorare la cura e l'assistenza, per scongiurare il rischio che tali servizi poco visibili siano anche poco esigibili e, alla fine, inesistenti.

"La scelta di partire da Acqui – ha spiegato Giorgio Pizzorni, coordinatore territoriale di Cittadinanzattiva – viene dal fatto che questo è un territorio particolarmente disagiato che non ha ancora visto compensazioni adeguate alla riduzione della attività ospedaliera", L'iniziativa, quindi, è stata promossa insieme ad altre organizzazioni civiche (Gruppo associazioni di volontariato di Acqui Terme, Coordinamento delle associazioni delle persone con diabete, Associazione piemontese dei malati reumatici, Confederazione italiana agricoltori, PENSA e GVA), con il patrocinio dalla regione Piemonte, di ANCI, Federsanità e del comune di Acqui Terme. L'avv. Alessandra Terzolo, assessore all'assistenza, nel proprio saluto ha precisato che il ricorso al TAR contro i provvedimenti sugli ospedali non sarà ritirato ma che ciò non deve impedire la collaborazione con la ASL sui servizi territoriali.

Dopo l'introduzione generale del dott. Tangolo, dell'Università di Torino, che ha illustrato i nuovi problemi e i nuovi orientamenti dei servizi sanitari, Mara Scagni, presidente regionale di Cittadinanzattiva ha interrogato il direttore generale della ASL, Gilberto Gentili - assistito dal direttore sanitario e dai direttori dei quattro distretti della provincia – sui problemi cruciali del territorio acquese.

Il direttore ha preso importanti impegni concreti come: l'attivazione entro l'inverno di 20 posti letto di continuità assistenziale per garantire le dimissioni tempestive e protette dagli ospedali nell'ambito del distretto evitando le attuali lunghe trasferte, la completa integrazione del distretto nella rete oncologica regionale che sarà integrata con le cure palliative, la permanenza del servizio di diabetologia, la ristrutturazione del sito aziendale come strumento di concreta comunicazione con i cittadini, la messa a punto, a partire dal mese di marzo, di percorsi organizzati e domiciliari per la broncopatia cronica, il diabete e lo scompenso cardiaco, il parziale rinnovo della strumentazione informatica. Altre questioni restano aperte e in attesa di soluzione, come il funzionamento del CUP telefonico, i tempi di fornitura di alcuni presidi ai malati assistiti a domicilio, l'organizzazione della medicina di famiglia (in attesa del contratto nazionale, la carenza di pediatri, l'integrazione dei servizi di emergenza.

Nel dibattito sono intervenuti rappresentanti dell'Ordine dei medici, del collegio degli infermieri e del volontariato e sono emersi nuovi temi. Il presidente della Commissione sanità del Consiglio regionale, Domenico Ravetti, ha sottolineato la necessità di liberare il dibattito locale dalle strumentalizzazioni che finora hanno compromesso una efficace programmazione.

In un clima di grande concretezza sono comunque emerse almeno quattro questioni di portata generale. La prima riguarda l'arretratezza e la mancata integrazione dei sistemi informatici aziendali e regionali, che impedisce di fare cose essenziali - come la possibilità di tenere in costante comunicazione i centri dell'emergenza urgenza, di trasmettere gli esami diagnostici, di fare teleconsulti e di tenere in contatto medici di famiglia, specialisti ma anche di prenotare telefonicamente - per la salute e per la vita stessa dei cittadini. La questione deve essere considerata una vera e propria emergenza sanitaria.

Una seconda questione nasce dalle caratteristiche del territorio che rendono spesso difficile l'accesso ai servizi. È un problema di cui si deve tenere conto son progetti adeguati ma anche, forse, rendendo meno rigida l'assegnazione dei centri di riferimento per le patologie. In certe condizioni e bene informati i malati dovrebbero potere decidere di accedere a determinate prestazioni in luoghi più vicini senza essere costretti a trasferte difficili e costose.

La terza riguarda la nuova organizzazione della medicina generale. In territori come quelli di Acqui e Ovada, concentrare i professionisti in poche strutture (le cosiddette Unità complesse di cure primarie) per garantire la continuità delle prestazioni potrebbe avere l'effetto di lasciare sguarniti i centri minori. Sembrerebbe più opportuno pensare a integrazioni di natura organizzativa fra gruppi che condividono strumenti informatici valorizzando la figura degli infermieri di comunità e favorendo l'accesso dei medici di famiglia alle Case della salute e agli stessi ospedali. Sarebbe necessario a questo proposito aprire rapidamente un dibattito fra Asl, professionisti, enti locali e organizzazioni civiche.

L'ultima questione riguarda la costruzione dei percorsi organizzati per i malati cronici. Qui è indispensabile che nella loro costruzione sia costantemente rappresentato il punto di vista dei malati per garantire l'effettiva accessibilità e la personalizzazione delle cure. Esistono a questo proposito strumenti collaudati, come le Consensus conference che devono essere obbligatoriamente impiegati, valorizzando l'apporto dei "pazienti esperti" e cioè dei malati cronici che hanno esperienze pluriennali di gestione di più patologie.

In conclusione, l'incontro ha confermato che per prevenire il tracollo del servizio sanitario bisogna nuovamente investire per garantire i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), costruire un sistema basato sulla effettiva centralità del malato garantendo una forte collaborazione fra tutti i soggetti. Le opportunità esistono: nel livello regionale Cittadinanzattiva sta lavorando a protocolli di intesa con ANCI, Federsanità, Ipasvi e con varie società scientifica, nel livello locali si devono costruire i piani di coesione sociale e si possono costruire sedi agili di confronto e di verifica. L'importante è uscire dai recinti. La collaborazione fra le organizzazioni acquesi che hanno promosso l'iniziativa, i patrocini ricevuti e la partecipazione al dibattito sono state un buon augurio. Ora si deve proseguire.

Alessio Terzi,
Segretario Regionale
di Cittadinanzattiva
Giorgio Pizzorni,
Coordinatore Assemblea
di Cittadinanzattiva
Acqui Terme-Ovada

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Luglio: una parrocchiana €250; famiglia Marchisone €50; in memoria di Facelli Gianluigi, la famiglia €120; in memoria di Concetta DiDio €50; in memoria di mamma Concetta, il figlio Giuseppe € 100; Battesimo Gaia Raimondo € 150; in suffragio di Zaccone Giovanni €100; famiglia Massucco in memoria di Angelo €100.

Agosto: in memoria di Zani Giuseppe, Maddalena e Laura €50; in memoria di Angelo Massucco, gli amici dell'Equipe €260; in memoria della cara Nuccia, Anna e Sergio; un amico €150.

Settembre: famiglia Marchisone €50; Battesimo Gioele €50; Battesimo Ortu Tommaso €80; in memoria di Ghiazza Franca Ghione €50; Battesimo Pietrasanta Marta, i genitori €100; Servetti Felice €50; Lorenzo Castagneto €50; famiglia Mottura €50; in memoria di Rapetti Domenico, le figlie €100; Gruppo Pellegrina €100; Garrone €50; Battesimo Novello Bianca €50; in memoria dott. Aldo Scarsi, la moglie €100; in memoria di Crocco Caterina €50; Angela e Gianni €50; in memoria di Cesare Usset €50; in memoria defunti famiglia Perazzi €150.

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla, anca e ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumaturgiche dei tessuti molli
- Infiammazioni articolari
- Sindrome del tunnel carpale

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

In vista del traguardo dei 160 anni

La Soms si impegna per riaprire l'Olimpia

Acqui Terme. Il prossimo anno la Soms acquese, realtà radicata sul territorio, compirà 160 anni. Si tratta di un traguardo di tutto rispetto che, si spera, sarà festeggiato con la realizzazione di un sogno: la riapertura dell'Olimpia. Ovvero la mitica sala da ballo ormai chiusa da una trentina di anni. Un locale di 750 metri che nel corso degli anni ha accolto i nomi più grandi della musica leggera italiana, grandi orchestre di liscio. Per un certo periodo è stato anche trasformato in discoteca, il Kiwi, chiuso però nel 1982. «Sono trent'anni che cerchiamo l'occasione giusta per far rinascere questo locale – spiega Mauro Guala, presidente della Soms – e forse questa potrebbe essere la volta buona». Ad interessarsi del vecchio Olimpia è una società milanese. L'idea sarebbe quella di trasformarlo in una sala multifunzionale. «È chiaro che, visto lo spirito della società che rappresento, dovrà trattarsi di un progetto che permetta agli acquesi di usufruirne – precisa Guala – non dovrà diventare un club privato perché altrimenti non avrebbe senso».

L'idea dunque sarebbe quella di creare una sala dal ballo, probabilmente per ballare il latino americano almeno una volta la settimana ma, visto il grande spazio, si starebbe pensano a sale per la proiezione di film, oppure da affittare per riunioni oppure semplicemente per assemblee condominiali. Potrebbe anche diventare un luogo di aggregazione per i giovani. Il tutto naturalmente non prima di aver risanato l'intera area. «In questi giorni abbiamo pensato noi ad aggiustare la parte di tetto che necessitava di attenzioni – continua Guala – abbiamo speso 42.000 euro per eliminare tutto l'eternit, smaltirlo e ricostruire la copertura dell'edificio a norma». Un lavoro resosi necessario anche a causa dell'ingiunzione del Comune dello scorso anno, che ha richiesto non pochi sacrifici al consiglio di amministrazione così come ai soci che però, come al solito, hanno lavorato compatti. All'appello ora manca la sistemazione dell'Olimpia, che dovrebbe essere effettuata direttamente dalla società milanese, naturalmente, se l'accordo andrà in porto. In particolare, si dovrà provvedere alla realizzazione di una nuova controsoffittatura con impianto antincendio, al completamento dell'impianto elettrico, alla realizzazione di una scala antincendio, all'installazione di una scala per diversamente abili e poi provvedere ai nuovi arredi. Una spesa consistente che la Soms non può ovviamente sostenere. Ecco allora entrare in gioco un partner privato. «Noi non abbiamo nessun tipo di aiuto economico – conclude Guala – tutto quello che facciamo, dalla scuola per stranieri al doposcuola per i bambini delle famiglie meno abbienti, lo facciamo con le nostre forze. È chiaro che un impegno come questo non possiamo sostenerlo».

Gi. Gal.

La sostituzione della copertura in eternit dell'Olimpia.

Partecipazione

Acqui Terme. In nome di tutti soci della Associazione Arma Aeronautica sezione di Acqui Terme, il presidente Ernesto Giolito desidera partecipare al dolore della famiglia per la perdita del caro amico Alfredo Guazzo. Alfredo, oltre che essere un amico, era anche il decano del sodalizio, ed è stato per lunghi anni Consigliere all'interno del Consiglio Direttivo, ricoprendo il delicato ruolo di Tesoriere. È sempre stato prodigo di consigli, oltre che esempio pungolo per la crescita della Associazione.

«Alfredo ci mancherai, che il tuo ultimo volo sia sereno».

Avvocati a convegno alle Nuove Terme

Crimini di guerra e diritti umani

Acqui Terme. Un numeroso e composito pubblico, costituito in gran parte da avvocati, docenti e studenti delle scuole superiori e dell'Università, ha partecipato Venerdì 22 settembre u.s., presso la sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, al convegno dal titolo "*Crimini di guerra e diritti umani - nell'antica Roma come nei giorni nostri*", organizzato dall'associazione degli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (Assoavvocati), con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, nonché del Comune di Acqui Terme, del Premio Acqui Storia, della Lega Internazionale per i Diritti Umani, dell'Unione Forense per la tutela dei Diritti Umani (di cui è stata recentemente ricostituita la sezione piemontese, con il coordinamento dell'Avv. Renato Dabormida), oltreché del Lions Club Acqui Terme Host.

L'importante evento è stato aperto dall'Avv. Paolo Ponzio, Presidente della Assoavvocati e delegato dell'Organismo Congressuale Forense, che ha illustrato le ragioni ispiratrici dell'iniziativa, finalizzate ad approfondire dal punto di vista storico e giuridico un episodio del passato della nostra città, e nel, contempo, di trarre dallo stesso motivi di riflessione per uno sguardo sui crimini di guerra e sulle violazioni dei diritti umani nel mondo contemporaneo e sulle reazioni della comunità mondiale attraverso le Corti penali internazionali: non senza porre in luce la multiformità di situazioni in cui, anche al di fuori di conflitti bellici e nei confronti degli stessi cittadini, si moltiplicano attualmente le aggressioni ai diritti fondamentali dell'umanità, e sulle problematiche connesse alle responsabilità politiche e storiche che ne conseguono.

La sessione mattutina è stata interamente dedicata allo studio della vicenda storica, collocata nel 173 a.c., in cui il Console romano Marco Popilio Lenate si rese responsabile di gravi massacri e crudeli persecuzioni nei confronti della tribù ligure degli Stazielli, sconfitti nella battaglia di Carystum, con l'uccisione di circa 10.000 nemici, la cattura e riduzione in schiavitù di centinaia di prigionieri, nonché la distruzione della città e la vendita delle proprietà dei Liguri.

La persecuzione suscitò la dura reazione del Senato, che ritenne illegittime le misure adottate verso un popolo che non aveva manifestato alcuna ostilità verso i Romani, imponendo la restituzione agli Stazielli dei beni sottratti: tornato in patria Marco Popilio Lenate fu sottoposto ad un processo davanti al Pretore C. Licinio, che evitò al Console, per benevolenza, la condanna, fissando una successiva udienza il giorno dell'entrata in carica dei nuovi magistrati.

La prof. Federica Petraccia, docente di Storia Romana presso l'Università di Genova, ha aperto i lavori delineando il contesto storico del II secolo a.c., in cui i Romani, anche a seguito dei pericoli corsi con l'invasione della penisola da parte di Annibale, decisero di controllare e rendere sicuro tutto il territorio italiano. Indi il Prof. Pierfrancesco Arces, docente di Storia del Diritto Romano presso l'Università del Piemonte Orientale, ha affrontato la problematica sotto il più ampio profilo della "*guerra giusta*" secondo il concetto elaborato dai Romani, mentre Prof. Marco Pavese, docente di Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo presso l'Università di Genova, ha analizzato sotto l'aspetto storico e giuridico, le varie fasi che hanno caratterizzato l'episodio oggetto di studio e l'intervento del Senato nei confronti del Console.

Da un processo ad un crimine di guerra nel mondo romano la prospettiva si è spostata, nel pomeriggio, nella realtà contemporanea, con il coordinamento dei lavori da parte dell'Avv. Mauro Anetrini, avvocato penalista torinese, inviato nel 2010 in Afghanistan, quale esperto per la ricostruzione di quel sistema giudiziario.

Il Dott. Vito Monetti, ex Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, e l'Avv. David Cerri hanno affrontato la delicata tematica delle gravi violazioni della libertà e dei diritti fondamentali perpetrate in Turchia a danno di Magistrati ed Avvocati, mentre il il Dott. Michele Marchesiello, Presidente aggiunto della Corte di Cassazione, ha evidenziato le problematiche che derivano, da un lato, dal moltiplicarsi delle tipologie di diritti umani tutelabili, dall'altra, dalla difficoltà di una reazione seria ed effettiva, specie nei confronti dei responsabili di livello più elevato.

Il Dott. Pietro Spera, Giudice presso il Tribunale Civile di Genova, ha illustrato l'attività dei Tribunali costituiti per la repressione dei crimini nella guerra in Bosnia, mentre l'Avv. Pierpaolo Berardi, Avvocato del Foro di Asti, ha esposto alcune realistiche riflessioni sui limiti dell'operato e della stessa costituzione delle Corti penali internazionali, la cui azione si muove comunque in un contesto che non delegittima la guerra in quanto tale e che è condizionato dalle scelte dei vincitori.

Due tavole rotone, dedicate, rispettivamente, alle prospettive delle Corte internazionali ed alle esperienze delle strutture associative dell'Avvocatura, hanno concluso i lavori. L'importante evento ha segnato un ulteriore risultato positivo del percorso della Assoavvocati diretto ad offrire occasioni, non solo di attività formativa specialistica forense, ma anche di arricchimento culturale generale a vantaggio della comunità cittadina.

Un ringraziamento particolare deve essere rivolto al Comune di Acqui Terme, ed in particolare all'Avv. Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura e componente dell'Assoavvocati (e presente al Convegno), che hanno colto il particolare significato dell'iniziativa, conferendo il prestigioso patrocinio del Premio Acqui Storia.

'63: e leva sia!

Acqui Terme. A tutte le ragazze e i ragazzi del '63 annunciamo con gioia che sabato 21 ottobre 2017 alle ore 20 circa si apriranno i festeggiamenti presso l'Hotel Valentino.

Ci sarà da scegliere uno dei due menu proposti dal Ristorante dell'Hotel all'atto dell'iscrizione che dovrà avvenire entro il 14 ottobre.

I punti di iscrizione saranno due:

- Paola Rapetti presso Il Panificio Pan x Focaccia di Corso Italia 20;

— Susy Scarsi presso Ottica Solari Via Garibaldi 88.

La serata sara allietata dal duo Le Locas.

Ricordando Gianni Bistolfi

Acqui Terme. La squadra di caccia al cinghiale "La Cavalla" ha voluto ricordare Gianni Bistolfi recentemente prematuramente scomparso domenica 20 settembre davanti al cimitero di Prasco dove Gianni riposa. Questo il loro pensiero:

«Ritrovarci nel suo ricordo prima della battuta di caccia e' stato spontaneo pensando a tutte le volte che ci si ritrovò' all' alba alla Cappelletta di Visone.

A quell'ora lui aveva già preparato i suoi cani , effettuato ricognizioni, deciso le zone caccia e chi di noi mettere alle poste e comperato la focaccia per tutti. Da sempre fu lo storico caposquadra della squadra 16 "La Cavalla". A lui va il ricordo di un uomo generoso, sempre pronto nel mettersi a disposizione di chiunque avesse bisogno, innanzi tutto per l'amatissima figlia Federica, per il fratello Enrico e per la compagna Roberta. I suoi amici non avevano che da chiamarlo a qualsiasi ora. Non rifiutava mai il suo aiuto e la sua opera a tutti quelli che conosceva. Il destino ha voluto che salisse al cielo troppo presto lasciando a tutti noi sgomenti il compito di seguire i suoi passi.

La squadra n.16 continuerà l'attività venatoria di caccia al cinghiale ed intende onorare la sua memoria istituendo un premio al cacciatore di cinghiali più meritevole dell'intero Ambito Territoriale di Caccia ex ATC AL 4 .

Ciao Gianni rimarrai sempre accanto a noi».

La Squadra della Cavalla

Giulio Monteverde dimenticato nel centenario della morte

Peccato. È difficile, oggi, parlare di peccato: troppe indulgenze, troppi modi di agire in piena libertà, diventati usuali, rendono difficile intenderne il vero significato.

Ci sono, o forse meglio, c'erano una volta, peccati anche gravi, che comportavano una pena o una penitenza, allora ce n'erano tanti, anche di omissione, e facevano sentire il senso della colpa.

Si dice ancora "è un peccato", quando accade una cosa spiacevole, inopportuna, comunque tale da far perdere una occasione.

È quello che è capitato in questi giorni a Bistagno, visto che il centenario della morte di Giulio Monteverde (3 ottobre 1917) è passato quasi inosservato.

Certo una volta non sarebbe successo e, forse, oggi non si può far colpa ad una moltitudine di persone che non sono sensibili all'arte, al bello, o forse anche solo all'orgoglio di vivere in quel paese, se nessuno ha trasmesso loro valori di questo genere.

Ben diversamente era stato ricordato il centenario della nascita dello scultore, nel 1937: allora si era mobilitato tutto il paese.

Nell'arco di un mese si erano nominati responsabili di vari settori organizzativi, coinvolti Ministeri e Autorità: furono coniate medaglie, fu pubblicato un opuscolo, si trovarono benemeriti che resero possibile una giornata di festa, con fiori, striscioni e corone d'alloro. La casa natale di Monteverde, con il bassorilievo celebrativo dell'allievo Vito Pardo, diventò meta della celebrazione, che si concluse con discorsi e pranzo.

La città di Genova donò la copia del *Colombo giovinetto* e parte dei gessi: l'originale del monumento a Minghetti e una testa femminile, mentre la figlia dello scultore mandò, per la mostra, che fu allestita nel palazzo Saracco, le decorazioni del padre e una medaglia d'oro, donata dal Re di Baviera. Il paese ricordò a lungo la giornata della celebrazione.

Anche oggi ci sono le Autorità, c'è addirittura un museo che raccoglie le sue opere, eppure nessuno ha preso l'iniziativa di commemorare lo scultore con adeguata solennità. Proprio lui che, nato quasi per caso a Bistagno, quando era tornato, ormai settantacinquenne, per una commemorazione di Saracco, aveva sentito tanto fortemente il calore dei Bistagnesi, orgogliosi di tanto artista, da tornare nel paese più volte e da donare la sua *Madonna della pace* con questo augurio *"Confido che questa opera mia avran cara i compaesani ai quali la offro perché si ricordino di me".*

Così era stato nel 1937, ma nel 2017 la ricorrenza è praticamente *sfuggita* (né può essere giustificata la mancanza di fondi: allora tutto venne fatto senza spese per il Comune). A maggio, nell'ambito di manifestazioni della valle, erano state preannunciate le *Monteverdiadi* (?), poi è stata inaugurata (a Cassine) la mostra itinerante *I will not die entirely* (per non scrivere solo *Non omnis moriar*, che Orazio aveva riferito all'immortalità della sua opera, perché pochi avrebbero capito): non so quanti l'abbiano vista, quanti abbiano inteso il nesso tra immagini (in fotocopia) e le parole, naturalmente tradotte in inglese per una migliore comprensione. Tutto ciò è *trendy.*

Qualche sentore si poteva avvertire a luglio, quando sui giornali si leggeva:

Bistagno – Sabato 15 luglio nella cornice che incrocia piazza Claudio Monteverdi e corso Italia, in occasione delle celebrazioni monteverdiane per il centenario della morte dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917), il Comune ospiterà Ballando con Monteverde, spettacolo danzante che a partire dalle 21 farà rivivere le atmosfere…

Non c'è refuso nell'indicare che la piazza è intitolata ad un altro Grande, ma musicista secentesco: c'è ignoranza, la stessa che ha fatto pensare che si può *ballare con Monteverde*, in occasione del centenario della sua morte.

Si dice che allora sia mancata l'informazione: 15 componenti l'équipe, 17 gli spettatori, se è vero…

C'è poi da stupirsi? Da due anni si legge sul sito ufficiale della Regione *Piemonte Italia,* per la Gipsoteca di Bistagno, che *"Nel 1973, in occasione del centenario della nascita dello scultore Giulio Monteverde (1873-1917), viene inaugurata a Bistagno la Gipsoteca Giulio Monteverde"* (nessuno evidentemente ha segnalato nel frattempo l'errore). In pratica: con l'errore dell'anno di nascita (1873 invece del 1837), viene fatta risalire al 1973 la Gipsoteca, che invece, nella sua prima sede, è del 1987, in occasione dei 150 anni dalla nascita, quando si ricordò lo scultore con varie iniziative, con la pubblicazione della monografia, persino con un annullo postale celebrativo.

Credo che la dimenticanza sia spesso frutto di ignoranza, cioè di non conoscenza, perché oggi non c'è interesse a ricordare il passato: in fondo, in una società come l'attuale, tutta dedita alla rapida soddisfazione, al fast di tutto, perdere tempo a ricordare può sembrare perdere chances di godimento. Se ne può fare a meno.

Alla nostra parola *patrimonio del passato* corrisponde l'inglese *legacy*: è parola meno burocratica e più vincolante per gli eredi. Che propagandare la parola *legacy* possa servire per una nuova moda?

In fondo, al giorno d'oggi, la fortuna di alcuni è stata un'idea, a volte di una parola, diventata moda: se questo servisse a suscitare interesse per le nostre radici e il bello che il passato ci ha lasciato, ne avremmo grandi vantaggi, in tutti i sensi.

Se qualcuno fosse poi curioso di vedere la folla di quel giorno di festa del 1937, può vederla su *You Tube - I centenario della nascita di Giulio Monteverde - Giornale Luce B1185 del 20/10/1937:* l'organizzazione aveva pensato a lasciarne memoria. Già, memoria che ora non viene ricordata dai nipoti…

Non credo sia facile interessare all'arte le nuove generazioni e senz'altro è ancora più difficile coinvolgere gli adulti, ma credo che si potrebbe ottenere molto se, nell'educazione che viene impartita a scuola, almeno a Bistagno, si ricordasse chi è stato Giulio Monteverde e come ha amato il paese ove era nato.

L'artista aveva un grande talento ed è stato riconosciuto come l'artista più noto nell'Italia Umbertina, ma è stato grande anche per le sue doti umane: le onorificenze, la nomina a Senatore e il successo universale non l'avevano allontanato dai sentimenti profondi e veri. Basti ricordare i doni che lasciò là dove aveva vissuto la sua fanciullezza: il busto del padre a Monastero, ove risiedeva la sua famiglia, la Madonna della pace a Bistagno, ove era nato e il monumento a Saracco ad Acqui, l'ultima sua opera, che terminò negli ultimi giorni della sua vita, quando ormai le forze lo abbandonavano.

Mostrare alle nuove generazioni come il successo può accrescere le doti dell'uomo, quando il bello e il buono lo guidano nella vita, ricordando questo esempio, credo sia la cosa più importante che si possa insegnare ai ragazzi.

Io, qualche anno fa, ho provato a suscitare l'interesse del paese, organizzando qualche manifestazione, nel ricordo dell'importante personaggio, che ha improntato l'arte e la società italiana della fine dell'Ottocento. Si poteva, per tempo, organizzare un congresso che rivalutasse la sua opera e che avrebbe potuto essere la base di una monografia dell'artista, che a tutt'oggi manca. Con l'adesione del compianto Prof. Sborgi, allora coinvolto, sarebbe stato possibile, ma nessuno, neppure chi avrebbe potuto farlo per dovere istituzionale, ha mostrato interesse a iniziative di questo genere.

E così il tempo è passato, nessuno ha pensato che sarebbe venuto il 2017.

Peccato!

Giandomenico Bocchiotti

Misericordia punto e a capo

Acqui Terme. "Misericordia di Acqui Terme" punto e a capo. Dopo il periodo di crisi, ecco che questa importante realtà del volontariato locale, riparte. Con nuove idee e un gruppo di volontari che ha veramente voglia di diventare un punto di riferimento per i cittadini. «Siamo pronti a ripartire con più entusiasmo di prima – spiega Mauro Guala, membro del consiglio di amministrazione – e al momento sono due i progetti che ci stanno a cuore: l'acquisto di una nuova ambulanza e il corso di formazione per i nuovi volontari che partirà a fine mese». Nel primo caso si tratta di un progetto che mira ha rinforzare gli strumenti a disposizione dell'ente. Naturalmente per concretizzarlo sarà necessario l'aiuto dei cittadini ai quali si chiede di collaborare. Anche con un contributo minimo. Ad esempio la sottoscrizione della tessera di socio al costo di 10 euro oppure una donazione. Per avere informazioni più dettagliate sarà sufficiente comporre lo 0144 321020, numero della sede ubicata in via Marenco 2, angolo via Mantova. E sempre a questo indirizzo ci si potrà rivolgere per avere informazioni in merito al corso di formazione per volontari. Tale corso potrà essere seguito anche da coloro che, pur non sentendosi adatti al soccorso in emergenza, desiderino ugualmente donare parte del proprio tempo agli altri, facendo proprie quelle nozioni che nella vita di tutti i giorni possano essere d'aiuto per fronteggiare una qualsiasi emergenza anche all'interno delle mura domestiche. Le lezioni, settimanali e alla sera, avranno la durata di circa 5 mesi che si concluderanno con un test che sarà giudicato da personale specializzato.

Gi. Gal.

odontoiatria medicina estetica 75° centro medico servizio infermieristico poliambulatorio specialistico

CENTRO MEDICO 75°

ODONTOIATRIA

CHIRURGIA
Implantologia anche con carico immediato
Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee
Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista
Sedazione con protossido d'azoto

I NOSTRI PLUS
Assistenza infermieristica - Gel piastrinico
Test salivari - Test parodontali - Consulenza gnatologica

LASER
Trattamenti endodontici - Trattamenti parodontali
Piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

PROTESI MOBILE
Protesi totali
da € 650 per arcata

ORTODONZIA
Mobile - Fissa
Trasparente estetica

LABORATORIO ODONTOTECNICO
Interno alla struttura
7 odontotecnici
Attrezzature all'avanguardia
Materiali certificati

URGENZE
Mal di denti
Gestione entro poche ore
Protesica
Riparazioni di protesi entro 1 ora
Riadattamenti e ribasature di protesi entro 2 ore
Provvisori fissi e mobili in poche ore

Possibilità di pagamento con finanziamento a tasso zero in 24 mesi

LA NOSTRA EQUIPE ODONTOIATRICA
Un direttore sanitario
Due implantologi chirurghi
Tre protesi
Tre igienisti dentali
Due ortodontisti
Due infermiere
Quattro assistenti alla poltrona

I NOSTRI COLLABORATORI DI GESTIONE
Un responsabile pazienti
Un responsabile della qualità
Due responsabili preventivi
Quattro receptioniste
Un responsabile contabile

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Anche una squadra acquese

Campionato mondiale di ricerca funghi

Acqui Terme. Al Campionato mondiale di ricerca funghi ci sarà anche una squadra acquese. Ben 12 appassionati, capitanati da Daniele Ristorno, commerciante di professione ed ex amministratore pubblico. La gara si svolgerà il prossimo fine settimana, precisamente il 7 e 8 ottobre presso il Parco dell'Appennino Tosco Emiliano e a parteciparvi saranno circa 600 appassionati.

La squadra acquese che ha già una divisa ed ha incassato il patrocinio del Comune, ha anche un nome che è tutto un programma: la Compagnia Impavidi Anveriò (in acquese significa porcini).

Questi i componenti della squadra. Oltre a Ristorto, ne fanno parte Patrizia Ghiazza, Fabio Malaspina, Ottavia Benzi, Dennis Moretti, Patrizia Bongiovanni, Giovanna Gagliardone, Piercarlo Cassino, Luigi Campasso, Luisa Grillo, Louise Mohr e Monique Haak.

«In effetti sono molto emozionato – ha detto Daniele Ristorto – credo che sarà una bella esperienza. Soprattutto però sarà l'occasione per lanciare messaggi positivi in favore dell'ambiente».

Già perché scopo di questo concorso che vedrà anche la partecipazione di una delegazione proveniente dal Giappone, una dal Brasile oltre che da tutta Europa ed Italia (gli unici della provincia di Alessandria però sono gli acquesi), è sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali.

«Purtroppo quando si va per i boschi si possono vedere cose per nulla piacevoli – continua Ristorto – sul suolo si dovrebbero trovare foglie, rami, terra e funghi naturalmente. Non cartacce, non plastica e neppure i segni di chi pensa di trovare funghi utilizzando rastrelli». In questo modo il bosco viene danneggiato. E se è vero che i funghi nascano grazie alla combinazione perfetta di pioggia e calore, lo è altrettanto che smuovere la terra uccidendo le spore depositate è deleterio. Un gravissimo errore.

Per questo motivo i controlli da parte della Forestale così come di apposito personale è quanto mai necessario.

Tornando al campionato mondiale, il luogo prescelto per la gara è la zona di Cerreto Laghi a circa 1300 metri di altitudine.

La gara si svolgerà in zona circoscritta gelosamente custodita dove, negli ultimi tempi, si è provveduto a lasciar crescere indisturbati i funghi. Collegato alla gara ufficiale ci sarà anche un concorso di selfie.

Gi. Gal.

In piazza Addolorata

Il nuovo mercato degli agricoltori

Acqui Terme. Prosegue al giovedì in piazza Addolorata il nuovo mercato degli agricoltori di Campagna Amica. Molti coloro che sono stati conquistati dai prodotti di qualità e di stagione, *no Ogm* e venduti direttamente dai produttori: un mercato che vuole essere uno strumento innovativo e che rientra nel più ampio panorama delle iniziative avviate da Coldiretti Alessandria con lo scopo di promuovere i prodotti locali, fornendo strumenti utili e pratici per favorire un acquisto critico e consapevole, favorendo un "ruolo attivo" del consumatore ed infine sviluppare una cultura alimentare che affonda le proprie radici nel territorio di appartenenza.

Movimento Nazionale per la Sovranità

Acqui Terme. La segreteria regionale e provinciale di Alessandria all'unanimità ha nominato Franca Arcerito a Responsabile del Dipartimento Provinciale "Sanità e Assistenza" del Movimento Nazionale per la Sovranità.

Franca Arcerito è stata per due mandati consigliera comunale del centro destra al Comune di Acqui Terme e animatrice di movimenti e associazioni di volontariato che hanno segnato la vita della città termale.

"È stato utilizzato come criterio guida la sua esperienza professionale, in riferimento al lavoro svolto e alle capacità dimostrate nel saper valorizzare le tematiche Sociali e Sanitarie – dichiara Marco Botta, Commissario regionale del Movimento Nazionale per la Sovranità - È entrata a far parte del Movimento Nazionale pochi mesi fa e si sta impegnando molto sia in campo politico che di volontariato, per il bene della città e della comunità".

"Questa nomina è di grande valore, alla luce dell'importanza che la Sanità ha per la nostra zona" sostiene Alessandro Bego, Commissario provinciale "La presenza di Arcerito garantisce al Movimento la possibilità di seguire in prima persona tutti gli incontri e gli atti degli stessi nel prossimo periodo, al fine di garantire ai cittadini informazione e trasparenza, tutelando i Servizi che sono ancora attivi nel nostro Ospedale e sul Territorio".

Al Choco Acqui di sabato 30 settembre

Sempre più lunga la dolce tavoletta

Acqui Terme. Il popolo dei golosi, lo scorso fine settimana, non ha potuto fare a meno di fare tappa nella città dei fanghi. Street food e cioccolato sono stati gli assoluti protagonisti di un week end dedicato al sapore.

Piazza Italia e corso Bagni sono stati presi d'assalto da chi, non ha potuto rinunciare ai vari piatti e prodotti proposti. In particolare, per quanto riguarda Choco Acqui, ormai una manifestazione particolarmente amata dagli acquesi e ideata dalla scorsa amministrazione comunale, in particolare dall'assessorato al commercio, ad attirare l'attenzione dei golosi sono state le tavolette extralarge fondenti, con le nocciole, al latte e anche con i pistacchi. Sono piaciuti i laboratori per i più piccoli così come le degustazioni con tanto di abbinamenti di vino.

Insomma, non c'è stata che l'imbarazzo della scelta e momento clou dell'evento è stata la tavoletta da guinness, lunga 17 metri metri, due in più rispetto lo scorso anno. L'esperimento si è svolto sabato pomeriggio in corso Bagni, proprio davanti al liceo classico cittadino. La colata, seguita con passione da moltissime persone assiepate intorno al lungo tavolo è iniziata intorno alle 18.

Mestolo dopo mestolo si è arrivati ai diciassette metri di cioccolata che poi, una volta indurita, è stata divisa fra i presenti. Tra le attrazioni della festa c'è stata anche la Fabbrica del Cioccolato, la grande struttura che ha mostrato in presa diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato attraverso il percorso di conoscenza Choco Word Educational.

Presso la Fabbrica, sabato, è stato organizzato il cooking show "Come nasce una sacher" mentre domenica "Come nasce una pralina" a cura del maestro cioccolatiere Giancarlo Maestrone che ha regalato al pubblico una speciale creazione.

Gi. Gal.

Video disponibile su www.settimanalelancora.it

ORGANIZZATO

BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11

Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star - Benzina
EURO 6 - 03/2016 - Grigio Moda
Km 31000 - Pack Pop Star
OK neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina
EURO 6 - 03/2016 - Grigio Colosseo
Km 20000 - Pack Style - OK neopatentati

OPEL MERIVA COSMO 1.4 - 118CV
GPL - Oro metallizzato
06/2013 - km 88.000

ALFA ROMEO MITO 1.3 - 95CV - Diesel
EURO 6 - 09/2016
Rosso Alfa - Pack Sport

JEEP RENEGADE 2.0 - 140CV
Limited 4X4 - Diesel
EURO 6 - 03/2016 - Km 30000 - Navigatore

FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW
Diesel - EURO 6 - 08/2016
Blu Mediterraneo - Km 11000

VW POLO 1.4 - 75CV
Comfortline Bluemotion - EURO 6
01/2016 - Silk Blu - Km 51.000 - **Diesel**
OK neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina
EURO 6 - 07/2017
Bianco - Pack Style
OK neopatentati

FIAT 500X 2.0 - 140CV - AT9 - 4X4
Cross Plus - Diesel - EURO 6 - 03/2016
Bronzo magnetico - Km 21000
Pack comfort

FIAT 500X 1.3 - 95CV - Pop Star
Diesel - EURO 6 - 07/2016 - Bianco
Km 26000 - Navigatore - Sensori park
Clima automatico - OK neopatentati

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 - 105CV
Exclusive - EURO 5 - 07/2013
Grigio metallizzato - Km 56.000

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Bianco gelato

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Verde Toscana

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Grigio colosseo

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK

Ha aperto l'oratorio

#nessunoescluso al Santo Spirito

Acqui Terme. Don Bosco, sempre vivo e attuale, ci richiama alla sua intuizione: "L'Oratorio era, per lui, il contenitore di tutte le opere delle case salesiane". Era scuola, parrocchia, cortile. Questo è il nostro impegno: far tornare le opere come lui le ha vissute, adeguandole all'oggi. Non c'è un più o un meno: c'è la casa aperta ai fanciulli, ragazzi e giovani. Domenica 1 ottobre l'Oratorio ha aperto il suo sipario negli ampi spazi dell'Istituto Santo Spirito. Tutti erano in scena: gli animatori investiti e orgogliosi del loro compito portato avanti già nei giorni precedenti. Chi entrava respirava proprietà, bellezza e tanto, tanto calore umano. In poco tempo il cortile si è animato di colori, musica, giochi, tornei. Gli adulti partecipavano alla gioia di quel chiasso piacevole perché fatto di intesa dove tutto e tutti hanno un posto. "#nessunoescluso" la scritta che appariva sui muri è diventata realtà.

Ci siamo sentiti città nella partecipazione del nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, dell'Assessore dott.ssa Alessandra Terzolo, nella presenza di don Gian Paolo Pastorini, incaricato della Pastorale Giovanile, di mons. Paolino Siri e degli altri parroci cittadini. Una piacevole e convinta sinergia. Il pomeriggio è terminato con la proiezione del video per rivivere le sei settimane dell'Estate Ragazzi. Un momento di preghiera rispettoso di tutte le fedi ha visto che i ragazzi sono capaci di cose serie. Don Bosco oggi può gioire per il passo avanti verso l'apertura al territorio e in particolare alle parrocchie per il bene dei giovani unendo le forze, aprendosi all'oggi in questa città che amiamo.

Venerdì 29 settembre

La primaria Santo Spirito ha aperto il sipario

Acqui Terme. Al Santo Spirito l'anno scolastico è iniziato con la metafora "sipario" che si apre per dare spazio all'unicità e alla ricchezza di ciascuno.

Tutti siamo protagonisti ed attori nello scoprire e nell'apprendere. La vita da accogliere, far crescere e custodire è il "filo rosso" che significa e da valore ad ogni evento. La novità e lo stupore sono gli elementi chiave per un clima in cui il cimentarsi è impegno quotidiano vissuto nella gioia.

Venerdì 29 settembre si è dato inizio in modo ufficiale all'anno scolastico, all'insegna della semplicità e della profondità, con una celebrazione che ha coinvolto alunni, docenti, genitori e comunità religiosa in un clima di famiglia. Il linguaggio dei segni e dei gesti ha reso comprensibile il messaggio che si voleva trasmettere. Una piantina donata ad ogni classe racchiude la metafora della crescita; il passaggio di questo segno dagli alunni alla maestra è una consegna di responsabilità, che rende visibile l'impegno comune, attraverso la crescita della vita!

Mercoledì 4 ottobre nella Scuola Primaria, durante l'orario curriculare, inizierà un'ora aggiuntiva di conversazione inglese con un'insegnante di madre lingua del British Institute; la stessa insegnante sarà a disposizione per perfezionare la lingua durante le attività opzionali del venerdì pomeriggio. Il gruppo del teatro tradurrà il filo conduttore dell'anno nello spettacolo "Verde è vita".

Nella seconda parte dell'anno si offrirà per gli alunni delle classi terza, quarta e quinta l'approccio alla lingua spagnola; continuerà come sempre lo studio guidato.

Per l'anno accademico 2017-'18

SpazioDanzaAcqui riprende i corsi

Acqui Terme. La storica scuola acquese SpazioDanzaAcqui, diretta da Tiziana Venzano, riprende i corsi per l'anno accademico 2017-'18 forte dei grandi successi ottenuti durante l'anno precedente: oltre ai numerosi riconoscimenti ai singoli allievi, si è aggiudicata in vari concorsi, sia nazionali che internazionali, primi posti in coreografie di gruppo. "Dolce e nera" miglior coreografia "Orizzonti" due volte primo posto categoria moderno, "Ali e radici" tre volte primo posto categoria contemporaneo, giochi incrociati primo posto categoria Baby, primi posti nei passi a due sia classico che contemporaneo, primi posti e miglior talento negli assoli sia categoria Baby, Under che Junior.

Decine di borse di studio al 100% non solo per stage ma per settimane intere al "Teatro Nuovo" di Torino ed al "Mas" di Milano, solo per citarne alcune.

La scuola vuole portate tutti gli allievi ad una solida base da cui partire senza distinzioni tra i più talentuosi e di meno, tutti hanno la stessa importanza e lo stesso diritto allo studio, logicamente se un'allieva manifesta il desiderio di diventare ballerina che sia classica, moderna o televisiva, si decide un programma atto al raggiungimento dell'obiettivo attraverso lezioni mirate e partecipazioni ad audizioni.

Tutto questo è possibile grazie ad un team qualificato. Tiziana Venzano ex ballerina classica e maestra titolata collabora con i più grandi professori del settore, dando spazio anche ai giovani talenti emergenti come Nicolò Noto, vincitore di "Amici 13", Oliviero Bifulco che sarà ad Acqui Terme in uno stage aperto a tutti il 21 ottobre. Per chi desidera conoscere meglio le attività, per tutto il mese di ottobre è possibile accedere ad una lezione gratuita di prova per ogni disciplina. I corsi si svolgono sia in sede, via Rodolfo Morandi 14, sia al Circolo sito sempre nella stessa via al numero 8, per maggiori informazioni 340 6970891; le proposte si rivolgono sia ai bambini che agli adulti. Propedeutica 3-4 anni al giovedì ore 17 in sede.

Avviamento alla danza 5-7 anni al martedì e giovedì in sede ore 18, elementare 8-10 anni; martedì e venerdì ore 17 in sede; medio 11-13 anni corsi sia in sede, giovedì e venerdì, nel circolo al lunedì, avanzato, mercoledì ore 19,15 sede, venerdì ore 19 sede. Senior: martedì ore 19, venerdì ore 19 sede, classico adulti e postura venerdì ore 20,30 sede, addominali, allungamenti, isometrie, lunedì ore 18 circolo.

Pilates ore 21 circolo al lunedì. Musical Ragazzi ore 18 al circolo martedi. Musical Adulti ore 21 in sede al martedì. "Balla & Brucia" ore 20 in sede al martedì.

I corsi di danza sono di classico, moderno, contemporaneo, Tiziana vi aspetta con Ciro Venosa e Gabriele Stillitano e tutti gli altri, collaboratori.

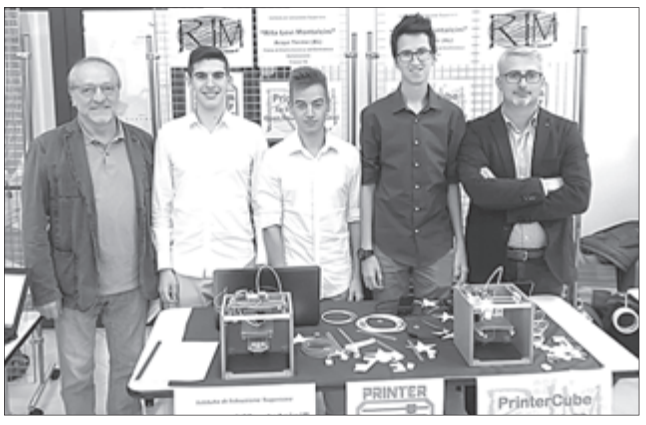
Gli orari definitivi partiranno da novembre.

Luna d'Acqua

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47 ad Acqui Terme, organizza per il 4 ottobre alle ore 21 la prima lezione di Qi Qong che inaugura i seminari "Benessere e permessi esistenziali".

Con una originale stampante 3D

Alunni del Montalcini ancora alla ribalta



Acqui Terme. Ancora alla ribalta gli studenti del Montalcini. Accompagnati dal prof. Piana alcuni di loro hanno partecipato alla fine di settembre al concorso, di nome Invfactor 2017, organizzato dal CNR a Roma presso Spazio Europa, spazio di rappresentanza della Comunità Europea. Il progetto degli studenti acquesi è stato inserito tra gli 8 finalisti e consisteva in una stampante 3D molto compatta, per utilizzo scolastico e dal costo contenuto. La stampante è stata chiamata Printercube per via della sua forma.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo di una bellissima e importante iniziativa che abbiamo realizzato per i bambini della nostra città, nella nostra scuola primaria Saracco e Secondaria Bella, in particolare contro bullismo e cyberbullismo.

Purtroppo tutti noi adulti abbiamo subito il bullismo in età adolescenziale, ma oggi il cyberbullismo è ancora più pericoloso, traumatizza i bimbi e i ragazzi, questo affiancamento degli psicologi e di tutte le altre attività sono dedicate a prevenirlo, e rendere più serena la vita dei vostri bimbi.

Vi abbiamo già raccontato che, in accordo con la Dirigente dell'istituto, Dottoressa Silvia Miraglia, già dall'anno scolastico scorso si è deciso di portare avanti un progetto sperimentale con gli alunni della scuola secondaria di primo grado G. Bella, ma anche della primaria G. Saracco. Si tratta di un PROGETTO di sensibilizzazione e contrasto al bullismo, finalizzato a sviluppare empatia nei confronti dell'altro e promuovere una crescita armonica fondata su un diffuso e concreto benessere relazionale. Le età pre-adolescenziale ed adolescenziale, come tanta letteratura sul tema conferma, rappresentano per i giovani momenti di crescita particolarmente delicati. I ragazzi, quando non opportunamente guidati e sostenuti, possono sviluppare disturbi comportamentali, alimentari o, peggio ancora, dipendenza dalle droghe. In casi estremi arrivano persino a togliersi la vita. Non tutti i nostri ragazzi sono abbastanza forti da sviluppare in modo autonomo sovrastrutture atte a consentire loro di maturare in modo armonico e globale.

In linea con le finalità pedagogiche ed educative della scuola e della famiglia, che è e rimane la prima agenzia educativa, risulta quindi importante promuovere competenze civiche e sociali che aiutino i ragazzi a crescere in modo consapevole e sviluppare un approccio empatico nei confronti dell'altro, coetaneo o adulto. Per rendere efficace questo processo di sensibilizzazione, è fondamentale coinvolgere in modo attivo i giovani affinché possano sviluppare un'autentica consapevolezza sociale e relazionale.

Per questo abbiamo deciso di fare la nostra parte, rivolgendoci ovviamente a professionisti che già lo scorso anno hanno seguito i ragazzi durante l'anno scolastico.

Abbiamo nuovamente coinvolto tre psicologi che si sono impegnati, (a titolo gratuito), a portare avanti l'iniziativa: il nostro socio Dott. Paolo Assandri, la Dott.ssa Cristina Cazzola, si sono aggiunti quest'anno due educatori professionali e pedagogisti Ilaria Landucci e Tommaso Montemurno che forniranno agli studenti, ai loro genitori e ai loro insegnanti, conoscenze, strategie e competenze per prevenire e affrontare situazioni di bullismo e di cyberbullismo, per promuovere e sostenere una cultura della *solidarietà* del *rispetto degli altri* e della *collaborazione*.

Abbiamo coinvolto anche l'Avvocato Barbara Mascarino affinché spieghi sia ai ragazzi che ai genitori le responsabilità civili e penali che hanno quando si verificano denunce in seguito ad episodi di bullismo, in particolare la responsabilità che hanno nei confronti dei figli fino al diciottesimo anno di età ed i ragazzi che capiscano quali problemi possono dare ai genitori…. a cosa si va incontro legalmente se si commettono sciocchezze, è necessario informare e responsabilizzare maggiormente per quanto riguarda il monitoraggio dei telefoni e computer… è molto importante che i genitori controllino.

A questo proposito abbiamo richiesto anche la presenza della Polizia Postale, organo designato proprio a questo tipo di controlli. Sono previsti incontri con i ragazzi, con i genitori, alla presenza degli insegnanti, proprio perché tutti devono essere informati per poter essere aiutati e poter aiutare. Al programma degli psicologi, come lo scorso anno, sono state affiancate alcune discipline che aiutano i bambini a incanalare la loro vivacità in modo costruttivo, e, nello stesso tempo li formano e contribuiscono ad insegnare loro i Valori della Condivisione con gli altri, del Rispetto, del Dovere: *Corso di ballo-break –dance* con il nostro caro amico e socio Saimir Balla della scuola CreativCrew, che già lo scorso anno è riuscito a coinvolgere e allenare circa 80 bambini e ragazzi, per lo splendido spettacolo di fine anno Grease, fantastico, e sempre gratuitamente. Questa disciplina insegna amicizia, collaborazione, coinvolge i ragazzi e li spinge a migliorarsi divertendosi, insegna a fidarsi dei propri compagni… unisce, fa parte della lotta al bullismo.

Corso di karate con i maestri Laura Ferrari e Salvatore Scanu della società BudokaiDojo di Acqui Terme che hanno allenato tutto l'anno scolastico i ragazzi, anche loro a titolo gratuito, portandoli allo spettacolo ad esibirsi in un magico silenzio molto emozionante per tutti… Il rispetto e la disciplina insegnati nel karate si sono avvertiti proprio anche per il silenzio assoluto in una sala con centinaia di bambini… Il karate è un'arte marziale che insegna i valori importanti della disciplina, del rispetto di sé e degli altri e favorisce la socializzazione, oltre a sviluppare le capacità psico-motorie.

Quest'anno stiamo lavorando con la nostra socia volontaria, insegnante Maddalena Cagno per inserire un corso di *Yoga per bambini* a supporto del programma contro il bullismo. Anche questa iniziativa coinvolgerà 4 classi, circa 80 bambini. Maddalena Cagno si è adoperata in modo particolare per questo esperimento (sempre gratuitamente). Lo Yoga è un insegnamento importantissimo per i bambini e gli adulti, ma per i bambini vuol dire imparare a respirare, meditare, rispettare. Come diceva il Dalai Lama "Se ad ogni bambino di otto anni venisse insegnata la meditazione, riusciremmo ad eliminare la violenza nel mondo entro una generazione". Abbiamo aggiunto un altro nuovo corso quest'anno, "*Gentilezza e cordialità*", sia alla primaria che alla secondaria. Per la primaria sarà tenuto a titolo gratuito dalla Dott.ssa Silvia Alemanni, nostra socia e volontaria, per la secondaria verrà tenuto sempre gratuitamente dal signor Amedeo Ripane con la collaborazione di Marco Simoni.

Ringraziamo Don Pastorini per essersi adoperato per trovarci i volontari per questi incontri. Classifichiamo "Gentilezza e cordialità" un punto importante per bambini e ragazzi, lo dovrebbero imparare in modo naturale, anche se molti ragazzi lo fanno già. Prosegue l'iniziativa "*Il tablet in classe*", con 284 tablet. Quest'anno è stata ridotta la quota di partecipazione delle famiglie a soli 35€ all'anno, compresi la possibilità di fare i compiti delle vacanze.

Questo esperimento è importantissimo perché abitua i ragazzi ad utilizzare le tecnologie del futuro, per poter essere preparati a competere con i coetanei di tutto il mondo. I ragazzi sono entusiasti e già pratici dell'utilizzo dello strumento multimediale, questa è una soluzione che cambierà il modo di pensare dei nostri ragazzi. Ringraziamo il Lions Club Acqui Terme Host che si è affiancato a noi per partecipare parzialmente alle spese. (Il progetto Tablet è portato avanti anche nella scuola di Ponzone e Bistagno con una classe sperimentale. Un grazie particolare ai sindaci dei due paesi ed al Circolo Culturale G. Monteverde di Bistagno che hanno contribuito alle spese).

Insomma, come vedete, le idee non ci mancano, e, grazie al Cielo, nemmeno le persone volenterose che con entusiasmo, e sempre con il sorriso, ci aiutano in questo progetto così importante. Sì perché si parla del bene dei bambini, in questo caso dei bambini della nostra città, che saranno gli acquesi di domani, e ci onora aiutare le loro famiglie ed i loro insegnanti nell'instillare in loro i valori della solidarietà e del rispetto. Un bambino felice sarà un adulto migliore, e tutti sappiamo quanto ce ne sia bisogno. In occasione dello spettacolo di fine anno, a maggio, i ragazzi della secondaria hanno elaborato dei pensieri ispirati alla poesia di Erri De Luca "*Considero valore*".

Ci sono piaciuti così tanto che abbiamo deciso di "decorare" la scuola Saracco e la scuola Bella con dei cartelloni colorati e vivaci che riportassero le parole degli alunni sui valori veri della vita, visti con la purezza degli occhi dei bambini.

Ad ogni frase è stato abbinato un disegno, per rendere il cartello più piacevole ed adatto ai piccoli alunni, e tutti questi pannelli sono stati affissi negli ambienti comuni della scuola e nelle classi.

Per l'ingresso della scuola abbiamo pensato ad un grande cartello di Benvenuto in varie lingue, corredate dalle bandiere, perché tutti possano entrare con la consapevolezza di essere i benvenuti a scuola, gli insegnanti e la Dirigente si sono anche prestati per posare per una foto di benvenuto che abbiamo poi fatto stampare su un cartellone. Ringraziamo a questo proposito il signor Cavanna, fotografo ufficiale del settimanale L'Ancora, per essersi messo a disposizione, con grande cortesia, per scattare le foto. Sempre con il costante e prezioso aiuto del nostro socio Libero Caucino, di Marinelli snc di Acqui, che ha coinvolto nel progetto i colleghi del Lions Club Acqui Terme Host ed il Leo Club, abbiamo elaborato i cartelloni e tutti insieme li abbiamo potuti inaugurare giovedì scorso in un pomeriggio di emozioni nuove per la scuola e per tutti noi….

Nel pomeriggio di giovedì 21 settembre c'è stata l'inaugurazione dei cartelloni presso la Scuola Saracco: ringraziamo la Dirigente, Dottoressa Silvia Miraglia, tutti gli insegnanti presenti, il Presidente del Lions Club Acqui Terme Host Dott. Claudio Incaminato, il Governatore del Distretto 108 ia3 Gian Costa, Libero Caucino sempre presente con Marinelli snc, la Dottoressa Valentina Pillone, Cerimoniere distrettuale, la signorina Astrid Bravin in rappresentanza del Leo Club… (un plauso particolare a tutti voi che dedicate tempo e denaro per portare avanti questi progetti, solo con la collaborazione riusciamo a migliorare il mondo dei bambini…) che vedete nella foto di gruppo, il Comune di Acqui Terme nelle persone dei signori i Mauro Galleazzo e Pasquina Laperchia, in rappresentanza del Sindaco.

Tutto questo corposo articolo corredato da fotografie, è a sostegno dei nostri bambini e ragazzi acquesi, affinchè abbiano una cultura moderna, pacata, non discriminatoria, all'insegna della collaborazione con solidarietà ed amicizia.

Il nostro futuro dipende da loro. In particolare ringraziamo la Dirigente Dott.ssa Miraglia, tutti gli insegnanti per la loro collaborazione ed il loro sorriso, ringraziandoli anche per la straordinaria disponibilità che hanno per poter migliorare la scuola dei nostri figli. Facciamo notare a tutti che come Onlus ci siamo affiancati con più di 20 persone per poter portare una forte innovazione in questa scuola. Certo, questo un modo per iniziare a fare un tentativo per migliorare questo mondo dei giovani…che sono i prossimi acquesi e italiani..

Grazie ancora a tutti, forza ragazzi facciamo una grande squadra ed una scuola ultramoderna…».

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184 112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

CACCIATORI TETTI
Cell. 339 8040658
Tel. e fax 0131 267796
www.cacciatoritetti.it
www.cacciatoritetti.com
Posa in opera di tetti - Riparazione tetti
Lattoneria e posa guaine - Bonifica amianto
Siamo anche su Facebook

JYSK LETTI · MOBILI · ACCESSORI
ACQUI TERME via Blesi,20
accanto a Eurospin
FINO A -62%
OFFERTE IRRIPETIBILI
MOBILI & MATERASSI

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 7 OTTOBRE
dalle ore 21
Bruno Mauro

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
Via Alessandria, 32
15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax: 0144 324280
email: cavelligiorgio@gmail.com
RIELLO
www.riello.com

DeStales CAMICIE
CAMICIE SU MISURA
100% artigianali
NUOVO SERVIZIO A DOMICILIO
Rivalta Bormida - Via Nazario Sauro, 34 - www.destalescamicie.it
Telefonare al 335 6974794 per appuntamento

Il calendario 2017-2018 dell'AC Diocesana

Tutto quanto aveva per vivere" è il versetto tratto dal brano del Vangelo di Marco (Mc 12, 38-44) dove la povera vedova mette due monetine nel tesoro del tempio: poca cosa, ma agli occhi del Signore valgono più di quanto tutti gli altri benestanti avevano messo.

Con questa scelta l'Azione Cattolica ci aiuta a non piangerci addosso, a non soffermarci sulle nostre povertà fisiche, morali o pastorali, ma avere la visione del Signore che guarda la generosità, il desiderio profondo di dare un contributo, magari piccolo e insignificante, ma maestoso nella logica del Dio Amore.

Con questo Spirito che porta in alto i cuori anche nei momenti più difficili, come laici desiderosi di impegnarsi a coltivare la Grazia ricevuta nel battesimo, proponiamo alcuni momenti di incontro e formazione Diocesana pienamente integrati nella più completa proposta Pastorale.

In particolare sottolineiamo il dialogo fraterno e sincero avuto con l'Ufficio catechistico, con la Pastorale Giovanile, l'Ufficio Ecumenico e per il Dialogo Interreligioso, il coordinamento in Consiglio Pastorale Diocesano, tutto sotto il paterno sguardo del nostro Vescovo.

Tutte le proposte che offriamo non sono dell'Azione Cattolica, ma sono di tutti, per tutti, pensate ed elaborate con la sensibilità che ci contraddistingue ma con lo spirito missionario che il Papa ci ha sollecitato.

Quando si dice "è un'iniziativa dell'Azione Cattolica" a noi piacerebbe che ogni cristiano, ogni persona che abita nella Diocesi la sentisse come sua, come una possibilità di crescita, di alimentare la vita spirituale (finanche gli atei hanno una "fame spirituale") che a partire dalla Parola di Dio vuole incarnarsi nel mondo contemporaneo, nel mondo che Dio ci ha messo a disposizione per pregustare il Regno che verrà.

Diamo per scontato anche l'invito alle iniziative diocesane organizzate da altri soggetti pastorali che qui, per brevità, non vengono elencate ma a cui gli aderenti all'AC sono invitati a partecipare, attuando l'arte del discernimento.

L'obiettivo è fare un cammino significativo accanto al Signore in mezzo agli uomini (da discepoli), e per questo dovremo imparare a calibrare gli impegni a seconda delle condizioni materiali, di salute, di lavoro, di famiglia… insomma siamo laici e sappiamo cosa vuol dire mediare tra tutte le responsabilità che ci assumiamo, ma sappiamo anche che senza una solida spiritualità il rischio di sbandare e farsi male è molto alto.

Anche qui stando attenti perché come ci ha ricordato il Vescovo di Roma rincorrere la tentazione di rimanere pigramente sdraiati sul divano non ci fa bene!

Ma bando alle premesse ed entriamo nel concreto delle proposte che vedranno l'AC diocesana impegnata in prima linea.

Nel 2017: domenica 29 ottobre *Incontro diocesano di formazione per educatori*; sabato 4 novembre *Incontro di formazione per adulti e famiglie*; sabato 11 e domenica 12 novembre *Giubileo della Cattedrale*; a dicembre *Incontri di Avvento* (nelle parrocchie); da venerdì 8 a domenica 10 dicembre *Festa dell'adesione – 150 anni dell'AC* (laddove c'è una presenza organizzata dei laici); venerdì 29 e sabato 30 dicembre *Esercizi spirituali per adulti a Terzo* (novità del luogo più centrale per la Diocesi).

Nel 2018: sussidi e disponibilità per *Incontri durante la settimana per l'unità dei cristiani* dal 20 al 28 gennaio; mercoledì 17 gennaio ad Acqui incontro per la *Relazione con gli Ebrei;* venerdì 19 gennaio ad Acqui *Preghiera ecumenica diocesana*; domenica 28 gennaio ad Acqui *Giornata della Memoria* (con preghiera guidata dal rabbino e dal Vescovo); domenica 4 febbraio *Festa della Pace Acr* e in contemporanea *Incontro di formazione adulti*; a febbraio-marzo *Incontri di Quaresima* (nelle parrocchie); 4 marzo *Convegno Pace Giovani*; sabato 24 marzo *Festa giovani diocesana;* domenica 8 aprile *Incontro diocesano di formazione per educatori*; sabato 19 maggio *Veglia di Pentecoste*; dal 22 al 24 giugno *Formazione educatori/animatori a Garbaoli*; sabato 30 giugno *Pellegrinaggio diocesano*.

Inoltre manterremo tutto l'anno l'attenzione a possibili *Incontri per il dialogo interreligioso,* da organizzare nelle comunità dove ci sono presenze e situazioni che lo permettano, oltre ai *normali cammini nelle parrocchie* dove l'AC contribuisce ad animare la comunità (nell'Eucarestia, con l'annuncio/catechismo, il dialogo con la società…).

Visti tutti insieme sembrano tanti impegni, ma è come scrivere il menù dei pranzi di tutto l'anno, si ha l'impressione di scoppiare, poi ci si accorge che per nutrirsi e vivere non bisogna rimanere senza cibo mai (dove non arriviamo noi ci penserà la Provvidenza… se le lasciamo spazio!).

Per aggiornamenti seguire il sito www.acquiac.org oppure rivolersi ai responsabili parrocchiali e diocesani.

Buon cammino a tutti.

Flavio Gotta - presidente diocesano di AC

Unitre Acquese

Acqui Terme. Il prossimo venerdì 20 ottobre alle ore 16, si inaugurerà il nuovo anno accademico 2017-2018 dell'Università delle Tre Età (Unitre) di Acqui Terme presso la sede in piazza Duomo 8.

La giornata inaugurale, presieduta dal Presidente dell'Unitre Riccardo Alemanno e coadiuvato dal vice Presidente Osvaldo Acanfora, sarà dedicata alla presentazione dei corsi con un rinnovato entusiasmo ed impegno per offrire lezioni sempre più interessanti e coinvolgenti.

L'Università delle Tre Età offre occasioni di incontro, dialogo e confronto che sono la base di una positiva socializzazione in un contesto sociale che ha dimenticato il significato della parola "Amicizia". L'Unitre gode del patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell'Istituto Nazionale Tributaristi nella persona del suo Presidente Riccardo Alemanno. Ospite d'onore sarà Giorgio Benvenuto, Presidente delle Fondazioni Pietro Nenni e Bruno Buozzi.

Al termine un brindisi inaugurale, offerto dall'Enoteca Acqui "Terme e vino", consentirà di festeggiare tutti insieme l'avvio del nuovo Anno Accademico. Si ricorda che la giornata inaugurale è aperta a tutti, sia a coloro che già conoscono e seguono attivamente i corsi che a coloro che non conoscono l'Associazione ma potrebbero essere interessati a conoscerla e frequentarla.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria al numero telefonico 0144-323990 o scrivere una e-mail all'indirizzo studioarc@email.it o accedere a www.facebook.com /unitreacquiterme/. È anche possibile visitare il sito www.unitreacqui.org nel quale è disponibile il libretto dei corsi scaricabile in formato digitale.

Il cammino di catechesi

Anche quest'anno le quattro comunità parrocchiali di Acqui Terme hanno iniziato insieme il cammino di catechesi per i ragazzi e famiglie. Domenica 1 ottobre la messa del mattino ognuno nella propria realtà. Dal pranzo e per tutto il pomeriggio il cortile del Santo Spirito si è colorato e ha preso vita dando voce ai nostri ragazzi per fare festa. Così nasce l'oratorio della città. Vivendo, partecipando, essendoci. Santo Spirito offre questa opportunità per dare un luogo una casa ai ragazzi e ai giovani che vogliono stare insieme a camminare come comunità. Questo momento è stato gestito dagli animatori del Santo Spirito e dalle suore coordinato dall'incaricato don Gian Paolo. Ha visto la partecipazione dei parroci don Masi e di don Paolino e del vescovo che ha richiamato la bellezza dello stare insieme: nessuno è escluso sulla via con Gesù. Infine il saluto della dottoressa Terzolo assessore alla cultura e alle politiche giovanili che ha sottolineato la gioia di vedere insieme tanti ragazzi. Possano essere i sentimenti di tutta la città e della comunità cristiana nel camminare su questa via tracciata dai nostri ragazzi. Nessuno è escluso!

La segreteria di pastorale giovanile

Campagna dell'Aido

Un anthurium per informarsi

Acqui Terme. L'Anthurium per l'informazione, campagna di sensibilizzazione sulla donazione organi promossa da A.I.D.O. - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule - è stato ovunque un successo. Ben quindici le postazioni in cui trovare i volontari AIDO e informazioni per dichiarare la propria volontà alla donazione di organi, tessuti e cellule. La campagna di questa edizione aveva come sottotitolo "I donatori sono un dono speciale". E AIDO provinciale ha voluto dedicare la Giornata al signor Vito, donatore iscritto AIDO dal 1990 spentosi presso l'Ospedale di Alessandria a poche ore dall'evento nazionale: venerdì mattina sono stati prelevati suoi tessuti, subito messi a disposizione di chi ne ha bisogno.

La mela di AISM

Acqui Terme. Si terrà da mercoledì 4 ottobre fino al fine settimana, sabato 7 e domenica 8 ottobre, l'evento di sensibilizzazione, di informazione e di raccolta fondi "La Mela di AISM". 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia.

I volontari dell'AISM saranno ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore e Duomo. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno, Strevi e Visone ma anche in molti altri paesi della Provincia di Alessandria.

Iniziativa benefica

Il "pranzo in bianco" approdato in città

Acqui Terme. Il "pranzo in bianco", l'ormai famosa manifestazione che ha riscosso grande successo in molte città italiane è approdato anche ad Acqui Terme.

Domenica 17 settembre ai bordi della piscina "Golf club le colline" si è svolta la prima edizione acquese di questo evento benefico, organizzato con maestria dalla signora Antonella Zorgno con l'associazione sportiva "A.S.D. Spaziolibero" della professoressa Luisella Gatti e volto alla raccolta fondi finalizzati alla realizzazione del progetto "Lo sport per tutti" per l'acquisto di attrezzature destinate al corso di tennis tavolo per atleti anche diversamente abili.

La partecipazione è stata numerosa. A sfidarsi 7 tavoli e 70 commensali.

Le regole sono chiare: il bianco è il filo conduttore ma lo è anche il forte senso civico, etico e sociale: tutti vestiti completamente di bianco si portano da casa tovaglie bianche, stoviglie bianche, vivande, bicchieri in vetro e posate di acciaio; si apparecchia e si imbandisce la propria postazione con bianca fantasia; si lascia il luogo come lo si è trovato. niente plastica, niente carta, nessun rifiuto.

Un grazie particolare agli sponsor: alla signora Alda Barisone di White Eventi per aver messo a disposizione con grande generosità tutto il possibile per la realizzazione dell'evento, al signor Stefano Negrini della Gioielleria Negrini per i premi offerti alla lotteria, alla Visgel per gli ottimi dolci omaggiati, alla signora paola Bergoglio per l'ottimo cioccolato Bodrato, alle cantine Marenco per i premi della gara "Il tavolo più bello", alle signore Gullino per la giuria, al dj Randy per l'intrattenimento.

Marcella Olivieri festeggiata dal sindaco

La più longeva acquese ha compiuto 104 anni

Acqui Terme. Marcella Olivieri ha compiuto 104 anni. Nata ad Acqui il 3.10.1913, seconda di sei fratelli, ad Acqui è sempre vissuta ed ha lavorato presso la Beccaro, a lungo anche come cuoca. Appassionata ricercatrice di funghi ha coltivato questo interesse per molti anni; altra grande passione (condivisa con il marito che da tempo è mancato) è quella per il Torino calcio di cui è tifosa e che segue tuttora con grande interesse. In questi giorni è stata festeggiata da parenti ed amici; ha ricevuto anche la gradita visita del Sindaco di Acqui.

IL **ristorante La Teca**
vi aspetta
in **piazza Monteverde**
a **Bistagno**
LA TECA EASY GOURMET
Prenotazioni: 0144 79725
info@latecabistagno.it
TUTTI I GIORNI
a pranzo e cena
È possibile scegliere il **menù alla carta** o una **degustazione**
Su richiesta **menù personalizzati** per pranzi aziendali o eventi privati

GENERALI
Una grande occasione per il tuo futuro.
Vieni a trovarci dal 7 al 15 ottobre allo stand Generali Italia nel Centro Congressi "Aquae statiellae" per Exponendo 2017.
Consegnaci il tuo curriculum vitae.
Potrai dare valore alle tue capacità e costruire con noi il tuo futuro! Ti aspettiamo.
GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA GENERALE DI ACQUI TERME
Corso Dante 30 • Tel. 0144 322 851
e-mail agenzia.acquiterme.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/acquiterme

Contributo dall'Acqui Storia

Laboratori di lettura degli Istituti Superiori

Acqui Terme. Il progetto "Laboratori di lettura" è partito come "progetto-pilota" nell'a.s. 1996/97 e si inserisce ormai tradizionalmente nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia. Si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore della Città di Acqui Terme, nonché dell'area vasta provinciale.

Molti i percorsi didattici attualmente attivi: Ebraismo e antisemitismo, L'evoluzione della forma di stato e la costituzione della repubblica italiana, Le migrazioni nella storia, Fascismo e resistenza, L'evoluzione della Repubblica Italiana, La narrazione della storia, Il Piemonte e la sua storia, Percorsi di storia locale.

"Il Gruppo dei Lettori, anche quest'anno, ha deciso di sostenere il lavoro di ricerca ed approfondimento storico svolto dagli studenti degli istituti superiori realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura", che da anni affianca il Premio Acqui Storia." – afferma Claudio Bonante, Rappresentante del Gruppo dei Lettori per la sezione Romanzo Storico – "Per questo motivo abbiamo deciso di stanziare la somma di € 400,00 da suddividere equamente tra le scuole partecipanti al progetto, somma finalizzata all'acquisto di libri o materiale a scopo didattico/culturale."

"Il Comune di Acqui fornisce il supporto tecnico e organizzativo per la buona riuscita dei Laboratori." – precisa Roberto Capra, Rappresentante per la sezione Storico-scientifica del Gruppo dei Lettori – "In particolare mette a disposizione dei Docenti presso il Fondo Premio Acqui Storia, allestito presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, il prestito dei volumi di tutte le passate edizioni del Premio e organizza uno o più incontri fra tutti gli studenti partecipanti all'iniziativa come momento di confronto e scambio dell'esperienza acquisita e dei risultati didattici così ottenuti."

"Ogni studente partecipante ai Laboratori di Lettura riceve un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo" – ricorda Chiara Fogliati, Rappresentante per la sezione Storico-divulgativa – "Ogni Istituto interessato a rendersi partecipe di tale iniziativa costituisce al suo interno un "Laboratorio di lettura" i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal docente-coordinatore".

Con CRI e Polstrada

Alternanza scuola-lavoro all'Istituto Parodi

Acqui Terme. La scuola è iniziata e con essa anche l'alternanza scuola lavoro, che dopo un periodo di rodaggio iniziale le scuole stanno tentando di rendere un momento sempre più strutturato ed aderente alle esigenza attuali, pur con alcune difficoltà.

Un grande interesse e gradimento è stato mostrato dai ragazzi verso il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro organizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la Polstrada nel campo della prevenzione: nei mesi di aprile e maggio nove ragazzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Scientifico G. Parodi (Alessandro Seresio, Alessio Tagliero, Nicolas Alcani, Gloria Viazzi, Matteo Malfatti, Michelle Caviglia, Emanuele Taverna, Stefano Rosamilia e Celeste Leoncini) seguiti dal docente Marco Ferraris hanno partecipato a un importante progetto di prevenzione e formazione per i ragazzi delle scuole medie contro l'abuso di Internet e il cyberbullismo, il concepimento e le malattie sessualmente trasmissibili, le droghe, l'alcool e la sicurezza stradale.

Per l'intero lavoro gli studenti sono stati seguiti dalla Croce Rossa di Acqui Terme e da professionisti del settore, che li hanno istruiti riguardo le tematiche da affrontare.

Essi sono il Maresciallo del nucleo investigativo di Alessandria Luigi Taglienti, che ha mostrato cosa significhi Cyberbullismo, Grooming e quale sia l'errato uso dei sistemi informatici; il Dirigente Medico del pronto soccorso di Acqui Terme, che ha affrontato l'educazione sessuale, le malattie sessualmente trasmissibili, le droghe e l'alcool; l'Ispettore della Polstrada di Acqui Terme Paolo Polverini, che ha impartito nozioni sulla sicurezza stradale; a tutti le lezioni sono stati inoltre presenti anche il responsabile della comunicazione web della CRI di Acqui Terme Sergio Siri e il Presidente della Croce Rossa di Acqui Terme, Maurizio Monti.

Le lezioni hanno avuto un carattere interattivo con il coinvolgimento degli alunni, i quali hanno volto le conoscenze e la abilità apprese in competenze, poi utilizzate per trasformarsi a loro volta nel ruolo di formatori: successivamente infatti i ragazzi hanno sviluppato una presentazione Power Point da esporre e mostrare ai ragazzi delle scuole medie del territorio che hanno aderito al progetto, quali la Scuole Medie di Bistagno e quella di Rivalta Bormida, un particolare ringraziamento va alla professoressa Ivaldi Antonella e alla professoressa Benussi Annamaria

Il progetto è sicuramente servito a formare e prevenire i ragazzi su temi che molto spesso vengono tralasciati e messi in secondo piano, ma che in realtà sono fonte di grandi problemi tra i giovani.

L'intero progetto ha avuto un grande successo tra gli studenti e ha ricevuto molti apprezzamenti, con grande soddisfazione dei ragazzi che lo hanno sviluppato, e quindi verrà sicuramente riproposto nel corrente anno scolastico.

Martedì 26 settembre a Genova

Studenti del Montalcini al Salone Nautico

Acqui Terme. Martedì 26 settembre, il gruppo di studenti dell'indirizzo nautico del Montalcini, accompagnati dal docente Corrado Campisi e dallo Skipper Antonio Castellotti dell'Associazione Marinai d'Italia, si sono recati al 57° Salone Nautico di Genova.

Questa edizione 2017 è stata dedicata a Carlo Riva, pioniere della nautica recentemente scomparso.

La giornata al Salone si è svolta con la visita agli stand della Marina Militare, della Guardia Costiera e ai vari simulatori di ultima generazione che sono stati provati dagli studenti, rendendosi così conto di come la simulazione sia molto vicina alla realtà e allo stesso tempo avvincente.

Durante la visita è stata concessa loro la possibilità di salire a bordo sia di barche a vela che di yacht lussuosi. Appena entrati nel Salone, gli studenti sono rimasti colpiti dalla grande quantità di yacht medio grandi ormeggiati nei vari moli del porto.

Nel girare i vari stand, hanno potuto approfondire alcune conoscenze marinaresche, tra cui "l'arte dei nodi": il Savoia, il nodo semplice, la gassa d'amante, il nodo piano.

Per la classe 1ªL lo studente Moretti Luca è stato "molto stupito dalla grandezza dei vari motori, dall'eleganza delle finiture delle diverse barche".

Per la classe 2ªL, gli studenti Balbiano Matteo, Bertania Mattia, Forin Pietro, Garrone Francesco, Piras Angelo, Romeo Andrea sono rimasti colpiti positivamente dalla presenza di tanti yacht ma, prediligendo il mondo delle barche a vela, hanno coltivato la loro passione visitandone alcune. Per l'organizzazione e le spiegazioni si ringrazia l'associazione dei Marinai d'Italia di Acqui Terme che hanno anche offerto l'ingresso al gruppo nautico di studenti del Montalcini.

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. L'appuntamento per la leva del 1950 è fissato per domenica 15 ottobre: santa messa alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore, a seguire il pranzo. Per informazioni telefonare a Laura 347 4910783 o a Fiorella 338 2270794.

MARANZANA

Solo nei giorni 7 e 8 ottobre

WEEKEND DiVINO

RISPARMI L'IVA DEL 22% !

Lo scorporo dell'IVA al 22% è pari ad uno sconto del 18% sul prezzo di vendita.

LO SCONTO VALE SU TUTTI I VINI SFUSI ACQUISTATI DIRETTAMENTE IN CANTINA

CANTINA MARANZANA
Via San Giovanni, 20 - 14040 Maranzana (AT)
Tel. 0141-77927 - e-mail: ordini@lamaranzana.it - shop-online: www.cantinamaranzana.com

orari apertura: lun.-sab. 8-12 / 14-18 - domenica 9:30-12:30 / chiuso il pomeriggio

Serata da tutto esaurito

Il "Glass Trio" in Sala Santa Maria

Acqui Terme. Arriva ancora gente verso le ore 21.20 - 21.30, arriva ancora gente quando il concerto del "Glass Trio" è già iniziato, ma Sala "Santa Maria" - non si sa come - riesce ad accogliere tutti.

Una serata da tutto esaurito quella del 30 settembre (mentre una pioggerellina sottile sottile bagna l'acciottolato della Pisterna: annuncio di un autunno piovoso?), con questo venerdì che è giorno di "staffetta" tra "Musica in Estate" e la nuova Stagione Antithesis. (E infatti ci sono Silvia Caviglia e Roberto Margaritella a presentare il loro benvenuto a tutti i presenti; tra il pubblico, la sorpresa viene da un consistente gruppo straniero, immaginiamo ospite di qualche vicino albergo. Ma solidissimo è lo zoccolo degli affezionati musicofili acquesi).

Cornice impeccabile, silenzio incantevole a incorniciare le esecuzioni, ottima l'acustica, e tre musici savonesi davvero all'altezza, con Luca Sciri e Luca Soi (clarinetto e viola) ad inaugurare il concerto proprio nel segno del *Preludio* della inglese (di nascita) e americana (d'adozione) Rebecca Clarke (nelle cui pagine pare di esserci già imbattuti a luglio, con gli allievi internazionali di Misha Quint).

Quindi, con il pianoforte di Giorgio Ameglio, si aggiunge l'ultimo elemento utile per dar corpo & suono al *Trio 1973* di Nino Rota, che bene si inserisce in un appuntamento sì classico, ma ricco di diversioni (ora verso la musica da film: ecco il secondo movimento, l'A*ndante,* sempre di Rota; ora verso le giocosità da giostra della fiera di paese - ecco l'*Allegrissimo* sempre dal *Trio 1973*; e poi ci sono gli spunti *folk* d'Irlanda di Eric Ewazen).

Ma curate e funzionali sono state anche le presentazioni ai *Pezzi da concerto* op.113 e 114 di Felix Mendelssohn, cui era affidata, con le melodie romantiche che accarezzano e blandiscono, la chiusura ufficiale della serata.

Ma non quella "reale". Con i *bis*, tra gli applausi, che han tirato in causa *Oblivion* di Astor Piazzolla e le melodie popolari *klezmer.* Con tanto di "frullati" del clarinetto, che si sono andati a sommare alle metafore della "nube sonora", del caos organizzato, e delle sinestesie con cui il gruppo cameristico ha, di volta in volta, illustrato (e assai bene) le specificità dei brani proposti.

Bella e riuscita questa serata "semiclassica", destinata ad una ideale replica sabato 7 ottobre (quando una pagina per piccolo coro si combinerà col jazz).

Ma per questo appuntamento rimandiamo, sempre su questo numero de "L'Ancora", all'articolo specifico di presentazione.

G.Sa

Concerto nella chiesa di Sant'Antonio

Orchestra d'archi "Quod libet"

Acqui Terme. Domenica 8 ottobre alle 16,30 si svolgerà l'ultimo atto del corso di direzione d'orchestra tenuto per il terzo anno da Fabrizio Dorsi presso la scuola di musica Gianfranco Bottino della corale città di Acqui Terme.

Il concerto finale è un evento itinerante, lo scorso anno ebbe luogo a Cortemilia nell'ex convento francescano, quest'anno ritorna nella chiesa di Sant'Antonio in piazzetta Don Galliano, borgo Pisterna, il cuore dell'Acqui antica molto cara alla corale città di Acqui Terme per l'accoglienza e l'acustica.

Il programma del concerto sarà il seguente: di W. A. Mozart "Serenade Eine kleine Nachtmusik" KV 525, direzione di Leonardo Asso; F. Mendelssohn "Sinfonia II in re minore" e "J. Sibelius Andante festivo" dirette da Alessandro Aldovrandi; P. Warlock Capriol – "Suite per orchestra d'archi" diretta da Simone Olivari; infine di "G. Holst St Paul's Suite", diretta da Mirco Garzonio.

L'orchestra "Quod Libet", come nelle scorse edizioni, sarà lo strumento a disposizione dei direttori. Quest'anno il concerto sarà dedicato al restauro del tetto della Cattedrale.

Per informazioni 360 440268 info@coraleacquiterme.it

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di ottobre, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE LETTURE PER RAGAZZI

Alvisi, G., *Troppo piccola per dire sì,* Coccolebooks;
Antonelli, S., *Casa di nuvole,* Coccolebooks;
Aristarco, D., *Storie di eroica disobbedienza. Io dico No!,* Einaudi Ragazzi;
Cima L., *Mamma, quando torni?,* Mondadori
Civico I., Parra, S., *Le donne son guerriere,* Einaudi Ragazzi;
Clima, G, *Robi che sa volare,* Coccolebooks;
Colfer, E., *Tempo. L'uomo che visse per sempre,* Mondadori;
Conati, D., *Playlist. Rendi unico ogni istante* Coccolebooks;
Costa, N., *Tutti a scuola! Aiuto, la mensa!,* Emme edizioni;
Costa, N., *Tutti a scuola! Benvenuti in classe!,* Emme edizioni;
Costa, N., *Tutti a scuola! Io però voglio la mamma,* Emme edizioni;
Costa, N., *Tutti a scuola! Viva i libri!,* Emme edizioni;
D'Angelo, C., *Buon Compleanno ape!,* Coccolebooks;
Della Libera, O., *Il primo bacio di Pennylù,* Coccolebooks;
Denti, R., *Giganti, streghe e animali magici,* Oscar Mondadori;
Desiati, M., *Con le ali ai piedi,* Oscar Mondadori;
Donaldson, J., *La piccola volpe curiosa,* Mondadori;
Dubini, M., *Lo zio riciclatutto,* Oscar Mondadori;
Facchini, G., *Io e Te sull'isola che non c'è,* Coccolebooks;
Ferrara, A., *La corsa giusta,* Coccolebooks;
Ferraris, A., *Bruno chiamatelo Bruno!,* Coccolebooks;
Ferraris, A., *Eugenia. Storia di una lavagna,* Coccolebooks;
Festa, E.E., *Non lo mangio!,* Oscar Mondadori;
Forde, P., *Ricci soffrono di vertigini!,* Mondadori;
Henderson, L., *Baciami e uccidimi,* Fanucci editore;
Horvath, P., *Una mucca ogni tanto,* Mondadori;
Ingaro, C., *Habiba la Magica,* Coccolebooks;
Lavatelli, A., *Voglioguerra e cercopace,* Oscar Mondadori;
Levi, L., *La gomma magica,* Oscar Mondadori;
Mazzoli E., *Sorriso di squalo,* Coccolebooks;
McGarry, K., *Di nuovo con te,* HarperCollins;
Melis, A., *Bugie, leoni e draghi a due teste,* Oscar Mondadori;
Mezrich, V., *Baciami sul collo,* Fazi editore;
Paciello S., *Penso ma non lo penso,* Mondadori;
Paglia, I, *S.O.S. supplente in arrivo!,* Coccolebooks;
Papini, A., *Le parole scappate,* Coccolebooks;
Pasqualotto, M., *Il fantasma dell'arena,* DeAgostini;
Pasqualotto, M., *La rapina del secolo;* DeAgostini;
Pozzolo, O., *Un topo tutto per me,* Coccolebooks;
Riordan, R., *Le sfide di Apollo. La profezia oscura,* Mondadori;
Riordan, R., *Le sfide di Apollo. L'oracolo nascosto,* Mondadori;
Risari, G., *I decamerino,* Oscar Mondadori;
Roncaglia, S., *La luna di Luca,* Coccolebooks;
Rossi S., *Signorina sì però,* Coccolebooks;
Roveda, A., *E vallo a spiegare a Nino,* Edizioni Coccole e Caccole;
Sala, A., *Il bus del blues,* Coccolebooks;
Sarfatti, A., *L'isola delle regole,* Oscar Mondadori;
Sarfatti, A., *La scuola va a rotoli,* Oscar Mondadori;
Stilton G., *Settimo Viaggio nel Regno della Fantasia,* Piemme;
Strada, A., *Io prima io dopo,* Coccolebooks;
Strada, A., *Quella serpe di mia sorella,* Oscar Mondadori;
Taylor, G.P., *Il Signore delle Ombre,* Mondadori;
Traini, A., *5 birbanti piccoli piccoli,* Mondadori;
Valente, D., *Il libro con le pulci,* Coccolebooks;
Vecchini S., *Maschi contro femmine,* Oscar Mondadori;
Vecchini, S., *Pulcino, pesciolino, fratellino!,* Mondadori;
Wither, M., *Geno e la Runa bianca del Girifalco d'Oro,* Giunti Junior;
Wither, M., *Geno e lo Specchio Rosso della Verità,* Giunti Junior;
Zanotti, C., *Suor Oliva. Il caso dei bambini rubati,* Coccolebooks;
Zanotti, C., *Suor Oliva 2. Cyberbullismo e pericoli del web,* Coccolebooks.

Progetto all'Istituto Montalcini

Accoglienza per gli alunni di prima

Acqui Terme. Giovedì 21 settembre e giovedì 28 settembre alle ore 8 le classi prime dell'Istituto Scolastico Superiore "Rita Levi Montalcini", divise in due gruppi, hanno effettuato il Sentiero delle Ginestre, un percorso ad anello che si snoda sopra la città di Acqui. Arrivati ad Ovrano, sono stati accolti dai volontari della Pro Loco, grazie agli accordi presi con il presidente Claudio Barisone; hanno fatto una breve sosta, giochi all'aperto e merenda, per poi riprendere il cammino, in discesa, fino in città. Questa iniziativa si colloca nel Progetto accoglienza dell'Istituto ed ha lo scopo precipuo di favorire la socializzazione tra i ragazzi della stessa classe e anche tra quelli dei vari indirizzi della scuola, migliorare il clima di gruppo in una situazione extrascolastica inserita in un suggestivo contesto ambientale del nostro territorio. Si coglie l'occasione per ringraziare lo staff della Pro Loco di Ovrano.

Prodotto Made in Italy
La qualità la nostra bandiera
SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO

Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Croce Rossa Italiana – Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Emorragie endocavitarie

Le emorragie interne esteriorizzate (o endocavitarie) sono caratterizzate dalla fuoriuscita di sangue dal vaso lesionato in una cavità dell'organismo che comunica all'esterno del corpo attraverso un orifizio naturale.

Tra le emorragie endocavitarie più frequenti distinguiamo:

● Epistassi: fuoriuscita di sangue dalle narici che può essere causata da un trauma alla faccia oppure esposizione prolungata al sole, fragilità capillare o aumento improvviso della pressione arteriosa.

In questo caso il soggetto deve portare il capo in avanti, tamponare premendo le due narici alla radice del naso ed applicare ghiaccio sulla fronte. In pochi minuti il sangue si ferma.

• Rinorragia: fuoriuscita di sangue dal naso proveniente dalla scatola cranica; alcune volte può essere misto a liquido chiaro/trasparente segno di una lesione traumatica a livello cerebrale. In questo caso non ostacolarne la fuoriuscita, monitorare le funzioni vitali e chiamare immediatamente i soccorsi.

• Otorragia: come la rinorragia ma il sangue fuoriesce dall'orecchio. Favorire il flusso e non applicare tamponi all'interno del padiglione auricolare.

• Emottisi: fuoriuscita di sangue schiumoso con la tosse, proveniente dalle alte vie respiratorie.

• Emoftoe: fuoriuscita di sangue dalla bocca presente nell'espettorato.

• Ematemesi: fuoriuscita di sangue dalla bocca durante il vomito.

• Melena: presenza di sangue digerito nelle feci.

• Rettorragia(Proctorragia): fuoriuscita di sangue rosso vivo dall'ano, spesso segno di presenza di emorroidi/colite.

• Ematuria: presenza di sangue nelle urine.

• Metrorragia: fuoriuscita di sangue dalla vagina al di fuori del periodo mestruale ed in assenza di gravidanza.

In base alla loro causa, si distinguono in emorragie traumatiche e spontanee.

• Emorragie traumatiche: dovute a ferite o contusioni comportanti rottura di organi profondi.

• Emorragie spontanee o patologiche: insorgono apparentemente senza motivo o in seguito a traumi di modesta entità; la loro comparsa è dovuta ad una condizione patologica preesistente che indebolisce o fa rompere un vaso (aneurisma, tumori, vene varicose, aterosclerosi ecc.) o per un difetto della coagulazione (emofilia).

In tutti i casi sopraelencati, ad eccezione dell'epistassi, è necessario ospedalizzare il prima possibile l'infortunato.

La persona può manifestare un aumento della frequenza cardiaca o un brusco abbassamento quando la situazione è molto compromessa; si accompagna inoltre a pallore, sudorazione, respiro rapido e frequente, sete, difficoltà respiratoria e perdita di coscienza. Se il soggetto non viene immediatamente soccorso la pressione subisce un ulteriore abbassamento, la cute assume un colorito bluastro (cianosi) e sopraggiunge la morte.

In attesa dei servizi di emergenza è quindi fondamentale mettere in pratica le norme di primo soccorso, posizionando il soggetto supino e sollevando le gambe, monitorare le funzioni vitali e, se necessario, iniziare le manovre di rianimazione.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso CRI Acqui Terme

"Chiara Badano, luce del Risorto"

Alessandria. Domenica 8 ottobre alle ore 17,30 nella Chiesa di San Giacomo della Vittoria in Alessandria, nel mese dedicato alla Beata Chiara Badano, l'Associazione Spazioidea in collaborazione con Libreria Fissore, OfficinaCittàSolidale e Circolo Provinciale della Stampa organizza un incontro con Tommy Gazzola che in prima nazionale ne parlerà attraverso "Chiara Badano, luce del Risorto" edito da San Paolo pubblicato nei giorni scorsi.

In contemporanea verrà inaugurata una mostra fotografica relativa al Benin, curata da Monica Dorato che rimarrà a disposizione per raccontare l'esperienza fatta l'anno scorso in un orfanatrofio del Benin, gestito dal CNA di Valenza.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: ottobre 21; novembre 18; dicembre 16. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com

Quando i piccoli ringraziano

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questi due ringraziamenti:

«Un dispettoso calabrone, senza che lo disturbassi, l'altra mattina mi ha punto. Siccome ho appena iniziato a frequentare la Scuola materna e non so ancora scrivere ho chiesto a mio papà ed alla mia mamma di ringraziare a nome mio i medici, le infermiere e gli infermieri che al reparto di Pronto Soccorso DEA dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme mi hanno prontamente assistito con amore e competenza permettendomi di ritornare alle mie occupazioni preferite: i giochi, i dispettucci a mia sorella, l'aiutare il nonno nell'orto e – già dimenticavo! – l'Asilo. Su loro indicazione sono stato comunque portato per un controllo all'Ospedale infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria dove ho trovato la stessa premurosa professionalità che ha contribuito ad alleviare il mio dolore. Grazie di cuore anche a tutti loro. Ah, sapete, ho pianto proprio poco».

Joele

***

«Da qualche tempo ho ripreso la scuola – quest'anno frequento la classe III delle elementari – e la brutta avventura della scorsa estate è per fortuna solo più un ricordo. Sono quel bambino che nel mese di luglio si è sentito male, molto male, mentre prendeva un bagno nella piscina di Trisobbio. Attraverso questo giornale desidero, anche a nome dei miei famigliari, ringraziare – con un ritardo che penso mi sarà perdonato – tutti coloro che mi hanno prestato aiuto. Chiedo scusa in anticipo se dimenticherò qualcuno, ma potete immaginare non erano certo bei momenti per me. Per primo un grandissimo grazie ad Alberto Daniele, il giovane bagnino che mi ha immediatamente soccorso quando si è accorto che, dopo il tuffo, non tornavo a galla mettendo in pratica tempestivamente e con estrema competenza quanto a suo tempo imparò nel "Manuale di salvamento per bagnini di salvataggio".

La mia fortuna, poi, è stata il pronto intervento del medico che presenziava al torneo di Beach volley; un altro medico, che era tra i giocatori del torneo, ha coadiuvato immediatamente il carissimo Alberto ed il suo collega cui si sono affiancati i militi della Croce Rossa di Cassine che prestavano assistenza sanitaria alla gara. È arrivata in brevissimo tempo l'ambulanza del 118, sono giunti i Carabinieri di Carpeneto e di Acqui ed infine, ma quasi subito, è atterrato l'elicottero dell'Elisoccorso che mi ha trasportato all'Ospedale infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria dove sono stato assistito e curato con tanta competenza. Anche a nome di papà e mamma e di tutti i componenti della mia famiglia grazie di cuore a tutti».

Anas.

"Semplicemente mamma" di Giancarlo Gili

Acqui Terme. "Semplicemente mamma" è il titolo dell'ultimo libro di Giancarlo Gili, lo scrittore di Savigliano di cui L'Ancora si è già interessata nel recente passato.

La famiglia fondata sull'amore e sul rispetto, sentimenti forti che spesso oggi vengono dimenticati. È guardando al passato che possono divenire attuali e stella polare per vivere il futuro. Dove c'è amore e rispetto ogni momento della vita è vissuto come reciproco dono. Dalla cura dei genitori verso i figli alla vicinanza e accompagnamento di questi ultimi verso di loro nel momento della quarta età. "Semplicemente mamma" narra la storia di un piccolo nucleo familiare dove i figli hanno accompagnato e sostenuto i genitori cercando di alleviare le loro sofferenze, a volte senza riuscirci, nell'ultimo periodo della loro vita.

Giancarlo Gili è nato a Savigliano nel 1953. Dopo aver conseguito la maturità tecnica ha lavorato nel ramo esattoriale di un gruppo bancario fino al 2007. Una volta raggiunta la pensione ha proseguito il lavoro agricolo nell'azienda di famiglia, attività mai interrotta negli anni. Nel 2009 ha pubblicato il suo primo libro "Una falsa illusione", seguito da "I senza voce" nel 2011, entrambi editi da Fusta Editore, che ha curato anche questa ultima opera.

Donatori midollo osseo (Admo)

L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

30º concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Domenica 8 ottobre la Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana, in concomitanza del Capitolo d'autunno si terrà il 30º Premio concorso regionale di poesia dialettale. Un anniversario che sarà celebrato con la musica e i canti in dialetto del gruppo musicale "Gli Amis".

Il programma della manifestazione prevede alle ore 9,30 la colazione di benvenuto a tutti i partecipanti presso l'Enoteca Regionale Terme e Vino in Piazza Levi (piazza del comune con possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze); alle ore 10,30 cerimonia di premiazione a Palazzo Robellini (adiacente l'Enoteca) per i vincitori del premio di poesia e chiamata delle Confraternite. Alle ore 13 pranzo al Ristorante Nuovo Parisio nel centro storico di Acqui.

Occhio ai mozziconi

Acqui Terme. L'assessore alla Sicurezza e all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Maurizio Giannetto, ha inviato, in data martedì 3 settembre, una lettera aperta ai commercianti della città, per ricordare loro alcune regole riguardanti lo smaltimento dei rifiuti di piccola entità.

Nella lettera, si informa dell'intenzione del Comune di installare a breve "appositi contenitori che andranno a incrementare quelli già esistenti, allo scopo di incentivare al massimo la raccolta dei mozziconi di sigaretta". Pare infatti che all'assessorato siano pervenute numerose segnalazioni del fatto che "i tombini di raccolta delle acque piovane, in particolare quelli che si trovano in prossimità degli esercizi commerciali, dei bar e dei ristoranti, sono intasati da rifiuti costituiti principalmente da mozziconi di sigarette". Proprio l'elevata quantità di questa tipologia di rifiuto lascerebbe intendere che, oltre al saltuario abbandono da parte degli avventori dei locali, vi sia anche lo svuotamento nei tombini dei portacenere in dotazione ai locali.

Una pratica vietata e sanzionata dalla normativa vigente, e fonte di grave inquinamento ambientale, visto che il filtro delle sigarette è composto da materiali chimici di particolare resistenza.

M.Pr

Acquesi gli autori della rapina al Bar Ligure

Acqui Terme. Sono due acquesi i colpevoli della rapina avvenuta nel marzo scorso ai danni del Bar Ligure. Dopo attente e certosine indagini, i carabinieri del nucleo operativo di Acqui Terme, hanno arrestato Giuseppe De Lisi, 40 anni e Andrea Fiorenza, 47 anni. In quella circostanza i due uomini, mascherati e armati di una pistola, erano entrati in tarda serata e, dopo aver costretto le due persone presenti (un avventore ed il barista) a chiudersi in un ripostiglio, avevano portato via 10.000 euro in contanti, frutto degli incassi del lotto e del superenalotto.

Le indagini, che hanno visto nei momenti iniziali il contributo delle vittime stesse, di alcuni testimoni lungo le vie del centro acquese e di alcuni filmati di videosorveglianza, hanno permesso di restringere il campo sui due soggetti già noti alle forze di polizia per reati contro il patrimonio e per stupefacenti. L'analisi delle celle telefoniche ha poi permesso di inchiodarli sul luogo del delitto. Nei giorni successivi, tra l'altro, era emerso come il De Lisi avesse acquistato, pagandola con diverse migliaia di euro in contanti, un'autovettura presso un concessionario locale, spendendo in questo modo la sua parte di "bottino" e suffragando la tesi accusatoria, visto che non risulta svolgere alcuna attività lavorativa né avere altre entrate.

Gi. Gal.

Da sabato 7 ottobre

A Genova i quadri di Beppe Ricci

Sarà inaugurata sabato 7 ottobre alle 17 presso la Cre Artis di via San Giorgio 1-11 a Genova, la mostra antologica dell'artista Beppe Ricci, già sindaco di Orsara Bormida. Ricci, come scrive Adriana Romeo "spazia con estrema bravura dal figurativo all'informale, ma come ritrattista è particolare perché riesce a comunicare emozioni sia che ritragga una fanciulla che un adulto, col volto segnato". La locandina della mostra reca anche un bel saggio del prof. Carlo Prosperi che tra l'altro scrive "Non esiste l'originalità assoluta: esistono degli sviluppi, dei progressi, delle prospettive inedite. È quanto riscontriamo anche nella pittura dell'orsarese Beppe Ricci. Nel suo caso contano molto i maestri che lo hanno assistito e guidato nel suo apprendistato: il classicista Gigi Morbelli e il modernista Raimondo Sirotti". La mostra, disponibile fino al 27 ottobre, è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30.

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie
APERTO
GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA
alla sera
Al giovedì GIRO PIZZA
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717
Birrificio Piemonte
Segui con noi SERIE A - MOTO GP - F1

Cedesi ristorante
con ottimo avviamento, zona collinare tra Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli.
Tel. 339 2268378

VENDESI cavalla
razza "Criollo" manto grigio
7 asini
razza "Micio Amiatina" grigio sorcino con riga mulatta.
Altezza 1 metro dal garrese.
Prezzo tutto da concordare.
Tel. 0144 55976 (ore pasti)
Cell. 339 7503714

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata:
scuole medie, superiori, università. Francese principiante e intermedio per corsi aziendali e professionisti.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Acqui Terme centro
affittasi appartamento
arredato per una o due persone. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone e cantina. Ultimo piano con ascensore. Affitto conveniente contratto non breve.
Tel. 338 2794060

Cercasi laureato/a
con il massimo dei voti in possesso di laurea specialistica/magistrale in ingegneria, con ottima conoscenza dell'inglese.
Inviare curriculum a: posta@studiopiana.it

Domenica 8 ottobre, organizzata da Pro Loco e Comune

A Cartosio grande "Sagra delle castagne"

Cartosio. Tutto è pronto per domenica 8 ottobre, quando il paese di Cartosio celebra, nella seconda domenica di ottobre, il frutto autunnale più ricercato con una giornata piena di eventi, gastronomia e divertimento: c'è la "Sagra delle castagne". Cartosio è il cuore della valle Erro, ed è oggi un paese di 800 abitanti, posto a 230 metri sul livello del mare, ed ha una superficie di circa 17 chilometri quadrati.

La presenza dell'uomo a Cartosio dovette essere molto remota. Le testimonianze più antiche, sino ad oggi rinvenute, risalgono al periodo Neolitico, anche se il rinvenimento di uno strumento litico del Paleolitico medio (Musteriano), nel vicino Comune di Ponzone, farebbe precedere notevolmente tale presenza. Il paese è caratterizzato da una torre medievale, che spicca nel centro della piazza principale, edificata tra il XII e il XIII secolo, mentre al posto dei ruderi del castello feudale, collocabile tra il XIII e il XIV secolo, sorgono due abitazioni private. I dintorni di Cartosio trovano nella natura stessa le meraviglie che lo distinguono, offrendo un'ampia scelta di attività e attrazioni: dalle spiagge balneari lungo l'Erro o il Lago Scuro fino ai sentieri escursionistici, che consentono di ripercorrere antiche vie percorse a piedi dai nostri avi e che toccano punti di rilevante interesse storico culturale, oltre che un grandioso paesaggio.

Ma torniamo alla sagra delle castagne e in primo piano c'è il pranzo, servito a partire dalle 12.15 nella sede della Pro Loco con un ricco menù a tema autunnale: fagottini di verza e salsiccia, ravioli al ragù o burro e salvia, arrosto di maiale alle castagne con patate al forno, tiramisù alla crema di marroni. Possibilità di prenotare fino ad esaurimento posti al 346 0163291. A partire dalle ore 9, inizierà la distribuzione delle castagne, che proseguirà fino "a esaurimento scorte". Le castagne saranno cotte nelle tradizionali padelle bucate dai più esperti volontari.

Alle 9.30, partenza della seconda edizione *dell'Enduro Trail,* competizione podistica su un percorso con una ricca varietà di suolo e paesaggio! Lunghezza percorso: 10 km o 25 km. Invece, alle ore 10, partenza della camminata "Sentiero delle Castagne": un percorso piuttosto semplice da percorrere in tutta tranquillità ammirando i boschi e le colline di Cartosio.

Nel pomeriggio i "Jf Duo" faranno ballare e cantare tutti con la loro musica mentre si potranno assaggiare le mele in pastella: un'assoluta novità che ha deliziato i palati di molti alla Festa delle Feste di Acqui Terme. Alle 15: laboratorio di Origami aperto a tutti, grandi e piccini! I volontari più creativi vi faranno scoprire l'arte della carta! Per tutta la giornata sarà possibile visitare la Torre Medievale ed esercitarsi al Tiro con l'arco. (info sulla pagina Facebook "Pro Loco Cartosio").

Attrezzature all'avanguardia acquistate grazie alla generosità dei miogliesi

Mioglia inaugura l'aula di musica

Mioglia. Giovedì 12 Ottobre alle ore 15.15, la Pro Loco di Mioglia, la P.A. Croce Bianca Mioglia ed il Comune di Mioglia inaugureranno presso il plesso scolastico il nuovo laboratorio musicale.

Alla cerimonia sono stati invitati studenti e docenti dell'Istituto Comprensivo di Sassello, il Dirigente Scolastico, i Sindaci del comprensorio, i cittadini di Mioglia ed il maestro Dario Caruso, già docente di educazione musicale presso le Scuole di Mioglia oltre che direttore artistico della Compagnia Teatrale "Miagoli", con sede a Mioglia, e presidente del Manipolo della Musica, il quale gestisce a Mioglia diversi corsi musicali.

L'inaugurazione sarà tenuta dal presidente della Pro Loco di Mioglia, Gian Piero Borreani, dal presidente della P.A. Croce Bianca Mioglia, Romano Galatini, e dal Sindaco Simone Doglio.

L'aula è stata allestita grazie al lavoro dei volontari, mentre la strumentazione è stata acquistata utilizzando un budget di oltre 1700 euro raccolti tramite una iniziativa congiunta di Pro Loco e Croce Bianca di Mioglia, sostenuta dall'Amministrazione comunale, che hanno organizzato una cena gratuita durante la quale sono stati raccolti i liberi contributi di tutta la popolazione miogliese partecipante.

La strumentazione è composta da 5 chitarre classiche, 5 tastiere, un set di percussioni e di pezzi per batteria, leggii, spartiti e libri con metodi e composizioni per scuola di musica. L'intero set di strumenti e dotazioni accessorie è stato individuato con l'indispensabile contributo del maestro Dario Caruso.

«Siamo molto orgogliosi di inaugurare, - spiegano gli Amministratori comunali - insieme alla Pro Loco ed alla Croce Bianca, una nuova aula di musica dedicata ai ragazzi delle nostre Scuole. Questo progetto dimostra quanto sia sentita dalla popolazione l'importanza del plesso scolastico di Mioglia: grazie alla generosità di tutti i miogliesi che hanno aderito alla cena solidale, ora possiamo mettere a disposizione di tutti gli alunni un'aula dotata di strumentazione di altissimo livello, probabilmente unica a livello provinciale. Grazie a tali strumenti sarà possibile per i docenti coinvolgere i ragazzi in progetti di educazione musicale di grande importanza, arricchendo così ancora maggiormente le opportunità artistiche e culturali offerte dal nostro Istituto.

L'apertura di questa aula e tutti i progetti di grande qualità che vengono portati avanti dagli studenti delle nostre scuole, come il progetto "Libriamoci" o la partecipazione alla "Giornata del dono", dimostrano come sia possibile avere una didattica di altissimo livello anche in realtà piccole come la nostra.

Anzi, è possibile realizzare progetti molto più coinvolgenti e con un'efficacia maggiore rispetto a quanto sarebbe possibile fare in realtà più grandi. Per questo motivo stiamo investendo molto per il continuo miglioramento del nostro plesso scolastico, un punto di riferimento per le famiglie del nostro territorio e per l'intero paese, come dimostra la bellissima riuscita di questa raccolta fondi che ha consentito la realizzazione di un laboratorio musicale di grandissimo livello, il quale da giovedì 12 ottobre sarà a completa disposizione di alunni e docenti.

Anche in virtù degli ottimi risultati che i progetti realizzati dai ragazzi delle nostre Scuole stanno ottenendo, ci opponiamo e ci continueremo ad opporre con tutte le nostre forze ad ogni ventilata ipotesi di chiusura del nostro plesso scolastico.

La nostra Amministrazione continuerà a sostenere con forza la necessità di un presidio didattico sul territorio e la grande efficacia dell'istruzione all'interno del nostro Istituto. Mantenere ed incentivare la scuola è la nostra priorità, in quanto rappresenta un punto di riferimento ed un fulcro vitale per il paese. Rinunciare alla scuola vuol dire incentivare lo spopolamento e far morire i nostri territori.

Stiamo, tra le altre cose, lavorando insieme ad alcuni volontari per ultimare la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale all'interno dell'edificio scolastico, la quale sarà a disposizione della popolazione e degli studenti.

Desideriamo quindi ringraziare la Pro Loco, la Croce Bianca e la popolazione tutta per il grande impegno profuso nei confronti degli alunni della Scuola di Mioglia, oltre che il Maestro Dario Caruso per il suo indispensabile ed insostituibile apporto alle attività artistiche e culturali del nostro paese».

Merana, incontri di preghiera nella canonica

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

BAR NAZIONALE
CARTOSIO

IMPRESA EDILE
Morena Fabrizio
Costruzioni nuove chiavi in mano
Ristrutturazioni
Cell. 349 1564990

ACCONCIATURE
Bruna
Via Roma, 29 - Cartosio
Si riceve su appuntamento 0144 40367

Ristorante - Pizzeria
La Locanda della Pesca
Giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 19 alle 23
Sabato e domenica anche a pranzo
Cartosio - Località Pesca
Tel. 0144 40430 - 331 6658195 - 349 5743740

Cartosio PANESTICCERIA di Gabriele Gaino
Per informazioni e prenotazione torte
388 477 5302
www.panesticceria.it

Cartosio
Domenica 8 ottobre 2017
Sagra delle castagne
Per tutto il giorno Tiro con l'Arco e accesso alla Torre Medievale
Ore 9.00 - Inizio distribuzione castagne per tutto il giorno
Ore 9.30 - Partenza ENDURO TRAIL 10 e 25 Km.
Ore 10.00 - Partenza Camminata "Sentiero delle Castagne"
Ore 12.15 - Pranzo al coperto preparato dalla Pro Loco con servizio al tavolo - asporto dalle ore 12
Menù
€18 Bambini €5
Fagottini di verza e salsiccia
Ravioli di carne al ragù o burro e salvia
Arrosto di maiale alle castagne e patate al forno
Tiramisù alla crema di marroni
Acqua, pane e coperto inclusi, vini esclusi
prenotare al 346 0163291 sino ad esaurimento posti
Ore 14.30 - Musica in piazza con JF Duo
Ore 14.45 - Inizio distribuzione Mele in pastella *Novità*
Ore 15.00 - Laboratorio di Origami aperto a tutte la età
Comune di Cartosio
ANDREUTTI e BRANDA 09
Pro Loco Cartosio

RISTORANTE PIZZERIA
il Ponte
Loc. Ponte, 2 - Cartosio
Tel. 0144 340893

Azienda Vinicola
Valle Erro
Cartosio
Punto Vendita in Cantina
www.ValleErro.it

BAR MINI MARKET
Alpe Rosa
di Alberto Carozzi
Malvicino - Tel. 0144 40140

ANDREUTTI e BRANDA 09
Marco Scarzo 340 2534439
Claudio Pioggia 340 2535205
Fabio Marciano 338 7312073
Impianti elettrici - Domotica
Antifurti -Videosorveglianza
Automazione cancelli
www.andreuttiebranda09.it
www.andreuttiebranda09@hotmail.it

RISTORANTE CACCIATORI
Cartosio (AL) - Via Moreno, 30
Tel. 0144 40123

Cassine, finale a sorpresa per la seduta di giovedì 28 settembre

Dopo il Consiglio festa per Baldi

Cassine. Consiglio comunale "sprint" a Cassine, nella serata di giovedì 28 settembre: sono bastati 22 minuti ai consiglieri presenti per approvare l'intero ordine del giorno, costituito da cinque punti. Poi, a chiusura della serata, un finale "a sorpresa", di cui però vi racconteremo tra poco.

Cominciamo da un breve resoconto di quanto avvenuto in Consiglio. Superata senza difficoltà la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente (all'unanimità), si è passati all'esame di una variazione al bilancio triennale 2017-19. Si tratta di una variazione di modesta entità, articolata in due punti. Il primo, dell'importo di 1738 euro, per spese relative all'area del Bosco delle Sorti: i soldi saranno spesi per una manutenzione della casetta che si trova all'interno della zona di salvaguardia.

Altri 2000 euro, invece, verranno utilizzati per una variante al Piano Regolatore, richiesta da privati che sosterranno gli oneri relativi. Sull'area interessata esiste un PECO (Piano Esecutivo Condizionato: si applica quando su un terreno non vi è concessione libera) che riguarda diversi proprietari. Solo una parte di questi, però, intende partire con le opere di costruzione, e la variante è necessaria per suddividere il PECO in due parti da portare a termine con tempistiche differenti.

Il punto viene approvato con l'astensione della minoranza.

Al terzo punto, di nuovo unanimità per la convenzione fra il Comune e PiemonteGiovani, che si propone di creare, sulla scia di quanto già avvenuto lo scorso anno, uno sportello per l'orientamento lavorativo e scolastico, a beneficio dei giovani del paese.

La convenzione ripropone pari pari quella dello scorso anno, con l'unica variante del Comune capofila, che diventa ora quello di Alessandria. Tanti i Comuni associati: Cassine è l'unico della Valle Bormida (gli altri sono Quattordio, Solero, Quargnento, Felizzano, Castelletto Monferrato e Alessandria), per una durata di due anni. Il Contributo del Comune sarà di 1000 euro.

Secondo il sindaco Baldi: *«Insistere su questo tipo di iniziative è cosa giusta, e quindi bisogna sensibilizzare i giovani. Lo sportello offre un servizio concreto, con consulenze sui bandi, su come redigere curriculum, anche in lingua straniera… è uno strumento sicuramente utile». I ragazzi reclutati nei vari paesi parteciperanno ad un concorso e il vincitore potrà gestire lo sportello».*

La Presidente del Consiglio comunale, Alessia Chianello, suggerisce di effettuare incontri con i giovani, suddivisi in fasce di età, ma anche con i loro genitori per spiegare quali siano le opportunità offerte dallo sportello. L'idea viene ritenuta interessante.

Si passa al quarto punto, che riguarda la ricognizione richiesta dalla Legge Madia sulle compartecipate in cui il Comune è impegnato, per verificare se ve ne siano da alienare. Il sindaco Baldi fornisce una lista, che comprende Amag, per il servizio idrico integrato (Cassine possiede lo 0,40% delle quote), Econet per la gestione rifiuti (1,18%) e Srt per il trattamento rifiuti (1,47%), e il consorzio per lo sviluppo di Langhe, Roero e Monferrato (0,34%). Il sindaco fa notare che si tratta di servizi di importanza strategica, e che le quote, peraltro, sono minimali.

Non c'è dunque nulla da alienare. L'assemblea concorda e approva all'unanimità la linea dell'amministrazione.

In ultimo, un punto aggiunto proprio poche ore prima del Consiglio a integrazione dell'ordine del giorno: si tratta del recesso dall'Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo, con sede a Pescia. Cassine era entrato a farne parte insieme ad altri Comuni del nostro territorio (Cremolino, Incisa, Montabone…), che a loro volta hanno già deciso di recedere.

La ragione la spiega il sindaco: «*L'associazione era partita con ottimi auspici, sotto la spinta propulsiva del sindaco di Pescia. L'intento era quello di aggregare paesi con importanti centri storici medievali per proporre pacchetti turistici e facilitare lo sviluppo del territorio. Purtroppo, l'ormai ex sindaco di Pescia, Oreste Giurlani (PD) si è dimesso dall'incarico, a seguito di problemi giudiziari* [accusato di peculato, è stato anche arrestato, e sottoposto al regime dei domiciliari, ndr] *e il Comune è ora gestito da un Commissario prefettizio. Perso il centro propulsivo, per evitare problemi di costi, abbiamo deciso di recedere oggi per uscire dall'associazione con l'arrivo del 2018».* Anche questo punto viene approvato all'unanimità.

Concluso il Consiglio, i consiglieri tributano al sindaco Baldi un applauso e si congratulano con lui per la recente elezione a Presidente della Provincia, e proprio in quel momento le porte della sala consiliare si aprono, e fa il suo ingresso un folto pubblico, formato da amici, conoscenti, amministratori di altri paesi e semplici cittadini.

Qualcuno ha portato del vino, qualcuno una torta, altri pane e salame: una sorpresa in piena regola che sfocia in un inatteso, ma apprezzato rinfresco conviviale, con annesso brindisi celebrativo.

Il Sindaco si trattiene mezzora, poi lascia la sala per recarsi ad Acqui Terme dove è atteso per l'assemblea popolare organizzata dai Comitati di Base.

Organizzata dalla CRI si è svolta domenica 1 ottobre

Donazione pubblica sangue buoni riscontri a Cassine

Cassine. Buon risultato per la donazione pubblica di sangue organizzata nella mattinata di domenica 1 ottobre, dalle 8 alle 12, a Cassine in piazza Cadorna.

L'appuntamento, promosso dalla Croce Rossa di Cassine insieme al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Alessandria, ha permesso di raccogliere preziose riserve di sangue, e ha offerto ai donatori la possibilità di effettuare gli esami sanguigni in modo gratuito.

Morbello, "Fer à la Costa" e 42ª castagnata

Morbello. Il Comune di Morbello e l'Associazione Turistica Pro Loco di Morbello organizzano per domenica 15 ottobre la tradizionale "Castagnata", giunta alla 42ª edizione e la "F'èra à la Costa". Il programma prevede: *ore 9:* inizio mercato fieristico, prodotti tipici; *ore 12:* raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); *ore 14,30:* cottura e distribuzione rustïe e vin brulè; *ore 15:* distribuzione frittelle di farina di castagne; *ore 16:* sfilata capi abbigliamento eseguiti a forcella. È questo il penultimo appuntamento della stagione, che si chiuderà a dicembre con i "Mercatini di Natale".

Buoni riscontri per l'edizione 2017 della Madonna del Rosario

Successo dell'Antica Fiera di Visone

Visone. Ancora una volta, come sempre, una grande affluenza di visitatori e curiosi ha fatto da cornice alla edizione 2017 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, che ha tenuto banco a Visone per l'intera giornata di domenica 1 ottobre.

Rinnovata e rivisitata nel 1997, grazie alla volontà e alla capacità organizzativa dell'allora Presidente della Pro Loco, Luigi Scrivano, l'Antica Fiera della Madonna del Rosario è una ricorrenza di origine antichissima, una festa tradizionale legata al culto della Madonna del Rosario, copatrona di Visone, oggi portata avanti dal nuovo Direttivo della Pro Loco visonese, con l'indispensabile partecipazione attiva dei numerosi soci e volontari.

Oggi come un tempo, sulla piazza del Castello, i suoi protagonisti sono gli animali da cortile e di stalla, gli antichi mestieri, le bancarelle per la degustazione di prodotti tipici, accompagnati da spettacoli di artisti di strada, mostre fotografiche e pittoriche, rievocazioni della transumanza per le vie del paese, per vivacizzare la giornata, ma nel frattempo tenere viva la memoria dei tempi che furono, quando i "merghe", di ritorno dalla stagione in altura attraversavano i nostri paesi guidando rumorose greggi. Già dal mattino molti genitori hanno accompagnato i propri bambini a visitare la fiera, per dare loro l'opportunità di vedere da vicino le molte specie di animali esposti.

Dalle capre e dai buoi fino ai meno conosciuti alpaca e lama, passando attraverso le specie più diffuse nelle nostre terre, e per lunghi anni protagoniste insieme ai contadini, come buoi e cavalli da soma. Successo pieno anche per l'esibizione degli antichi mestieri: un bel tuffo nel passato che ha attratto gli sguardi interessati di tanti turisti.

Per molti è stata l'occasione di festeggiare l'autunno, assaporandone i prodotti in un'atmosfera da festa contadina: in tanti si sono fermati ad acquistare i formaggi di capra e di pecora, la mostarda di uva barbera, tartufi e funghi, i salumi di suino e cinghiale, la frutta e prodotti agricoli, la ricotta prodotta sul posto.

E poi ancora le frittelle appena preparate, che si sono meritate gli apprezzamenti dei visitatori.

Tante e apprezzate anche le attività roposte per intrattenere appassionati e curiosi di ogni età; tiro con l'arco tra le mura del Castello, mostra fotografica "Strumenti U mani" di Silvia Eforo nell'Oratorio di San Rocc, e, dal pomeriggio, esibizione e giochi con gli amici a quattro zampe di Ilaria Landucci e accompagnamento musicale con il folk dei "The Irish Coffes Acoustic Band".

Per i più piccoli c'è stato il battesimo della sella, condotto dal maneggio "Il Guado di Visone", uno spettacolo di teatro-magia di Matteo Cionini e l'animazione a cura dell'Associazione Bimbi in Festa.

Tanti momenti di una sola festa, tanti tasselli di un unico mosaico, tanti anelli di una catena che segna la congiunzione fra la tradizione e la modernità, fra la conservazione del passato e un pensiero al futuro: l'Antica Fiera è un pezzo di storia che non passa mai di moda.

Sabato 7 e domenica 8 ottobre la XIX edizione della rassegna

Bergamasco, fine settimana con la "Fiera del Tartufo"

Bergamasco. Tutto pronto, a Bergamasco, per ospitare, sabato 7 e domenica 8 ottobre, la XIX edizione della "Fiera Regionale del Tartufo". Si tratta di uno degli eventi più attesi per gli appassionati del settore, i buongustai, e in generale per l'intero comparto turistico-gastronomico del Basso Piemonte, che ogni anno richiama in paese migliaia di visitatori.

Bergamasco è considerato uno dei paradisi del tartufo: qui, nel 1951, il trifolau Eugenio Dagna, trovò un tartufo di 1153 grammi, ed è sempre partendo da qui che alcuni anni più tardi, un altro super tartufo, del peso di oltre un chilo finì addirittura sulla tavola del leader sovietico Leonid Breznev. Altri tempi, anche perché la siccità estiva non ha certamente agevolato l'annata, ma i trifolau bergamaschesi sono famosi per le loro capacità, e sicuramente saranno riusciti ancora una volta a trovare esemplari di tutto rispetto.

Il programma della due-giorni bergamaschese si annuncia ampio e articolato, per andare incontro ai gusti di tutti. Sabato 7 il prologo, con l'apertura della mostra personale del pittore Giovanni Cibabene dal titolo "Bergamasco in festa", presso l'aula consiliare del Comune, e la presentazione dei vini partecipanti alla rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi". A partire dalle 20,30, in piazza Repubblica, concerto della banda di Giano dell'Umbria.

Domenica 8, il culmine, con la tradizionale esposizione delle trifole in piazza Repubblica a partire dalle 10, e poi tanti momenti di intrattenimento: con i gruppi musicale Magister Band e "Lemon Karaoke" (dalle 10 alle 17), una esibizione equestre del Traditional Ranch, e poi ancora la proclamazione dei vincitori della rassegna enologica, il secondo concerto della banda musicale di Giano dell'Umbria, e la ricerca simulata con cani da tartufo che, dalle 15 alle 16 nell'area di San Pietro, metterà in palio lo "Sapen d'or du trifulau d'Bergamas". E poi ancora l'esibizione degli sbandieratori e musici di Costigliole d'Asti.

Ma la ribalta sarà, ovviamente, tutta per i tartufi. La premiazione dei trifolau partecipanti, come sempre presentata da Vincenzo Barberis, è in programma per le 12,30 in piazza Repubblica; nella stessa piazza, alle 16,30, si svolgerà inoltre l'estrazione dei numeri vincenti della terza edizione della "Lotteria del Tartufo": basta comprare un biglietto (3 euro, si vendono il giorno della fiera in Comune e alla Pro Loco), e si possono vincere premi di grande spessore: per i primi due estratti, un tartufo bianco, per il terzo e il quarto, invece, dei buoni benzina.

Chiudiamo con due 'dritte' per i buongustai. Se volete mangiare i piatti a base di tartufo dei locali convenzionati (informazioni sul sito comune.bergamasco.al.it), è meglio prenotare in anticipo; se volete invece fermarvi sulla fiera, punti di ristoro saranno allestiti in via Cavallotti, via Dante, piazza Repubblica e corso IV Novembre.

Parla il sindaco geom. Gianfranco Martino

Alice Bel Colle investe su turismo e territorio

Alice Bel Colle. Ammontano già a 90.000 euro gli investimenti effettuati dal Comune di Alice Bel Colle per opere di manutenzione e riqualificazione del territorio, nei primi mesi della gestione del sindaco Gianfranco Martino. «*Si tratta di una cifra importante* – spiega il primo cittadino – *specialmente per un paese come il nostro, e ovviamente una parte importante è arrivata dai finanziamenti regionali, con i circa 38.000 euro ottenuti per i contributi relativi alle asfaltature, ai quali il Comune ha aggiunto 12.000 euro di risorse proprie, per un totale di 50.000 euro con cui molte strade del territorio sono state riportate in condizioni adeguate*». L'investimento sulle strade rappresenta la parte principale degli stanziamenti, ma non è l'unica area in cui il Comune si è attivato: «*Altri lavori già effettuati riguardano opere di manutenzione sul territorio comunale, in particolare sulla scuola del territorio, sul palazzo comunale, e in altri piccoli interventi, per circa 15.000 euro. Gli altri soldi saranno spesi da qui a fine anno, nella realizzazione, già approvata, di alcuni interventi di miglioramento dell'immagine del paese, nel concentrico e in Borgo Stazione*». Qualche particolare in più? «*L'intenzione è di concentrarsi soprattutto sul promontorio con annesso punto panoramico, e sulla comunicazione delle attrattive del paese. Sicuramente verrà realizzata una bacheca informativa, dove sarà anche spiegato quali sono i paesi e i luoghi visibili dal belvedere, dove nelle giornate di bel tempo si possono riuscire a scorgere anche 40 centri abitati*».

La bacheca informativa è parte di un disegno più ampio, che il sindaco ha però ben chiaro in mente: il miglioramento complessivo dell'informazione turistica... «*Mi piacerebbe organizzare qualcosa di simile a un ufficio turistico, con i doverosi distinguo legati alle dimensioni del paese. Il fatto è che in estate, è capitato spesso che in paese arrivassero persone, soprattutto stranieri, che chiedevano informazioni sugli eventi e sulle attività che è possibile praticare sul territorio. Per quel che vedo ad Alice Bel Colle c'è una tendenza nuova: il soggiorno prolungato. Capita spesso che persone provenienti dall'estero cerchino di affittare casa per periodi lunghi, o di comprarne una per usarla come seconda casa in certi periodi dell'anno. Solo recentemente cinque nuove famiglie straniere hanno preso casa qui in paese: due sono inglesi, una svizzera, una tedesca e una addirittura viene dal Colorado, Stati Uniti. Tutte queste famiglie hanno deciso di risiedere ad Alice Bel Colle per una parte dell'anno, parliamo di diversi mesi e nel loro Paese di origine per il resto del tempo. In pratica hanno acquisito una seconda casa. Si tratta di un segmento di mercato che secondo me è destinato ad espandersi ancora, e credo sarebbe un bene se anche chi affitta casa cercasse di modellare le proprie offerte in funzione di queste esigenze. Anche l'albergo in estate ha lavorato bene. Insomma, è chiaro che a fronte di questi flussi di stranieri, siano essi di lungo periodo o di turisti puri, bisogna farsi trovare preparati, e anche il Comune si darà da fare proprio sul piano dell'informazione turistica*».

Gianfranco Martino

E per promuovere il territorio, il sindaco Martino ha in mente anche altre iniziative. «*Stiamo lavorando, secondo quanto espresso nel nostro programma, ad una manifestazione che possa essere una vetrina per il paese e il suo circondario, una sorta di "Salone del Territorio", e penso che nel nuovo anno potremo mettere a punto questa idea*».

Sabato 7 e domenica 8 nel Borgo Inferiore

A "StreVivace" due giorni con design, arte e parole

Strevi. Sabato 7 e domenica 8 ottobre, Strevi si prepara ad accogliere, nel cuore del suo centro storico, una due-giorni dedicata al design, all'arte e alle parole. Si chiama "StreVivace", e nasce dall'idea di alcuni amici, con l'obiettivo di creare due giornate in cui stupire e stupirsi, incontrarsi e dialogare, sorridere stando insieme. Ad accogliere queste due giornate sarà lo studio-atelier dell'architetto Franco Menna e dell'artista Marcel Cordeiro, di via Garibaldi 10, nel cuore del Borgo Inferiore. I promotori della manifestazione sottolineano che l'evento è organizzato privatamente, ma è aperto a tutti.

Ricco e articolato il programma delle due giornate: si comincia sabato 7 ottobre, alle 18,30, con l'inaugurazione di mostre fotografiche e pittoriche a cura di Federica Baldizzone, impreziosite da musica ed effetti speciali.

Gli artisti in mostra saranno numerosi, e fra loro vi saranno sia fotografi come Francesca Commissari, Andrea Pancino e Simone Mastrelli, che pittori, come Mario Andrea Morbelli e Emilio Battisti.

In serata, la proiezione, a partire dalle ore 21, del "corto" "L'amico low-cost", di Marcel Cordeiro.

Alle 21,30 seguirà un forum di discussione, sul tema della decrescita, con la partecipazione dell'antropologa Paola Mazza, e di altri soggetti che stanno vivendo e sperimentando in prima persona la decrescita nelle sue varie sfaccettature.

Domenica 8 ottobre, si riparte a partire dalle ore 11 con la riapertura delle mostre. Alle 12,30 è previsto un pranzo sociale lowcost ("ognuno porti qualcosa"), con annesse "sorprese interpretate" a cura del Teatro del Rimbombo.

Ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili sulla pagina Facebook "StreVivace"; la cittadinanza è invitata a partecipare.

Scrivono i Comitati di Base

"Il territorio difenda l'acqua finiamola con l'ambiguità"

Sezzadio. Dopo l'assemblea di Acqui Terme, riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta da parte dei Comitati di Base della Valle Bormida.

«I Comitati di Base ritengono di essere ripartiti col piede giusto nella battaglia contro la discarica. L'assemblea di giovedì, convocata dopo una lunga pausa, ci rende coscienti di avere accumulato una forza notevole in Valle Bormida. Molte cose sono cambiate nel corso dell'estate sulla scena politica provinciale: il Partito Democratico ha perso in successione il Comune di Alessandria e la presidenza della Provincia, il che vuol dire che il progetto della discarica Riccoboni ha perso molti dei supporti politici che ne avevano favorito l'approvazione.

Possiamo dire che si vedono i risultati di una nostra lunga lotta, condotta contro nemici potenti sia sul piano economico che politico. Nel corso di 5 anni abbiamo studiato strategie sempre nuove, per sostenere le nostre ragioni e dare loro visibilità: abbiamo occupato la Conferenza Servizi, fermato sopralluoghi tecnici, organizzato una manifestazione a Sezzadio e due ad Alessandria, tirato diritto senza mai fare compromessi, e questo ha portato i risultati sperati. Avevamo annunciato apertamente che Rita Rossa sarebbe caduta, e così è stato. Pensavamo che quella fosse la chiave per arrivare a un cambio della guardia in Provincia e ora possiamo dire che questo è avvenuto. E possiamo dire apertamente che la discarica di Sezzadio non deve essere fatta. Perché il territorio è contrario, e anche in politica chi era favorevole ha dovuto farsi da parte.

Attenzione, però: non basterà fermare quest'opera per mettere in sicurezza la falda acquifera. Occorre fermare anche le discariche per lo smarino del Terzo Valico previste a Sezzadio. Il materiale che vi è destinato contiene ampie quantità di amianto, pericolose sia durante il trasporto che per una eventuale penetrazione in falda. Ci teniamo a far presente che alcuni mesi fa sono già stati rilevati sforamenti nella quantità di amianto presente nell'aria nella zona della Val Lemme, e sebbene questo sia poi stato smentito (in un secondo tempo) dall'Arpa e dall'Osservatorio per l'Ambiente, che hanno parlato di "falso positivo", le esperienze passate ci dicono di non fidarci di queste rassicurazioni.

Continueremo la battalgia. La nostra presa sul territorio è forte, e giovedì a Acqui la sala era strapiena. Il Presidente della Provincia, Baldi, appena eletto ha subito voluto confrontarsi coi cittadini, e questo è comportamento che troviamo corretto. Il dialogo e il confronto diretto sul territorio sono l'unica via per risolvere i problemi. Se la Provincia avrà il coraggio di tenere fede al principio che la salvaguardia dell'ambiente è prioritaria, i nostri problemi potranno essere risolti. Conosciamo bene Baldi, e siamo certi che darà soddisfazione alla Valle che lo ha sostenuto.

Troviamo invece vergognoso che molti dei sindaci dei paesi che negli scorsi mesi, per la siccità, si sono alimentati con l'acqua di Sezzadio attraverso le autobotti, pur invitati non si siano presentati in assemblea. È brutto che non siano presenti quando si discute di una risorsa fondamentale di cui anche loro si sono serviti. Basta con le ambiguità, basta con gli interessi, basta con l'obbedienza alle segreterie: i sindaci facciano l'interesse del territorio. Il coordinamento dei sindaci non può funzionare se alcuni non sono mai presenti, se non portano la loro gente alle assemblee o alle manifestazioni, e ci auguriamo che i cittadini di quei paesi sappiano fare presenti le loro ragioni a chi li rappresenta.

Noi intanto terremo alta la guardia, ma stavolta pensiamo che la questione della discarica Riccoboni possa finalmente risolversi. Forse già nei prossimi mesi».

La giovane violoncellista orsarese ha solo 16 anni

Margherita Succio ammessa alla Stauffer

Orsara Bormida. Il giorno 2 ottobre 2017 si è tenuta l'ammissione all'Accademia Walter Stauffer di Cremona e la giovane violoncellista orsarese, classe 2001, Margherita Succio, è stata ammessa al Corso di Alto perfezionamento per la formazione di esecutori di musica da camera e solistica, tenuto dal M°Antonio Meneses. Trentadue candidati, ma solo cinque gli ammessi: Margherita è la più giovane insieme a Leonardo Petracci di Roma.

L'Accademia Walter Stauffer di Cremona è una delle istituzioni musicali per strumentisti ad arco più prestigiose al mondo, vi sono cinque classi: violino (M° S.Accardo), viola (M° B.Giuranna), Violoncello, (M° A.Meneses) e Quartetto (Quartetto di Cremona). Ogni anno nel mese di giugno viene pubblicato il bando per l'anno accademico seguente e le ammissioni che avvengono come recita il bando "secondo insindacabile giudizio" dei Maestri, seguono le audizioni che si tengono tra settembre e ottobre.

Le lezioni sono completamente gratuite per gli allievi e a carico della Fondazione Walter Stauffer per i docenti. Margherita Succio si avvicina alla musica all'età di sei anni, frequentando la Propedeutica musicale, corale e strumentale del M° Carlo Chiddemi, presso la Scuola di Musica "A.Rebora" di Ovada. A nove anni incomincia lo studio del violoncello e a undici è ammessa ai corsi pre-accademici del Conservatorio Vivaldi, nella classe del M° Claudio Merlo. Dal 2015 si perfeziona con Giovanni Scaglione, dal 2014 è ammessa regolarmente a numerose Masterclass Internazionali di Alto Perfezionamento: Enrico Bronzi, Enrico Dindo, Antonio Meneses, Simone Bernardini, Quartetto di Cremona, Lawrence Dutton. Nel 2015 vince la Borsa di Studio messa a disposizione dall'Associazione Mozart di Desenzano del Garda su segnalazione del M° Enrico Dindo.

Attualmente frequenta la classe del M° Claudio Merlo presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, iscritta per il 2017/2018 al II anno del Triennio Accademico di I livello che con la riforma iniziata negli anni '90 ha sostituito i corsi ordinamentali strumentali divenendo a tutti gli effetti un corso di laurea. Le abbiamo chiesto come concilia questa che pare più di una passione con la sua vita di studentessa e di sedicenne. Ci risponde con una risata, poi seria conclude*: «In realtà ho la possibilità di fare ciò che desidero davvero e lo studio non mi pesa. Frequento la 3 Liceo Linguistico presso l'Istituto Madri Pie di Ovada e sono fortunata perché ho ottimi insegnanti. Adoro le Serie TV e vederle in lingua originale sono tutta un'altra cosa e a Basilea, Berna, Kronberg, Salisburgo e Berlino si parla tedesco… io ho la valigia pronta*».

Il sigillo dello Spirito Santo ricevuto in dono

Dodici cresimandi di Mioglia e Miogliola

Pareto. Sabato 30 settembre scorso, in una chiesa gremita di fedeli, 12 ragazzi di Mioglia e di Miogliola si sono avvicendati davanti al Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnati dai loro padrini, per ricevere il sacramento della Cresima con il quale hanno detto sì, in modo consapevole, al proprio Battesimo. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme il giorno del loro Battesimo, e professata a nome loro dai genitori e dai padrini, ora viene responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. Il vescovo ha segnato ciascuno di loro sulla fronte con il Crisma dicendo: «Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono». Con il loro «Amen» i ragazzi hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

A Santo Stefano Belbo riparte la rassegna "Voci dai Libri"

Santo Stefano Belbo. Viene riproposta la rassegna "Voci dai Libri" che si svilupperà attraverso diversi appuntamenti fino al 25 novembre. Si inizia sabato 7 ottobre, alle ore 17.30, presso l'agriturismo Gallina Giacinto con la presentazione del libro "Un'imprevedibile situazione. Arte, vino, ribellione: nasce il Situazionismo".

L'opera di Donatella Alfonso ripercorre la straordinaria avventura di un gruppo di artisti ribelli: Pinot Gallizio, Piero Simondo, Guy Debord, Michèle Bernstein, Asger Jorn, Constant.

La rassegna è promossa dal Comune di Santo Stefano Belbo e dalla Biblioteca Civica "Cesare Pavese" e curata da Franco Vaccaneo, con il sostegno di Banca d'Alba, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo. L'ingresso agli appuntamenti è gratuito tranne l'incontro finale di novembre.

Elsa Olmo centenaria di Vaglio Serra

Vaglio Serra. Nata a Vinchio il 4 agosto del 1917, la signora Elsa Olmo, fin da giovane, si esercitava con ago e filo imparando il mestiere dalle sarte anziane del paese, passione che ha coltivato tutta la vita fino alla tarda età.

Con il marito, deceduto nel 2001, ha gestito la macelleria di Vaglio e dopo un periodo vissuto a Genova, dove purtroppo venne a mancare la figlia Graziella di ventun'anni, Elsa, con il marito e il figlio Romeo, tornò a Vaglio per occuparsi dell'attività commerciale del circolo del paese. Donna laboriosa e molto dinamica, ha scelto di trascorrere la sua vecchiaia presso le suore della casa di riposo "Nostra Signora della Pietà", in compagnia degli altri ospiti, letture e visite del figlio, famigliari e parenti tra cui 2 nipoti e 4 pronipoti. Elsa è stata festeggiata dalla famiglia al ristorante e ha ricevuto riconoscimenti a ricordo di questo importante giorno di festa dalle autorità. Il consigliere provinciale Marco Lovisolo, in rappresentanza del presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, le ha consegnato la pergamena di riconoscimento di "Patriarca dell'Astigiano", unitamente all'Amaro del Centenario della ditta Punto Bere di Canelli, partner nell'iniziativa. Omaggi e auguri anche dal sindaco di Vaglio Serra Cristiano Fornaro. Nella foto: la neo centenaria Elsa Olmo, il consigliere della Provincia di Asti Marco Lovisolo, il sindaco di Vaglio Cristiano Fornaro e i nipoti.

Lo ha disposto la Regione. Tre i candidati

Montaldo, asilo Schiavina: arriverà un commissario

Montaldo Bormida. L'Ipab Asilo Infantile "Padre Schiavina" di Montaldo Bormida avrà presto un commissario straordinario.

La Regione Piemonte, infatti, aveva comunicato lo scorso 20 settembre l'intenzione di attivare la procedura di commissariamento straordinario dell'Asilo, ravvisando gli estremi per l'applicazione dell'articolo 46 della legge 6972/1890, ovvero, la necessità di intervenire in presenza di una urgente necessità, per tutelare gli interessi dell'istituto, in presenza di una amministrazione che non si è confermata alle norme di legge. Presente sul territorio dal lontano 1879, a seguito del lascito da parte del sacerdote Giovanni Schiavina, l'Asilo, grazie all'opera delle Suore Salesiane e del parroco, don Giovanni Bisio, figura indimenticabile per il paese di Montaldo Bormida, ben presto è diventato una realtà molto importante ed un servizio essenziale non solo per le famiglie di Montaldo, ma anche dei Comuni vicini. Tanti erano i bambini iscritti e l'attività delle suore non conosceva limiti, sempre disponibili e attive ogni giorno e senza orario, per far fronte alle esigenze delle famiglie. Purtroppo, l'improvvisa morte di Don Bisio, e, successivamente, l'improvviso allontanamento delle suore, hanno determinato una situazione di crescente difficoltà per la struttura, amministrata da un Cda costituito, ai sensi dell'art.4 dello statuto, dal parroco, don Mario Gaggino, titolare anche della parrocchia di Rocca Grimalda, che ricopre il ruolo di presidente, e da due consiglieri: il sindaco in carica di Montaldo Bormida e un erede della famiglia Schiavina.

Che qualcosa non andasse era emerso già nello scorso marzo, quando con un comunicato stampa il sindaco Barbara Ravera aveva tracciato un quadro poco rassicurante, sottolineando come negli anni le iscrizioni fossero diminuite e fossero subentrate gravi difficoltà economiche. L'aspetto amministrativamente più grave però derivava dal fatto che il sindaco lamentava di non avere mai avuto la possibilità, sin dall'inizio del suo mandato, non solo partecipare all'amministrazione dell'Asilo, ma neppure visionarne ed approvarne i bilanci e/o rendiconti.

Una situazione che non è piaciuta, evidentemente, alla Regione, che ha disposto il commissariamento. La stessa Regione, contestualmente, ha chiesto al Comune di Montaldo di individuare un nominativo idoneo, al termine di una procedura comparativa, e sentita anche la Diocesi di Acqui Terme, a ricoprire la carica di Commissario Straordinario. Il Comune aveva subito emesso un avviso pubblico, trasmesso anche alla Diocesi, a seguito del quale, alla data del 28 settembre, di tre diversi nominativi, candidati alla carica.

A dire l'ultima parola, dopo avere esaminato i requisiti dei tre candidati, sarà il Segretario Comunale, Francesco Cacopardo, individuato dal Comune come responsabile dell'istruttoria. **M.Pr**

A Rivalta Bormida sabato 7 ottobre

Al Comprensivo "Bobbio" la mostra artistica e l'asta

Rivalta Bormida. Una mostra dei lavori eseguiti, nel corso dell'anno scolastico 2016/17, da parte degli alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado «Bobbio» e «Verdi» di Rivalta Bormida e Cassine, si terrà sabato 7 ottobre, a cominciare dalle ore 15.30, presso le sale di Casa Bruni.

Qui sarà possibile prendere visione delle ricerche artistiche promosse da tanti promettenti allievi della prof.ssa Daniela Tono (già docente presso l'Istituto Statale d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme).

Non solo sushi- Storia di una spericolata esperienza artistica tra soggetti giapponesi e doratura in foglia il titolo dell'allestimento.

Dopo la presentazione del critico d'arte dott.ssa Giorgia Cassini, sabato 7, alle ore 16.30, gli elaborati verranno trasferiti presso la palestra attigua all'istituto scolastico, ove avrà inizio un'asta per l'assegnazione delle opere.

Questa sarà preceduta dall'illustrazione delle finalità del percorso didattico (multidisciplinare: ecco la *Storia contemporanea* e l'ascesa in chiave internazionale del Paese del Sol levante, e anche la *Musica*, con la *Butterfly* di Giacomo Puccini) da parte della docente titolare di cattedra e del dirigente dott.ssa Monica Fonti.

Il percorso 2015-2017

L'esposizione è alla sua terza edizione (la prima è stata una mostra collettiva in cui si erano esposti gli elaborati con *soggetti informali*; la seconda venne dedicata alla *natura morta*, con tanto di prima l'asta dei lavori, a partire da una base di 20 euro (e il ricavato "investito" per dotare di opportuni materiali i due laboratori di artistica, su cui ruotano 12 classi).

Nella scorsa edizione notevole fu l'attenzione richiamata dalla mostra: intervennero l'assessore regionale all'Istruzione, lavoro, e formazione professionale Giovanna Pentenero; il Consigliere regionale Valter Ottria; la parlamentare Cristina Bargero, il Senatore Federico Fornaro e i Sindaci di vari paesi che scolasticamente su Rivalta convergono.

E tanti sono stati gli inviti diramati per questa edizione 2017.

La mostra in anteprima sul PC di casa

Come succede per le esposizioni "di grido", la camminata tra "i quadri dell'esposizione" (ogni riferimento musicale è assolutamente... voluto) si può compiere anche digitalmente.

Queste, in sette mosse, le istruzioni che permettono l'accesso virtuale:

1) digitare: *Istituto Comprensivo Norberto Bobbio di Rivalta;*

2) sotto il logo della scuola trovare nell'elenco *"Scuola secondaria di primo grado di Cassine e di Rivalta Bormida"*; Cliccando si entra nel sito specifico dei due plessi;

3) aperta una pagina con le immagini, nell'elenco cliccare su *"I nostri lavori"*;

4) cliccare su *"Siamo tutti artisti"*;

5) In fondo alla pagina la presentazione dei lavori;

6) Scegliendo il file *"Non solo sushi - come si fa"*, la possibilità di accedere alla presentazione del percorso didattico, approfondimento sulla doratura e sulle fasi di realizzazione dei soggetti;

7) Alla voce *"Giapponismo"*, infine, le immagini degli esecutivi finali in esposizione.

Al termine del pomeriggio il dolce (e non virtuale) suggello di un rinfresco.

***

Per *Giapponismo*, recita la voce Treccani, si intende - riferendosi al termine usato per la prima volta (1872-73) dal critico P. Burty - l'interesse per il Giappone e l'influenza della sua arte sui movimenti artistici europei tra la metà del XIX sec. e la Grande Guerra.

Alla diffusione del fenomeno contribuirono le Esposizioni universali, cui il Giappone partecipò con propri padiglioni (fin dal 1862 a Londra), l'apertura di negozi specializzati in oggetti dell'Estremo Oriente e la pubblicazione, curata dal collezionista e mercante Samuel Bing (1838-1905), della rivista *Le Japon artistique* (1888-91).

a cura di **G.Sa**

I biglietti della "Lotteria della solidarietà"

Concluse manifestazione della Pro Loco di Arzello

Melazzo. Con la Castagnata di domenica 1 ottobre si sono conclusi felicemente i numerosi eventi programmati dalla Pro Loco di Arzello per l'anno 2017. Nonostante una giornata autunnale, un gran numero di amici si sono ritrovati sull'area verde comunale di Arzello per partecipare alle diverse iniziative proposte: dal 10° raduno delle 500, moto e auto d'epoca che ha visto la partecipazione di una quarantina di aderenti, al pranzo a base di polenta, alla distribuzione delle "Rustie" e delle ormai tradizionali "Friciule d'Arsè" accompagnata dalla musica dal vivo di Roberto Moretti.

Dopo la premiazione delle auto e moto partecipanti, alle ore 17,30 alla presenza del sindaco di Melazzo geom. Pierluigi Pagliano, ecco l'attesa estrazione dei 30 numeri vincenti della "Lotteria della solidarietà" il cui utile sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e che ha visto coinvolto nella vendita dei biglietti, durante i mesi precedenti, oltre ai soci, molti esercizi commerciali, artigianali e privati cittadini che la Pro Loco vivamente ringrazia.

La Castagnata è stata preceduta, a partire dalla primavera, da numerosi eventi sportivi quali la 7ª edizione di "Tutti pazzi per la bici" a giugno, il torneo di tennis tavolo e il memorial "Guido Oddone" di pallavolo nel 1° week-end di luglio, la 2ª "Camminata ecologica dall'Erro alla Tinazza" nella seconda metà di luglio; eventi gastronomici come serata contadina, grigliata, pesce e bollito misto; eventi di intrattenimento come gare di bocce, tombola ad agosto con le serate di "Arzello in festa", allietate dalla musica dei diversi complessi intervenuti oltre all'esibizione della scuola di ballo "Charly Brown". A settembre la consueta partecipazione alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme ha visto impegnati soci ed amici in due giorni veramente "di fuoco" sia per la pioggia e vento del sabato sia per l'affluenza di visitatori della domenica nonché degustatori della nostra "Friciula"… La partecipazione ed il sostegno di amici e sponsor sono stati sempre grandi e ci hanno permesso di realizzare il programma in modo veramente positivo. Infine ringraziamo tutte le persone che con la loro presenza hanno dimostrato di apprezzare le nostre iniziative ed il nostro impegno. Questi i biglietti vincenti i 30 premi della lotteria: *1° premio,* n. 9096; *2°,* 5853; *3°,* 0225; *4°,* 2125; *5°,* 3685; *6°,* 3483; *7°,* 1026; *8°,* 7458; *9°,* 3565; *10°,* 7544; *11°,* 4642; *12°,* 0542; *13°,* 8799; *14°,* 1793; *15°,* 9086; *16°,* 0763; *17°,* 7737; *18°,* 6608, *19°,* 6478; *20°,* 4737; *21°,* 7584; *22°,* 7290, *23°,* 7064; *24°,* 6366; *25°,* 2269; *26°,* 2818; *27°,* 8923; *28°,* 1473; *29°,* 1078; *30°,* 6978. Per informazioni: 338 4430058 (Loredana), 347 3818116 (Bianca).

Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

L'incontro di sabato 23 settembre

Moncalvo e i Caccia, un pomeriggio di studi

Moncalvo. Un vero successo si è accompagnato sabato 23 settembre alla giornata dal titolo *Sulle tracce di Guglielmo* [artista anche "nostro", di Montabone] *e Orsola Maddalena Caccia,* organizzata dall'associazione "Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia".

L'evento ha visto la consegna di numerosi riconoscimenti, nonché la presentazione di nuovi studi e ricerche sulle opere dei due artisti e sull'applicazione delle nuove tecnologie innovative in ambito di rilievo dei Beni Culturali.

***

Ad aprire la giornata i saluti di don Giorgio Bertola, Parroco di Moncalvo, e di Andrea Monti, presidente dell'Associazione "Guglielmo e Orsola Caccia", che hanno ricordato le principali tappe dii un progetto di recupero e valorizzazione intrapreso nel 2010 ed in continua espansione grazie all'impegno delle guide volontarie dell'associazione, che ogni anno accompagnano oltre 2000 turisti alla scoperta dei patrimoni artistici della città di Moncalvo.

E ciò tramite un lavoro che è stato reso possibile dai contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dalla Compagnia di San Paolo e che ha

permesso alle opere del Moncalvo e della figlia Orsola Maddalena di essere esposte ad importanti mostre (Castello di Miradolo o al "National Museum of Women in the arts" di Washington).

A seguire i saluti istituzionali del Sindaco di Moncalvo Aldo Fara, del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Mario Sacco e della dott.ssa Maria Luisa Cosso, fondatrice e presidente della omonima Fondazione.

La giornata è proseguita con l'intervento della dott.ssa Sara Agnelli, dell'Ing. Simone Giordano e dell'arch. Marco Tiberga, dal titolo L*e chiese del Moncalvo: storia, arte ed immagini.*

Successivamente la dott.ssa Sara Agnelli è stata premiata con l'assegnazione della 1ª edizione del P*remio Tesi di Laurea 'Il Moncalvo'* per la tesi magistrale in Storia dell'Arte dal titolo *Gli ordini religiosi a Moncalvo. Fonti e patrimonio (XVI – XX secolo).*

Successivamente ha avuto luogo la consegna della 2ª edizione del premio *Orsola Maddalena Caccia* a Rosaria Lunghi, Sindaco di Grazzano Badoglio, e della 2ª edizione del premio *Guglielmo Caccia* a azienda agricola Tenuta Santa Caterina, Tenuta Capri, ing. Sandro Buzzi, Cascina Famulenta, locanda Casa Costa, Santa Vittoria Agricola Srl.

«Il direttivo dell'associazione – sottolinea il presidente Andrea Monti – ha voluto premiare tutti coloro che si sono resi protagonisti, negli ultimi anni, di un importante lavoro di recupero e di valorizzazione delle opere artistiche del Monferrato, e nello specifico del Comune di Grazzano Badoglio, che ospita altresì alcune tele del Moncalvo nonché la tomba di Aleramo.

Il caso di Grazzano dimostra come la collaborazione tra il pubblico ed il privato, tra il Comune, la Parrocchia e gli imprenditori del territorio sia in grado di valorizzare in maniera piena le ricchezze culturali del nostro territorio, con conseguenti benefici in chiave turistica e di ritorno d'immagine per il territorio e le relative realtà imprenditoriali».

La giornata è stato un successo grazie agli oltre 150 partecipanti provenienti non solo dal Piemonte, ma anche dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna.

Nel pubblico anche diversi acquesi.

Canti e dialetto a Castel Rocchero

Gli applausi agli "Amis" di Villa Annunziata

Castel Rocchero. Nel pomeriggio di domenica 24 settembre, il gruppo musicale e canoro "J'amìs" ha fatto visita agli ospiti della Rsa e Raf di "Villa Annunziata".

Questo gruppo è nato negli anni Settanta, mentre l'attuale formazione risale al 2014, con l'intenzione di mantenere sempre vivo il patrimonio artistico e le tradizioni del dialetto piemontese. Attualmente è composto da: Carlo Garbero voce, Emilio Marengo chitarra, mandolino e voce, Beppe Marengo voce e chitarra, Olimpia Marangon voce, Marco Bisceglie alla tastiera e Paolo Pallanzone alla tromba.

Conosciamo meglio questi artisti: in un momento in cui la lingua di legno del vernacolo sembrerebbe "passata di moda", le canzoni degli "Amìs" danno a tutti l'opportunità di ascoltare storie legate alle proprie origini e tradizioni. Soprattutto per i più giovani, che ormai sembrano aver dimenticato la propria storia locale, può essere un modo per riavvicinarsi a usi e costumi di tempi che non devono assolutamente essere dimenticati, perché rappresentano un patrimonio prezioso della nostra cultura locale. Gli "Amìs", cantautori davvero unici in dialetto acquese, fanno da collante tra tempi antichi e moderni siccome, mediante una lingua ormai quasi in disuso, riescono a trattare con semplicità temi di forte attualità ed interesse sociale.

I loro testi vengono curati nei dettagli, e utilizzano un linguaggio "sciolto" e facile.

Vasto il repertorio musicale; ma la loro bravura è essenzialmente dovuta al fatto di lasciare spazio all'aspetto emozionale. Questi artisti sono in grado, così, di coinvolgere chiunque. Il dialetto non è solo il linguaggio dei nostri nonni, ma può essere anche una chiave di lettura per raccontare il presente.

A Villa Annunziata si è svolto un pomeriggio all'insegna del divertimento e dell'ascolto delle canzoni dialettali, in cui gli ospiti hanno dimostrato attenzione ed interesse.

Quest'iniziativa (suggellata da un buffet e dai brindisi finali) si inserisce all'interno di un'ampia programmazione di eventi e manifestazioni che la struttura offre ai propri ospiti, per rendere il soggiorno più piacevole e stimolante.

Appuntamento del ponzonese e la valle Erro

Piancastagna, 20ª edizione "Festa della montagna"

Ponzone. Domenica scorsa, 24 settembre, la graziosa frazione di Piancastagna si è animata al passaggio dei visitatori negli stands degli espositori e si è dipinta con i colori dei prodotti tipici locali in bella mostra.

È iniziata così la ventesima Festa della montagna, un appuntamento classico di fine stagione turistica per il ponzonese e la Valle Erro.

Lungo le strette viuzze del borgo si sono allineati numerosi banchi che esponevano l'eccellenza delle produzioni locali: formaggi, salumi, dolci, prodotti da forno, conserve e marmellate, verdure. Tra questi si erano inseriti stands ricchi di colori: anelli, collane, orecchini, pietre preziose, gemme varie, antiquariato e quadri.

I numerosi visitatori per tutta la giornata hanno alternato assaggi dei prodotti a visite al Museo del Boscaiolo, al Sacrario della Resistenza e agli apiari di Cascina Tiole, guidati dal personale della Regione Piemonte.

I dolci della Pro Loco Piancastagna, la farinata della Pro Loco Caldasio e le caldarroste hanno rallegrato l'atmosfera, accompagnati dalla musica dal vivo.

Per gli amanti delle tradizioni, la festa ha offerto l'opportunità di vedere la costruzione di una carbonaia, la trebbiatura del granoturco già sfogliato dai bambini presenti - rinnovando l'antica usanza contadina della sfogliatura della "meliga" sull'aia. Interesse ha suscitato anche l'esposizione di trattori d'epoca. Una magnifica coppia di buoi ha poi trainato un carro carico di bambini per tutto il pomeriggio.

Insomma, una bella giornata favorita da un tiepido sole autunnale, che faceva brillare i colori rossastri degli alberi, la cornice naturale della località.

Il galà della XVIII edizione il 14 ottobre a Terzo

Premio "Guido Gozzano" questi i vincitori 2017

Terzo. Fervono i preparativi per la Cerimonia di premiazione del Premio «Guido Gozzano» 2017, che si terrà sabato 14 ottobre, alle ore 16, presso la Sala comunale «Benzi». E che in questa edizione, in sinergia con il Comune di Monastero Bormida, la locale Biblioteca Civica e con l'editore Araba Fenice di Cuneo, vuole ricordare anche la figura di Augusto Monti, l'autore «generazione dell'Ottanta» de *I Sansossì*, romanzo/ enciclopedia (anche ovviamente letteraria, con marcata curvatura dialettale) di Acqui, dell'Acquese e delle Valli Bormida e Belbo.

A presentare la cerimonia ci sarà, come gli ultimi anni, Eleonora Trivella con la parte musicale che sarà affidata al duo "Amemanera", formato da Marco Soria e Marica Canavese. Nella prima parte della Cerimonia verranno consegnati i riconoscimenti, saranno lette le poesie e i testi in prosa vincitori, unitamente alle motivazioni. Seguirà, nella seconda, seguirà un breve dibattito che permetterà un proficuo confronto tra i vincitori e i componenti della Giuria, e il pubblico che vorrà intervenire.

Ricco e qualificato il *parterre* degli ospiti (giurati, specialisti e cultori della poesia, editori): a Terzo sono così attesi - tra gli altri - Beppe Mariano, Cristina Ferrari, Giancarlo Pontiggia, Alessandra Paganardi, Raffaele Floris, Giangiacomo Amoretti, Donato Bosca e Fabrizio Dutto.

Anche loro chiamati a rendere i meritati onori alle opere selezionate dalle giurie.

Autori e premi: questi i vincitori

Sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto Primi classificati *ex aequo*: Massimo Morasso, da Genova, con *L'opera in rosso,* Passigli; unitamente a Remigio Bertolino, Vicoforte Mondovì (Cn), *Litre d'envern*, Aragno; 3ª classificata: Paola Loreto da Soresina (Cr), con *Case spogliamenti*, Aragno.

Premio per la migliore opera prima: Francesco Guazzo, da Bassano del Grappa (Vi), *13 poesie*, silloge Corte Micina editrice.

Premio speciale alla carriera: Giuseppe Piersigilli da Cerreto d'Esi (An), con *Dopo la voce*, Il canneto.

Sezione B – Silloge inedita in italiano e dialetto 1° classificato: Edoardo Penoncini da Ferrara, con *Lung' a la viè dal vent- Lungo la via del vento;* 2° classificato: Stefano Strazzabosco di Vicenza, con *Alba;* 3ª classificata: Patrizia Sardisco di Monreale (Pa), con *Siti - Sete*.

Sezione C – Poesia inedita in italiano e dialetto 1ª classificata: Paola Silvia Dolci di Cremona, con ***Eadem mutata resurgo;*** 2° classificato: Ivan Fedeli, Ornago (Mb), con *Gli angeli;* 3ª classificata: Gabriella Montanari, da Collegno (To), con *1- Cerulea.*

Premio Speciale della Giuria: Agostino Cornali, da Bergamo, *Il pomeriggio.*

Sezione D - Racconto inedito in italiano 1° classificato: Enrico Brambilla, da Almenno San Bartolomeo (Bg), con ***Passi nella neve.*** 2° classificato: Andrea Gastner, **da Bassano del Grappa (Vi), con *Sabbia rossa.***

3° classificato: Lucio Aimasso di Guarene (Cn), con *L'ora della prima dell'alba.*

Sezione E – Sezione "Augusto Monti" (cui sono ammessi romanzi o raccolta di racconti inediti, in italiano, su storie, leggende, fiabe e tradizioni popolari di ambito piemontese, m prima edizione).

1ª classificata: Alessandra De Michelis da Primalpe - Cuneo, con ***NN: Storie di trovatelli in provincia di Cuneo.***

Premio Speciale della Giuria alla milanese Valeria Fraccari con *Per una infinità di motivi*. **G.Sa**

Giornata della terza età in "Alta Langa"

Cortemilia. Quest'anno la tradizionale festa dedicata agli anziani si terrà a Murazzano: l'organizzazione è curata come sempre dall'Unione Montana "Alta Langa" (comprende 38 Comuni), presieduta dal sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito.

L'appuntamento è per domenica 15 ottobre, alle ore 11, con la celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Alle 12.30, ci sarà il pranzo nel ristorante "Da Lele" al costo di 25 euro tutto compreso.

Per aderire all'evento occorre prenotare, entro il 12 ottobre, allo 0173–799.000 (orario uffici: dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18, il venerdì, dalle 8.30 alle 12.30).

Fiera dei frutti autunnali (tartufi, funghi, castagne)

A Pareto "Bosco in festa d'autunno"

Pareto. Il Comune di Pareto, in collaborazione con la "Cascina Bavino", il Gruppo Alpini di Pareto e la Pro Loco di Pareto organizzano per domenica 15 ottobre 2017 "Bosco in festa d'autunno", fiera dei frutti autunnali - tartufi, funghi, castagne.

Il programma prevede: camminata a due o sei zampe per i boschi di "Monteorsaro" organizzata da "Allevamento Vardamak"; *ore 8,30:* ritrovo presso "Bar Roma" in piazza Cesare Battisti, iscrizioni e colazione; *ore 9:* partenza per la camminata. percorso corto da 5 chilometri (tempo di percorrenza circa 1 ora); percorso corto da km.10 (tempo di percorrenza circa 2 ore). Quota di iscrizione: 7 euro (comprensiva di gadget e colazione).

"Gara di ricerca tartufo" organizzata da "Cascina Bavino"; *ore 10:* apertura iscrizioni presso i giardini pubblici comunali (campo gara) *ore 10,30:* inizio gara (1ª e 2ª manche); *ore 14:* spareggi e premiazione. Quota di iscrizione: 10 euro. Pacco gara per tutti i concorrenti.

"Pranzo d'Autunno" organizzata dalla Pro Loco di Pareto; *ore 12,30:* presso il salone delle feste di via Chiutania, pranzo con prodotti tipici della stagione autunnale (tartufo, funghi, selvaggina e castagne). Prenotazione entro il 13 ottobre.

"Castagnata Alpina" organizzata dal "Gruppo Alpini" di Pareto; *ore 14,30:* inizio distribuzione castagne e polenta con sugo di funghi e tartufi, accompagnati da un buon vino. Intrattenimento musicale.

"Tartufi, funghi e castagne: cosa si può trovare nei boschi di Pareto", serie di presentazioni e dibattiti, organizzati dal Comune di Pareto e Cascina Bavino (salone delle feste di via Chiutania); *ore 16,25:* saluti del sindaco Walter Borreani. *Ore 16,30:* "I tartufi del Piemonte" a cura dell'esperto Mario Filippa, dell'Associazione Micologica "Bresadola"; *ore 17:* "I funghi dei nostri boschi", a cura della dott.ssa Panata dell'ASL di Asti; *ore 17,45:* coffe break a cura della "Locanda del Popolo"; *ore 18:* dimostrazione di analisi sensoriale del tartufo con Giovanni Decastelli, giudice del "Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba e con "Cascina Bavino"; *ore 18,45:* "Le castagne nell'economia Paretese del '900".

Degustazione vini, tartufi e formaggi del Piemonte, con la presenza di un Sommelier Fisar, presso la "Locanda del Conte" *alle ore 20.*

A partire dalle *ore 10,30* apertura "Mostra Mercato" con prodotti enogastronomici tipici e artigianato locale; e mostra fotografica, espongono: Manuel Cazzola, Antonella Scaglia, Elio Scaletta (salone delle feste di via Chiutania.

Domenica 8 ottobre, ore 11, santa messa cantata con il coro lirico "Claudio Monteverdi" (presso la chiesa parrocchiale di "San Pietro". E infine non mancate all'"Autunno Fruttuoso" di Cartosio domenica 12 novembre 2017.

Bubbio, gli Alpini pro restauro monumento

Bubbio. Il Gruppo Alpini di Bubbio (capogruppo Giovanni Morielli) organizza per venerdì 13 ottobre, ore 21, presso la Saoms un evento con la partecipazione del "Salus" di Saluzzo. Il ricavato che si otterrà raggiungendo il numero minimo di 25 coppie che devono avere almeno 35 anni di età, verrà interamente devoluto al restauro del monumento dei caduti. Alla fine della presentazione ci sarà un rinfresco e omaggi per tutte le donne.

Si sono ritrovati i discendenti di coloro che nel 1925 emigrarono

Famiglia bistagnese migrò in Francia

Bistagno. Questa è la fotografia dei discendenti francesi di una famiglia bistagnese, che nel 1925 circa emigrò in Francia, in cerca di lavoro e di una vita migliore.

«Molti di loro – spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - si sono ritrovati con i cugini che vivono a Bistagno per un fine settimana di escursioni e visite nei dintorni: la nostra bellissima Gipsoteca, visita guidata di Acqui Terme, visita alle cantine di Canelli e pasti consumati presso i vari ristoranti tipici della zona.

Io come Sindaco sono stata invitata al pranzo finale e ho potuto constatare la loro gioia nel ritrovarsi nel paese dei loro nonni e genitori ed ho espresso loro la mia soddisfazione. Il tutto è stato magistralmente organizzato da Gilbert e Gisele che tra l'altro hanno comperato una casa da noi nel centro storico e dopo una attenta ristrutturazione la mantengono sempre circondata di fiori.Nel gruppo la più anziana ha 92 anni e la più piccola 15 mesi.

Durante il pranzo finale abbiamo avuto l'occasione anche di parlare delle esperienze amministrative e del buon vivere nei piccoli centri abitati italiani e francesi.

Al termine ho ascoltato attentamente il discorso fatto a nome di tutti da Gilbert mentre io ho ricambiato i saluti augurali a nome dei bistagnesi, con la promessa di ritrovarci serenamente in allegria nel 2018».

Acqua: il punto fatto dall'Amag

In Valle Bormida l'emergenza continua

Roccaverano. Per il calendario è arrivato l'autunno ma a questa stagione, purtroppo, ancora non coincide la fine della siccità. Almeno per quanto concerne i paesi della langa astigiana.

Lunedì scorso, durante la riunione svoltasi nella sede dell'Amag di Acqui Terme, sono emerse infatti ancora molte criticità che impongono altri viaggi con le autobotti per alimentare gli acquedotti.

Se è vero infatti che a Ponzone, da martedì scorso sono cessati i viaggi a Bric Berton al fine di alimentare il bacino idrico, lo è altrettanto che per una buona parte dei paesi della Valle Bormida l'emergenza continua. Roccaverano, Bubbio, Monastero, Loazzolo, fino ad arrivare quasi a Cortemilia, la mancanza di acqua si sente ancora.

«Purtroppo è così – spiegano i tecnici dell'Amag – non possiamo permetterci di abbassare la guardia. Per scongiurare l'emergenza sarebbe necessaria una settimana intera di pioggia».

Le previsioni meteo però dicono tutt'altro e così i viaggi delle autobotti continuano.

Tra l'altro, Amag e protezione civile, impegnate in questa difficile emergenza ormai da un paio di mesi, avrebbero pensato a viaggi notturni per evitare di creare troppo traffico sulle strade. Cifre alla mano, questa grave crisi idrica è già costata qualcosa come 250 mila euro.

Fino ad ora sono già stati fatti circa 950 viaggi per rifornire la popolazione di acqua e ancora nei prossimi giorni, nella langa astigiana, saranno necessari almeno una quindicina di viaggi al giorno.

Va poi aggiunto, che nonostante nella zona dell'acquese la situazione sia invia di miglioramento, nella Città dei Fanghi continuerà a rimanere in vigore l'ordinanza firmata dal sindaco Lorenzo Lucchini.

Nell'ordinanza si fa riferimento al fatto che i prelevamenti di acqua dalla rete idrica comunale sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari e si vieta l'utilizzo di acqua per irrigare orti e giardini, per il lavaggio di auto e motocicli e per qualunque uso ludico.

Il minor utilizzo di acqua in città garantisce la possibilità di averne negli altri comuni limitrofi, anche attraverso l'uso di autobotti ed inoltre permette il prelevamento non solo nei due punti fino ad ora utilizzati, la sede di Amag e dei vigili del fuoco ma anche in piazza Allende». **Gi. Gal.**

Presidente è Elena Leonardi Caffa, impiegata

Protezione civile "Cortemilia e Valli"

Cortemilia. Elena Leonardi è la nuova presidente dell'associazione di Protezione civile «Cortemilia e Valli».

Impiegata di 51 anni è alla guida del Consiglio direttivo del gruppo che rimarrà in carica fino al 2020. Ad af- fiancarla, il vice presidente Piero Abbate, la segretaria Tiziana Silbano, il tesoriere Luigi Marascio e i consiglieri Alberto Marenco, Daniela Rolando e Guido Ballocco.

L'associazione, nata due anni fa dalla fusione dei gruppi comunali di Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone, Castel- letto Uzzone e Gottasecca, conta una cinquantina di soci e prosegue le attività di moni- toraggio del territorio, pre- venzione e assistenza ai paesi convenzionati.

«Funzioni già ben impostate e collaudate dal precedente direttivo presieduto da Carlo Manfredini. – spiega Elena Leonardi – L'intento del nuovo direttivo è quello di promuovere e favorire l'ingresso dei giovani affinché portino nuova linfa vitale all'ormai collaudato team, dove ognuno, con le proprie competenze ed il proprio tempo, collabora al raggiungimento degli obiettivi comuni. Rivolgiamo un invito ai giovani a venirci a trovare nella sede di San Rocco dove i volontari si trovano quasi ogni pomeriggio».

A Roccaverano musica, gastronomia e sport

Grande festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Anche quest'anno grande successo ha riscosso la "Festa patronale di San Gerolamo", bella frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si è svolta da sabato 30 settembre a lunedì 2 ottobre.

Due giorni di gastronomia (antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, arrosto di maiale con contorno, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, ottimi vini: bianco e rosso a volontà) giochi e sano divertimento e poi lunedì la chiusura dei festeggiamenti con il tradizionale polentino.

Nel pomeriggio di domenica 1, giochi vari con ricchi premi. Nella categoria adulti valida per il trofeo Pina Tardfito, il 1° premio è andato a Marizio Zunino di Torino; il 2° premio a Riccardo Pillone di Montabone (storico sindaco del paese, oltre 35 anni e attuale vice sindaco); il 3°, a Paolo Mazzarello di Strevi; il 4° a Luca Echanpie di Acqui Terme. Nella categoria bambini il 1° premio è stato vinto da Alessandra Giusio di Acqui; il 2°, da Elisa Gallo di Monastero Bormida; il 3°, da Lorenzo Giusio di Acqui ed il 4° da Gaia Bussi di Monastero Bormida.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che in questi giorni hanno partecipato alla festa e tutti coloro che in qualche maniera si sono resi disponibili per il successo della manifestazione.

Domenica 8, con la Pro Loco e il CAI di Acqui

A Bistagno 8ª edizione "Giro dei due Bricchi"

Bistagno. Domenica 8 ottobre prenderà il via l'8ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal CAI Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking e mountain bike.

Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 euro (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Poi, per chi lo desidera, alla fine dell'escursione, ci sarà la possibilità di pranzare presso i ristoranti o bar del paese (sempre al momento dell'iscrizione verranno proposte le convenzioni per colazioni e pranzi).

Il ritrovo per le iscrizioni è previsto dalle ore 8, con partenza alle ore 9 in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo è previsto per le ore 13 circa. Quest'anno verranno proposti 2 percorsi adatti alla camminata: il 1° di 15 chilometri (classico sentiero "500") ed un 2° di 8 chilometri, mentre per l'escursione in mountain bike è previsto un percorso di 15 chilometri ed uno di 27 chilometri. Al momento dell'iscrizione verrà consegnato un foglio "informazioni" con tutte le indicazioni necessarie ed utili.

In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà rinviata. Per informazioni è possibile telefonare al 331 3787299 (Roberto).

Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Questa manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione e l'aiuto fondamentale del CAI di Acqui Terme; associazione con cui collaboriamo da anni in modo proficuo.

Ribadisco che l'iscrizione di 7 euro ha i seguenti scopi: raccolta fondi per un ospedale in Kenia e ristoro intermedio presso il cortile del b&b "Al sentiero". Dei soldi incassati non rimane nulla ne alla Pro Loco, ne al CAI. È importante che tutti i partecipati si iscrivano per motivi di sicurezza. Grazie. Vi aspettiamo numerosi».

La 4ª edizione dal 13 ottobre al 18 novembre

"Bistagno in Musica" tre appuntamenti

Bistagno. Anche quest'anno ritorna, per la quarta volta, la rassegna musicale "Bistagno in Musica". «Seppur in uno scenario diverso – spiega il vice sindaco di Bistagno dott. Riccardo Blengio e vice presidente della Soms - rispetto agli anni precedenti: gli organizzatori, vista la stagione, hanno scelto infatti di utilizzare il salone teatrale della Soms anziché il piazzale antistante la chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista".

La manifestazione organizzata dalla Soms di Bistagno, con il patrocinio gratuito del comune e avvalendosi della direzione artistica di Mattia Niniano, sarà composta da 3 appuntamenti.

Il primo concerto vedrà protagonista proprio Mattia, **sabato 14 ottobre**. Il titolo è "Non solo jazz" e si esibiranno, insieme al protagonista, quattro graditissimi ospiti: Alessia Antonacci, Carolina Piola, Sara Zarrinchang e Federica Di Lucia.

Si prosegue **venerdì 27 ottobre** con gli Accordi Disaccordi, trio torinese di Gipsy jazz, stile di cui fu pioniere il grande Django Reinhardt. Il gruppo, divenuto noto anche a livello internazionale, ripropone in chiave moderna i classici della migliore musica jazz e manouche degli anni 30, ma allo stesso modo scrive numerosi inediti e riarrangiamenti di alcuni brani più moderni, anche pop e non propriamente jazz, secondo una personalissima interpretazione che loro stessi amano definire "hot Italian swing".

La rassegna si concluderà **sabato 18 novembre** con "Le quattro chitarre di Genova" un quartetto di chitarristi che da molti anni non calcava la scena nel nostro territorio. Il gruppo, che ripropone la musica del grande Fabrizio De André, è caratterizzato sia da una grande fedeltà alla sua musica e alla sua voce, sia da una spiccata attenzione alla storia che circonda i brani di Faber e l'ambiente genovese in cui sono nati.

I concerti si terranno tutti alle ore 21 e il biglietto avrà un costo di 5 euro (gratuito sotto i 12 anni)».

Allestita da R. Mito per il "settembre spignese"

A Spigno Monferrato mostra di maglie della Juventus

Spigno Monferrato. Dalla '4' di capitan Furino (stagione 1972-73) alla '6' di Gaetano Scirea, fino alla '10' che fu prima di Platinì e poi di Alex Del Piero. Spigno si è tinta di bianconero, grazie alla mostra di maglie storiche della Juventus allestita (nell'ambito del "Settembre Spignese") da Renato Mito, coadiuvato da un amico, appassionato come lui di 'memorabilia' calcistiche. Tanti maglie, in tutte una quarantina tanti aneddoti, per una serie di cimeli originali (e rigorosamente indossati dai beniamini di tanti tifosi), che ormai costituiscono un appuntamento fisso all'interno della rassegna spignese, visitato ogni anno da centinaia di tifosi e appassionati, fra i quali è presenza fissa quella dell'ex Presidente bianconero Giovanni Cobolli Gigli. Anche stavolta, la "Vecchia Signora" non ha tradito, attirando alla mostra un folto pubblico di visitatori. **M.Pr**

Bistagno e Legambiente Circolo Ovadese aderiscono a "Puliamo il mondo"

Bistagno. Il Comune di Bistagno, unitamente a Legambiente Circolo Ovadese e con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e delle Associazioni di volontariato locali, partecipa all'iniziativa ecologica "Puliamo il Mondo 2017". Sarà presa in considerazione l'area nei pressi del complesso scolastico di Bistagno, in via 8 Marzo. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per sabato 7 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12.

Ogni partecipante si presenti attrezzato di ramazza e guanti al fine di essere operativi alla raccolta di tutto quanto viene abbandonato sbadatamente anche nei pressi della zona scolastica, frequentata dai bambini.

L'Amministrazione comunale ringrazia gli insegnanti, le famiglie, i nonni e tutti i volontari che parteciperanno e faranno parte della squadra anche per dare un buon esempio ai nostri giovani studenti. Al termine piccolo rinfresco bene -augurale offerto dal Sindaco.

Trasportava con la sua cisterna l'acqua potabile

Il Ponzonese piange Renzo Barbieri

Ponzone. Si è svolto giovedì 5 ottobre, alle ore 10.30, nella chiesa di Piancastagna il funerale di Renzo Barbieri, 51 anni, l'autotrasportatore ribaltatosi con il suo camion, in una scarpata e finendo sul greto del Bormida, lungo la s.p. 25 Cortemilia – Bistagno, tra località Quartino e Bubbio, alle ore 17.30, di sabato 30 settembre. Trasportava una cisterna di acqua potabile per conto di Amag, che da ferragosto fronteggia, in valle ed in Langa Astigiana, una crisi idrica che non accenna a risolversi. Renzo stava ritornando dal deposito di Cortemilia, dopo aver svuotato la sua cisterna, per fare ritorno ad Acqui.

Barbieri avrebbe sbandato all'improvviso, sfondato il guard rail, abbattuto una quercia, attraversato alcuni filari di un vigneto per precipitare nel vuoto. il camion si è schiantato 30 è più metri sotto, capovolto, tra le pietre ed erbacce, sul greto del fiume Bormida.

Purtroppo a nulla sono valsi i soccorsi. Sul posto è subito giunta un'ambulanza della CRI di Monastero, i Carabinieri di Canelli e Bubbio ed i Vigili del Fuoco da Asti e Canelli. Raggiungere il fiume non è stato semplice per i soccorritori, coadiuvati dai sindaci di Loazzolo e Bubbio. Per Barbieri non c'è stato più nulla da fare.

Barbieri era stato Carabiniere a Sassello, aveva conosciuto Daniela Olivieri di Abbasse, frazione di Ponzone, affiancandola nella ditta Edil Olivieri dove faceva anche l'autotrasportatore e d'inverno si occupava anche dello sgombero neve sull'autostrada A26. I figli Sonja e Davide gestiscono la pizzeria "Il laghetto" a Cimaferle. Famiglia nota nel Ponzonese e non solo, dedita al lavoro. Renzo era altruista, disponibile e sempre gentile. Il sindaco Ivaldi rimarca come la comunità ponzonese abbia perso una persona semplice, di grandi valori, sempre pronto per tutto e tutti.

Renzo Barbieri

E la riprova dell'affetto che tutti nutrivano per lui e la sua famiglia si è avuta ai funerali e al rosario, quando la chiesa non ha potuto accogliere tutti i presenti, che hanno voluto stringersi attorno alla moglie Daniela e ai figli Sonja e Davide.

Giovedì 5 ottobre una santa messa in parrocchia

La Langa Astigiana ricorda Gaspare Miceli

Monastero Bormida. Giovedì 5 ottobre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida, verrà celebrata una santa messa nel trigesimo della tragica scomparsa dell'appuntato dei Carabinieri Gaspare Miceli. Ad ordinare la messa l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bubbio. Gaspare Miceli, siciliano, era appuntato dei Carabinieri in servizio alla Stazione di Roccaverano, fisico da corazziere, aveva 31 anni, è deceduto il 28 agosto a Noli, dove si era recato con un commilitone, lui abilissimo nuotatore, amante dello snorkeling.

Bistagno in palcoscenico stagione teatrale 2017-18

Bistagno. Quizzy Teatro, impresa alessandrina di produzione e organizzazione, nonché residenza teatrale, e la Soms di Bistagno, nell'ambito del progetto Corto Circuito ideato e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, hanno illustrato martedì 3 ottobre, presso la Cibrario Libreria Illustrata, piazza della Bollente ad Acqui Terme, la Stagione Teatrale Bistagno in Palcoscenico 2017-2018, patrocinata dall'Amministrazione comunale, ed una panoramica sulle attività di spettacolo e formazione future. Erano presenti Monica Massone, direttrice artistica e Riccardo Blengio, vice presidente della Soms e vice sindaco di Bistagno.

Dopo il successo dell'edizione 2017, la prima, una scommessa vinta ossia decentrare un'offerta culturale su un territorio lontano dai grandi centri di produzione, con 440 presenze su 495 posti disponibili, la stagione 2017-2018 della rassegna Bistagno in Palcoscenico, diretta e organizzata da "Quizzy Teatro", in collaborazione con la Soms e con il sostegno della Fondazione "Piemonte dal Vivo", raddoppia. 5 spettacoli per un "Cartellone Principale", composto da 2 nomi di prestigio nazionale e internazionale, 3 compagnie in ascesa, grandi opere della letteratura mondiale tradotte in comicità, incursioni culinarie, romantiche ilarità e tanta musica dal vivo, e 8 rappresentazioni per un "Cartellone Off", una per ogni festa in calendario, da quelle per i più piccoli alle commemorazioni storiche, passando attraverso la figura della donna, per arrivare al mondo del lavoro.

Il "Cartellone Principale", finanziato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo", inizia sabato 25 novembre 2017 con uno tra i più famosi e irriverenti comici della televisione italiana, erede estetico e istrionico di Paolo Poli: Alessandro Fullin in Piccole Gonne, parodia del classico per ragazzi Piccole Donne di Louisa May Alcott, una commedia tutta da ridere, un "infeltrimento teatrale" di un colosso della letteratura statunitense, una rilettura ironica e tagliente di un libro che le nostre sorelle avevano sempre tra le mani sino agli anni '60. Un cast al maschile con un'eccezione: Tiziana Catalano del popolare duo comico "Le sorelle suburbe".

Venerdì 15 dicembre 2017 sarà la volta dello spettacolo diventato un caso mediatico per aver visto il suo protagonista, Giovanni Mongiano, recitare con passione davanti a una platea vuota (a causa di una probabile mancanza di comunicazione al pubblico da parte del teatro ospitante): Improvvisazioni di un attore che legge, le tragicomiche peripezie di Matteo Sinagra, sfortunato teatrante nella compagnia di giro capeggiata dal famigerato Commendator Zacconi. La vita di palcoscenico, dura, romantica, ma altrettanto grottesca e imprevista, un esercizio di equilibrismo sul filo dell'ironia, un'ora di perfida comicità, tra improvvisazioni fulminanti, vezzi deprecabili, speranze deluse, umiliazioni cocenti, provocazioni musicali, suggeritori sprovveduti, tecnici distratti e pipistrelli minacciosi.

Sabato 20 gennaio 2018 il pluripremiato Cucinar Ramingo, interpretato con delicatezza e sensibilità da Giancarlo Bloise, invita gli astanti a salire sul palco ad assaggiare ciò che il "narrattore" ha cucinato in tempo reale, mentre sovrappone e alterna alle azioni pratiche della gastronomia il racconto di viaggi attraverso la mitologia greca, le regole della cucina ebraica, la musica, la scrittura di Giuliano Scabia, la sua, e quella di Maurizio Meschia. Sabato 17 febbraio 2018 Shakespeare non sarà mai stato così divertente come con Otello Unplugged del giovane ma già affermato mattatore milanese Davide Lorenzo Palla, accompagnato dal polistrumentista Tiziano Cannas Aghedu. Tutti conoscono per sentito dire Otello, ma quanti sanno per davvero la sua vicenda? Una possibile risposta è offerta da questo lavoro di riscrittura, un invito a immaginare eventi, dettagli e particolari di uno show che non c'è. La tragedia originaria viene agita, raccontata e illustrata da un cantastorie contemporaneo in un turbinio di situazioni e di atmosfere sempre nuove, evocate di volta in volta dalla musica eseguita live sulla scena.

Sabato 19 maggio 2018 chiude il "Cartellone Principale" Bandakadabra, orchestra di fiati e percussioni reduce da una fortunata tournée europea, con il varietà comico-teatral-musicale, dai toni surreali e dadaisti, Figurini: una "fanfara urbana" con riferimenti alle atmosfere western e alle colonne sonore di Ennio Morricone che si trasformano in brani dei Beatles che a loro volta diventano l'occasione per riflettere con ironia sulla tossicità degli smartphone e sull'infelice vita amorosa dei musicisti di "insuccesso". Gli strumenti suonano, ma possono divenire oggetti di scena: una musica da vedere e da giocare con lo spettatore.

Il "Cartellone Off" intervalla quello "Principale" e diversifica la proposta in due spettacoli per famiglia, due commemorazioni storiche, due rappresentazioni per celebrare altrettante ricorrenze di valore sociale e due saggi del laboratorio di formazione adulti e ragazzi 2016-2017. Inizia sabato 6 gennaio 2018 apre Quizzy Teatro con Le fate incantatrici, racconti popolari, leggende, fiabe e favole del Piemonte e della Valle d'Aosta, in interazione fisica con i bambini, narrati da Laura Formenti, attrice comica di "Colorado Cafè", e Monica Massone. (continua)

Cortemilia, festa di S. Michele Arcangelo

Cortemilia. ***Domenica 8 ottobre**:* Cortemilia festeggia il suo santo patrono, San Michele, con una giornata di festa per le vie dell'omonimo borgo. Alle ore 10.30 ritrovo presso piazza Castello e partenza per la passeggiata country slow al castello. All'arrivo aperitivo presso l'Osteria di Madama Denciùn e a seguire visita alla chiesa di San Michele e alla Confraternita dei Battuti, sede del Museo Diocesano. Alle ore 12.30 pranzo in piazza Oscar Molinari. Per tutta la giornata musica e balli country con i Life 43 Country Dance, giro in carrozza per le vie del paese e per i più piccoli Fantasilandia. La giornata si concluderà alle ore 20 con il falò lungo le rive del fiume Bormida. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici di Borgo San Michele.

Sabato 7 ottobre dalle ore 8.30

Mombaldone, tradizionale fiera del montone grasso

Mombaldone. Sabato 7, ottobre tradizionale "Fiera del Montone Grasso", organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco (che cura il tipico pranzo in fiera), l'APA (Associazione provinciale allevatori) e con il patrocinio di Provincia di Asti e Regione Piemonte.

La manifestazione, ultrasecolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, e consente di fare il punto sull'annata agricola.

«La Fiera di Mombaldone - spiega il sindaco dott. Giorgio Bonelli, veterinario dell'Asl - *era una delle ultime della zona ed i contadini cercavano di effettuare ancora un po' di mercato con i loro prodotti per poter racimolare un po' di sostentamento per l'inverno. Cercheremo così di proporre i prodotti del nostro territorio e i capi degli allevamenti da cui questi prodotti derivano.*

Prodotti che sono radicati nelle tradizioni delle nostre zone e costituiscono le fondamenta del nostro modo di vivere. Direi che è importante conoscere quali sono le nostre radici, quali sono le nostre tradizioni per capire quali sono le nostre origini. Questo, in particolar modo, lo dobbiamo nei confronti delle nuove generazioni per cui abbiamo il dovere di far conoscere qual era la vita nei tempi passati nel nostro territorio. Qualcuno ha detto: "Per capire dove andiamo dobbiamo sapere da dove veniamo".

Ed è così che alla fiera saranno esposti capi bovini della pregiata razza piemontese, capi allevati nelle nostre zone e da cui si riforniscono le macellerie della nostra zona; capi ovi-caprini dalla cui mungitura prende corpo la pregiata Robiola di Roccaverano dop; ed ancora animali di bassa corte come galline, oche e tacchini. Tutti animali allevati nei nostri allevamenti che ci danno le più alte garanzie sanitarie di benessere animale e di salubrità dei prodotti derivati».

Il **programma**: *ore 8,30:* assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole e operatrici, trattori d'epoca, dimostrazione combinata taglio-spacca legna, prova in campo con trattore. Banchi vari e dei prodotti tipici del territorio. *Ore 9,30:* apertura fiera con esposizione di ovi/caprini, bovini di razze pregiate, cavalli, asini e avicoli ornamentali. *Ore 12:* Premiazione dei migliori capi: montone, ariete e pecora di Langa, capra e becco di Roccaverano. *Ore 13:* Pranzo in fiera.

Cessole, iniziati i lavori di videosorveglianza

Cessole. Da alcuni giorni sono state installate le prime telecamere e le altre apparecchiature per la videosorveglianza degli accessi al paese e dei punti più "strategici". Si tratta di un progetto voluto dall'Amministrazione comunale, per consentire alla popolazione di vivere in serenità e con meno preoccupazioni o assilli, di furti o di altro nelle proprie case. Progetto che prevede l'installazione di 9 posizioni di controllo, per un importo di 20 mila euro. Lavori eseguiti dalla ditta New Tech Informatica s.r.l. di costigliole d'Asti. Primi punti installati dal cimitero ed in piazza. Cessole aderisce altresì al *controllo di sicurezza,* unitamente a Monastero, Serole, Vesime e Mombaldone, che prevede che gruppi di volontari segnalino eventuali macchine o altro sospetto aggirarsi, avvisando subito le forze dell'Ordine e senza volersi sostituire. Forze dell'Ordine il cui operato è molto aprezzato e ritenuto indispensabile, dalla popolazione, per lo più anziana dei nostri paesi.

Riflessioni su un territorio

Ponzone, quale (e se) futuro?

Ponzone. Un piccolo preambolo per un doveroso ringraziamento al cortese direttore Piroddi per avermi, ancora una volta, ospitato presso la sua testata.

L'ultimo venerdì di settembre, una mattina di primo autunno, mi trovavo in quel di Acqui Terme per usuali commissioni familiari all'interno di un noto supermercato della ridente cittadina quando vengo avvicinato da una cortese signora di antica conoscenza, oriunda ponzonese che, con garbo, mi pone una domanda: come mai non ho più letto i suoi articoli su L'Ancora?

All'urbanità della signora contrappongo un comportamento scontroso che rasenta la poca educazione e liquido il tutto con la lapidaria frase: per Ponzone non vale la pena di scrivere. E poi ho altri impegni.

La donna si allontana mortificata sia per la causticità nella risposta sia per l'ineducazione espressa.

Oltre a queste formali scuse presenterò, alla prima occasione, quelle doverose di persona.

Terminato l'impegno, risalito sulla macchina, acceso il motore mi soffermo sulle motivazioni per tale comportamento.

Mentre, poco ecologicamente, il motore continua la sua corsa a vuoto emerge il ricordo del caro amico Willy Guala che, in complicità alla mia mai sopita coscienza, puntano il dito sulla pavidità del mio comportamento e sulla promessa (non) mantenuta fatta al mio compianto amico.

Willy amava risalire quella provinciale che dalla residenza acquese lo portava al suo rifugio di Pianlago e amava percorrere quei chilometri di asfalto in ogni stagione sia che il tempo offrisse la calura estiva sia il rigore dell'inverno.

Era il suo luogo ameno, dove anima e spirito ritempravano le proprie forze e dove il vino era più genuino che mai, il cibo di un gusto unico, e le parole ospitavano la sincerità di un tempo.

E in una di quelle serate da caldarroste e da raviolo scottato sulla stufa avevo solennemente promesso (ancor prima della doverosa grappa) di aiutarlo nel compito di portare la voce di Ponzone sulle righe di questo settimanale.

Ma il tuo troppo prematuro allontanamento, caro Willy, ha vanificato tutto questo e la mia promessa si è liquefatta infranta contro problematiche familiari, scogli lavorativi e un tempo sempre più egoista e tiranno.

Oggi, mio malgrado, non posso più scusarmi con te…

Ma c'è un'altra motivazione che serpeggia e si annida nelle spirali del mio animo: la delusione verso un territorio sempre più smarrito, costernato da una crisi identitaria che lo accumuna a centinaia e centinaia di borghi sparsi, a macchia di leopardo, per l'italico stivale.

Un comune che si aggrappa alle feste patronali, alle sagre gastronomiche a fantomatiche e promesse sedi di enti in perenne fase di trasformazione, ridefinizione e parcellizzazione.

Una plaga messa in ginocchio da una crisi idrica, da una nevicata abbondante, da uno smottamento improvviso, da una pioggia torrenziale o da qualsiasi fenomeno, metereologico o fisico, che sfiora appena lo straordinario.

Sessantanove chilometri quadrati di un territorio difficile: aspro, irto, impervio, malagevole, sconnesso.

Dove le frazioni, le località, le borgate, i villaggi si ostinano ad aggrapparsi su scomode sommità o a sprofondare in disagevoli fondovalle. Qui la pianura è utopia. Qui le strade o sono in discesa o in salita, o curva o dosso, o avvallamento o scollinamento. Insomma: non ne va bene una.

A rocce si alternano boschi, a boschi, foreste, a foreste ancora rocce percorse da cinghiali, volpi, caprioli, faine, tassi, mufloni, scoiattoli, ghiri, vipere, bisce nonché il temuto, vituperato lupo!

Eppure su questo strano di paese ogni giorno sorge lo stesso sole di Torino. Eppure su questa maledetta landa la luna è la stessa di quella d'Moncalè. E l'aria, in questo posto, non è uguale a quella di Milano, perché qui, almeno, ci sono tracce di ossigeno…

Mentre internet funziona a singhiozzo, a seconda se soffia austro o grecale, mentre il telefono cellulare prende una curva si e tre no, mentre quella corriera troppo grossa e grassa si vanta, a torto, di essere servizio di trasporto pubblico si attende la seconda venuta del Messia che, dopo Eboli, sicuramente anche a Ponzone avrebbe il suo bel daffare…

Certo, mille sparsi abitanti non rappresentano una comunità così elettoralmente rilevante da scomodare le intonse sinapsi di pubblici rappresentanti locali, ancora provinciali (!), regionali e nazionali. Ma se, nonostante l'opprimente, gravoso compito, riuscissero a sollevare, anche per un breve lasso di tempo, le proprie vertebre coccigee, dal loro scranno e a scoprire che esiste un universo al di là della loro scrivania forse, anche per Ponzone e per le centinaia di borghi consimili, si potrebbe parlare di futuro…

All'interno di questi miasmi burocratici e grigiori amministrativi che stanno conducendo alla morte antropica di una discreta fetta del territorio nazionale ho una unica certezza: per Willy, Ponzone, rappresentava un anticipo di paradiso. E Willy la sapeva lunga…

Andrea Repetto

Al complesso "Polivalente", alla 7ª edizione, oltre 140 bambini tra i 6 e i 14 anni

A Cortemilia tanto entusiasmo per "Sport in piazza"

Cortemilia. Domenica 1 ottobre, a Cortemilia, si è svolta con grande successo, di partecipazione e di pubblico, la settima edizione della manifestazione di «"Sport in piazza". Simpatico lo slogan di questa edizione 2017: *"Sono uno sportivo e lo metto in piazza".*

"Sport in piazza" è stato organizzata dal comune di Cortemilia e ha visto la collaborazione delle altre associazioni del paese. L'appuntamento era alle ore 10, presso il centro sportivo "Polivalente", che sorge in corso Luigi Einaudi, tra il deposito delle autolinee Geloso e il complesso conventuale di San Francesco, che si è trasformato in una grande arena sportiva con angoli attrezzati e dedicati alle singole discipline. I parteci- panti hanno potuto conoscere da vicino le associazioni, e, con l'aiuto di atleti e istruttori, ci- mentarsi in qualche prova. Dalle ore 10 alle 17, numerose le attività sportive praticate, rugby, calcio, pallano elastico, pallacanestro, pallavolo, tiro con l'arco, tennis tavolo e altre ancora… In tutti i 140 e più, bambini, tanto entusiasmo, tanto sano agonismo e grande amicizia, tra numerosi schiamazzi e incitamenti, che hanno fatto accorrere anche numerosi cortemiliesi, non solo famigliari dei ragazzi, ai campi sportivi e in palestra, per vedere se tra questi bambini e ragazzi, non si poteva scoprire qualche talento e promessa del futuro…

«*Evento* – spiega il sindaco Roberto Bodrito, e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", 38 paesi - *organizzato dal comune di Cortemilia in collaborazione con le associazioni del paese. Una giornata, lunga e impegnativa. Ringrazio tutte le associazioni sportive e non, e l'Avac, e tutti i volontari che, con il loro lavoro, hanno permesso ai bambini di regalarsi una giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia».*

Con il sindaco Bodrito e il vice sindaco Dessino, erano presenti alle premiazioni, gli assessori e consiglieri delegati: Zunino, Barberis, Crema, Morena.

Una merenda e premi e omaggi ai partecipanti hanno concluso la giornata. Nelle foto di "ph. Franco Muzzi" i partecipanti e gli amministratori presenti.

Domenica 8 ottobre alle ore 14 in piazza

Giornata del camminare appuntamento a Mioglia

Mioglia. Una giornata dedicata interamente alle camminate e all'attività all'aria aperta: domenica 8 ottobre a Mioglia avranno luogo ben due diverse iniziative nell'ambito della *"Giornata nazionale del camminare"* promossa da FederTrek ed alla quale il Comune di Mioglia aderisce, tra i pochi in Liguria.

L'appuntamento per gli appassionati di passeggiate è alle ore 14 in piazza Generale Rolandi. Sarà possibile scegliere tra due differenti attività: un percorso di trekking oppure una dimostrazione di Nordic Walking, detta anche "Camminata nordica".

Entrambe sono adatte a tutti, purché dotati di un abbigliamento idoneo all'attività sportiva all'aria aperta.

Il percorso di trekking si estenderà per circa 6,5 chilometri con un dislivello di 300 metri, per una durata di 2 ore e mezza circa.

Attraverserà parti in asfalto, strada sterrata e sentiero, con scorci panoramici, a contatto con la natura.

Chi vi prenderà parte, potrà ammirare la vallata di Mioglia da punti di vista insoliti, oltre che scoprire paesaggi unici. Un itinerario alla scoperta dei numerosi sentieri che attraversano il territorio miogliese, attraversando una minima parte degli oltre 60 chilometri di rete outdoor (rete di sentieri all'aperto) che si estende come una fitta ragnatela in tutta la vallata.

«La dimostrazione di Nordic Walking, realizzata in collaborazione con l'ASD Nordic Walking Savona, - spiega Roberto Palermo, consigliera per la promzione di manifestazioni ed eventi - si svolgerà in 2 turni: alle 14 ed alle 15.30. Ciascun turno prevede la disponibilità di attrezzatura per un massimo di 13 persone, pertanto è consigliato prenotarsi anticipatamente.

Coloro che sono già in possesso di quanto necessario, potranno partecipare senza limitazioni.

Si tratta di un'occasione unica per scoprire la disciplina del Nordic Walking, il quale si avvale dell'aiuto di due bastoncini per migliorare l'andatura, rafforzando la muscolatura di braccia e spalle e tonificando i muscoli della parte superiore del corpo.

È uno sport di facile apprendimento, adatto a tutti e da svolgere prevalentemente all'aperto durante tutto l'anno.

Praticando il Nordic Walking si possono ottenere parecchi benefici fra cui la perdita di peso, il miglioramento della flessibilità e della mobilità della colonna vertebrale, il miglioramento della postura e la riduzione dei dolori alla schiena.

Il Nordic Walking coinvolge il 90% dei muscoli ed è un allenamento tonificante per tutto il corpo.

Sarà una bellissima giornata interamente dedicata alle attività sportive all'aria aperta. Il territorio di Mioglia è il luogo ideale per svolgere sport come il trekking, il Nordic Walking ed il mountain biking.

Domenica vogliamo far conoscere a tutti coloro che verranno a trovarci la bellezza del nostro Comune e quanto sia suggestivo immergersi nella natura attraverso delle stupende camminate all'aria aperta.

L'outdoor, insieme all'enogastronomia ed altre peculiarità, è uno dei punti fondamentali sui quali stiamo puntando per il rilancio del nostro Comune.

Entrambe le attività non prevedono alcun costo di iscrizione.

Maggiori informazioni si possono trovare sul sito web comunale www.ViviMioglia.it .

Durante la stessa giornata, inoltre, sarà possibile partecipare anche alle iniziative della Giornata del Dono: organizzata dall'Istituto Nazionale della donazione con lo scopo di dare meritata visibilità al tema del dono in tutte le sue forme, vuole essere un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà.

L'Amministrazione comunale di Mioglia ha indetto una raccolta di piccoli oggetti, fra cui opere di mail art ed oggetti autoprodotti, i quali potranno essere inviati presso il Comune entro il 6 ottobre oppure consegnati domenica 8 ottobre dalle 10 alle 12 in piazza Generale Rolandi, presso lo stand della giornata del dono.

Dalle 17.30 avrà luogo la performance distributiva: momento significativo, nel quale verranno ridistribuiti i doni ricevuti tra le persone che hanno aderito all'iniziativa da vicino e da lontano.

Un evento simbolico per riflettere tutti insieme su un gesto che spesso viene commercializzato, strumentalizzato o sottinteso.

Carabinieri di Spigno: denunciati tre giovani Acquesi

Spigno Monferrato. I militari della Stazione di Spigno Monferrato, a conclusione di articolata attività d'indagine, hanno deferito nella giornata di ieri, con l'accusa di lesioni personali, 3 ragazzi di Acqui Terme, 2 minorenni e 1 maggiorenne.

Le indagini hanno avuto inizio nello scorso mese di luglio, quando due abitanti di Spigno si erano presentati in caserma per denunciare quanto successo qualche giorno prima.

Mentre si trovavano nel centro storico, avevano iniziato a litigare per futili motivi con alcuni giovani acquesi.

Il litigio era poi divenuto una vera e propria aggressione, con i due spignesi costretti a recarsi presso il locale pronto soccorso, dove venivano curati e dimessi con prognosi di venti e sette giorni.

I militari della Stazione di Spigno, sulla base delle descrizioni dei fatti e dei soggetti implicati, e anche grazie ad alcune testimonianze e alla visione di alcuni firmati di videosorveglianza, hanno potuto identificare due 17enni e un 19enne, tutti residenti nella città della bollente, quali autori dell'aggressione.

Le indagini da parte dei militari di Spigno sono ancora in corso al fine di identificare altri partecipanti all'aggressione.

Orario del museo e della biblioteca Perrando di Sassello

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario estivo, resteranno aperti da aprile a ottobre, tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18.

Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i i 50 anni di vita (1967 – 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Promozione girone D

L'aria di Torino non fa bene all'Acqui

CBS Torino 2
Acqui 1

Torino. L'aria di Torino non fa bene all'Acqui (e nemmeno agli arbitri). Secondo ko consecutivo per i bianchi, assai rimaneggiati, battuti 2-1 da un Cbs capace di sviluppare un gran ritmo di gioco. Prima di addentrarci nella partita, è giusto sottolineare che l'Acqui vive un momento di sfortuna nera: infortunati Cambiaso e Morabito (stampellati in tribuna), out Massaro, Campazzo e Roveta in panchina per onor di firma, durante la partita si spaccano prima De Bernardi, poi Perelli entrato a sostituirlo. Chiamate l'esorcista. Snocciolate le attenuanti, a cui va aggiunto un arbitraggio non certo positivo, bisogna però essere onesti e ammettere che, se è vero che a Vanchiglia lo 0-3 era stato bugiardo e la partita sarebbe anche potuta finire pari, il 2-1 di domenica va stretto al CBS, che avrebbe potuto vincere con margine più largo, pur avendo giocato mezzora con l'uomo in meno. Corrono tanto, e corrono bene, i ragazzi in rossonero, e sin dai primi minuti schiacciano l'Acqui nella sua metà campo. Gallo salva l'Acqui al 21°, uscendo su Barbero, e al 23° opponendosi a Ramondo; sul prosieguo dell'azione, Acossi salva sulla linea un tiro di Ghironi. Il gol è maturo e arriva al 27°: Todella, il migliore dei torinesi, riceve al limite, taglia il campo da sinistra verso destra e giunto alla lunetta dell'area calcia: tiro teso che rimbalza davanti a Gallo e si infila. L'Acqui prova a reagire nella ripresa e per una decina di minuti ci riesce. Conquista due angoli e sul secondo, battuto teso da Mirone, Gai svetta sul primo palo e anticipa il portiere Petitti. Sarebbe gol, ma Bara salva sulla linea di mano. Rigore e espulsione, sulla palla va Gai e infila l'1-1 al 58°. Con più di mezzora in 11 contro 10, l'Acqui potrebbe anche vincere. E invece, quando le squadre si allungano, emerge il ritmo dei torinesi, che sono uno in meno e sembrano uno in più. E per buona misura trovano l'aiuto dell'arbitro sul contestatissimo secondo gol: al 71° c'è un lancio per Ramondo sulla destra. La punta è in fuorigioco e il guardalinee alza la bandiera. L'arbitro fa segno di aver visto, ma lascia andare, perché un difensore dell'Acqui arriva prima sul pallone. Il difensore calcia, la palla torna al CBS che riparte da sinistra, cross di Todella, e proprio Ramondo (ora in posizione regolare) infila da due passi. Sarebbe il caso di tornare indietro e, poiché il vantaggio non si è concretizzato, dare il fuorigioco e annullare il gol, ma il signor Bevere di Chivasso non la pensa così, nonostante due minuti di intense proteste degli acquesi.

La partita riparte, e nei minuti finali il CBS sfiora il terzo gol con Ciurca, che servito da Todella mette alto da due passi, e con lo stesso Todella, fermato da Gallo. **M.Pr**

Chiarle trattiene Motta.

Le pagelle di Giesse

Gallo: 7. San Gallo per una manciata di parate salvapartita: poi, sul finire, processo di beatificazione in corso, l'eresia di quel gol ingiusto.

Piccione: 6. Fa il suo dovere di difensore puro, normale, che non basta di fronte allo stato di grazia dei rossoneri di casa.

Mirone 6: Sicuro, sulla sinistra, poi ala sinistra avanzata con l'ingresso di Perelli, ed infine ancora terzino. Buono, tutto sommato.

Manno: 7. Centrale difensivo, esperienza da vendere, blocca ed intercetta il più possibile, senza errori.

Acossi: 5. Buon inizio, salva sulla linea un pallone da gol, soffre nella ripresa le ali ai piedi di Todella ed è costretto a qualche fallo di troppo.

Rondinelli: 5. Posizione di regista, qual'è, si vede poco, lento, quasi fermo, un po' affaticato, in contrasto con gli assatanati velocisti dei padroni di casa e del campo.

Motta: 5. Non riesce ad andar via una sola volta, asfissiato com'è dalla marcatura stretta di Clivio un ragazzino di belle speranze: un tiro alto il suo bottino.

Lovisolo: 6. Calma, ordine e lanci per le ripartenze, ma predica nel deserto.

Gai: 6. Di testa sono tutti i suoi, persino indietro sui corner altrui: il tiro è ancora incompiuto. Ma possibile che non si possa trovare un "Giggiriva" nostrano che tenga ripetizioni sul tema "Il gol questo sconosciuto".

Debernardi: sv. esce subito, l'ennesimo infortunato: gli succede **Perelli** che alza bandiera bianca, anche lui, per **Cocco**.

Rossini 6. Fa quel che può, ammesso che basti: finisce la benzina nella ripresa, lascia per Viazzi.

Merlo: 6. Mezza squadra fuori, Morabito e Massaro in tribuna con la stampella cerotti dappertutto, ma anche, sul campo, lentezza, poche idee, superiorità numerica sfruttata. Poco, nessuna vera azione da gol.

Arbitro Bevere di Chivasso: 4. Fischia quasi mai. All'inglese, si pensava: poi fa finta di non vedere la bandierina alzata fino a tarda notte del guardalinea e concede un gol che è autentico abuso di potere.

Domenica 8 ottobre

Santostefanese e Robiglio sulla strada dei bianchi

Acqui Terme. Un derby inedito, contro un avversario inatteso guidato da un tecnico che ha l'Acqui nel cuore.

Partita da romanzo d'appendice, quella fra Acqui e Santostefanese in programma domenica all'Ottolenghi.

Arturo Merlo contro Massimo Robiglio: due amici, due ex compagni di squadra (nell'Acqui) oltre che due validi tecnici. E due squadre, indicate come candidate ai primi posti, che vogliono fare risultato.

La Santostefanese viene dal pari 2-2 nell'altro derby con il Canelli.

Ha un buon attacco, ma non appare molto solida in difesa (fra le mura amiche 4 gol subiti in 2 partite), dove però, accanto al valido Zefi (un ex), dovrebbe rientrare in gruppo a breve il centrale Roveta, finora indisponibile per lavoro.

Robiglio di solito gioca con un 4-3-1-2; a centrocampo ci sono Meda e Conti insieme al promettente Bortoletto, il trequartista è Dispenza, che offre qualità e piedi raffinati, e in avanti, stante l'assenza di Petrov, out da inizio stagione per un problema al ginocchio, la coppia titolare è sicuramente quella formata da Federico Marchisio e da Merlano, finora un po' frenato da problemi fisici.

È una squadra forte, ben messa in campo e sicuramente pericolosa perché ricca di elementi di qualità.

Nell'Acqui, più che probabile il rientro di Cambiaso in difesa, in settimana si saprà di più sul problema alla caviglia di Morabito (che è sicuramente out).

Merlo spera di recuperare anche Campazzo e Roveta; la sensazione però è che la rosa, numericamente e per caratteristiche, forse andrebbe allargata: sicuramente gli infortunati rientreranno, ma le assenze di oggi rischiano di pesare sui mesi a venire.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Gallo; Piccione, Cambiaso, Manno, Mirone; Lovisolo, Rondinelli, Roveta; Motta, Gai, Campazzo. All.: Art.Merlo.

Santostefanese (4-3-1-2): Favarin; Giudice, Zefi, Ghione, Chiarlo; Bortoletto, Meda, Conti; Dispenza; F.Marchisio, Merlano. All.: Robiglio.

M.Pr

L'Arturo e il Massimo due amici contro

Arturo Merlo a sinistra e Massimo Robiglio a destra quando erano giocatori dell'Acqui.

Anni '80: tante foto con Robiglio e Arturo Merlo giocatori nella stessa formazione, Massimo con un sorriso a tutto collo come avesse vinto un incontro segreto con Rosy Bindi, Arturo ritratto della soddisfazione ma senza esagerare, allora compagni di squadra ed ora caso vuole, allenatori, avversari in panchina domenica all'Ottolenghi, Acqui contro Santostefanese.

Diversissimi in campo: Massimo più conservatore, prima non prenderle, concretezza e non leziosità il suo motto, più progressista l'Arturo: fantasia, il rischio tattico il mio mestiere. Ora due mister che in panchine diverse si giocano la vittoria.

Per una partita che, quando la rivalità si sposa con l'amicizia non ammette perdenti. Comunque vada, l'Arturo e il Massimo saranno, entrambi vincitori. **Giesse**

Calcio Promozione girone D

Dispenza e Perrone, botta e risposta nel derby

Santostefanese 2
Canelli 2

Santo Stefano Belbo. Il derby della Valle Belbo si chiude con uno scoppiettante e emozionante 2-2, e regala pathos facendo registrare, oltre ai gol, anche una traversa e un palo per parte.

Neanche il tempo di fare accomodare il folto pubblico sugli spalti che la gara si sblocca: siamo al 2° quando Merlano spizzica di testa per Dispenza che mette in movimento F.Marchisio che pennella il cross, che Dispenza mette dentro di testa nei tre metri finali :1-0.

Reazione immediata del Canelli, che porta al pari al 4°: azione innescata dal traversone dell'ottimo Delpiano, con Perrone che trova il colpo di testa ravvicinato per l'1-1. Le squadre non rallentano la presa: prima ci prova Merlano, tiro parato, poi gli ospiti si fanno vivi con un tiro al volo di Zanutto, di un palmo sul fondo.

La Santostefanese sfiora il 2-1 con deviazione fortuita di Dispenza su tiro di Bortoletto, ma Contardo è divino nel respingere la sfera con i piedi. Prima della mezzora ecco altri due scossoni: al 25°, cross di Conti e incornata di Dispenza, imparabile per Contardo, 2-1. Passano appena tre minuti e la gara torna in parità per la rete di Perrone su cross ancora di Delpiano. Il Canelli cresce, sfiora il 3-2 con tiro di Zanutto respinto e centra la traversa con Cherchi su punizione dal limite. Sui titoli di coda del primo tempo Dispenza sfiora la tripletta mandando alto un tiro ravvicinato. La ripresa è più tattica e regala meno emozioni con due squadre che pensano anche all'importanza dell'incontro. Il primo tiro è di Perrone, parato in due tempi. Replica locale con Meda, tiro parato. Al 54° proteste della Santostefanese per un tocco di mani di Pietrosanti su battuta ravvicinata di Merlano; al 57° ci prova F.Marchisio con sassata da fuori, Contardo non sembra arrivarci, ma il palo lo salva. Nel finale le sostituzioni di ambedue gli allenatori non cambiano lo spartito del match, anche se in pieno recupero, al 93°, Becolli servito da Merlano avrebbe sui piedi la palla della vittoria, ma il suo "scavetto" non supera l'attento Contardo e il derby può terminare sul 2-2.

Hanno detto. Robiglio: *«Buona gara da parte di entrambe. Certo, in difesa dobbiamo ancora lavorare molto e cercare di migliorare certi automatismi».*

Poggio: *«Era un derby molto difficile; da parte nostra l'abbiamo affrontato nella maniera giusta. Ottima la prova del nostro portiere Contardo, ma in difesa abbiamo ancora qualcosa da oliare meglio. Il pari ci fa ben sperare per le prossime gare».* **E.M.**

Le pagelle

SANTOSTEFANESE

Favarin: 6,5 In una difesa in dormiveglia lui si dimostra sempre affidabile

Chiarlo: 5 Macchinoso e lento, prende anche un giallo

Giudice: 6 Spinge con poco costrutto e deve raffinare i piedi

Ghione: 5,5 Si adatta a fare il terzino ma non è ancora calato nel ruolo

Zefi: 6 Eccede a volte nell'uscire palla al piede ma è una sicurezza

Bortoletto: 6,5 Giovane che gioca con l'autorevolezza di un veterano (82° **Becolli: 5,5** Ha sui piedi la palla della vittoria ma lo scavetto al 93° trova pronto Contardo)

Conti: 6 Senza infamia e ne lode

Meda: 6 Di testa ci arriva quasi sempre ma forse da esterno alto sarebbe meglio (70° **Balestrieri: 6** In venti minuti non riesce ad incidere come vorrebbe)

Dispenza: 7,5 Due gol di testa, rarità per lui, e tanti colpi di estro. Genio e sregolatezza

F.Marchisio: 6 Colpisce il palo e cerca di trovare il gol ma non vi riesce

Merlano: 5,5 Gara incolore. Non segna, e si vede che la caviglia gli dà fastidio.

All: Robiglio: 6 Ha una squadra di alta qualità ma la difesa scricchiola ancora, L'innesto di Roveta sarebbe il massimo per trovare l'alchimia giusta

CANELLI

Contardo: 8 Compie almeno 4 interventi determinanti. Prospetto interessante

Simeoni: 5,5 Schierato esterno basso non incide sul match ma è giovane e si farà

Macrì: 6 Mette l'esperienza al servizio della squadra. Leader difensivo

Delpiano: 7 Serve gli assist che portano alle due reti. Dominante, e un motorino sulla fascia

Pietrosanti 6: Chiude ogni varco e si dimostra sempre attento (86° **Genta sv**).

Moresco: 5,5 Si nota solo a sprazzi, senza incidere

Mondo: 6 Quantità al servizio dei compagni. Gara positiva e diligente

El Harti: 6 La sua forza fisica spicca nei tre di centrocampo

Perrone: 7,5 Rientra fra i titolari e timbra due gol: giocatore fondamentale

Zanutto: 6,5 Tanta corsa e tanti ripiegamenti. (69° **Gueye: 5.5** Non sfrutta la sua arma migliore, la velocità)

Cherchi: 6 il capitano non segna, ma lotta

All: S.Merlo 6 Non ha paura e schiera le tre punte; l'atteggiamento tattico lo premia, ma il pari è anche figlio della strepitose parate del giovane Contardo.

Domenica 8 ottobre

Un Canelli rinfrancato sfida l'ambizioso Grugliasco

Canelli. Quattro punti in due gare: è un Canelli rinfrancato e più sereno quello che domenica al "Sardi" affronterà la visita della Bsr Grugliasco.

Il mister spumantiero Simone Merlo spiega: *«Nel derby contro la Santostefanese abbiamo fatto una gara importante contro un'ottima squadra; ci sono però alcuni aspetti su cui bisogna ancora lavorare tanto durante la settimana.*

Domenica ci aspetta una gara tosta, da affrontare con il giusto piglio e la giusta convinzione, cercando di cogliere i tre punti».

In casa del Grugliasco mister Marangon la vede così: *«Abbiamo costruito una squadra importante, con un mercato di rilievo. Sono arrivati gli avanti Pinto, ex Pavarolo, Boero, ex Gassino, e Marinaro; in mezzo abbiamo fatto tanti innesti: Delise dal San Mauro, Rosucci dall'Atletico Torino… abbiamo fatto una squadra per migliorare la posizione della passata stagione, quando, inseriti nel girone C con le cuneesi, siamo finiti a ridosso dei playoff. Quest'anno ai playoff vogliamo arrivarci».*

Gara quindi che si annuncia divertente e che vedrà certamente attaccare entrambe le contendenti. Il tridente canellese, composto da Perrone, Cherchi e Zanutto, sarà contrapposto al duo ospite Pinto-Marinaro.

Il Canelli cerca i tre punti per salire a quota 7, gli ospiti vogliono migliorare ancora un ruolino che segna già 9 punti all'attivo. In ultimo, da segnalare nel Canelli l'acquisto del portiere classe '96 Aleati, ex Chisola e Fossano, ma sembra difficile che mister S.Merlo lo metta in campo subito, anche in considerazione dello stato di forma ottimale di Contardo

Probabili formazioni

Canelli: Contardo, Simeoni, Pietrosanti, Delpiano, Macrì, El Harti, Mondo, Mingozzi (Moresco), Cherchi, Zanutto, Perrone. All.: S.Merlo

Bsr Grugliasco: Rizzo, Sanasi, La Dogana, Depetris, Giaia, Rosucci, Maiorana, Trevisano, Di Pasquale, Pinto, Marinaro. All: Marangon.

Calcio Promozione Liguria

Un gol di Alessi riprende l'Ospedaletti

Cairese 1
Ospedaletti 1

Cairo Montenotte. La Cairese davanti al pubblico amico si fa imporre il pari per 1-1 dal forte e combattivo Ospedaletti e lascia il vertice della classifica.

Cairese subito protagonista di una limpida occasione da gol al 7°: Alessi colpisce una clamorosa traversa con l'estremo ospite Farsoni che non aveva possibilità di parata; sono ancora i ragazzi di Solari a creare la seconda occasione del match al 15°: Di Martino da posizione invitante appena dentro l'area non trova la via della rete.

Continua il pressing dei locali che porta ancora ad un'occasione con il tiro di Saviozzi al 25°; il suo mancino trova pronto Farsoni alla parata.

L'Ospedaletti è squadra cinica e matura, pur essendo una matricola in Promozione; lo si vede al 29° quando alla prima opportunità creata va in gol: Sturaro riceve palla negli undici metri finali e viene toccato da Boveri: per l'arbitro è rigore, dal dischetto si presenta Cariello con Giribaldi che riesce nell'intento della parata ma Sturaro come un felino si avventa sulla respinta e manda avanti gli ospiti.

Reazione della Cairese al 36° con Moretti, che serve Di Martino, il quale si fa ipnotizzare dalla parata con il corpo di Farsoni.

Prima del fischio di metà gara c'è ancora da segnalare la grande palla gol costruita da Di Martino, con tiro respinto sulla linea di porta da Cadenazzi; al 45° ancora locali in azione con Moretti che pennella il corner; stacco imperioso di Di Leo e sfera di poco alta sulla traversa.

La ripresa vede l'immediata parata di Farsoni su Saviozzi a cui replica l'Ospedaletti con Espinal: tiro debole e centrale, parato da Giribaldi.

Poi al 53° Moretti si traveste ad assist-man per il tiro di Di Martino, ma Farsoni ci mette ancora i guantoni.

A venti minuti dal termine, Saviozzi viene atterrato in maniera sospetta nell'area ospite. Solari si gioca al 72° un triplice cambio: dentro Canaparo, Fenoglio e Dematteis, fuori Saviozzi, Moretti e Prato.

L'Ospedaletti sfiora il 2-0 con Meo, neo-entrato, che serve Espinal che a pochi passi da Giribaldi cicca clamorosamente la sfera.

La Cairese dal pericolo scampato trova la forza per pareggiare: siamo all'86° e Alessi su punizione toglie le ragnatele dalla porta per un 1-1 meritatissimo.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5, Prato 5 (72° Canaparo sv), Bovio 5,5 (85° Perrone sv), Olivieri 6, Spozio 5,5, Di Leo 6, Piana 5,5, Di Martino 5, Moretti 5 (72° Fenoglio sv), Saviozzi 5 (72° Dematteis sv), Alessi 6,5. All: Solari. **E.M.**

Una Campese grintosa ferma sul pari l'Alassio

Campese 0
Alassio 0

Campo Ligure. Buon punto per la Campese, che ferma sul nulla di fatto il quotato Alassio. Finisce zero a zero, e i valligiani di mister Esposito offrono una bella impressione di compattezza, con una partita di grande qualità e applicazione.

Poche le occasioni da rete in una sfida che i draghi hanno saputo portare sulla traccia a loro più favorevole, bloccando le iniziative alassine e provando anche di quando in quando a ripartire.

Primo tempo senza squilli, con un paio di buone trame dell'Alassio portate avanti per linee esterne, ma poi improduttive al momento del tiro, con Ottonello e Saporito imprecisi, e lo spauracchio Battaglia marcato in maniera principesca da Pietro Pastorino.

Nella ripresa, la Campese prende coraggio e sfruttando qualche errore di posizione da parte della difesa alassina, apparsa un po' lenta, costruisce anche un paio di buone occasioni: in particolare, una bella occasione in linea, poco dopo il 60°, con tre passaggi veloci che liberano Criscuolo al limite dell'area: la punta però da posizione favorevolissima, calcia alto.

Poco dopo, ci prova in contropiede Codreanu che però preferisce tirare da posizione defilata, anziché servire De Gregorio libero al centro.

Soddisfatto mister Edo Esposito, che parla di «*Ottimo pareggio contro una squadra costruita per vincere il campionato*».

Il presidente Oddone, dal canto suo, sottolinea: *«Non c'è dubbio che in casa nostra siamo un osso molto duro per tutti. Il campionato comunque sarà durissimo, c'è molto equilibrio in coda con risultati a volte sorprendenti: dovremo lottare fino alla fine».*

Formazione e pagelle Campese: Burlando 7, Pirlo 7 Merlo 7, P.Pastorino 8, Caviglia 7, E.Macciò 8, Codreanu 6,5, Bertrand 7 (75° Dav.Marchelli 6,5), De Gregorio 6,5 (70° Pastorino sv), Criscuolo 7, M.Macciò 6,5. All.: Esposito. **M.Pr**

Un Bragno maturo cala il poker a Loano

Loanesi 2
Bragno 4

Loano. L'esame Loanesi è stato superato a pieni voti dal Bragno di mister Cattardico, con una vittoria netta e un poker di reti: 4-2 il risultato finale.

Loanesi in campo con il neo acquisto perfezionato nei giorni precedenti il match della punta Murabito; la prima occasione capita al 16° quando il cross dalla destra di Robaldo sul secondo palo pesca De Luca che controlla e calcia a fil di palo, con sfera di poco sul fondo.

Tre minuti prima della mezzora, si fa notare la Loanesi, con angolo di Garassino e colpo di testa sul secondo palo di Puddu; Pastorino riesce a deviare palla in angolo.

La rete del vantaggio la insaccano i locali al 35°, proprio con il l'ultimo arrivato Murabito, che si libera di Tosques e con stacco imperioso di testa supera Pastorino per l'1-0; ma bastano due minuti al Bragno per riequilibrare il match: Robaldo si procura un rigore e dagli undici metri Cerato spiazza Dorsoli; 1-1.

La ripresa si apre con l'immediato 2-1 biancoverde: Cerato sulla sinistra salta due difensori e centra rasoterra dove è pronto Mombelloni in scivolata a portare avanti i suoi.

La gara torna in parità al 50° per merito di Alberti, che chiude in rete sul secondo palo un'azione iniziata da Condorelli e servita in mezzo da Gentile: 2-2.

Il Bragno non si accontenta del pareggio e ripassa al 61°: Torra apre largo sulla destra per Mombelloni, che serve Cerato, che dal dischetto del rigore batte Dorsoli, facendo doppietta personale per il 3-2.

La partita si chiude del tutto al 72° quando Castello commette ingenuamente fallo in area di rigore su Torra: l'arbitro assegna il netto rigore che proprio Torra trasforma battendo Dorsoli con un tiro potente alla sua destra.

Nel finale, la Loanesi tenta di riaprire il match ma il Bragno difende il fortino, chiude ogni varco e porta a casa una vittoria che vale molto per l'autostima; e per la classifica, che si fa veramente interessante.

Formazione e pagelle Bragno: Pastorino 6, Tosques 6, Mombelloni 7, Mao 6,5, Monaco 6,5, Torra 7 (90° Vassallo sv), Cervetto 6,5, De Luca 6,5 (75° Pesce 6), Cerato 7,5, Robaldo 6,5 (86° Cigliutti sv). All.: Cattardico.

Domenica 8 ottobre

Cairese contro Campese: gli opposti a confronto

Cairo Montenotte. Seconda gara consecutiva tra le mura amiche per la Cairese, che se la vedrà contro la Campese.

Due squadre costruite in estate con budget diversi per un campionato agli opposti: di vertice i locali, di salvezza gli ospiti.

Due formazioni che in questo inizio di stagione stanno rispecchiando le premesse estive e sono in linea coi loro obiettivi.

La Cairese dopo le prime due vittorie è stata stoppata in casa per 1-1 dall'Ospedaletti ma può rammaricarsi per la sfortuna e le tante occasioni sfumate per un nonnulla. Sono 7 finora i punti in graduatoria.

La Campese invece è una squadra giovane che fa della velocità e della grinta le armi principali ed è squadre temibile soprattutto tra le mura di casa; prova ne sia l'ottimo ultimo risultato, lo 0-0 contro il quotato Alassio.

La gioventù e spregiudicatezza dei valligiani, dunque, contro l'esperienza e l'abitudine a questo tipo di gare di molti giocatori cairesi, come Di Leo, Alessi e Spozio.

La dirigenza gialloblu vede così la prossima sfida: *«Speriamo di tornare al successo: la squadra è partita col giusto piglio e facendo anche risultati.*

Ora non resta che battere la Campese… sapendo queste sfide hanno sempre delle difficoltà».

In casa della Campese, il presidente Oddone non si nasconde la difficoltà dell'impegno: *«Una dopo l'altra stiamo affrontando tutte le favorite: Arenzano, Alassio e ora la Cairese. Per noi è un inizio di campionato durissimo, ma dobbiamo restare uniti sempre, perché sappiamo che dovremo lottare fino a fine campionato per raggiungere il nostro scudetto, ossia la salvezza».*

Formazioni: nella Cairese tutti a disposizione. Nella Campese rientra Amaro, assente da due settimane, con uno fra Pirlo e Merlo spostato a centrocampo sull'esterno; in avanti fiducia al duo Criscuolo-De Gregorio. Ballottaggio per una maglia negli undici tra il giovane Enrico Macciò e Dav.Marchelli.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Prato, Bovio, Olivieri, Spozio, Di Leo, Piana, Di Martino, Moretti, Saviozzi, Alessi. All: Solari

Campese: Burlando, Amaro, L.Macciò, P.Pastorino, Pirlo, Codreanu, Dav.Marchelli (E.Macciò), Bertrand, Merlo, Criscuolo, De Gregorio. All.: Esposito.

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – Savoia Fbc 2-2, Bsr Grugliasco – San Giacomo Chieri 4-0, Cbs Scuola Calcio – **Acqui Fc** 2-1, Cenisia – Mirafiori 1-2, Cit Turin – Valenzana Mado 1-1, Pro Collegno – Vanchiglia 1-5, Rapid Torino – Barcanova 0-1, **Santostefanese** – **Canelli** 2-2.

Classifica: Vanchiglia 12; Bsr Grugliasco, Cbs Scuola Calcio 9; Cit Turin 8; **Santostefanese**, Arquatese Valli Borbera, **Acqui Fc** 6; Mirafiori, Valenzana Mado 5; **Canelli**, Savoia Fbc, Barcanova, Pro Collegno 4; Cenisia 3; Rapid Torino 2; San Giacomo Chieri 0.

Prossimo turno (8 ottobre): **Acqui Fc** – **Santostefanese**, Barcanova – Pro Collegno, **Canelli** – Bsr Grugliasco, Mirafiori – Arquatese Valli Borbera, San Giacomo Chieri – Cit Turin, Savoia Fbc – Rapid Torino, Valenzana Mado – Cenisia, Vanchiglia – Cbs Scuola Calcio.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** – Ospedaletti 1-1, **Campese** – Alassio 0-0, Campomorone Sant'Olcese – Borzoli 2-1, Ceriale – Praese 0-1, Legino – Arenzano 0-2, Loanesi S. Francesco – **Bragno** 2-4, Sant'Olcese – Voltrese Vultur 2-0, Taggia – Pallare 3-1.

Classifica: Arenzano, Camporone Sant'Olcese 9; **Bragno**, Taggia, **Cairese** 7; Alassio, **Campese**, Borzoli, Ospedaletti 4; Loanesi S. Francesco, Legino, Praese, Sant'Olcese 3; Ceriale 1; Pallare, Voltrese Vultur 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Alassio – Legino, Arenzano – Taggia, Borzoli – Sant'Olcese, **Cairese** – **Campese**, Ospedaletti – Ceriale, Pallare – **Bragno** *(anticipo sabato 7)*, Praese – Campomorone Sant'Olcese – Voltrese Vultur – Loanesi S. Francesco.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – **Castelnuovo Belbo** 0-0, Canottieri Alessandria – Junior Pontestura 2-0, **Cassine** – Bonbon Lu 1-3, Fulvius Valenza – Felizzano 0-1, Hsl Derthona – San Giuliano Nuovo 2-1, Libarna – Gaviese 0-1, **Ovadese Silvanese** – Pozzolese 1-1. Riposa **Sexadium**.

Classifica: Felizzano, Bonbon Lu 12; Gaviese 10; Hsl Derthona 9; Canottieri Alessandria 6; Pozzolese, **Ovadese Silvanese**, Fulvius Valenza 5; Junior Pontestura, San Giuliano Nuovo 4; Libarna 3; **Castelnuovo Belbo**, Aurora AL, **Sexadium** 1; **Cassine** 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Bonbon Lu – Fulvius Valenza, **Castelnuovo Belbo** – **Sexadium**, Felizzano – Hsl Derthona, Gaviese – **Ovadese Silvanese**, Junior Pontestura – Aurora AL, Pozzolese – Canottieri Alessandria, San Giuliano Nuovo – Libarna. Riposa **Cassine**.

***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: **Altarese** - **Aurora Cairo** 2-0, Celle Ligure – Dianese e Golfo 1-0, Don Bosco Valle Intermelia – Quiliano 1-0, Pontelungo – Letimbro 1-2, S. Bartolomeo – Camporosso 2-3, Sanremo – Veloce 1-4, **Sassello** – San Stevese 1-5, Speranza – Bordighera Sant'Ampelio 1-2.

Classifica: Celle Ligure 9; San Stevese 7; Veloce, Letimbro, **Altarese**, Don Bosco Valle Intermelia 6; Speranza, Bordighera Sant'Ampelio, **Aurora Cairo**, Camporosso 4; Quiliano 3; Pontelungo 2; S. Bartolomeo 1; Dianese e Golfo, Sanremo, **Sassello** 0.

Prossimo turno (8 ottobre): **Aurora Cairo** – **Sassello**, Bordighera Sant'Ampelio – **Altarese**, Camporosso – San Stevese, Dianese e Golfo – Speranza, Don Bosco Valle Intermelia – Sanremo, Letimbro – S. Bartolomeo, Quiliano – Celle Ligure, Veloce – Pontelungo.

***

2ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Bandito – Sportroero 1-5, Monforte Barolo – Ceresole d'Alba 5-2, Orange Cervere – **Cortemilia** 0-1, Piobesi – Dogliani 1-3, San Michele Niella – Caramagnese 0-0, Stella Maris – San Bernardo 1-4, Tre Valli – Garessio 2-0.

Classifica: **Cortemilia** 9; Monforte Barolo, San Michele Niella 7; Sportroero, Ceresole d'Alba 6; Tre Valli, Caramagnese 5; Dogliani 4; San Bernardo, Stella Maris 3; Garessio 2; Orange Cervere 1; Piobesi, Bandito 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Ceresole d'Alba – Tre Valli, **Cortemilia** – Monforte Barolo, Dogliani – Caramagnese, Garessio – Piobesi, San Bernardo – Bandito, Sportroero – Orange Cervere, Stella Maris – San Michele Niella.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: **Bistagno** – **Ponti** 1-5, Costigliole – Refrancorese 1-1, Fortitudo – Don Bosco Asti 2-1, Casalcermelli – Stay O Party 1-2, Solero – Monferrato 1-2, Spinettese – Quargnento 2-2. Riposa **Calamandranese**.

Classifica: Don Bosco Asti, **Ponti**, Stay O Party 6; Spinettese, Costigliole 5; Monferrato, Refrancorese, Fortitudo 4; Quargnento, **Bistagno** 3; **Calamandranese**, Casalcermelli 1; Solero 0.

Prossimo turno (8 ottobre): **Calamandranese** – Solero, Don Bosco Asti – Casalcermelli, Fortitudo – **Bistagno**, Monferrato – **Ponti**, Quargnento – Costigliole, Stay O Party – Spinettese. Riposa Refrancorese.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Casalnoceto – Tassarolo 0-2, Castelnovese – **Ovada** 3-0, G3 Real Novi – Garbagna 0-1, Molinese – Serravallese 4-2, **Mornese** – Cassano 1-0, **Pro Molare** – Viguzzolese 0-3, Vignolese – Capriatese 0-2.

Classifica: Viguzzolese, **Mornese**, Tassarolo 9; Cassano, Capriatese, Garbagna, Castelnovese 6; Vignolese, Molinese 3; **Pro Molare** 2; G3 Real Novi, **Ovada** 1; Casalnoceto, Serravallese 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Capriatese – Casalnoceto, Cassano – Molinese, Castelnovese – **Pro Molare**, Garbagna – Viguzzolese, **Ovada** – **Mornese** *(anticipo sabato 7)*, Serravallese – Vignolese, Tassarolo – G3 Real Novi.

***

2ª CATEGORIA – gir. D Liguria

Risultati: Bolzanetese Virtus – Mele 1-0, Casellese – Atletico Quarto 0-1, Don Bosco – Carignano 1-2, Guido Mariscotti – Anpi Sport e Casassa 4-1, Olimpia – **Masone** 2-0, Pontecarrega – Campi Corniglianese 1-2, **Rossiglionese** – Mura Angeli 6-1.

Classifica: Campi Corniglianese, Guido Mariscotti, Bolzanetese Virtus, Atletico Quarto, Carignano 6; Anpi Sport e Casassa, Mele, Olimpia, **Rossiglionese** 3; Casellese, Pontecarrega, Don Bosco, **Masone**, Mura Angeli 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Atletico Quarto – Olimpia, Campi Corniglianese – Guido Mariscotti, Carignano – Pontecarrega, **Masone** – Anpi Sport e Casassa, Mele – Casellese, Mura Angeli – Don Bosco, **Rossiglionese** – Bolzanetese Virtus.

***

3ª CATEGORIA – gir. A Alessandria

Risultati: **Lerma** – Audax Orione 3-1, Piemonte – Audace Club Boschese 0-4, Sale – Giovanile Novese 0-3, Sardigliano – Soms Valmadonna 0-3, Stazzano – Pizzeria Muchacha 0-2, Tiger Novi – Marengo 2-3, Villaromagnano – Aurora 2-3.

Classifica: Giovanile Novese, Soms Valmadonna, Pizzeria Muchacha, Aurora, **Lerma** 6; Sale, Audace Club Boschese, Marengo 3; Audax Orione, Stazzano 1; Tiger Novi, Villaromagnano, Piemonte, Sardigliano 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Audax Orione – Audace Club Boschese, Aurora – Stazzano, Marengo – Villaromagnano, Pizzeria Muchacha – **Lerma**, Sardigliano – Piemonte, Giovanile Novese – Tiger Novi, Soms Valmadonna – Sale.

***

3ª CATEGORIA – gir. A Asti

Risultati: Castell'Alfero – Ozzano Ronzonese 4-2, Don Bosco AL – Sporting 4-1, Mirabello – **Bistagno Valle Bormida** 2-2, Mombercelli – Athletic Asti 2-3, **Nicese** – Pro Calcio Valmacca 1-5, Frugarolese – Castelletto Monferrato 1-1. Riposa Casale 90.

Classifica: Pro Calcio Valmacca, Don Bosco AL, Athletic Asti 6; Frugarolese 4; Mombercelli, Castell'Alfero 3; Mirabello 2; **Bistagno Valle Bormida**, Ozzano Ronzonese, Castelletto Monf. 1; Casale 90, Sporting, **Nicese** 0.

Prossimo turno (8 ottobre): Athletic Asti – Frugarolese, **Bistagno Valle Bormida** – Castell'Alfero, Castelletto Monferrato – Casale 90, Ozzano Ronzonese – **Nicese**, Pro Calcio Valmacca – Mombercelli, Sporting – Mirabello. Riposa Don Bosco AL.

Sabato 7 ottobre

Un derby in anticipo fra Pallare e Bragno

Bragno. Sarà derby, nell'anticipo di sabato 7 ottobre, per il lanciato Bragno di mister Cattardico, che affronta in trasferta il Pallare. Gara che, siamo certi, Cattardico preparerà in maniera minuziosa e attenta cercando d'inculcare la giusta applicazione ai suoi ragazzi.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo il vice allenatore del Bragno, Ferrari *«Al momento il Pallare è ancora fermo a zero punti. La squadra ha cambiato molto in estate, ma sono arrivati giocatori esperti e un buon mix di giovani, e tra i loro giocatori più rappresentativi figurano alcuni nostri ex, come Nonnis in difesa, Pizzolato in mezzo al campo e il giovane Realini nel reparto avanzato. Dovremo fare una buona gara se vorremo portare a casa i tre punti. Per ora il nostro inizio di campionato è stato buono, ma ricordiamoci che siamo solo alla terza giornata e di acqua sotto i ponti ne deve ancora passare tanta».*

Nel Pallare c'è da tenere d'occhio anche l'altra punta, Rovere, ex Altarese, che in questo inizio di stagione ha patito oltremisura il passaggio dalla Prima Categoria alla Promozione. Il Bragno sabato non avrà a disposizione il portiere Binello, che deve ancora smaltire l'infortunio alle costole patito prima della gara contro la Loanesi. Gli altri invece saranno tutti a disposizione di mister Cattardico, che vorrebbe centrare la seconda vittoria esterna consecutiva e ha tutte le credenziali e opportunità per riuscirci. Occhi però alla voglia di riscatto e di togliersi da "quota zero" della formazione di mister Adami, che da parte sua sarà sicuramente privo dello squalificato Laudando.

Probabili formazioni

Pallare: Marenco, Natuzzi, Nonnis, Bubba, Di Noto, Torrengo, Bonifacino, Piccardi, Realini, Pizzolato, Rovere. All: Adami

Bragno: Pastorino, Tosques, Mombelloni, Mao, Basso, Monaco, Torra, Cervetto, De Luca, Cerato, Panucci. All: Cattardico.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine cede alla capolista ma vende cara la pelle

Cassine 1
Bonbon Luese 3

Cassine. Perde ma vende cara la pelle ed esce a testa alta contro una formazione ben più titolata. Cassine – Bonbon Luese finisce 1-3 per gli ospiti, ma ai giovani ragazzi allenati da Sciutto vanno gli applausi per una partita ben giocata e affrontata soprattutto alla pari per almeno un'ora, fino al sigillo finale di Pozzatello che di fatto sull'1-3 ha chiuso i conti. Prima però è stata gara vera e combattuta, come dice il mister del Cassine: «*Bel primo tempo nostro, con personalità e in cui abbiamo ribattuto colpo su colpo. Di fronte poi avevamo una squadra che mira al salto di categoria ma sono soddisfatto della prova dei miei. Stiamo crescendo e si vedono miglioramenti. Dobbiamo continuare sperando di raccogliere nel prossimo futuro i primi punti*».

Senza Foglino e Prigione, nella prima frazione a passare per primi sono subito gli ospiti, con l'autogol di Garbarino dopo soli 120". Lo 0-1 avrebbe potuto stendere da subito il Cassine che invece gioca alla pari e al 30° la pareggia: bolide di Cossa e 1-1, primo gol del Cassine in campionato. il pari non dura molto perché ci pensa Kutra, al 37° a fare 1-2 con un missile imprendibile. Poco dopo incredibile palo di Nanfara da piazzato. Nella ripresa la gara pende sempre più dalla parte degli ospiti, i locali patiscono il proprio calo fisico e al 62° Pozzatello trova il tris che chiude i conti. Finisce 1-3, quarta sconfitta di fila ma accettata con buono spirito nel clan cassinese; si migliora e dopo il turno di riposo in programma domenica prossima, il calendario offrirà match sulla carta meno improbi. Obiettivo raccogliere i primi punti della stagione.

Pagelle Cassine: Tacchella 6, Battaglia 6 (55° Vivolo 6), Tognocchi 6,5, Sardella 6,5 (67° Mazzoleni 6), Garbarino 6 (73° Benzitoune sv), Masini 6 (77° Vercellino sv), Toselli 6, Buscarini 6, Cavallero 6 (75° Festuco sv), Cossa 7, Nanfara 6. All: Sciutto.

Per Ovadese-Silvanese altro mezzo passo falso

Ovadese Silvanese 1
Pozzolese 1

Ovada. Ancora un pareggio per l'Ovadese Silvanese, ancora una mezza occasione sprecata.

La squadra di Tafuri non ingrana in campionato e con la Pozzolese finisce 1-1; un risultato che forse non accontenta nessuno e di sicuro non i padroni di casa. Ai punti, infatti, la Pozzolese avrebbe potuto vincere. Così la classifica si dilata (già 7 i punti di ritardo dalle prime e quattro dai playoff) e siamo solo alla quarta di campionato. Urge quindi un cambio di registro e non aiuta sapere che nel prossimo turno Di Balsamo e compagnia faranno visita in casa Gaviese.

Contro la Pozzolese una prestazione insicura, poco pericolosa in attacco (con Ruocco escluso eccellente quasi per tutta la partita) e fragile dietro. Nel primo tempo pericoloso Chillé e per i padroni di casa un colpo di testa alto di Monhessea. Ripresa più vivace e subito avanti i locali, al 5° con Monhessea che di forza fa 1-0. Vantaggio però illusorio anche se l'Ovadese Silvanese avrebbe l'opportunità forse di chiudere i conti: contropiede orchestrato da Fatigati che lancia Monhessea, egoista però nel preferire la conclusione (fuori) al più comodo passaggio per Ferraro libero da marcatura. La Pozzolese infine perviene al pareggio ed è Chillé, ex di turno, a sorprendere di testa un Baralis fuori posizione. Al 70° è 1-1 e per i padroni di casa manca anche la reazione al gol subito. Entra Ruocco ma non si nota, sono anzi gli ospiti a chiedere un rigore nel finale per un intervento ai danni di Kane. Per l'arbitro però è tutto regolare e il match termina in parità: il bicchiere è mezzo vuoto.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese: Baralis 5, Perassolo 6,5, Diamè 6, Massone 5,5, Oddone 6, Di Balsamo 5,5, Giannichedda 4,5 (85° Barbato sv), Oliveri 6,5, Monhessea 6,5 (79° Ruocco sv), Fatigati 5,5 (68° Barbasso 5,5), Ferraro 5,5. All: Tafuri (in panchina Librizzi). **D.B.**

Castelnuovo Belbo: la vittoria che non arriva

Auroracalcio AL 0
Castelnuovo Belbo 0

Alessandria. Nella terza trasferta consecutiva, il Castelnuovo Belbo non va oltre lo 0-0 contro un'Aurora Alessandria tutt'altro che in salute, mette in classifica il primo punto stagionale ma ancora attende il primo successo.

La gara vede subito l'infortunio al portiere Gorani, che al 15° si scontra con un avversario e lascia il posto tra i pali a Ratti. La prima occasione è per il Castelnuovo allo scoccare del 30°, quando Conta lancia Menconi che si invola verso l'estremo Lassandro, allungandosi però la sfera di quel tanto che permette al portiere locale di chiudergli lo specchio della porta. Cinque minuti dopo ci prova Gulino, che in piena area piccola calcia sul fondo e al 44° Menconi non aggancia la sfera a pochi centimetri dalla rete.

La ripresa vede la parata di piede di Ratti su Belli, con i belbesi che rispondono con punizione di Vitari sventata da Lassandro; in pieno recupero, parata salva risultato di Ratti su tiro ravvicinato del neo entrato Tine.

Hanno detto. Moglia: «*Partita veramente brutta da parte nostra, siamo sempre in ritardo nei contrasti, sembrava una partita di categoria inferiore, sarà dura quest'anno se non cambiamo registro*»

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani sv (15° Ratti 6), Caligaris 5, Vitari 5,5, Berra 5, Borriero 5, Rizzo 5, Dickson 5, Conta 5,5, Menconi 5 (46° Braggio 5,5), Sirb 5 (75° Bertorello sv), Gulino 5. All.: Musso.

Domenica 8 ottobre

Castelnuovo Belbo: finalmente a casa!

Castelnuovo Belbo. Finalmente l'esordio davanti al pubblico amico per il Castelnuovo Belbo!

Dopo tre trasferte consecutive e solo un misero punto in classifica, i belbesi si apprestano a ricevere la visita del Sexadium anch'esso con un solo punto in graduatoria.

Sul fronte locale mister Musso dice *«Abbiamo il problema del gol: in questo inizio di stagione creiamo tanto ma non riusciamo a finalizzare, speriamo di svoltare e iniziare a vincere davanti al nostro pubblico amico, certe ancora le assenze dell'attaccante esterno Brusasco, così come del centrocampista Biamino»*. Tra i pali dovrebbe esserci ancora Ratti, con Musso che al riguardo comunque chiarisce che *«Gorani ha solo una contusione»*.

Nel Sexadium il dirigente Betto è ottimista: *«Forse per la prima volta in stagione ci presentiamo quasi al top; ci mancherà per squalifica Montorro, ma dovrebbero essere della partita dal primo minuto sia Bovo che Avella. Abbiamo cambiato tanto in estate, ben 10 giocatori, e ringiovanito la rosa: sapevamo che ad inizio stagione avremmo avuto qualche difficoltà, il nostro campionato inizia domenica anche se sappiamo che il Castelnuovo Belbo soprattutto in casa è avversario assai ostico da affrontare»*.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Ratti, E.Caligaris, Borriero, Vitari, Rizzo, Conta, Sirb, Bertorello, Dickson, Gulino, Menconi. All: Musso

Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Marcon, G.Caligaris, M.Ottria, S.Ottria, Bovo, Giraudi, Avella, Vescovi, Ranzato. All: Carrea. **E.M.**

Ovadese Silvanese: a Gavi non si può perdere

Ovada. Per l'Ovadese Silvanese in cerca di identità e, soprattutto, risultati, non ci voleva in calendario la dura e difficile trasferta contro la Gaviese. Una partita che potrebbe, finendo male, dare una mazzata psicologica non indifferente ad un gruppo al momento alla ricerca di sé stesso. Va anche detto però che, in caso contrario, uscire dal fortino di Gavi con punti potrebbe rinvigorire e dare una piccola svolta alla stagione della banda di Tafuri. Ad oggi, quarta giornata di campionato, il bilancio di 5 punti è magro e insoddisfacente. Una sola vittoria (all'esordio) e soprattutto prestazioni non in linea con le aspettative. Tanti tarli minano la crescita della squadra. Da una fase difensiva un po' balbettante, passando ad un centrocampo senza identità in alcuni uomini chiave, Giannichedda su tutti, finendo per l'attacco, vero cruccio per il tecnico. Ruocco non convince appieno, anche come atteggiamento, e la panchina di domenica scorsa ne è l'esempio. Il problema è che nel complesso anche le alternative appaiono non di certo affidamento. E qui si arriva al match contro la Gaviese, tra i peggiori avversari da dover affrontare oggi per uscire dal proprio circolo vizioso. Squadra ambiziosa, costruita per vincere e con elementi in rosa di categoria superiore. Al team di Lolaico i favori del pronostico… ma occhio alla voglia di riscatto degli ospiti.

Probabili formazioni

Gaviese: Bodrito, Marongiu, Briata, F.Perfumo, Zamburlin, A.Perfumo, Gasparini, Pergolini, Guaraglia, Meta, Dell'Aira. All: Lolaico

Ovadese Silvanese: Baralis, Perassolo, Diamè, Massone, Oddone, Di Balsamo, Oliveri, Giannichedda, Ferraro, Monhessea, Fatigati. All: Tafuri.

D.B.

Il Cassine osserva un turno di riposo

Calcio 1ª categoria Liguria

Il derby è dell'Altarese ma l'Aurora non demerita

Altarese 2
Aurora Cairo 0

Altare. Altarese e Aurora Cairo dimostrano anche nel derby di poter dire la loro e di poter disputare un campionato tranquillo. La vittoria arride ai ragazzi di Fiori per 2-0, con reti che valgono i tre punti che maturano nell'ultimo quarto d'ora del match.

La prima occasione è degli ospiti con Rollero, che riceve dalla fascia sinistra e appena dentro l'area calcia di poco fuori. La partita è molto vivace e combattuta e si gioca soprattutto nella zona centrale del campo.

L'Aurora sembra più intraprendente e crea due occasioni: la prima con traversone di Pucciano, ma Rollero calcia fuori nell'area locale, poi con Marini da identica posizione e sfera che termina a lato. Per vedere l'Altarese invece bisogna attendere il 37°, quando Berta va al tiro ma il cuoio termina fuori.

La ripresa inizia con la prima azione al 60°: tiro dell'Aurora con Rollero, forte ma centrale, sventato da Orru in angolo. La gara si sblocca a favore dell'Altarese all'81° quando Siri scende sulla sinistra, serve Bozzo che imbocca Brahi, che segna in diagonale l'1-0. Poi l'Altarese chiude la pratica e si prende i tre punti all'85° con un siluro di Bozzo che batte Briano e si infila in rete dove aver anche colpito il palo.

Nel finale l'Aurora cerca la rete della bandiera è per poco non l'ottiene grazie al giallorosso Grosso, che nel liberare la sfera per poco non fa autorete.

Vince l'Altarese, con pieno merito, un derby che per lunghi tratti è vissuto su un notevole equilibrio in campo.

Da parte dei giallorossi, in classifica si sale a 6 punti, mentre gli ospiti devono conoscere la prima sconfitta stagionale.

Formazioni e pagelle

Altarese: Orrù 6,5, Giorgetti 6,5, Bozzo 7, Lai 6,5 (85° Giunta 6), Grosso 6,5, Basso 6, Gelsomino 6 (72° Brahi 7), Berta 6,5, Pansera 6.5 (87° Barbero sv), Mandaliti 6, Siri 6. All: Fiori

Aurora Cairo: Briano 6, Usai 6, Garrone 6,5, Marini 6, Russo 6, Rebella 6,5, Zela 5,5 (77° Di Natale sv), Delprato 5,5 (50° Saviozzi 5,5), Rollero 5, Pucciano 5 (81° Costa sv), Mozzone 5,5. All: Carnesecchi. **E.M.**

Il Sassello va in vantaggio, poi però ne prende cinque

Sassello 1
San Stevese 5

Sassello. La San Stevese si dimostra seria candidata per il salto in Promozione e si impone al "Badano" di Sassello con il punteggio finale di 5-1. La prima occasione è per gli ospiti, con Profeta che coglie il palo alla sinistra di Calcagno; risposta locale con Laiolo, che al momento di calciare a rete tentenna e viene recuperato da un difensore ospite.

I locali di mister Manca sbloccano il match al 16° con Gustavino, che serve un assist filtrante per Vacca, che porta avanti i suoi: 1-0. Come spesso succede, sin da inizio stagione, i biancazzurri sembrano lasciare la testa negli spogliatoi nella ripresa; così gli ospiti piazzano un uno-due che li porta al sorpasso. Il pari arriva al 55° per merito di Calvini, dopo una serie di rimpalli nell'area locale; la rete del 2-1 matura al 61° con Di Donato, che sfrutta una palla persa in malo modo a metà campo. Si arriva al 66° quando Vacca reagisce in maniera scomposta a un fallo subito e trova il rosso diretto. La San Stevese con l'uomo in più gioca sul velluto e va a segno due volte con Profeta, al 76° e 78°, e fa anche cinquina per il 5-1 finale all'85°, con Cutelle.

Hanno detto. Manca: «*Continua il nostro momento no, dovremo cercare quanto prima di incamerare qualche punto in classifica per non perdere troppo terreno dalle nostre avversarie nella lotta salvezza*».

Formazione e pagelle Sassello: Calcagno 7, Arrais 6, De Felice 6,5, Gagliardo 6,5, Gustavino 6,5, Ginepro 6, Vacca 6, Laiolo 6, Rebagliati 5.5 (84° Baccino sv), Eletto 6, Besio 6 (73° Tino sv). All: Manca.

Domenica 8 ottobre

Lo strano "quasi derby" fra Aurora e Sassello

Cairo Montenotte. Derby sui generis (si affrontano due squadre del territorio, ma di due zone differenti) fra un'Aurora Cairo vogliosa di rinsaldare una classifica che recita 4 punti in tre gare e di mettersi subito alle spalle la prima sconfitta stagionale, 2-0 in casa dell'Altarese e il Sassello, che di punti in classifica non ne ha ancora totalizzati e sta patendo oltre misura il salto e il divario dalla Seconda Categoria alla Prima. Quasi certamente il copione della gara vedrà l'Aurora di mister Carnesecchi prendere l'iniziativa, per cercare un successo che la proietterebbe nella parte medio alta della classifica. Questo almeno emerge dalle parole dello stesso mister, che ci dice *«Dobbiamo cercare di riscattarci subito dal ko in casa dell'Altarese; quella partita è stata persa nel finale, e il 2-0 non rispecchia quanto di buono fatto durante la gara. Ora però dobbiamo conquistare i tre punti davanti al nostro pubblico»*. Da parte del Sassello, mister Manca spera in una reazione del suo gruppo e si augura che la squadra finalmente non giochi solo il primo tempo, ma faccia il suo lavoro anche nella ripresa; i biancoazzurri affrontano la gara con l'obiettivo di muovere finalmente la classifica. Sfida che sulla carta vede favoriti i cairesi, ma il pronostico risulta sempre essere difficile e complicato e le sorprese in certe partite sono sempre lì dietro l'angolo.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Briano, Usai, Garrone, Marini, Russo, Rebella, Zela, Delprato, Rollero, Pucciano, Mozzone. All: Carnesecchi

Sassello: Calcagno; Arrais, De Felice, Gagliardo, Gustavino, Ginepro, Vacca, Laiolo, Rebagliati, Eletto, Besio. All: Manca. **E.M.**

Altarese a Bordighera: una gara tutta da vivere

Altare. Trasferta fin quasi al confine, per l'Altarese di mister Fiori, che cerca la terza vittoria consecutiva in stagione dopo aver perso la gara inaugurale e andrà a far visita al Bordighera, allenato dall'ex Sanremese Carlet, attualmente a quota 4 punti in classifica, 2 meno dei giallorossi. L'undici imperiese arriva dal suo primo successo in campionato, successo roboante, e che fa notizia, visto che è riuscito a violare il campo della Speranza per 2-1 (reti di Vecchiotti e Barbieri).

Sul fronte Altarese, lo stato di forma della squadra è ottimo. I giocatori sembrano seguire fedelmente mister Fiori, e dopo anni di tribolazioni la squadra allestita in estate sembra finalmente in grado di fare un campionato di metà classifica senza soffrire sino all'ultima giornata o ricorrere ai playout per ottenere la permanenza in categoria. Anzi, se nella prossima sessione di mercato mister e dirigenza avessero la forza di trovare una punta di peso, con un buon numero di gol nei piedi, si potrebbe anche fare un pensierino a qualcosa di più. Gara tutta da vivere, fra due squadre che sembrano aver trovato l'alchimia giusta e vogliono recitare entrambe il ruolo di guastafeste.

Probabili formazioni

Bordighera: Frenna, Sofrà, Conti, Condrò, Truisi, Ferrero, Barbieri, Ascone, Vecchiotti, Di Perna, Koroma. All: Carlet

Altarese: Orrù, Giorgetti, Bozzo, Lai, Grosso, Basso, Gelsomino, Berta, Pansera, Mandaliti, Siri. All: Fiori.

Campionati di calcio ACSI

Al via la stagione calcistica 2017/2018 dell'ACSI. I campionati quest'anno saranno: *Calcio a 5*: Ovada, Acqui Terme, Basaluzzo, Stazzano, Alessandria e Casale.

Calcio a 7: Acqui-Ovada, Alessandria, Casale, Novi-Pozzolo-Tortona.

Calcio a 8: Alessandria.

Dopo lo storico successo della passata stagione, dove sia nel calcio a 7 che nel calcio a 5 la Provincia di Alessandria si è aggiudicata il titolo Regionale, le compagini si sono rafforzate e sull'onda dell'entusiasmo, proveranno a bissare.

Calcio a 5 Acqui Terme

Il primo campionato a cominciare è stato quello di Acqui Terme. 16 le squadre che si sfideranno in un girone unico di andata e ritorno. Il campionato di calcio a 5 Acqui Terme si apre con un pareggio per 3 a 3 tra Gas Tecnica e Paco Team. Finisce 10 a 4 la sfida tra La Cantera del Paco e il Magdeburgo. Segnano per La Cantera Reggio Gabriele, Balla Giraldo, Laborai Danilo, Tavella Nicolas con una doppietta, Basile Lorenzo, anche lui con una doppietta e Marengo Alessandro con una tripletta.

Il T2 Costruzioni Mec perde in casa per ben 11 reti a 0 contro la formazione del Futsal Fucsia.

L'Autorodella vince la prima in casa per ben 9 reti a 1 contro il Viotti Macchine Agricole. Il Gianni Foto perde in casa contro la new entry Tongi Patongi. Per il Gianni Foto segnano, Grasso Gianni, Grillo Matteo e Garbarino Manuel. Vanno in gol per il Tongi Patongi, Roso Mattia, Bosetti Alessandro e Lafi Youssef con un poker.

I Latinos vincono in casa 7 a 4 contro il Leocorno Siena. Gommania perde in casa 8 a 2 dall'On The Road Caffè. Il Bad Boys perde 6 a 2, in casa, contro il Castelletto Molina.

Calcio 2ª categoria

Ponti, che goleada Pro Molare, brutto rovescio

GIRONE I

Orange Cervere 0
Cortemilia 1

Il Cortemilia continua a vincere: terza vittoria consecutiva e primato in classifica grazie all'1-0 sul campo del Cervere.

Il gol partita dei ragazzi di Chiola avviene nel primo quarto del match al 23°, con un'ottima azione corale sulla sinistra che porta al traversone basso; Jovanov si avventa sulla sfera e batte il portiere Graglia. Nei restanti minuti sfida combattuta, con i locali che cercano a più ripresa il pareggio ma sulla loro strada trovano un Benazzo decisivo, che in almeno 2-3 occasioni salva la propria porta e conserva ai suoi la vittoria, con il Cortemilia che sfiora anche il 2-0 ma è fermato da due salvataggi sulla linea e da qualche bella parata dell'estremo di casa Graglia.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 7, Lo.Barisone 6,5 (77° Castelli 6), Ilovski 6,5 (63° Proglio 6), Olivero 6,5 (67° Ravina 6), Aydin 7, Rovello 6, Cirio 6,5, Vinotto 6,5 Mollea 6,5, Jovanov 6,5 (59° Poggio 6), Greco 6,5 (86° Lu.Barisone 6). All: Chiola.

***

GIRONE L

Bistagno 1
Ponti 5

Due indizi fanno una prova: siamo solo ad ottobre ma il Ponti sembra già inarrestabile. Anche contro il Bistagno altra goleada (dopo il 6-1 di settimana scorsa) e altri tre punti. Se il buon giorno si vede dal mattino, per i ragazzi di Carosio si prospetta una stagione di grandi soddisfazioni.

Il Bistagno è durato solo un tempo, il primo: inizio proprio con i locali avanti, e miracolo di Gilardi sulla girata di Zaccone.

Dall'altra parte invece, Bosetti non perdona, grazie anche ad un regalo della difesa ospite. Bistagno però che pareggia, al 43°, con l'eurogol al volo di Giribaldi. Nella ripresa non c'è invece più storia. Il Ponti esce è devastante. Al 50° Barone fa 1-2, poi dal 68° al 75° altri tre gol, doppietta di Giusio e rete di Chabane. Finale 1-5, divario netto.

Formazioni e pagelle

Bistagno: D.Moretti 5, Barbasso 5 (70° Oliveri sv), De Bernardi 5 (55° Valentini 5,5), Mazzarello 5, C.Faraci 5, Fundoni 5,5 (70° Berta sv), Daniele 5,5 (55° A.Moretti 5,5), Piana 5,5, Giribaldi 6,5 (70° Garbarino sv), Zaccone 5,5, Merlo 5. All: Moscardini-Pesce

Ponti: Gilardi 7, Goglione 6,5, Mighetti 6,5, Marchelli 6,5 (77° E. Faraci sv), Valente 6,5, Trofin 7, Nonsenzo 7 (77° Leveratto sv), Chabane 7,5, Bosetti 7 (73° Reggio sv), Giusio 7,5 (77° Elia sv), Barone 7 (73° Pronzato sv). All: Carosio.

La **Calamandranese** ha osservato un turno di riposo.

***

GIRONE M

Castelnovese Castelnuovo 3
Ovada 0

Anche contro la Castelnovese di mister Moiso l'Ovada deve alzare bandiera bianca e così arriva la seconda sconfitta in questo avvio di campionato.

Un punto ottenuto (contro il Molare nel derby di dieci giorni fa) rappresenta un bottino un po' troppo amaro viste le aspettative. Anche perché il risultato finale recita 3-0 per i locali. Partita sbloccata al 20° da Fossati, poi i ragazzi di Fiori tengono e lottano ma senza risultati. Nella ripresa calo fisico e i locali ne approfittano nel finale: al 75° raddoppio di Di Leo, all'85° 3-0 finale di Quaglia. Ko pesante nei numeri del punteggio e classifica che già dà fastidio.

Formazione e pagelle Ovada: Tagliafico 5,5, Coco 5,5 (80° Rizzo sv), De Vizio 5,5, Marasco 5,5, Donghi 5,5, Porotto 5,5, Di Cristo 5,5, Montalbano 5,5 (79° Prestia sv), Valente 5,5, Gonzales 5,5, Andreacchio sv (21° Gaggino 5,5). All: Fiori.

***

Mornese 1
Cassano Calcio 0

E sono tre. Continua imperterrita la cavalcata del Mornese, che batte il Cassano per 1-0 e rimane lassù, a quota 9 e a punteggio pieno. Gara combattuta, tesa e in cui i locali si dimostrano più cinici nello sfruttare le occasioni avute. Match winner Napelo, ancora lui, con un gran tiro allo scadere del primo tempo. Prima pericolosi Magrì e Rossi. Nella ripresa brividi per un palo di Semino e nel finale animi accesi, ma l'1-0 rimane e pesa come un macigno. Terza vittoria di fila, testa della classifica con Viguzzolese e Tassarolo. E una domanda: dove può arrivare il Mornese?

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6,5, F.Mazzarello 6, Della Latta 6, Napelo 7, Malvasi 6,5, Paveto 6, S.Mazzarello 6 (62° Giordano 6), Campi 6, Magrì 6 (83° Barbieri sv), G.Mazzarello 6, Rossi 6,5. All: D'Este.

***

Pro Molare 0
Viguzzolese 3

Brutta sconfitta e brutta prestazione per il Molare, che cede 0-3 contro la Viguzzolese capolista. «*Ottima squadra* - dichiara mister Repetto - *ma noi abbiamo giocato male e la sconfitta è giusta. Atteggiamento sbagliato e c'è subito da svegliarsi*».

Non le manda a dire il tecnico giallorosso, per una gara davvero sottotono. Nonostante l'occasione con Morini sullo 0-0, gli ospiti passano al 30° con Lazzarin. Nella ripresa dentro Ouhenna che sfiora il pari, poi la Viguzzolese mostra i muscoli. Al 50° rigore di Cassano e 0-2, poi il tris con lo stesso marcatore. Per il Molare è notte fonda e pesante sconfitta.

Formazione e pagelle Pro Molare: Tobia 5, Gioia 5, Morini 5 (55° F.Albertelli 5), Gaggero 5, Bello 5, Lanza 5, Badino 5 (80° Ottonelli sv), Subrero 5 (46° Ouhenna 5), Guineri 5, Pelizzari 5, L.Albertelli 5. All: Repetto.

***

GIRONE D GENOVA

Olimpia 1937 2
Masone 0

Il Masone non si schioda da quota zero in classifica, e subisce la seconda sconfitta stagionale cedendo in trasferta all'Olimpia 1937. Altra brutta gara per i ragazzi di Cavanna, con un Rotunno evanescente che non trova la via della rete e un Masone troppo brutto per essere quello sperato. I locali passano in vantaggio al 28° con una pennellata su punizione di De Agostino sul quale Porrata nulla può; reazione del Masone sterile e quasi nulla, e gara che si chiude del tutto all'89° quando su azione di contropiede, con il Masone sbilanciato in avanti, Lo Cicero trova il pertugio giusto per superare per la seconda volta Porrata.

Formazione e pagelle Masone: Porrata 5,5, M.Pastorino 5,5, Parodi 5,5, Rena 5, Oliva 5, Ferrari 5, Sav.Macciò 5,5, A.Pastorino 5,5, Rotunno 5, Galleti 5, Bambana 5. All: Cavanna.

***

Rossiglionese 6
Mura Angeli 1

Vittoria roboante, 6-1, per la Rossiglionese, che riscatta la sconfitta del turno inaugurale. Va in vantaggio al 10°, quando Minetti serve a R.Pastorino la palla dell'1-0; il raddoppio al 15° quando R.Pastorino smarca Bellotti che mette dentro il doppio vantaggio.

Prima del finire del primo tempo c'è ancora il tempo di annotare il 3-0 al 35° di R.Pastorino, che riceve palla sulla fascia destra e dal dischetto insacca. Nella ripresa arriva il 4-0 di Minetti il quale mette dentro anche il 5-0 all'80°, e prima del fischio finale c'e ancora il tempo per il 6-0 di Civino su calcio piazzato all'85° e per la rete degli ospiti al 90° con Angeli.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6, Damonte 6,5, Nervi 6,5 (75° Ferrando sv), Salis 6,5 (77° De Meglio sv), Sorbara 6,5, Sciutto 6 (72° Puddu sv), Minetti 7,5, Civino 6,5, Bellotti 6,5 (60° Carnovale 6), S Pastorino 7 (80° Ferrando sv), R.Pastorino 8. All: D'Angelo.

M.Pr – D.B. – E.M.

Calcio Juniores regionale

Acqui Fc 0
Lucento 1

Prima giornata di campionato e prima sconfitta per i ragazzi di mister Bobbio. Il Lucento si impone 1-0 all'Ottolenghi.

"Hanno meritato i nostri avversari di vincere per quello fatto durante l'incontro, ma certo prendere gol a 10 minuti dal termine mi fa rabbia e rattrista, anche se abbiamo perso contro la squadra che, a mio avviso, vincerà il girone". Questo il commento di mister Bobbio al termine della gara.

Nel primo tempo i bianchi in qualche modo riescono sempre a cavarsela grazie alle parate di Lequio e anche grazie alla fortuna: infatti i torinesi colgono una clamorosa traversa al 44º da calcio di punizione e l'Acqui si salva.

Nella ripresa la trama del match non cambia, è sempre il Lucento a sfiorare più volte un gol che, per bravura di Lequio o per sfortuna, non riesce a trovare. All'80º arriva il meritato gol ospite con un bel tiro che viene scagliato da dentro l'area dopo una mischia.

Formazione Acqui: Lequio, Minelli, El Mazzouli (Mouchafi), Scarsi, Giraudi, Bernardi, Vitale, Congiu, Marengo, Conte, Romanelli. A disp.: Cazzola, Mignano, Benhima, Hysa, Es Sidouni, Gatti. All: Bobbio.

***

Santostefanese 1
Mirafiori 1

La Santostefanese bagna l'esordio nei regionali con un pareggio per 1-1 contro il Mirafiori.

Gara che i ragazzi di mister Gioanola avrebbero meritato di vincere, ma la Santostefanese spreca il vantaggio con Camporino e passa al 10° con il traversone di Diotti e la rete in spaccata di Claps. Il Mirafiori trova il pari al 15° con un batti e ribatti nell'area piccola. Nella ripresa una grande parata del locale Di Bella salva il risultato, poi Santostefanese sfiora il successo con Lazzarino e Trevisiol nel finale.

Da segnalare il grave infortunio di Grasso che si procura la rottura del polso, a lui gli auguri di pronta guarigione.

Formazione Santostefanese: Di Bella, Grasso (Grimaldi), Conti, Gaeta, Gambino (Bernardinello), Lazzarino (Marcenaro), Claps, Diotti, Trevisiol, Hurbisch (Treffer), Camporino (Stefanato). All: Gioanola.

***

Classifica: Alfieri Asti, Atletico Torino, Barcanova, Cb Scuola Calcio, Lucento 3; Mirafiori, San D. Savio Rocchetta, San Giacomo Chieri, Santostefanese 1; Valenzana Mado, Acqui Fc, Vanchiglia, Cenisia, Rapid Torino 0.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Derby fra Ovada e Mornese, il Ponti a San Salvatore

GIRONE L

Fortitudo Occimiano – Bistagno. La sconfitta nel derby ancora sul groppone e all'orizzonte la trasferta contro la Fortitudo, vincitrice domenica scorsa contro il forte Don Bosco Asti per 2-1. Impegno quindi complicato in cui sarà interessante valutare la reazione che il gruppo di Moscardini e Pesce saprà dare dopo l'1-5 contro il Ponti. Formazione che dovrebbe ricalcare quella delle ultime uscite in campionato.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Barbasso, De Bernardi, Mazzarello, C.Faraci, Fundoni, Daniele, Piana, Giribaldi, Zaccone, Merlo. All: Moscardini-Pesce

***

Monferrato – Ponti. Settimana con doppio impegno per il Ponti: prima il Bistagno di Calligaris in coppa e domenica il Monferrato. Obiettivo continuare a vincere, perché la qualità della rosa di Carosio impone di lottare sempre per i tre punti. Due partite e probabile turnover in vista, con diversi giocatori pronti a chiedere minutaggio. Unico in dubbio Channouf, reduce da un infortunio alla caviglia.

Probabile formazione Ponti: Gilardi, Goglione, Mighetti, Marchelli, Valente, Trofin, Nonsenzo, Chabane, Bosetti, Giusio, Barone. All: Carosio

***

Calamandranese – Solero. Dopo il turno di riposo la Calamandranese riceve la visita del Solero e guardando la classifica, con i grigiorossi a 1 punti e gli ospiti ancora a zero, appare chiaro che in palio ci sono già punti pesanti in ottica salvezza. I ragazzi di Aime cercheranno di mettere nelle migliori condizioni possibili di segnare la punta Formica; sul fronte ospite, da tener d'occhio Mataj, i fratelli Maffei e Camarchio. Da registrare sul fronte astigiano la squalifica di F.Terranova.

Probabile formazione Calamandranese: Martini, Cela, Tuluc, El Hachimi (Barison), Pennacino, Borgatta, Dessì, Grassi, Formica, Giordano, G.Aime. All: P Aime

***

GIRONE M

Castelnovese Castelnuovo - Pro Molare. Dopo la brutta e pesante sconfitta contro la Viguzzolese, per il Molare l'impegno all'orizzonte sarà purtroppo ugualmente ricco di difficoltà: ecco la Castelnovese di Moiso, seria candidata al salto di categoria. Impegno tosto in un momento già cruciale per i giallorossi, ancora a secco di vittorie e in cerca della compattezza di squadra adatta.

Probabile formazione Pro Molare: Tobia, Gioia, Morini, Gaggero, Bello, Lanza, Badino, Ouhenna, Guineri, Pelizzari, L.Albertelli. All: Repetto

***

Ovada – Mornese. Al derby di sabato 7, in anticipo al Geirino, Ovada e Mornese arrivano con umori e risultati opposti. I padroni di casa sanno che devono svoltare in classifica e fare risultato prima di invischiarsi già troppo presto nelle parti basse della graduatoria: per i ragazzi di Fiori infatti solo un pari in tre gare di campionato. L'esatto contrario del Mornese, tre su tre alla casella vittorie, primato in classifica (anche se non in solitaria) e condizione generale al massimo. Sfida però imprevedibile perché trattasi appunto di derby e risultato incerto, almeno sulla carta e alla vigilia. Per i padroni di casa la partita è già quasi da "dentro o fuori".

Probabili formazioni

Ovada: Tagliafico, Coco, De Vizio, Marasco, Donghi, Porotto, Di Cristo, Montalbano, Valente, Gonzales, Andreacchio. All: Fiori

Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Napelo, Malvasi, Paveto, S.Mazzarello, Campi, Magrì, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este

***

GIRONE I

Cortemilia - Monforte Barolo. Tre vittorie in tre gare: forse nemmeno il più ottimista fra i cortemiliesi si sarebbe aspettato un avvio di stagione e di carriera così trionfale per l'esordiente mister Chiola. Invece è successo, per un Cortemilia che sembra avere le credenziali che servono alle grandi squadre, ossia il cinismo di saper colpire l'avversario al momento opportuno e vincere le gare col minimo scarto. Due doti che se si protrarranno nel tempo non potranno che portare la squadra nelle alte sfere del girone, anche se al momento l'obiettivo primario resta quello di un campionato di media classifica, centrando la salvezza prima possibile.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Lo.Barisone, Ilovski, Olivero, Aydin, Rovello, Cirio, Vinotto, Mollea, Jovanov, Greco. All.: Chiola

***

GIRONE D GENOVA

Rossiglionese – Bolzanese. Seconda gara consecutiva davanti al pubblico amico di Rossiglione, per i ragazzi di mister D'Angelo, che vogliono confermare la vittoria del turno precedente, sul fronte formazione difficile fare previsioni, ma pare improbabile una seconda esclusione dall'undici di partenza della punta centrale Carnovale. Gara che i bianconeri cercheranno di vincere per poter salire nelle altre sfere della classifica del girone

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Damonte, Nervi, Salis, Sorbara, Sciutto, Minetti, Civino, Carnovale, S.Pastorino, Bellotti. All: D'Angelo

***

Masone - ANPI Casassa. Nessuno in casa del Masone, né i dirigenti, né gli atleti, né i tifosi, si sarebbe aspettato una partenza così a rilento, dopo un mercato estivo di rilievo. Eppure la classifica propone zero punti in due gare. Pertanto, il match casalingo contro l'Anpi Casassa diventa fondamentale per ritrovare subito coesione, morale e spirito battagliero e magari la vittoria, che sarebbe il migliore toccasana. Il Masone spera che si sblocchi Rotunno, bomber designato e giocatore, ricordiamo, sceso in Seconda dalla Promozione.

Probabile formazione Masone: Porrata, M,Pastorino, Parodi, Rena, Oliva, Ferrari, Sav,Macciò, A.Pastorino, Galleti, Bambara. All: Cavanna.

***

GIRONE SAVONA

FIGC anticipa l'inizio all'8, …ma i calendari escono il 5

Una decisione cervellotica della FIGC Liguria ha anticipato il via del campionato di Seconda Categoria Savona (in cui militano **Olimpia Carcarese, Dego e Rocchettese**), originariamente previsto per domenica 14 ottobre, a domenica 8, mantenendo però invariata la data di uscita dei calendari, attesi giovedì 5 ottobre, a giornale ormai in edicola. Per questo motivo, non siamo in grado di presentare ai lettori le partite delle nostre due squadre. Troverete un breve trafiletto sugli impegni di Rocchettese e Olimpia Carcarese sul sito www.settimanalelancora.it nella giornata di venerdì 6 ottobre.

Molti i malumori palesati dalle società che si troveranno a dover preparare le eventuali trasferte con poche ore di preavviso.

Storie di calcio ligure…

Calcio giovanile Boys

Si chiude la fase regionale per i Boys e nessuna squadra si conferma in tale categoria pur dimostrando tutte le formazioni di poter competere con squadre del Piemonte; per cui dal 14 ottobre tutte le formazioni saranno al via nei gironi provinciali.

GIOVANISSIMI 2003

I 2003 di Pellegrini chiudono con un pari per 1-1 contro il Monregale con Barletto autore del gol.

GIOVANISSIMI 2004

I 2004 di Micale chiudono con la vittoria sul Dertona per 2-0 con reti di Cannonero ed Edoardo Alloisio.

ALLIEVI 2002

Si conclude con la sconfitta contro il Cavour per 2-1 il girone per le qualificazioni ai regionali dei ragazzi di Mister Cartesegna. A un primo tempo positivo dei Boys con due parate spettacolari di Carlevaro segue una ripresa con il vantaggio dei Boys ad opera di Mazzotta, ma il Cavour in pochi minuti ribalta il punteggio.

Formazione: Carlevaro Marzoli (Ravera) Rondinone Pellegrini M., Vecchiato (Perfumo) Gallo Apolito (Barbato) Mazzotta Pellegrini C., Trevisan (Damiani) Arecco (Divano).

ALLIEVI 2001

Gli Allievi 2001 vincendo a Barge per 5-1 chiudono al secondo posto nel girone con quattro vittorie. Il vantaggio è di Ventura al 7º che raddoppia al 13º, mentre al 39º in gol Mezeniuc. Nella ripresa al 16º Parisi ribatte un tiro di Mezeniuc e al 23º gloria per bomber Masoni. I locali realizzano il gol con un tiro da centrocampo

Formazione: Panarello, Porcu, Ferrari N., Pasqua, Viotti, Caneva, Barbieri (Pappalardo), Ventura, Masoni, Parisi, Mezeniuc. All. Baratti.

Gli Allievi 2001.

JUNIORES provinciale

Riparte la Juniores con bella affermazione sull'Aurora per 5-1.

La partita si sblocca al 40º con bella azione di Barbato per Barletto e Vaccarello tocca in rete. Raddoppia poco dopo Barbato su cross di Costantino, al 43º Vaccarello da posizione quasi impossibile e al 45º sempre Barbato mette in rete. Nella ripresa all'8º tripletta personale di Barbato su azione di contropiede. L'Auora accorcia le distanze su rigore.

Sabato 7 trasferta con l'HSL Derthona.

Formazione: Gemma, Cicero (Isola), Trevisan (Villa), Ravera, Bianchi, Montobbio (Coletti), Barletto (Ivaldi), Costantino, Vaccaello, Barbato, Parodi (Ravera).

Calcio 3ª categoria

Il Valle Bormida strappa un pareggio a Mirabello

GIRONE ASTI

Mirabello 2
Bistagno Valle B.da 2

È un 2-2 che smuove la classifica del Bistagno di Caligaris ma lascia qualche rimpianto nel mister, per una prestazione che forse avrebbe meritato tre punti. Si pensi soprattutto a due rigori negati agli ospiti, dalla tribuna netti. Comunque buona partita e strada intrapresa che pare giusta. A segno i due nuovi acquisti, Miska per lo 0-1 al 20° e Astesiano al 65° per il 2-2 finale. In mezzo l'autogol sfortunato di Pampirio al 44° e la rete di Ottone al 55°. *«Un punto fa legna, continuiamo così»*, il commento del mister.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Pampirio 6, Karim 5,5, Blengio 6, Palazzi 7, R.Gillardo 7, Astesiano 7, Chavez 5,5, Servetti 5,5, Lazar 7, Miska 6,5, Ciaggio 5,5 (75° M.Gillardo 6). All: Caligaris.

Nicese 1
Pro Calcio 5

La Nicese di mister Gai cede alla distanza e esce sconfitta dal "Bersano" per 5-1. Primo tempo che vede gli ospiti andare in vantaggio al 23° con la rete di Mesbahi, la Nicese tenta una reazione ma arriva il 2-0 al 68° con un'ottima rete di Benalkadir, il 3-0 arriva due minuti dopo per merito ancora di Mesbahi che segna anche il poker al 77° minuto; nel finale c'è ancora il tempo per la rete di Benakaldir, spettacolare esecuzione, e per il gol della bandiera locale 83° su deviazione sfortunata dell'ospite Rizzo

Formazione e pagelle Nicese: Saviano 5,5, Scarlata 5,5, Martinengo 5,5, Corapi 5,5, De Luigi 5,5, Fanzelli 5,5, Dessì 5,5, Rolfo 5,5, Minetti 5,5, Bellangero 5,5, Zagatti 5,5. All: Gai

***

GIRONE ALESSANDRIA

Lerma 3
Audax Orione 1

Super M'Baye lancia il suo Lerma alla seconda vittoria consecutiva: doppietta nel 3-1 finale contro l'Audax in una gara combattuta ed equilibrata solo nel primo tempo. Nella ripresa nel giro di 120" ecco l'uno-due micidiale di M'Baye, in rete al 59° e 61°. La "riapre" Zimbalatti facendosi autogol da corner. Ci pensa però Ciriello, al 92° a scacciare la paura e a regalare ai suoi i 3 punti, 3-1 finale.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 5,5, Mercorillo 6, Scapolan 6, Barile 5,5, Balostro 6, Sciutto 6, Mugnai 6,5, M'Baye 8 (72° Vignolo 6), Tortarolo 6,5, Amellal 5,5 (87° Pesce sv), Barletto 5,5 (60° Ciriello 6,5). All: Albertelli.

***

GIRONE GENOVA

Campo Ligure Il Borgo 3
Lido Squadre 2

Vittoria a due facce per Il Borgo al debutto contro i genovesi del Lido Squadre. La formazione di Gambino vince 3-2. Avvio convincente de Il Borgo che segna con Pisano al 15°, lesto a girare in rete un corner; al 50° raddoppia Matteo Bottero, che riprende e insacca una corta respinta del portiere. Lo stesso Bottero fa il bis al 58° ribadendo in rete la respinta della difesa su angolo dalla destra. Sul 3-0 Il Borgo si rilassa, e al 70° Proto su cross devia in rete il 3-1 che riapre la partita. All'80° in mischia Nduka risolve il batti e ribatti del 3-2: nel finale tanto patimento in casa valligiana.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: S.Oliveri 6,5, Pisano 7, F.Pastorino 6,5 (75° N.Carlini sv), M.Bruzzone 6,5, S.Macciò 6,5, Bootz 7, G.L.Pastorino 7, Khouma 7, M.Oliveri 7, S.Macciò 7, Bottero 7,5. All.: Gambino.

***

Fuori classifica, la formazione della **Campese B** è stata sconfitta 2-0 sul campo dell'Old Boys Rensen.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma fa l'esame alla Pizzeria Muchacha

Prosegue, finalmente a pieno regime, l'avventura della Terza Categoria, in Piemonte e in Liguria. Nel girone alessandrino, il Lerma affronta una impegnativa trasferta sul terreno della Pizzeria Muchacha, formazione alessandrina al primo anno di attività, che però è considerata fra le favorite per la promozione. Nel raggruppamento astigiano, invece, la Nicese, dopo il brutto avvio, cerca riscatto sul campo dell'Ozzano Ronzonese, mentre il Bistagno Valle Bormida riceve la visita del Castell'Alfero. Nel girone genovese, invece, Campo Ligure Il Borgo si reca sul terreno della CEP. La Campese B, invece, incontra fuori classifica il Ceis Genova Sport.

Calcio giovanile

Voluntas: i Giovanissimi B … saranno regionali

Voluntas 5
Area Calcio 1

I Giovanissimi B Voluntas coronano il sogno e approdano al campionato regionale in virtù della vittoria interna per 5-1 contro l'Area Calcio, che vale ai neroverdi il primo posto nel girone 30 dei quadrangolari eliminatori. Raggiante al termine del match il mister nero verde Beppe Orlando, visibilmente orgoglioso del traguardo raggiunto *«Abbiamo coronato un gran lavoro svolto in questi anni; questi ragazzi si applicano ogni settimana in allenamento, per migliorare e crescere. I Regionali saranno un'altra tappa importante della loro crescita sportiva»*.

Nella gara decisiva, nicesi subito in vantaggio al 5°, con tiro da fuori vincente di Carelli, e complicità del portiere ospite; il 2-0 arriva al 20°per merito di Bortoletto, destro al volo su inserimento da angolo. Nella ripresa Carelli fa 3-0 con botta da fuori area nell'angolino, e il 4-0 è di T.Martino dal dischetto su ottima azione di Dalbon. L'ultima rete è del 2005 Sanghez, con un bell'inserimento. Nel finale la rete della bandiera ospite.

Allievi B Voluntas: Nespolo, Galandrino, Majdoub, Fiore, F.Martino, Bortoletto, Chini (Sanghez), Carelli, Auteri, T.Martino, Dalbon. A disp.: De Cesare, Bona, Salatino, Ghignone, Coello, Piana. All: Orlando.

Quattro delle cinque squadre iscritte si sono qualificate

Acqui, poker ai regionali un successo per il vivaio

Allievi 2002 fb.

Giovanissimi 2003.

Giovanissimi 2004.

Juniores.

Acqui Terme. Quattro squadre qualificate ai regionali su cinque iscritte alle qualificazioni: l'Acqui FC cala il poker, e compie un'autentica impresa sportiva a livello giovanile, a conferma dell'ottimo lavoro compiuto da società e staff tecnico, e a riprova del fatto che le intenzioni di mettere il vivaio al centro del progetto, manifestate dalla dirigenza all'atto del suo insediamento, stanno lentamente traducendosi in pratica.

La qualificazione ai campionati regionali, attraverso la nuova formula dei gironi interprovinciali, è un primo importante traguardo. Come detto, lo hanno tagliato in quattro. Un vero capolavoro lo ha compiuto la Juniores di Roberto Bobbio, che ha superato il turno nonostante un girone complicato, che comprendeva anche Olmo, Cenisia e Asca. Superano il turno, con un cammino da autentici dominatori, anche gli Allievi Fascia B, che sotto la guida di Mauro Cavanna, hanno messo in fila nel loro girone Lucento, Castellazzo e Dertona. Ottimo ruolino anche per i Giovanissimi di Luca Marengo, che si qualificano ai danni di Pedona, Pino e Scarnafigi, e per i Giovanissimi Fascia B di Roberto Aresca, da un raggruppamento che li vedeva opposti a Giovanili SG, Benese e Candiolo.

Non ce l'hanno fatta, invece, gli Allievi di Walter Parodi, penalizzati da un girone tutt'altro che semplice, ma più ancora da tanti problemi di formazione, che non hanno permesso alla squadra di farsi valere al pieno delle proprie possibilità.

Arturo Merlo, responsabile del settore giovanile agonistico, può comunque accogliere con soddisfazione l'esito delle qualificazioni: *«Portare quattro squadre su cinque ai regionali è un grosso risultato; non credo ci siano molte società ad aver fatto altrettanto. Mi dispiace per gli Allievi, ma su di loro ci concentreremo con particolare attenzione per fare in modo che siano competitivi in Coppa Piemonte»*.

C'è però la conferma che il vivaio acquese è tornato fertile: *«Quando abbiamo cominciato a lavorare due anni fa, la società ha subito puntato chiaramente sul settore giovanile. Questo risultato ripaga degli sforzi compiuti e mi dà lo spunto per ringraziare chi ha investito impegno e risorse in questo progetto, cioè tutta la società ma in particolare Patrizia Erodio: se tutti abbiamo potuto lavorare bene, il sottoscritto, i tecnici e i ragazzi, è perché siamo stati messi nelle condizioni di farlo»*. Ma non bisogna accontentarsi... *«Al contrario: bisogna fare ancora meglio, perché questa società, questi colori, e i giovani di Acqui meritano ancora di più, meritano sempre di più. E ovviamente voglio che migliorino anche loro»*.

Le prospettive sembrano buone... *«Nell'immediato, ai regionali, direi che almeno tre squadre su quattro possono fare molto bene. Lascio in disparte la Juniores, che ha ottime qualità, perché il suo è un campionato con caratteristiche particolari. Ma sono fiducioso per il futuro: abbiamo nelle varie leve alcuni ragazzi molto promettenti; se lavoreranno sodo, hanno belle prospettive davanti»*. **M.Pr**

Calcio giovanile Acqui FC

Primi Calci 2010 Acqui e San Domenico Savio.

Primi Calci 2010 Virtus Canelli.

Allievi 2001 Acqui Fc.

Torneo "Città di Acqui Terme Primi Calci 2010

Sabato 30 settembre, nel pomeriggio, sui campi di via Po 33, si è tenuto il torneo "Città di Acqui Terme" riservato alla leva 2010. Hanno partecipato Acqui FC, Vado FC, Alessandria, Virtus Canelli, due squadre di Asti, due di Genova, Vercelli e Savona. Inizialmente si sono disputate le qualifiche su quattro campi contemporaneamente e di conseguenza le finali. Si è classificata al primo posto S.Fruttuoso sq. Rossa, secondo posto Vado FC, terzo posto Legino, quarto posto Alfieri Asti, quinto posto S.Fruttuoso sq. Bianca, sesto posto Virtus Canelli, settimo posto Accademia Grigia, ottavo posto Canadà Vercelli e al nono posto a pari merito Acqui Fc e San Domenico Savio.

La società ringrazia tutte le squadre per la partecipazione e la buona riuscita del torneo.

ESORDIENTI 2005
Torneo Dertona

Domenica 1 ottobre i 2005 erano impegnati nel quadrangolare organizzato dal Dertona calcio giovanile. I ragazzi di mister Oliva portavano a casa il trofeo vincendo contro la Castelnovese per 1 a 0 (Martorana) contro il Valli Borbera per 4 a 1 (Robbiano, Soave e doppietta di Novello) e contro il Dertona per 4 a 0 (Soave doppietta, Robbiano).

Convocati: Guerreschi, Avella, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Martorana, Arhoum, Negri, Perinelli, Fava, Zabori, Errebii, Soave, Robbiano, Novello, Facci, Marchisio, Gabutto.

***

Le ultime gare per le qualifiche ai regionali
ALLIEVI 2001

Santostefanese 6
Acqui Fc 5

Bianchi in gol con Aresca (3), Zunino e Alberti.

ALLIEVI 2002

Acqui Fc 6
Castellazzo B.da 0

Tutto facile nell'ultima partita del girone di qualificazione ai regionali chiuso con cinque vittorie ed un pareggio. *Marcatori*: Bollino (3), Pastorino, Morbelli, Aresca.

Formazione: Rapetti (Francone) Massucco (Gocewsky) Pastorino (Rolando) Canu (Bagdady) Cerrone Lodi Botto (Shera) Cavanna (Divita) Aresca Bollino (Ciberti) Morbelli. Allenatori Cavanna/Ponte.

GIOVANISSIMI 2003

Acqui Fc 3
Pino Calcio 0

Sul sintetico del Barisone, nell'ultima gara di qualificazione, si sono affrontati l'Acqui FC di mister Marengo e i collinari del Pino Calcio srl. I bianchi hanno vinto agevolmente per 3-0, disputando un ottimo match. *Marcatori*: Coletti (2), Caucino.

Formazione: Ghiglia, Pesce Filippo, Caucino, Shera (Spulber), Pesce Federico (Morfino), Ceva, Zambrano (Nanfara), Ciberti (Pesce Pietro), Coletti, Facchino (Cagnolo), Pagliano (Goldini). All. Luca Marengo; Daniele Bruscella.

GIOVANISSIMI 2004

Acqui Fc 3
Candiolo 0

Bianchi in gol con Lecco, Massucco e Dealexandris.

A Mombarone alla presenza del sindaco Lucchini

Pallavolo Acqui si presenta bagno di folla a Mombarone

Acqui Terme. Bagno di folla e tanto entusiasmo a Mombarone per la presentazione ufficiale della Pallavolo Acqui Terme, nella serata di venerdì 29 settembre. La società della presidente Sissi Bogliolo e del ds Claudio Valnegri ha voluto inaugurare la nuova stagione abbracciando idealmente i tifosi, e presentando insieme tutte le squadre dal settore giovanile fino alla B1.

Ad aprire la serata, il sindaco (senza fascia) Lorenzo Lucchini, che dopo aver ricordato le sue esperienze giovanili (limitate e non felicissime) con la pallavolo, ha sottolineato l'importanza della società acquese e pubblicamente ringraziato Claudio Valnegri per la sua grande disponibilità che ha permesso al Comune di trovare una soluzione per dare spazio a tutte le realtà sportive cittadine.

Pronta però la risposta di Valnegri: «*Noi abbiamo dato una mano a lei, ora speriamo che lei la dia a noi, perché la città ha bisogno di impianti. Se ci allarghiamo noi e si allarga il basket, la palestra è "small"*».

Poi, in un crescendo di entusiasmo, la parata di tutte le squadre (che riportiamo qui sotto), introdotte da coach Marenco, sempre a proprio agio col microfono.

Due le annotazioni a margine della cerimonia: la prima, la nascita di una sinergia con Ovada, che si spera di espandere ulteriormente e che quest'anno si concretizza nell'allestimento di due formazioni U14 miste, affidate ai coach Bastiera e Ceriotti, e il cambio di collocazione per le gare della prima squadra, non più la domenica pomeriggio, ma sabato sera alle ore 21.

M.Pr

***

Minivolley – CrescereInsieme Makhymo: Megi Alkanjari, Allegra Piovano, Francesca Pizzorni, Greta Francesca Rapetti, Gaia Dragone, Sofia Russo, Anita Malusa, Giorgia Monero, Alessia Gandolfi. Coach: Alberto Santero

Under 12 B CP Meccanica-Tecnoservice Robiglio: Marika Abergo, Sofia Acossi, Sara Baldizzone, Alessia Dealessandri, Giorgia Fornaro, Matilde Guerrina, Veronika Marinkovska, Viola Parodi, Martina Pronzati, Giulia Satragno, Matilde Satragno, Martina Scagliola, Noemi Shamkolli, Francesca Spagna, Martina Zunino. Coach: Diana Cheosoiu

Under 12 A BM Color-ArredoFrigo (e Under 13 B Centro Medico 75-Makhymo): Michela Gandolfi, Linda Repetto, Elisa Bonorino, Syria Belzer, Martina Monti, Aurora Carciostolo, Maddalena Di Marzio, Vittoria Moretti, Alice Orsi, Marika Bazzano, Marissa Alkanjari, Vendi Lika. Coach: Giusy Petruzzi

Under 13 A Valnegri Pneumatici-Ist.Naz.Tributaristi: Sara Antico, Maria Bellati, Caroline Debernardi, Anna Dogliero, Giulia Faudella, Francesca Filip, Isabella Gallesio, Beatrice Gotta, Antonietta Napolitano, Marta Orecchia, Andrea Giusy Parisi, Elisa Rebuffo, Maddalena Riccone. Coach: Roberto Ceriotti

Under 14 Territoriale Acqui-Ovada Camst: Micol Abergo, Maddalena Alloisio, Sara Bonorino, Carolina Bottero, Chiara Bottero, Elisa Bresci, Alessia Grillo, Cecilia Lanza, Alessia Pesce, Greta Visconti. Coach: Ilenia Bastiera-Roberto Ceriotti

Under 14 Eccellenza Acqui-Ovada Nuova TSM Tosi: Vittoria Angelini, Federica Astengo, Valentina Giacobbe, Valentina Pastorino, Ludovica Raimondo, Chiara Sacco, Alessia Semino, Arianna Zenullari. Coach: Roberto Ceriotti-Ilenia Bastiera

Under 16 Regionale Valnegri Pneumatici Tecnoservice Autol.Robba: Giorgia Malò, Rebecca Cafagno, Michela Passo, Sara Moretti, Marzia Tognoni, Alessandra Cavanna, Nicole Garzero, Corina Nicoleta Bobocea, Sara Narzisi, Asia Boido, Arianna Lombardi. Coach: Chiara Visconti

Prima Divisione La Lucente: Giada Baldizzone, Chiara Battiloro, Elisa Boido; Alessandra Bozzo, Francesca Forlini, Selene Gilardi, Linda Ivaldi, Carola Mantelli, Alice Martina, Estella Marinelli, Roberta Migliardi, Eleonora Ravera, Chiara Ricci. Coach: Luca Astorino

Serie D Rombi Escavazioni-Araldica Vini: Bianca Oddone, Camilla Sergiampietri, Alessandra Cavanna, Giorgia Malò, Michela Passo, Corina Bobocea, Asia Boido, Rebecca Cafagno, Nicole Garzero, Arianna Lombardi, Sara Moretti, Sara Narzisi, Marzia Tognoni. Coach: Chiara Visconti

Serie B1 Arredofrigo Makhymo: Benedetta Gatti, Sofia Cattozzo, Francesca Mirabelli, Annalisa Mirabelli, Alice Martini, Roxana Pricop, Nicoletta Rivetti, Camilla Sergiampietri, Sara Sassi, Teresa Ferrara, Aurora Prato, Linda Cazzola. Coach: Ivano Marenco.

Video su www.settimanalelancora.it

Volley Coppa Piemonte serie B maschile

Pallavolo La Bollente fa ancora esperimenti

Negrini Gioielli-Cte 2
Sant'Anna San Mauro 3
(25-21; 25-22; 17-25; 23-27; 12-15)

Acqui Terme. Esordio casalingo per la Pallavolo La Bollente Acqui Negrini-Cte nella gara di ritorno del primo turno di coppa Piemonte di serie B maschile. Dopo le due sconfitte subite in trasferta a San Mauro Torinese e Torino, per gli acquesi il ritorno fra le mura amiche di Mombarone poteva essere il toccasana, grazie anche alle sole 2 sconfitte nelle ultime 30 partite giocate nel fortino acquese.

Dogliero è ancora alle prese con gli esperimenti e ruota tutti gli elementi a disposizione, Rabezzana, capitano di mille battaglie in linea con Rinaldi, novità come opposto, Perassolo e, altra novità Miola, al centro, Graziani e Colombini di banda.

Inizio folgorante con la battuta al salto di Graziani che porta quattro lunghezze di vantaggio, Simeon chiede tempo ma Acqui resta sempre avanti nel punteggio grazie alla buona vena delle bande, Graziani soprattutto, in questo frangente. Ottimo anche l'apporto di Perassolo, mentre a livello di squadra, rispetto ai primi due incontri è cresciuto il muro che riesce bene a contenere gli attacchi di Ciavarella che molto male avevano fatto all'andata. Solo nel finale di set San Mauro si rende pericoloso per qualche errore di troppo degli acquesi ma Colombini rimette le cose al loro posto con gran turno di servizio e si procede dal 20/15 con i padroni di casa che chiudono il set 25/18. Il secondo set, con sestetti immutati, è caratterizzato da maggiore equilibrio, bene fra i termali Colombini sia al servizio che in attacco e il Negrini Cte si erge fino al 16/11 prima di accusare una battuta a vuoto che riporta in scia i ragazzi di Simeon. Perassolo firma il ventiquattro ed il venticinque che chiudono il set. Il sestetto sembra cosa assai diversa rispetto agli scorsi incontri e dimostra la crescita in vista del campionato prossimo venturo.

Due punti di Rinaldi ed ancora un ottimo Perassolo consentono al sestetto di Dogliero di rimanere in scia ad inizio terzo set quando il San Mauro cerca di accelerare. Scende il rendimento in ricezione e si arriva in breve al 14/18; il divario di allarga ed il set si chiude 17/25.Si riaprono i giochi, l'incontro vive in questo primo scorcio di quarto set una fase di stanca ed ê illuminato da giocate individuali, Vajra è incontrollabile per il muro acquese ma lo "spaccaset" è Pusceddu che entra al servizio e riporta Acqui avanti sul 19/18, sembra fatta sul 22/20 ottenuto grazie ad un muro di Rinaldi sul migliore scambio dell' incontro, invece è San Mauro che chiude 23/25 e a nulla vale l'ingresso di Castellari pur autore di un punto sul 22/24.

Quinto set con Castellari confermato. Solito equilibrio iniziale con un paio di punti di Miola sul 2/5 una magia di Rabezzana e Castellari accorciano ma di gira 6/8. Sotto di tre punti i termali non riescono a rientrare e si viaggia sul cambio palla sino al 12/15 finale.

Nonostante la sconfitta nel team acquese non si recrimina e anzi la bella prestazione, pur se con qualche rimpianto, genera nuove speranze per il campionato che comincerà fra due settimane con partenza casalinga proprio contro il Sant'Anna San Mauro a Mombarone.

Ultimi appuntamenti fissati per mercoledì 4 ottobre contro Il Parella Torino e *sabato 7* a Novi in un torneo amichevole con i padroni di casa ed il Pvl Ciriè.

Negrini Gioielli-Cte: Rabezzana 8; Colombini 19; Perassolo 11; Rinaldi 12; Graziani 11; Miola 5; Aime (lib.); Castellari 3; Pusceddu, Cravera, Demichelis, Belzer, Emontille Coach: Dogliero.

Michele Colombini

Volley Coppa Piemonte femminile

Buona prova e due vittorie per la Pvb Cime Careddu

Pvb Cime Careddu 2
Cantine Rasore Ovada 1
(13/25, 25/13, 25/18)

***

Pvb Cime Careddu 2
Libellula Volley Bra 1
(25/21, 25/23, 17/25)

Nella seconda giornata della coppa Piemonte, due nuove vittorie per la Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner che però a differenza della prima giornata, ha vinto entrambe le sfide solo per 2-1 e quindi lasciando alle avversarie 1 set per ciascuna partita, ha perso la testa della classifica, ma si mantiene in zona playoff ad un solo punto dalla capolista Alba Volley.

Il primo impegno casalingo della PVB, di fronte ad un buon pubblico, vedeva le canellesi opposte a Ovada e Libellula Bra, due formazioni di buon livello che hanno impegnato le gialloblu, specialmente per aggiudicarsi la sfida contro Libellula Bra, squadra di serie D, ma che si è rinforzata moltissimo con elementi di livello di serie C prelevati dall'Alba Volley. Infatti il secondo incontro tra le canellesi e le cuneesi è stato il più equilibrato e combattuto e la squadra di Arduino ha fornito una prestazione autoritaria e convincente nei primi due set, pagando invece nel terzo parziale, concesso alle ospiti a causa di un calo di concentrazione.

Nel primo incontro contro Ovada, invece, la PVB ha disputato due partite in una: inguardabile nel primo set, perso in maniera netta e senza lottare, mentre nelle altre due frazioni le gialloblu sono entrate in campo concentrate e aggressive, dominando in maniera perentoria le ovadesi, tra le quali ha brillato l'ex-canellese Jessica Gaglione.

Tre le prestazioni individuali, da sottolineare la prova in attacco di Sara Pilotti, che, alla prima prestazione davanti al pubblico amico, ha fatto capire di poter essere un terminale offensivo molto efficace per il gruppo di coach Oriana Arduino. L'ultima decisiva giornata del girone eliminatorio è in calendario per *domenica 8 ottobre* (inizio gare ore 15), con il big match tra Canelli e Alba, con il Cuneo Granda Volley a fare da terzo incomodo. Obiettivo minimo è entrare nelle prime dodici della classifica che passano il turno per la seconda fase, ma la Pvb Cime Careddu punta al bottino pieno per garantirsi una migliore posizione nella griglia della fase di semifinale.

Pvb Cime Careddu: Ghignone Arianna, Pilotti, Villare, Vinciarelli, Mecca, Torchio, Ghignone Stella, Ribaldone, Dal Maso, Torchio, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All: Arduino; Domanda.

Volley Coppa Piemonte femminile

Doppia sconfitta per Cantine Rasore Ovada

Cantine Rasore Ovada 1
Libellula Volley Bra 2
(17/25, 25/20, 12/25)

***

Pvb Cime Careddu Canelli 2
Cantine Rasore Ovada 1
(13/25, 25/13, 25/18)

Cantina Rasore Ovada ritorna dalla trasferta in Valle Belbo con due sconfitte, ma anche con più di un motivo di soddisfazione sul piano del gioco di squadra e sul piano della prestazione di qualche singola giocatrice.

Il raggruppamento della Coppa Piemonte si sapeva essere piuttosto impegnativo, sia per lo spessore tecnico delle formazioni da affrontare, che per l'assenza nel sestetto ovadese di Bonelli (impegni di lavoro), che avrebbe costretto agli straordinari gli unici due centrali di ruolo a disposizione, Ravera e Camplese.

Nella prima gara, contro un Canelli ancora rinforzatosi rispetto alla scorsa stagione, Cantine Rasore Ovada ha invece sfoderato un primo set davvero inatteso, sfiorando la perfezione e mettendo alla frusta le quotate avversarie.

Ne è nato un parziale a senso unico, chiuso sul 25 a 13 per le ovadesi.

La reazione delle padrone di casa non si è fatta attendere: trascinate dalle esperte Vinciarelli e Pilotti (nuovo acquisto), le locali hanno restituito ad Ovada il medesimo punteggio (25/13).

Terzo set a tratti equilibrato e piacevole, poi qualche errore di troppo in casa Ovada (specie al servizio) ha spianato la strada al Canelli sino al 25/18 finale.

Nel secondo incontro, coach Ceriotti parte con lo stesso se-stetto, cambiando soltanto il li-bero (Gorrino per Lazzarini). Avversario è il Libellula Bra, formazione di serie D ma forte di un roster di tutto rispetto, reduce da due vittorie al primo turno di Coppa.

Ed il primo set fa subito capire di che pasta siano le avversarie: partenza bruciante con ricezione ovadese in grossa difficoltà; break che non si riesce più a colmare e primo punto che va al Bra per 25 a 17.

Cantine Rasore reagisce, ritrova efficacia in difesa e si affida ai colpi in attacco non soltanto di Fossati ma anche di una scatenata Alessia Giacobbe (otto punti per lei in questo parziale).

25 a 20 per le ovadesi è il punteggio che riporta l'equilibrio in campo, ma il match nel terzo set durerà poco.

Ovada è in debito di ossigeno e piano piano esce di scena sotto i colpi delle braidesi (12/25).

Formazione Ovada prima partita: Bastiera, Fossati, Camplese, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Gorrino. Utilizzate: Grillo, Belisardi, Giordano.

Formazione Ovada seconda partita: Bastiera, Fossati, Camplese, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Belisardi, Giordano. Coach: Roberto Ceriotti.

***

La prima fase di Coppa Piemonte si chiuderà, per Cantine Rasore Ovada, *sabato 7 ottobre* a Gavi dove affronterà, dalle 16.45, il Valenza e a seguire le locali gaviesi allenate dall'ex tecnico ovadese Giorgio Gombi.

Nei meccanismi di squadra c'è qualcosa da rivedere

Al "Torneo Maragliano" Acqui perde ancora in finale

Genova. Ancora un secondo posto per la Arredofrigo Makhymo impegnata domenica 1 ottobre nel 9° "Trofeo Lino Maragliano", a Genova.

In gara 4 squadre: Albisola Volley, Adolescere Rivanazzano, Normac Genova e, appunto, le acquesi, che hanno fatto il loro esordio alle 9,30 contro l'Albisola delle sorelle Montedoro.

Primo set punto a punto, con Acqui avanti 8/7 al primo timeout tecnico, finché gli attacchi di Martini aprono varchi nella difesa ligure: 25/19 per le termali nel primo set. Nel secondo, Albisola non molla e raggiunge la parità 23/25, ma le acquesi chiudono in successione il terzo e il quarto set (25/20; 25/14) e avanzano alla finalissima del pomeriggio, alla quale si qualificano anche le padrone di casa della Normac, vittoriose 3-0 su Rivanazzano.

Nel pomeriggio, appunto, le finali; Albisola chiude terza superando 3-1 Rivanazzano, ma gli occhi sono puntati sulla sfida fra Normac e Arredofrigo.

I due sestetti si erano già affrontati in precampionato, con successo delle genovesi, ma Martini e compagne erano ancora imballate dalla preparazione, e c'era curiosità per questa nuova sfida, per verificare i progressi di entrambe le squadre.

È finita però allo stesso modo, con il successo della Normac. Acqui già nel primo set ha mostrato di soffrire il gioco veloce e aggressivo delle liguri: 6/3 Normac, poi 8/7, quindi 19/17. Timeout di coach Marenco, che produce il pari 19/19; poi però Genova allunga di nuovo, anche grazie a un punto assegnatole per fallo di formazione (discutibile). Finisce 25/23. Nel secondo set Acqui ne fa un po' di tutti i colori in avvio, ma riagguanta le avversarie sul 6/6, e pii ancora sul 10/10. Gatti e Martini allungano 10/12, ma Genova torna sotto. Si lotta punto a punto, ma la Normac è messa molto bene in campo e sale 17/14. Acqui rientra sul 22/22, ed è ancora parità sul 24/24. Gatti conquista un set point sul 25/24, ma lo spreca mandando out il servizio. Punto in bagher di Genova, che poi sfrutta l'opportunità e vince 27/25.

Anche nel terzo set la musica non cambia: 14/10 per le liguri, e tanta difficoltà in difesa per Acqui, che incassa lo 0-3 sul 25/18. È un altro secondo posto, stavolta però, con qualche ombra, e col campionato che si avvicina, forse c'è qualcosa da rivedere.

Volley giovanile femminile Acqui

Triangolare a Moncalieri Coach Petruzzi soddisfatta

Moncalieri. Domenica sotto rete per la U12 di coach Petruzzi, che è scesa in campo a Moncalieri per un triangolare con Union Volley e Testona Volley.

Le acquesi perdono la prima sfida contro il Testona per 3-0 (25/16; 25/24; 15/12) mentre si impongono nella seconda contro l'Union Volley 2-1 (25/22; 25/16; 11/15).

A fine gara, coach Giusy Petruzzi è complessivamente soddisfatta: *«A pari età, abbiamo perso di misura contro un Testona più ordinato e più incisivo nel terzo tocco. Bene invece la gara contro la Union Volley»*. In entrambe le gare sono state utilizzate tutte le giocatrici a disposizione nel roster.

U12 BM Color-Arredofrigo: Bazzano, Bonorino, Gandolfi, Moretti, Monti, Carciostolo, Orsi, Belzer, Allkanjari, Repetto, Di Marzio. Coach: Petruzzi.

"Ovada in Randonnée"

Ovada. Si svolgerà domenica 8 ottobre l'edizione 2017 di "Ovada in Randonnèe", la ciclopedalata organizzata dall'Asd Uà Cycling Team. Tre i percorsi proposti: ciclo-pedalata di 50 km aperta a tut-ti; ciclopedalata di 120 km per scoprire nuove strade e la randonnée di 200 km per i più esperti. Ritrovo ore 7 in piazza XX Settembre; iscrizioni e ritiro pacchi regalo presso bar caffè Trieste. Partenza alla francese dalle 7.30 alle 8.30. Tre punti ristoro lungo il percorso segnalato con frecce e cartelli. È possibile iscriversi solo se in possesso di idoneità sportiva agonistica da presentare all'atto dell'iscrizione oppure essere in possesso di tessera agonistica delle varie federazioni facenti parte della consulta nazionale ciclismo. Tempo massimo di percorrenza 14 ore, all'arrivo possibilità di usufruire di spogliatoio e docce con acqua calda, per tutti i partecipanti trancio di pizza e birra omaggio. Per informazioni: ua.cyclingteam@gmail.com

8ª edizione del "Giro dei due bricchi"

Bistagno. Domenica 8 ottobre si svolge a Bistagno, l'8ª edizione del "Giro dei due bricchi": percorso tra boschi e vigneti lungo 15 km. L'evento è organizzato dal Cai di Acqui Terme e la Pro Loco di Bistagno, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione a piedi ha una durata di 4,30 ore con 600 mt di dislivello; mentre in mountain bike la durata è di circa 3,30 ore con 800 mt di dislivello. Ritrovo ore 8.30 in piazza Monteverde, partenza ore 9. Saranno presenti accompagnatori e istruttori di Nordic Walking. È previsto un giro più breve (trekking bambini) con servizio navetta con partenza ore 9.45 da piazza Monteverde. Al termine dell'escursione possibilità di pranzare. Il ricavato sarà devoluto all'associazione World Friends. Info 331 3787299.

La Bicicletteria

Il gruppo de La Bicicletteria con il sindaco Lorenzo Lucchini ed il presidente provinciale FCI Boris Bucci.

Acqui Terme. Con l'evento organizzato da La Bicicletteria domenica 1 ottobre, presso il Complesso Sportivo di Mombarone, si è chiusa la stagione MTB per le categorie giovanili della FCI.

Il "Trofeo La Bicicletteria" era valevole, infatti, come prova conclusiva sia del Circuito Alexandria Cup che del Circuito regionale Sud-Est; una settantina i partecipanti divisi tra le varie categorie.

Ad aprire la manifestazione sono stati i piccoli partecipanti al giro promozionale capitanati da Iacopo Maiorana (La Bicicletteria), a seguire la partenza G1 dove Gabriele Automobile (La Bicicletteria) ha tagliato per primo il traguardo, 7° Federico Perleto (La Bicicletteria), unica partecipante femminile Greta Giolo (la Fenice MTB); tra i G2 testa a testa tra Iacopo Ivaldi (La Bicicletteria) e Cesare Girotto (mtb I Cinghiali) che conquista la prima posizione, 6° Leonardo Brusco (La Bicicletteria), Ivaldi Carola (Pedale Acquese) la prima femmina.

La categoria G3 ha visto Francesco Meo (La Bicicletteria) avere la meglio sul novese Tommaso Trazza (Mtb i Cinghiali), ottima prova per Bryan Giacomazzo (La Biciclerteria) che a causa di una caduta nell'ultimo giro ha perso 3 posizioni ed ha chiuso 7°; gara G4 vinta da Pietro Pernigotti (La Bicicletteria) su Filippo Guido (Mtb i Cinghiali), 5° Nicolò Barisone e 6° Lorenzo Bagnato entrambi portacolori de La Bicicletteria.

Tra i G5 vittoria di Manuel D'Urso (La Fenice MTB) e per Marisol Dalla Pietà (E-Volution), 10° Pietro Assandri (La Bicicletteria); ultima partenza di giornata per i G6 con le vittorie di Filippo Musso (Mtb i Cinghial) ed Elisabetta Prato (E-Volution).

Mollero campione provinciale

Acqui Terme. Domenica 1 ottobre si è svolta la "Novi-Castellania. Sulle strade del campionissimo", prova unica del campionato provinciale di cicloscalata, organizzata dal Pedale Novese.

Il portacolori de La Bicicletteria, Claudio Mollero, si è aggiudicato il titolo di campione provinciale nella categoria Gentleman.

Pedale Canellese

Nell'ultima gara disputata sabato 30 settembre a Ruffia al "Trofeo Italo Zilioli", i corridori della categoria Giovanissimi Strada, del Pedale Canellese, hanno raggiunto buoni risultati: Porro Giorgia G5F conquista una preziosissima 2ª posizione, mentre il suo compagno Urso Danilo G6M alla sua ultima gara della categoria Giovanissimi coglie in gruppo una meritata 10ª posizione.

Stagione agonistica terminata anche per il settore MTB, riprendono le escursioni e continua il divertimento: un gruppo di 30 giovani atleti e accompagnatori hanno solcato i sentieri della Valsarmassa.

I piccoli atleti hanno portato alto il nome del "Pedale Canellese", dimostrando grinta e coraggio.

Giorgia Porro e Danilo Urso.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Ultime due gare della stagione per i Giovanissimi del Pedale Acquese nello scorso weekend: sabato 30 settembre a Ruffia "G.P. Italo Zilioli" su strada e domenica 1 ottobre "G.P. La Bicicletteria" ad Acqui Terme in MTB.

A Ruffia un elevatissimo numero di partecipanti (192 nelle varie categorie) si sono sfidati su un bel circuito cittadino: ai nastri di partenza quattro atleti del Pedale Acquese suddivisi nelle tre categorie G3 G4 e G5, hanno dato vita a gare combattute ed avvincenti. Buoni i piazzamenti con Giacomo Sini 15°, Riccardo Sini 17°, Alessandro Ivaldi 23° ed Enrico Filippini 18°.

Ad Acqui sono stati quattro gli atleti termali a cimentarsi nel fuoristrada. Tutti hanno corso al meglio nelle loro possibilità ottenendo onorevoli piazzamenti, su tutti la vittoria di Carola Ivaldi in G2F e il quarto posto di Giacomo Calosso in G2M; 10° posto per entrambi gli altri due atleti Diego Tarantino, al suo esordio assoluto e Tommaso Calosso.

Ora la stagione agonistica è finita ma le attività del Pedale Acquese continuano con gli allenamenti invernali in palestra e la scuola di MTB a Mombarone il sabato pomeriggio.

In programma anche la festa di chiusura che si svolgerà il 26 novembre e le attività invernali delle altre categorie.

I Cinghiali

Grande vittoria di squadra per i Cinghiali che si aggiudicano il primato del trofeo Alexandria Cup 2017. La compagine novese si aggiudica il Trofeo Provinciale per il terzo anno consecutivo.

Domenica 1 ottobre, al Centro Sportivo Mombarone di Acqui Terme, si è corsa la finale del challenge "Alexandria Cup 2017", il campionato provinciale di MTB dedicato alle categorie dei giovanissimi. Trofeo partito nel mese di aprile e disputato su sei prove che hanno sancito i titoli provinciali agli atleti e alla squadra migliore.

I primi a scendere in pista sono stati i più piccolini della categoria G1, 7 anni.

Lo spunto del cinghiale Elia Corte è intorno alla metà gruppo dove, senza farsi intimorire dagli avversari, si lancia in un'ottima rimonta che lo porta a chiudere sul podio in 3ª posizione.

Partenza subito in testa per Cesare Girotto, categoria G2, che impone subito un elevato ritmo di gara allungando così sugli avversari. Conclude il suo campionato sia con la vittoria di giornata che con la conquista della maglia di campione provinciale.

Tanti i partenti novesi nella categoria G3. Anche in questo caso, ottimo lo spunto iniziale di Tommaso Trezza, che tenta di fuggire subito via. Dopo alcuni giri in testa, si fa sotto il suo diretto avversario Francesco Meo, de La Bicicletteria, che lo insidia riuscendo così ad avere la meglio. Tommaso chiude in seconda posizione, che conquista anche nella classifica di campionato. Ottima anche la gara di Davide Simonelli che ha dovuto giocare di recupero risalendo diverse posizioni con un ottimo ritmo di gara, classificandosi sul terzo gradino del podio. Molto bene anche la gara di Nicolò Corte che chiude in quinta posizione.

Anche la categoria dei G4, i ragazzi di 10 anni, vanta diversi esponenti. Come sempre, ottimo lo spunto immediato di Filippo Guido che prende subito la testa della gara ma che purtroppo dopo poche curve deve cedere al portacolori di casa, Pietro Pernigotti. Eccellente la gara di Umberto Murgioni che sorpasso dopo sorpasso riesce a salire sul terzo gradino del podio.

Ritmo di gara molto alto anche in G5. Giacomo Landolina, malgrado una partenza in ultima fila, attacca subito e dopo il primo giro conquista la seconda posizione. Quinto posto per Pietro Moncalvo e secondo nella classifica assoluta del campionato.

Ultima gara di giornata quella dei più grandi, la categoria G6. Al via prende subito la testa il forte Filippo Musso con l'avversario Dealessi, del Team Evolution di Valenza, che lo insegue da vicino. Filippo poi taglia per primo il traguardo andando a conquistare la vittoria di giornata e anche il titolo provinciale.

La compagine femminile de I Cinghiali è stata rappresentata da due ragazze della categoria G6, che hanno disputato entrambe un'ottima gara. Alessia Silvano ha guadagnato la seconda posizione del podio e Matilde Tacchino ha chiuso in terza, conquistando anche il Challenge provinciale per la sua categoria.

Pallapugno serie A - semifinale

Primo round a Campagno, Raviola finisce coi crampi

Le formazioni di Canalese e Cuneo.

Canalese 11
Acqua S.Bernardo 8

Canale d'Alba. Bella tirata, emozionante, viva e combattuta la gara d'andata delle semifinali, andata in scena a Canale d'Alba nella giornata di sabato 30 settembre tra i locali della Canalese e l'Acqua San Bernardo Cuneo con vittoria dei locali di capitan Campagno per 11-8.

Nella Canalese ottima prestazione di Campagno che ha retto l'urto e martellato come un forsennato sia in battuta che al ricaccio, per calare lievemente nel finale di gara; al suo fianco O.Giribaldi ha iniziato in sordina senza incidere nella prima parte di match, per poi aumentare di giri nella ripresa, diventando un fattore sul match.

Ai cordini, giudizio positivo per Gili al muro e gara sufficiente per Gregorio "il mancino" al largo; sul fronte cuneese, Raviola ha cercato di tenere il pesante palleggio di Campagno, ha retto, ma alla distanza ha dovuto cedere sia a livello mentale che fisico, visto che in due casi gli sono presi i crampi. Arnaudo non ha inciso come è suo solito fare e sulla linea avanzata, Mattiauda al muro è andato incontro ad una prova insufficiente, pagando dazio all'esordio in una gara che conta, rilevato poi da un discreto Re sul punteggio di 4-3 per la Canalese, mentre Mangolini ha potuto poco contro il pallone pesante di Campagno.

La gara parte con uno scatto dell'Acqua San Bernardo, che va sul 2-0; primo gioco sul 40-40 e poi il secondo a 30; Campagno torna sotto marcando l'1-2 a 15, ma Raviola allunga ancora sul 3-1 con gioco sul 40-40. La Canalese resta in scia e impatta sul 3-3: 2-3 alla caccia unica e 3-3 con gioco a zero che obbliga il dt ospite G.Bellanti al time out. Dal minuto di sospensione esce ancora bene Campagno, che mette altri due giochi entrambi a 15 andando sul 5-3, ma Raviola riequilibra il match sul 5-5 della pausa con doppio gioco a 15 alle 16,45 minuti. Il primo gioco del secondo tempo è di Raviola a 30 per il 6-5; poi altro pari di Campagno, il 6-6 a zero con Raviola che in risposta accusa i primi crampi. Tempo di sospensione chiesto dall'Acqua San Bernardo: Campagno è ancora sciolto mentre Raviola sente la stanchezza e la Canalese sembra scappare sul 9-6 con giochi a zero, a 15 e sul 40-40. Raviola mette il 9-7 a 15 nonostante in battuta riaccusi i crampi, addirittura mettendosi a terra per il dolore; ancora un gioco cuneese vale il 9-8 a 15 ma Campagno ne ha di più a livello fisico e segna l'11-8 finale con ultimi giochi registrati a 15 quando l'orologio segna le 18,50.

Hanno detto. Campagno: *«Buona prestazione di squadra: nella prima parte abbiamo fatto qualche errore, ma nella ripresa siamo stati coesi e abbiamo portato a casa la gara d'andata. Ma ci sarà ancora da lottare e da soffrire per centrare la finale»*.

Raviola: *«Sono mancato io. Posso e devo fare molto meglio e essere più concentrato sulla gara. Per il resto è stata una gara molto tirata e lottata… ora testa e cuore vanno rivolti alla gara di ritorno che giocheremo in casa, cercando di arrivare alla "bella"»*.

E.M.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali – andata: Araldica Castagnole Lanze-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 11-2 a Castagnole Lanze; Torronalba Canalese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 11-8 a Canale.

Ritorno: Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Araldica Castagnole Lanze 7 ottobre ore 15 a San Benedetto Belbo. Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Torronalba Canalese 8 ottobre ore 15 a Cuneo.

***

SERIE B

Semifinali – andata: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Morando Neivese 4-11 a Cuneo. Virtus Langhe-Bcc Pianfei Pro Paschese 9-11 a Dogliani.

Ritorno: Morando Neivese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 7 ottobre ore 15,30 a Neive. Bcc Pianfei Pro Paschese-Virtus Langhe 7 ottobre ore 15 a Madonna del Pasco.

***

SERIE C2

Finale – andata: Araldica Pro Spigno-Chiarlone Barbero Albese Young 9-11 a Spigno Monferrato.

Ritorno: Chiarlone Barbero Albese Young-Araldica Pro Spigno 8 ottobre ore 15 ad Alba.

96° CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
• Trofeo Araldica •
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
ARALDICA
SERIE A
duemiladiciassette
Viticultori associati dal 1954

Pallapugno - semifinale serie A

Vacchetto in scioltezza travolge l'Alta Langa

Araldica Castagnole 11
Alta Langa 2

Castagnole Lanze. L'Araldica Castagnole Lanze si aggiudica come da pronostico l'andata delle semifinali giocata a Castagnole Lanze domenica 1 ottobre contro l'Alta Langa in maniera netta e schiacciante, per 11-2.

Si parte alle 15, al fischio d'inizio dei due arbitri Giorgio Gili e Marco Tarditi, ma davanti a tribune semivuote: a dir tanto ci saranno 180 spettatori, spettacolo non consono a una semifinale scudetto. Squadre in campo con l'Araldica che schiera Massimo Vacchetto, incisivo e deciso, che non lascerà nulla all'avversario giocando una gara molto positiva. Al suo fianco un Busca che fa il suo, rilevato poi a metà gara da un sufficiente Monzeglio. Sulla linea dei terzini bene Bolla e Prandi. Di contro, l'Alta Langa vede un Dutto provarci nei primi 4-5 giochi e poi issare troppo presto bandiera bianca, da "spalla" Giordano non riesce a entrare nel match, e sulla linea avanzata Iberto e Panuello non riescono quasi mai a fermare il pallone potente e preciso di Massimo Vacchetto.

Il match dura lo spazio dei primi 5 giochi con Vacchetto che cerca lo scambio e Dutto che non riesce a mettere i giochi sul 40-40; in un amen i locali volano via sul 3-1 e Dutto inizia a sbagliare anche palloni facili. L'Araldica Castagnole va al riposo con un eloquente (e non certo divertente per il pubblico, che ha pagato un salato biglietto d'entrata) 9-1.

Primo gioco della ripresa ancora per Massimo Vacchetto, poi un gioco per Dutto e finale che dice 11-2 con la gente che lascia lo sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole non certo soddisfatta della gara a cui ha assistito.

Hanno detto. Massimo Vacchetto: *«Abbiamo giocato bene, non lasciando nulla ai nostri avversari. Il risultato parla chiaro. Ora durante la settimana dobbiamo preparare bene la gara di San Benedetto Belbo, dove tutto gioca molto meglio e c'è la battuta alla ligure»*.

Dutto: «*Ho giocato una gara incolore. Abbiamo lottato solo i primi 4-5 giochi, poi non abbiamo più avuto una reazione. Il nostro scudetto lo abbiamo già conquistato arrivando in semifinale e abbiamo fatto una stagione con il punto esclamativo. Ora non resta che giocarci un po' meglio la gara di ritorno in casa nostra facendo qualche gioco in più»*.

Pallapugno serie B - semifinali

Pro Paschese e Neivese tutto secondo pronostico

Vittorie secondo pronostico per le due favorite alla finale della serie "B", ossia la Pro Paschese e la Neivese, entrambe vittoriose in trasferta nell'andata delle semifinali: i primi a Dogliani contro la Virtus Langhe per 11-9, i secondi invece a Cuneo per 11-4. A scendere per prima in campo nella serata del 28 settembre alle ore 21 è stata la Pro Paschese di capitan Fenoglio, che ha avuto la meglio su Burdizzo e compagni per 11-9 dopo tre ore e mezza di gioco; gara che sembra in mano a Fenoglio e compagni, andati al riposo sul 7-3, ma nella ripresa i locali mettono il primo gioco, Fenoglio va sul 8-4, ma Burdizzo torna sotto 7-8 e manca l'aggancio sull'8-8 con gara che si chiude tra gli applausi del pubblico sull'11-9 per la Pro Paschese. Nella seconda semifinale, giocata invece in orario pomeridiano alle 15 a Cuneo domenica 1 ottobre, la Neivese di capitan Barroero ha la meglio per 11-4 contro l'Acqua San Bernardo di Torino. Barroero e compagni si impongono con un netto 11-4 dopo che i locali erano andati sul 3-1. Neivese più convinta determinata e incisiva sui pesanti, quelli sul 40-40. La gara di ritorno andrà in scena sabato 7 a Neive alle 15,30.

Tamburello serie A

Il Cremolino si congeda con una bella vittoria

Il Cremolino conclude il campionato di tamburello 2017 di serie A, congedandosi dal proprio, appassionato pubblico, con una bella vittoria sul già retrocesso Bardolino per 13-2.

La partita non ha avuto storia, tanto superiore è apparso il Cremolino rispetto agli avversari. Eloquente più di ogni altra cosa l'andamento del punteggio, sempre a favore dei padroni di casa allenati da Piero De Luca: 3-0 nel primo trampolino, 6-0 nel secondo, 9-0 nel terzo, 11-1 nel quarto, 13-2 nel quinto e ultimo tram-polino.

Ma per ben otto volte c'è stato un quaranta pari tra le due squadre e per sette il gioco se l'è poi conquistato il Cremolino.

La squadra del presidente Claudio Bavazzano è scesa in campo con la formazione tipo: capitan Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo; Ivan Briola mezzo volo; Daniele Bsso e Andrea Di Mare terzini.

Ha puntualizzato alla fine della gara il presidente Bavazzano: *"Abbiamo concluso di più nei momenti importanti e nel complesso giocato bene. Ora ci fermiamo per la pausa invernale, per poi riprendere in primavera, noi ci saremo. Per quattro sesti la squadra è riconfermata: se ne andranno infatti Di Mare, che cessa l'attività agonistica e Baggio che giocherà l'anno prossimo nel Ciserano. Dopo i contatti avuti, la nuova squadra è quasi fatta e con essa cercheremo di scalare qualche posizione rispetto alla classifica con cui abbiamo concluso questo campionato"*. (8° posto ndr).

Il Cremolino al momento è l'unica squadra piemontese presente nel massimo campionato di tamburello, a fronte invece di molte squadre lombarde, venete e trentine.

Nell'ambiente si vocifera che qualcosa a proposito potrebbe muoversi nell'Astigiano ma va naturalmente confermato.

Risultati ultima giornata di ritorno: Guidizzolo-Cavrianese 13-11, Cremolino-Bardolino 13-2, Sabbionara-Ciserano 13-11, Solferino-Mezzolombardo 13-7, Cavaion-Sommacampagna 13-10, Castellaro-Medole 13-5.

Classifica finale: Cavaion 66, Castellaro 60, Solferino 47, Sabbionara 38, Mezzolombardo e Sommacampagna 32, Medole 30, Cavrianese e Cremolino 28, Guidizzolo 20, Bardolino 7, Ciserano 6. **E.S.**

Pallapugno serie C2

Araldica Spigno battuta nella finale di andata

Le formazioni di Araldica Pro Spigno e Albese.

Araldica Pro Spigno 9
Albese 11

Spigno Monferrato. La quadretta dell'Araldica Pro Spigno ha perso per 9 a 11 la finale di andata, giocata a Spigno nel pomeriggio di domenica 1 ottobre (alle 15), che la vedeva opposta alla Chiarlone Barbero Albese Young.

Difronte ad un centinaio di persone nello sferisterio "cav. Oscar geom. Decerchi", Nicolas Bacino (di Cosseria), Giorgio Vacchetto di Alba (d.t. in serie A del figlio Paolo), Valter Gatto e Andrea Grasso di Castellinaldo d'Alba e Marco Rossi di Bormida, dopo una partenza bruciante, che li ha visti portati sul 3 a 1 e poi sul 5 a 2, per chiudere al riposo (ore 16) sul 6 a 4, hanno subìto il ritorno degli albesi che hanno infilato 4 giochi di seguito e si sono portati sul 6 a 8. Poi 7 a 8, 7 a 10, 9 a 10 e chiudere 9 a 11, alle 17,25.

L'Araldica Spigno del presidentissimo cav. Giuseppe Traversa, si avvale, inoltre di un bel gruppo di appassionati e del prezioso supporto di Piero Garbarino e di Paolo Decerchi, geometra e "mitico" giocatore locale, che ha disputato numerose gare di questo campionato (sostituendo l'infortunato Giorgio Vacchetto) e che con Giorgio Bacino segue la quadretta.

L'Albese è guidata dal D.T. Ercole Fontanone è formata da Federico Alessandria, Ivan Trova, Simone Tran e Edoardo Defabbri di Magliano Alpi. Partita dai due volti, fino al riposo, più squadra l'Araldica Spigno, con Bacino (meno potente in battuta) ma forte al ricaccio ben supportato dai compagni, che sono calati alla distanza.

Nella ripresa esce la maggior forza di Alessandria (sino al riposo poco supportato dalla squadra) e si aggiudica l'andata della finale.

Il ritorno si disputerà domenica 8 ottobre alle ore 15, ad Alba nel mitico "Mermet". Serve l'impresa per l'Araldica Spigno per andare allo spareggio, perché nel tempio del pallone, conta la battuta, ma Bacino e C. non sono nuovi alle imprese e forse anche domenica… **G.S.**

Sabato 7 ottobre la "12 ore di tamburello"

Ovada. Viene anticipata a sabato 7 ottobre la 12 ore di tamburello, manifestazione a scopo benefico presentata presso lo Sferisterio Comunale di Ovada. Ad annunciarlo sono gli infaticabili organizzatori Wanda e Marco che da anni presentano questo appuntamento, ora affiancati anche dagli Amici di Roby.

"Abbiamo pensato al sabato – affermano gli organizzatori – *sperando che si possa proseguire fino a tarda sera considerando che la domenica è di riposo"*.

Fissata la data e sperando nel tempo clemente, il comitato organizzatore ha contattato le varie formazioni tamburellistiche non solo del territorio, ma del Piemonte e oltre Regione, nonché i giocatori che hanno fatto la storia di questo sport. Lo spirito è quanto mai nobile in quanto l'incasso verrà devoluto all'Associazione Vela che si occupa di malati oncologici presso l'Ospedale di Ovada.

Sono in allestimento anche manifestazioni collaterali che sapranno coinvolgere gli spettatori e la città di Ovada. Una gara nella gara, perché ogni anno la cifra che Wanda e Marco riescono a raccogliere e a devolvere in beneficenza è sempre ragguardevole in una

gara di solidarietà veramente ammirevole a favore di persone che affrontano un'altra gara, senz'altro più difficile, quella della malattia.

Il programma di sabato prevede alle ore 9 l'apertura della manifestazione con il passaggio dell'elicottero di Fausto Parodi. Quindi si scende sul campo: dalle 10 alle 11 sfida tra giocatori locali, dalle 11.30 alle 13.30 Giovanissimi del Basaluzzo e Gabbiano; dalle 13.30 alle 15 sfida a muro tra i giocatori del Cerrina e Astigiani; dalle 15.30 in poi tutti gli appassionati potranno cimentarsi in prima persona nel gioco del tamburello scendendo in campo nello sferisterio.

Podismo

Al "Memorial Caratti" vincono Oliveri e Repetto

Acqui Terme. Finisce il mese di settembre col "Memorial Caratti" di venerdì sera, un 5000 sulla pista di Mombarone; ed inizia ottobre con "I brichi 'd Seravale" a Serravalle Scrivia. Ancora un passo indietro sino a domenica 24 per dar conto di due gare. A Sassello, a cavallo tra Liguria e Piemonte si era disputata la 4ª "Corsa dell'Amaretto", organizzata dall'ASD Sassello e sviluppata su un tracciato di circa 8 km prevalentemente in sterrato all'interno del Parco Naturale della Foresta della Deiva. Classificati oltre 120 podisti e successi di Andrea Rattazzi, Maratoneti Genovesi, 35'02", che ha preceduto di poco più di 30" il bravo Achille Faranda, Brancaleone Asti/ATA, 35'40". In campo femminile prevale la portacolori dell'Atl.Varazze Alina Roman, 41'31", sulla compagna di società Susanna Scaramucci. Buona 6ª posizione e 3º posto in categoria per Concetta Graci, Brancaleone Asti/ATA, anche 29ª assoluta. Una particolarità pressoché irripetibile è data dal numero delle donne presenti, poco meno della metà del totale.

Altra gara da citare il Trail del Moscato di Santo Stefano Belbo, disputato sempre domenica 24 settembre. Nella "Lunga" di ben 54 km, classificati 114 trailer e successi di Maxin Ioan Grivel, 5h17'13" e di Michela Urk, Insubria Sky Team, 6h15'08", anche 12ª assoluta. Nella "breve" di "soli" 21 km ben 370 i classificati e vittoria di Marco Dalmasso, Boves Run, 1h35'59" e Maria Balbissona, Pam Momdovì, 1h47'55" anche 19ª assoluta. Bella prova di Alberto Carraro, Ovadese Trail Team, 33º, e rientro alle gare dell'acquese Riccardo Volpe, ATA, che ha chiuso 279º.

Si è tornati ad Acqui Terme *venerdì 29* sera a Mombarone con il 12º "Memorial Guido Caratti - 5000 in Pista". Gara in notturna sulla pista illuminata dell'impianto Polisportivo di Mombarone che, ancora una volta ha messo cortesemente a disposizione spogliatoi, docce e deposito borse. Partenza alle 20 con la prima serie femminile/atleti meno veloci. Come prevedibile prime posizioni a appannaggio delle donne con Elena Oliveri, Città di Genova, a prevalere in 22'31" sulla brava Concetta Graci, Brancaleone Asti/ATA, 23'00". Seconda e terza serie a completare la prova dei 40 atleti presenti. Terza serie decisamente più veloce che vede il successo di Silvano Repetto, Delta Ge, 17'08". Tra gli acquesi ottimo 4º e primo in categoria Achille Faranda BrancaleoneAsti/ATA quindi 5º Luca Pari anche 3º in categoria. Detto della Graci seconda donna con primato in categoria e conquista del "Trofeo Pista UISP" con tre prove sulle quattro disponibili, passiamo all'Acquirunners che ha visto Luca Berruti buon 6º, Angelo Panucci 7º con primato in categoria e Paolo Zucca 11º con primato in categoria ed aggiudicazione del "Trofeo Pista 2017", unico atleta ad aver disputato tutte e quattro le gare.

I vincitori del Memorial Caratti.

Due le gare domenicali (1 ottobre) nell'Alessandrino e Astigiano.

A Serravalle Scrivia, AICS/Atl.Serravallese, la 23ª "I brichi 'd Seravale", collinare di 12 km. Successo targato Maratoneti Genovesi, con l'arquatese Diego Picollo, neo papà che in 41'39" mette in fila quasi 160 podisti. Al femminile, ennesimo successo della compagna di società Silva Dondero, che chiude in 49'53". Ottima prova del rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, 3º assoluto dopo una gara condotta fianco a fianco con Hicham Dhimi, Maratoneti Capriatesi, che con la sportività che da sempre lo contraddistingue ha ceduto all'amico Diego il terzo gradino del podio.

Sempre domenica mattina a Montiglio, nell'Astigiano, si è disputata la 12ª Podistica del Tartufo ad egida Fidal/Vittorio Alfieri Asti. Alla gara collinare di 8 km hanno preso parte oltre 130 podisti con vittorie di Marco Dassetto, Atl Settimese, 29'48", e di Elisa Almondo, Brancaleone Asti, 36'24". Buone prove per Concetta Graci Brancaleone/ATA, giunta 10ª donna e terza tra le SF50, ed Achille Faranda, compagno di società, che ha chiuso 6º assoluto e primo tra gli SM45.

Un accenno anche alla Mezza di Pavia di domenica 1º ottobre. Gara cittadina ad egida Fidal con oltre un migliaio di partecipanti. Due rappresentanti dell'Acquirunners: Roberta Ambrosini 340ª e 3ª in categoria, che chiude i 21 km in 1h38'55" e Massimo Melis, che con lo stesso tempo si piazza 342º.

Prossime gare

Domenica 8 si corre a Novi Ligure la "Mezza d'Autunno" ad Egida Fida/UISP/AICSm ed organizzazione dell'Atl.Novese, giunta alla 32ª edizione.

In contemporanea anche il 12º "Trofeo Birra Pasturana" di 14 km su parte dello stesso tracciato della Mezza. Partenza delle due gare alle 9,30 dallo stadio di Via Crispi.

Gara domenicale con il CSI anche a Cartosio nell'acquese, per l'Enduro Trail di 25 o 10 km. Partenza da Piazza Terracini alle 9,30. *(ha collaborato Pier Marco Gallo)*

Calcio a 5

Futsal Fucsia marcia forte

Futsal Fucsia 10
Val D'Lans 6

Nizza Monferrato. Dopo la bella vittoria esterna contro il Borgonuovo Settimo, il Futsal Nizza fa il bis all'esordio interno al "Pala Morino", battendo i torinesi del Val D'Lans con un eloquente e netto 10-6 finale e da matricola terribile comanda la classifica in coabitazione con Top Five, Basotti e Futsal Savigliano.

Partenza contratta dei nicesi che vanno sotto per 1-0 e dopo aver sprecato tanto impattano con un eurogol del pivot Lorenzin; poi vanno ancora sotto 2-1, ma da metà tempo si scuotono: 2-2 di De Simone con tiro angolato e primo vantaggio col 3-2 di Baseggio. Nel finale di primo tempo aumenta il vantaggio: 4-2 di De Simone e 5-2 ancora di De Simone in spaccata che porta al riposo. Nella ripresa il 6-2 di Baseggio, poi accorciano gli ospiti con Cerato, ma Lorenzin fa 7-3 e l'8-3 di De Simone al settimo sigillo in due gare, sembra chiudere il conto. Ma gli ospiti si giocano il portiere di movimento che porta due reti ma nel finale prima Cussotto e poi Luise firmano il 10-5 e il definitivo 10-6.

Fucsia Nizza: Ameglio, Luise, Cussotto, Galuppo, De Simone, Baseggio, Lorenzin, Cotza, Passarino, Amico, Cirio, Ostanel.

Prossimo turno

Secondo impegno consecutivo tra le mura amiche del "Pino Morino". La formazione di Graziano affronterà i torinesi del Top Five. Entrambe le squadre sono a punteggio pieno con 2 vittorie.

Disputata a Fuerteventura

Piana, Scrivano e Chiesa finisher alla Half des Sables

Acqui Terme. Splendida impresa sportiva per tre portacolori degli Acquirunners, Beppe Chiesa, Mattia Piana e Flavio Scrivano (della spedizione faceva parte anche Antonello Paderi), finishers della prima edizione "Half Marathon des Sables", disputata dal 25 al 30 settembre a Fuerteventura, nelle isole Canarie: 130 chilometri da percorrere in autosufficienza, suddivisi in tre massacranti tappe attraverso le dune del deserto, in uno scenario tanto difficile quanto affascinante. I portacolori acquesi, con grande abnegazione e dimostrando notevoli doti di fondo, sono riusciti a portare a termine la corsa con piazzamenti di tutto riguardo.

Il caldo è stato il principale avversario, con temperature sopra i 45º, alleviato solo ai check point dove potevano essere reintegrate le riserve idriche, ma senza superare i 2 litri ad ogni rifornimento.

Partenza in riva all'Oceano Atlantico e condizioni subito al limite: si respirava male e sarà stato il caldo, la forte umidità o problemi fisici assommati a possibili influenze, ma Antonello Paderi ha iniziato ad accusare dolori e non ha potuto proseguire qualche km dopo il primo controllo. Ha dovuto rinunciare con un po' di delusione dopo i traguardi rincorsi, i sogni e tutti gli sforzi ed allenamenti fatti con il gruppo.

Scrivano e Piana hanno proseguito dopo l'aiuto ad Antonello, mentre Chiesa ha avuto le sue difficoltà con una enorme duna di sabbia ma ha concluso la prima tappa.

Nella classifica generale, 125º posto per Mattia Piana, 126º per Flavio Scrivano, 198º per Beppe Chiesa, dopo una bella rimonta, nonostante una caduta e un trauma costale. Il Presidente ha tagliato il traguardo sventolando la bandiera italiana. Degno di nota il fatto che ognuno dei runners era equipaggiato con uno zaino di almeno 5kg con riserve alimentari e materiali obbligatori come da regolamento fra questi una tenda in cui trascorrere le notti durante la gara: ai coraggiosi ultrarunners acquesi, sono giunti complimenti e congratulazioni da tanti appassionati di podismo del territorio.

Un resoconto dell'esperienza è disponibile sul sito Acquirunners.it

Hockey su prato - "Coppa dell'amicizia"

Quarto posto per Under 10 di Pippo Vagabondo

Cairo M.tte. *"Invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambia"*. La Pippo Vagabondo il 28 maggio aveva archiviato in Under 10 un quarto posto nella tappa cairese della Coppa Liguria. Domenica 1 ottobre, sempre in categoria Under 10, i piccoli atleti cairesi hanno conquistato il quarto posto a Genova per la prima tappa della Coppa dell'amicizia.

I giovani cairesi hanno perso la prima partita col Genova 1980 per 4-2. Poi hanno battuto gli amici del Savona per 3-0. Come secondi del girone A, hanno incontrato la seconda del girone B, ovvero la Superba pretendo per 1-0 a 3 minuti dalla fine. L'allenatore Paolo Nari fa il punto della situazione, nonostante i cambiamenti dovuti a vari motivi, la squadra è sempre competitiva con lo spirito giusto della condivisione e della crescita collettiva.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo il capitano Luca Ferraro, Denis Hanciuc, Lorenzo Ciuffi, Giorgia Prendo, Yassmin Poggi. Stesso risultato per la Under 8 che ha visto sfumato il terzo posto a un minuto dalla fine per uno a zero su shoot-out. I piccoli della Under otto sono Zakaria Poggi, Giulia Furfaro, Avdullai Kristal, Nicola Voto. Prossimo appuntamento a Cairo Montenotte il 15 ottobre per la seconda tappa della Coppa dell'amicizia.

Campionato di calcio Uisp

Girone B

Risultati 1ª di andata: Carpeneto – Roccagrimalda 1-4; Pasturana – Rossiglione 0-0; Cri Asti – La Rotonda 4-2; Gruppo Rangers – Capriatese 1-1. Ha riposato Deportivo Acqui.

Classifica: Roccagrimalda, Cri Asti 3; Capriatese, Gruppo Rangers, Rossiglione, Pasturana 1; Deportivo Acqui, La Rotonda, Carpeneto 0.

Prossimo turno: La Rotonda – Carpeneto venerdì 6 ottobre ore 21 a Fresonara. Pasturana – Deportivo venerdì 6 ore 21 a Pasturana. Capriatese – Cri Asti lunedì 9 ore 20.30 a Capriata d'Orba. Roccagrimalda – Rossiglione lunedì 9 ore 21 a Rocca Grimalda.

Motocross

Manuel Ulivi secondo al "Red Bull Superchampions"

A sinistra Manuel Ulivi sul podio (2º posto).

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre sul tracciato "Tazio Nuvolari" di Mantova si è corsa la 4ª edizione del "Red Bull MX Superchampions" che ha visto impegnati i migliori piloti dei campionati regionali. Nella 125 il cassinese Manuel Ulivi, nella giornata di sabato, ha concluso la manche di qualifica che determina l'ingresso al cancelletto nelle due gare della domenica al primo posto.

In gara uno nonostante una bella prestazione non riusciva a conquistare la prima posizione chiudendo secondo. Nella seconda heat il portacolori del team Abc Racing Team Essex Motor Sport ABC, sesto alla prima curva, già al primo passaggio transitava quarto e con una rimonta delle sue a metà gara agguantava la seconda posizione facendo segnare il miglior tempo in gara recuperando un secondo al giro fino al sorpasso del leader a metà dell'ultimo giro, posizione persa a poche curve dall'arrivo chiudendo così in seconda posizione che gli è valsa la conquista del secondo gradino del podio di giornata.

Il prossimo appuntamento per Ulivi è il 22 ottobre a Bellinzago Novarese per la 5ª prova del Campionato Regionale Piemonte.

Tennis Vallebelbo

Lorenzo Conta, Alessandro Chiriotti, Fabrizio Demaria, Carola Sandri e Camilla Mazzetti.

Tappa di S. Stefano Belbo del "Cuneo Tennis Tour"

Sono state due settimane di grande tennis quelle vissute sui campi dell'A.S.D. ValleBelbo di Santo Stefano Belbo. Il sodalizio del presidente Sandri ha infatti ospitato la 5ª tappa del "Cuneo Tennis Tour", circuito limitato 3.3 della Granda con Master Finale dal 30 settembre al Tennis Pedona di Borgo San Dalmazzo.

La vittoria nel tabellone principale maschile se l'è aggiudicata Fabio Pescarmona (3.5), bravo a sconfiggere in finale la terza forza del seeding Gian Maria Armando (3.3) con un doppio 7-5.

Il tabellone rosa è invece stato vinto da Martina Bosia (3.4), che nell'atto conclusivo ha superato per 6-4, 6-2 Giuliamaria Grippolo, seconda testa di serie del torneo.

Il tabellone intermedio maschile di quarta categoria se lo è aggiudicato Marco Giacosa sull'alfiere di casa Gabriele Ruffinengo.

Il tabellone intermedio femminile di quarta categoria se lo è aggiudicata Lisa Viazzi su Michela Goria di Asti.

Nel doppio maschile affermazione della coppia De Nicolai-Tealdo sui fratelli Fabio e Dario Bianchi.

FIT Junior Program

Domenica 1 ottobre si è conclusa l'attività del F.I.T. Junior Program con il Master Finale che si è disputato nel bellissimo circolo del Torinese, dove si sono sfidate le migliori racchette delle province del Piemonte. In palio il titolo di campione/a Regionale di categoria.

Vittorio De Michelis, Mariano Castillo e Aurora Bussi.

Sette i ragazzi del TC Vallebelbo convocati. Per la categoria dei SuperOrange, Aurora Bussi e Vittorio De Michelis, mentre per la categoria dei SuperGreen, Alessandro Chiriotti, Elena Tola, Camilla Mazzetti, Carola Sandri e Lorenzo Conta. Nei SuperOrange, Aurora Bussi si è laureata vice campionessa regionale, mentre a Vittorio De Michelis gli sfuggiva per un soffio la finalissima. Nei SuperGreen, 4ª classificata Carola Sandri, Lorenzo Conta raggiungeva i quarti, Alessandro Chiriotti si aggiudicava due incontri, mentre Camilla Mazzetti vinceva il tabellone "B".

Bravissimi tutti i ragazzi che nel 2017 hanno partecipato all'attività del F.I.T. Junior Program nella fase individuale e a squadre.

Golf Acqui

"Trofeo Marenco Vini" 1° lordo a Federico Reggio

Acqui Terme. Federico Reggio più forte di tutti, nella edizione 2017 del trofeo "Marenco Vini", disputato domenica 1 ottobre presso il Golf Club Acqui Terme, con la formula delle 18 buche Stableford.

Reggio si aggiudica con merito il 1° lordo, in una giornata che incorona vincitori anche Bruno Rostagno e Luca Massa, primo e secondo in Prima Categoria, Emanuela Morando e Ilam Avignolo in Seconda Categoria, Pier Domenico Minetti nella categoria Senior, e Marzia Benzi come prima Lady.

La stagione golfistica al circolo acquese prosegue *domenica 8 ottobre* con la seconda edizione del "Trofeo Azienda Agricola Cassinelli di Alice Bel Colle", con la formula delle 18 buche medal per la Prima Categoria e con le 18 buche stableford per la Seconda e Terza Categoria. Partenza shotgun alle ore 9,30.

Si è svolta la 3ª edizione

Acquiprint Cup per borse di studio

Acqui Terme. Anche la terza edizione dell'Acquiprint Cup ha visto grande partecipazione e stimolato la solidarietà per colmare le borse di studio che pagheranno le rette di un intero anno accademico a due giovani universitari.

L'Acquiprint Cup è una gara di putting green aperta a tutti quanti vogliano partecipare alla buona riuscita dell'iniziativa con una quota d'iscrizione libera che contribuisce al fondo delle borse di studio; promotore dell'iniziativa è l'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione che sponsorizza l'evento con preziose stampe di artisti premiati all'Acqui Incisione.

Marzia Benzi, prima classificata nella categoria under 18, è stata premiata con l'opera "Krakenwagen", acquaforte e acquatinta, del giovane artista Riccardo Di Stefano

A Federico Dinora, primo negli under 50, è andata l'originale ed emblematica opera "Voena de sura l'altra", acquaforte e xilografia di Adriano Moneghetti, Premio Acqui Incisione 2017, e a Marco Albanese, primo nella categoria senior, la raffinata incisione "Frequenze" ad acquaforte e puntasecca di Roberto Casiraghi.

L'Acquiprint Cup si sta affermando sempre più come un'iniziativa unica nel suo genere carica di impegno sociale

e promozione sportiva grazie ai sempre più numerosi iscritti, alla collaborazione dell'intero staff del Golf Club e a tutto il team del ristorante capitanato da Cristiano Galvan.

La raccolta fondi per le borse di studio terminerà il 31 ottobre; riprenderà a settembre 2018 e, se la partecipazione sarà sempre più numerosa, per sostenere un numero più ampio di giovani universitari.

Nella foto: Ilam Avignolo premia Marzia Benzi, prima classificata nella categoria under 18, con l'opera "Krakenwagen", acquaforte e acquatinta, del giovane artista Riccardo Di Stefano.

Ciclismo – Mondiali giornalisti

Per Giancarlo Perazzi due buoni piazzamenti

Bad Durrheim (GER). Si è conclusa con due decimi posti assoluti (due quinti posti nella sua classe di riferimento) l'avventura azzurra di Giancarlo Perazzi, unico acquese presente ai Mondiali di Ciclismo per Giornalisti, disputati lo scorso fine settimana a Bad Durrheim, nella Foresta Nera, in Germania.

Il portacolori della Luiss ha debuttato venerdì 29 settembre, nella gara a cronometro di 16km, vinta dal tedesco Holger Koopman in 22'22", piazzandosi al 10° posto assoluto, col tempo di 24'49", risultato che gli vale anche il 5° posto nella sua categoria, Men1, vinta dall'olandese Beukeboom.

Risultati quasi analoghi sono arrivati dalla prova in linea disputata domenica 1 ottobre: sugli 87km del tracciato, ha vinto proprio Sjors Beukeboom, in 2h09'55", precedendo un terzetto di corridori giunti sgranati sul traguardo. Nella volata del gruppo inseguitore, staccato di circa otto minuti, Perazzi si è piazzato nuovamente al 10° posto assoluto, con il tempo di 2h18'05". Ancora una volta, per il ciclista acquese, un quinto posto nella categoria Men1, vinta sempre da Beukeboom.

Sabato 30 settembre in zona Bagni

Inaugurato lo Sporting Tennis Club Acqui Terme

Acqui Terme. Taglio del nastro (e della torta) per lo Sporting Tennis Club Acqui Terme (Stecat) che ha aperto i battenti nella prestigiosa cornice del TC Regie Terme, in zona Bagni. Tanti sorrisi e tanto ottimismo alla cerimonia di inaugurazione, che si è svolta sabato 30 settembre, alla presenza, oltre che del presidente, Mario Pasqualino, anche degli altri dirigenti, degli istruttori e di tanti appassionati.

La nuova sede ha luogo presso i campi da tennis in zona Bagni ad Acqui Terme, nella storica cornice del tennis club delle Regie Terme Acqui, e ha ripreso l'abbreviazione "S.TE.C.A.T." come rievocazione del Circolo di Tennis, unico periodo in cui la città ha avuto la presenza di un vero e proprio circolo tennistico, attivo dal 1980 al 1991 ad Acqui Terme. L'iniziativa è stata resa possibile grazie ad un accordo raggiunto tra alcuni soggetti privati e l'attuale proprietà della struttura, Terme S.p.a., la quale, si è da subito dimostrata disponibile ad intraprendere una trattativa finalizzata alla riapertura dei campi di Zona Bagni.

Forte di uno staff tecnico di eccellenza, composto da Maestri e Istruttori certificati FIT, il presidente Pasqualino, ha auspica una costante crescita sia sul piano didattico che agonistico; già nei prossimi giorni sarà avviata la scuola tennis approvata dalla Federazione Italiana Tennis; i corsi saranno rivolti ad allievi dai 5 ai 18 anni di età, inoltre saranno organizzati, in accordo con i maestri, corsi per adulti di avvicinamento e perfezionamento del tennis e lezioni private individuali e collettive.

A breve sarà inoltre avviato un progetto di prenotazione dei campi mediante sito web o mediante una app per smartphone, in modo da modernizzare il sistema di interazione tra i soci e il Circolo Tennis; accanto a questo sistema avanzato, sarà comunque sempre consentita la prenotazione tradizionale. **M.Pr**

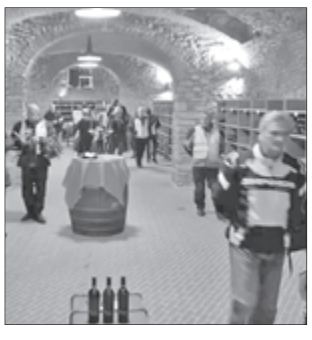
Domenica 1 ottobre

"Gamondi Motorrad" seconda edizione

Acqui Terme. Domenica 1 ottobre si è svolta la seconda edizione del "Gamondi Motorrad".

Motoincontro tra amici con la stessa passione per le due ruote e la voglia di trascorrere una giornata in allegria.

Circa una cinquantina di moto hanno percorso un itinerario che si è snodato tra le curve delle colline dell'Acquese, toccando Visone, Morbello, Cassinelle, Cremolino per far sosta poi nel borgo medioevale di Morsasco dove negli splendidi locali della cantina "La Cavaliera" si è svolto l'aperitivo.



Il gruppo di amici ha proseguito la festa pranzando al Gamondi tra squisitezze e piatti tipici.

Scacchi

Il 6 ottobre l'ottava prova del trofeo "Help Collino"

Acqui Terme. Venerdì 6 ottobre, nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, si disputerà l'ottava prova del trofeo "Help Collino" valido quale Campionato acquese di gioco "rapido".

La gara, che inizierà alle 21.15, prevede cinque turni di gioco ciascuno dei quali concede 12 minuti di riflessione al giocatore più 3 secondi ad ogni mossa eseguita.

Il torneo, oltre ai premi spettanti ai migliori classificati ed a quelli a sorteggio, assicura i punti per la classifica generale del Campionato acquese "rapido". Al primo classificato vengono assegnati 10 punti, al secondo 8, al terzo 7, al quarto 6, al quinto 5, al sesto 4, al settimo 3, all' ottavo 2 e dal nono posto in poi 1 punto allo scopo di premiare la partecipazione.

Dopo 7 prove sulle dieci previste il Trofeo "Help Collino" vede in testa il C.M. Mario Baldizzone con 54 punti in leggero vantaggio sull'altro Candidato Maestro Valter Bosca con 53 punti. Più staccati il C.M. Paolo Quirico con 37 punti, Tome Cekov a 33, Giancarlo Badano (campione uscente) a 28 ed Alessandro Vercelli a 23.

In coppia col pinerolese Lemuel Ravera

Sidecarcross: Compalati è campione d'Italia

Ovada. Titolo tricolore per un equipaggio ovadese nel sidecar-cross, ovvero il motocross per sidecar, disciplina che sta vivendo una forte crescita in Italia.

Zeno Compalati, ovadese doc, pilota del sidecar, insieme al pinerolese Lemuel Ravera, "passeggero", ha condotto l'MX Team alla vittoria del campionato italiano di specialità. La competizione si è conclusa domenica 1 ottobre con l'ultima gara, sul circuito di Salmour; nonostante un buon vantaggio sui diretti rivali (181 punti per gli ovadesi contro i 153 del più vicino inseguitore) l'equipaggio Compalati-Ravera aveva bisogno di una ulteriore affermazione per essere certo del successo, e così è stato.

Lo scudetto arriva subito dopo un'altra grande soddisfazione: la convocazione in nazionale per le specialità di Sidecarcross e Quadcross alla "Battle of nations" disputata a Cingoli, dove Compalati e Ravera hanno poi chiuso al settimo posto assoluto, miglior risultato di sempre per l'Italia ai Mondiali. Un risultato che poteva anche essere migliori: non uscendo benissimo dal cancelletto, in gara-1 l'equipaggio ovadese ha limitato i danni arrivando settimo; dopo una discreta prova in gara-2, in gara-3 il duo ovadese è rimasto a lungo in zona podio finchè, a nove minuti dal termine della gara, il motore non li ha abbandonati.

Ora, dopo alcune buone esibizioni in gare estere, Compalati e Ravera sono a un bivio: devono valutare se vi siano le condizioni per incrementare la loro presenza nelle prove al di fuori dei confini nazionali. Dipenderà dal budget, dagli sponsor e…dalla comprensione dei familiari e dei datori di lavoro (Compalati è dipendente della ditta Vezzani): *«Quest'anno i weekend in giro per l'Europa sono stati molto duri. Molte volte siamo arrivati al lavoro reduci da viaggi durati tutta la notte senza sosta»,* ha infatti raccontato Vezzani, ringraziando per l'assistenza prestata tutti i meccanici che hanno seguito il duo nelle sue gare. **M.Pr**

Polisportiva Castellettese

Giovedì 28 settembre si è svolta l'elezione del presidente e il rinnovo del consiglio della Polisportiva Comunale Castellettese. Cambio di guardia, quindi, alla conduzione della Polisportiva: Cavanna Stefano sostituisce Ozzano Mario alla presidenza della storica Polisportiva Comunale Castellettese. Il presidente uscente ha guidato per tre anni la Polisportiva in modo oculato riuscendo a risanare una situazione economica e sportiva in difficoltà. L'entusiasmo e la voglia di fare del nuovo consiglio appena insediato è palpabile tanto che si è deciso per la prima volta l'8, 9, 10 dicembre di organizzare il primo mercatino di Natale nel palazzetto di Castelvero ma con in cantiere molti progetti ed iniziative.

Il consiglio è così composto: Cavanna Stefano presidente; La Vecchia Simona vice presidente e segreteria; Pestarino Mauro rappresentante Comune; *consiglieri*: Repetto Romina, Scimemi Jessica, Maranzana Simona, Camera Daniela, Cazzulo Ivan, Gepayo Anolita.

Successo di "Arti tra le mani"

Alla Loggia le eccellenze di dodici artigiani

Ovada. Significativo successo dell'iniziativa "Arti tra le mani" alla Loggia di San Sebastiano, a cura di Confartigianato e Cna.

In mostra una rappresentanza dei prodotti di dodici artigiani della zona di Ovada: Arata Marmi, il liutaio Mario Grimaldi di Montaldo, Elena Ferrari calzolaio, La bottega della cornice di Subrero, Ambientare di Albertelli, Roberta Amerio impagliatrice di Silvano, Nespolo divani, Le botteghe di Cose Vecchie dei f.lli Pini, PubbliO di Franco Camera, Vetraio arredo bagno, F.lli Pestarino fabbri, Dino Robbiano tornitore legno.

La mostra si è svolta sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre: interessante il video sull'artigianato ovadese, che si potrà vedere ora anche su You tube, di Leonardo Tobia, che ha curato anche il relativo libretto. Dopo l'inaugurazione pomeridiana, si sono succedute le interviste ai dodici artigiani a cura di Mario Arosio e Mauro Gastaldo. Nel pomeriggio festivo visita guidata alle bellezze artistiche del centro cittadino a cura du Giovanni Dolcino. Nel corso della manifestazione significativi interventi dei rispettivi presidenti zonale delle due associazioni di categoria, Giorgio Lottero e Mauro Scalzo, che hanno elogiato il bello dell'artigianato cioè la sua qualità. Direttore artistico della manifestazione Antonio Pini.

Nel prossimo numero del giornale ulteriore spazio per "Arti tra le mani" con foto e commenti sull'attività dei dodici artigiani. **E. S.**

Ci scrive la terza media Madri Pie

Le scuole visitano la mostra su Nino Proto

Ovada. "Nino Natale Proto, un rivoluzionario artista ovadese poco compreso.

Noi studenti della classe III media dell'Istituto S. Caterina Madri Pie, abbiamo fatto visita alla Loggia di San Sebastiano, dove si è tenuta la mostra su Proto, che ha arricchito il patrimonio artistico della nostra città con opere originali.

Un aspetto per cui elogiare questo artista è sicuramente per i profondi significati nascosti dietro alle "violente" pennellate di colore presenti sulle sue tele.

Messaggi indirizzati ad una popolazione spesso impreparata nei confronti di un nuovo movimento artistico, messaggi spirituali, politici e in certo senso filosofici.

Questa mostra ha messo in risalto il talento di un artista poco conosciuto che merita visibilità, per far capire le risorse di questa cittadina ancora da scoprire. Molte di queste tele rappresentano episodi di vita quotidiana, scene spirituali e concetti astratti.

Negli ultimi anni della sua carriera Proto si ispirò alla nuova corrente artistica nata negli Stati Uniti: la Street Art. Dipinse il manifesto per i Giochi Olimpici a Los Angeles, utilizzando forme semplici ma di effetto. Con la stessa tecnica espresse la sua rabbia verso la critica artistica, verso la falsità della gente (le maschere che secondo lui nascondono la personalità dell'individuo) e lo sfruttamento ambientale.

Tutti argomenti molto innovativi rispetto al periodo in cui erano stati composti i quadri.

Oltre però a queste tematiche si cimentò in una pittura più classica, componendo nature morte, autoritratti, ritratti e paesaggi, rappresentando la sua città, a cui era molto legato.

Proprio nei ritratti mise in risalto le mimiche facciali delle persone con colori che non rispettano le tonalità realistiche del viso.

Un esempio è il ritratto di Maria Stella De Marco realizzato nel 1970 con acrilici su tela; ha dato moltissima importanza al suo viso colorando solo esso, lasciando gli abiti, i capelli e lo sfondo a matita.

La mostra in Ovada ormai è conclusa ma sarà riproposta in altre sedi: ringraziamo l'Accademia Urbense per l'allestimento e per l'accoglienza alla Loggia, in particolare il critico Ermano Luzzani (che ha illustrato sapientemente il percorso artistico del pittore) e Giacomo Gastaldo, curatori della mostra".

Chiara Z. e Carolina R., (coordinatrici del lavoro di gruppo eseguito in classe)

Sportello aperto mercoledì e sabato mattina

Appello volontari Caritas aiuti in denaro o alimenti

Ovada. "Il 26 settembre, noi volontari dello Sportello Caritas, ci siamo riuniti con don Giorgio per fare il punto sulla situazione dello sportello stesso e per scambiarci notizie, pareri ed impressioni sul nostro operato.

Dalla riunione è emerso ancora una volta che l'attuale situazione di crisi economica ha diminuito sia le offerte dei sostenitori della Caritas, sia il quantitativo di alimenti forniti dal Banco Alimentare.

Sappiamo che il momento è difficile per tutti ma facciamo appello a chi ne ha la possibilità, affinchè dia il suo contributo, che può essere in denaro ma anche sotto forma di alimenti. Un litro di latte o di olio, un chilo di zucchero o un pacco di biscotti possono veramente fare la differenza ed essere un aiuto concreto per chi non si può permettere di comprarli. Ricordiamo che se qualche persona di buona volontà ha ore disponibili, può offrire il proprio tempo allo Sportello, il mercoledì o il sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.

Aiutare i meno fortunati è un'opportunità da non trascurare. Dà a chi è svantaggiato la certezza di non essere ignorato ed a noi la possibilità di crescere spiritualmente e di entrare in empatia con il nostro prossimo. Cogliamo l'occasione di queste brevi righe per ringraziare la Saoms di Costa d'Ovada, che mette a disposizione le persone ed il furgone per il carico ed il trasporto degli alimenti, forniti dal Banco Alimentare di Novi.

Infine ricordiamo che la preghiera é lo strumento più importante, più facile e a disposizione di tutti per chiedere al Signore di sostenere chi é in difficoltà e noi nel nostro impegno. Concludiamo il nostro appello alla generosità degli ovadesi con un brano tratto dal testamento di Don Bosco per i benefattori: "Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla.

Con la vostra carità abbiamo invece cooperato con la grazia di Dio, ad asciugare molte lacrime e a salvare molte anime."

Sabato 7 ottobre

Dodici ore di tamburello allo sferisterio per "Vela"

Ovada. Sabato 7 ottobre, classico appuntamento autunnale con la "12 Ore di tamburello" presso lo Sferisterio comunale, dalle ore 9.

Scenderanno sul glorioso terreno dello Sferisterio, teatro di tante epiche sfide tamburellistiche della serie A (l'Ovada nel 1974 vi conquistò lo scudetto tricolore) numerosi giocatori militanti nei vari campionati di serie A, B, C e a muro ma anche uno stuolo di appassionati di questo sport così tipoicamente monferrino, per contribuire anche loro a favore della manifestazione benefica.

Infatti lo scopo di questa iniziativa tamburellistica, nel ricordo di Roby Vignolo, è quello di raccogliere fondi da destinare all'associazione oncologica cittadina "Vela", come ormai avviene da diversi anni. Oltre allo scopo benefico, la manifestazione in programma allo Sferisterio ha saputo negli anni coinvolgere direttamente sul campo tanti giocatori protagonisti di sfide indimenticabili in città, prima rivali ed ora amici, nel segno della solidarietà.

Per la "12 Ore di tamburello" ecco una introduzione spettacolare: la pallina di inizio manifestazione sarà lanciata sul capo dall'elicottero di Fausto Parodi.

L'organizzazione, che fa capo a Wanda Vignolo e Marco Barisione con i loro collaboratori, ha preparato delle specifiche magliette t-shirt, con impresso il logo della manifestazione, in vendita nell'arco della giornata presso la bancarella allestita vicino al campo da gioco.

A Molare c'è una raccolta firme

Chiuderà a novembre la banca Unicredit

Molare. La filiale dell'Unicredit di via Roma chiuderà i battenti il prossimo 24 novembre.

La conferma ufficiale è giunta dalla stessa azienda bancaria, dopo il susseguirsi delle voci in questi giorni.

Ma perché la decisione della chiusura della filiale molarese?

A quanto risulta dalla comunicazione ufficiale, Unicredit sta realizzando un piano di riorganizzazione nazionale della propria rete commerciale. Le mutate abitudini della clientela nel settore bancario hanno portato, infatti, ad un uso sempre più diffuso e capillare (specie tra i giovani) di canali "alternativi", come la banca via internet o lo sportello bancomat evoluto, capace di effettuare gran parte delle normali operazioni di cassa.

E questo comporta, tra l'altro, una riduzione "fisica" delle filiali sparse sul territorio nazionale. Sulla decisione presa dai vertici bancari di chiudere la filiale di Molare pesa anche il fatto della poca distanza dalla filiale Unicredit di Ovada, dove di fatto saranno trasferiti l'intera documentazione della clientela e alcuni dipendenti.

Ed anche per questo la filiale ovadese di piazza XX Settembre è stata dotata di nuove, moderne strumentazioni tecnologiche di settore.

Ma la notizia della chiusura della banca di via Roma, operante da molti anni, come era prevedibile ha comportato non poche lamentele in paese, tanto che l'argomento è stato portato all'ordine del giorno e quindi discusso anche nel Consiglio comunale del 28 settembre.

Certo la chiusura di un servizio essenziale come quello bancario non può non provocare reazioni.

Il sindaco Andrea Barisone ha in agenda in questa settimana un incontro con il responsabile Unicredit di area e sottolinea che la soppressione del servizio bancario di via Roma coinvolge non solo i cittadini molaresi ma anche quelli dei Comuni viciniori.

E' partita nella stessa serata del Consiglio comunale una raccolta firme: vi hanno aderito maggioranza ed opposizione, oltre i cittadini presenti in sala, e si è deciso di allargare l'iniziativa anche ai Comuni limitrofi di Cassinelle e Crremolino.

Come ribadisce il vice sindaco Eloise Cuppari, è stato chiesto, da parte dell'Ammnistrazione comunale al direttore Unicredit, la possibilità di funzionamento dello sportello a giorni alterni (rifiutato) o almeno la presenza del bancomat in sede.

Certamente senza un servizio bancario quotidiano un paese è depauperato, un po' come avviene per la scuola.

Il sindaco Barisone ha precisato che i fogli di raccolta firma saranno distribuiti in questi giorni in paese, presso gli esercizi commerciali.

Red. Ov.

Il 6 ottobre all'oratorio dell'Annunziata

Si rinnova la festa della Madonna della Salute

Ovada. Si rinnova anche quest'anno, presso l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, l'antica devozione per la Madonna della Salute, mediante un Triduo di preparazione ed una solenne Celebrazione Eucaristica.

"La tradizione, avviatasi verso la fine del sec. XVIII, si era interrotta negli anni '60 del secolo scorso, quando il cappellano don Luigi Piana si era ritirato per anzianità.

I Confratelli ne hanno voluto la ripresa alcuni anni fa, in accordo con il Parroco, perchè questo particolare attributo della Madonna ha sempre rappresentato per gli ovadesi un sostegno nelle malattie fisiche e nei bisogni della vita quotidiana ma anche, e soprattutto, un importante rifugio e conforto nelle sofferenze dello spirito. Non dimenticando che l'espressione "salute" è sinonimo di "salvezza" e pertanto di "salvezza dell'anima".

Ci piace anche ricordare, per una sorta di curiosità storica, che il 20 settembre del 1860 Antonia Marchelli, sorella del garibaldino Bartolomeo, ordinava un Triduo proprio alla Madonna della Salute "pel suo fratello che trovasi alla guerra", impegnato cioè nella famosa spedizione dei Mille.

Quest'anno le celebrazioni in Oratorio avranno il seguente svolgimento: Triduo di preparazione il 3, 4, 5 ottobre alle ore 20,45 con recita del Santo Rosario e Adorazione Eucaristica.

Il 6 ottobre, festa della Madonna della Salute, S. Messa alle ore 8,30 mentre alle 17,30 verrà celebrata la Messa Solenne con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore.

Per solennizzare maggiormente la festività, sabato 7 ottobre, alle ore 20.45, si terrà un concerto del Gruppo Vocale Tiglitese, diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi, con la partecipazione del coro Cum Jubilo diretto da Francesco Caneva. Si esibiranno anche la soprano Valentina Porcheddu e l'organista Alessandro Minetti. Come si può intuire, sarà una serata molto importante dedicata interamente al bel canto ed alla musica, impreziosita dalla bravura ormai conosciuta dei concertisti. Tutto questo per rendere omaggio a Maria ,a cui tutto l'Oratorio è dedicato.

I Confratelli della SS. Annunziata invitano pertanto tutti i fedeli a partecipare numerosi per rendere omaggio a Maria, qui festeggiata sotto il titolo della Madonna della Salute, per continuare a testimoniare quella fede fondata sul Vangelo tramandataci dai nostri avi e che deve essere di esempio alle nuove generazioni."

In Comune manifestazione di volontà di donazione organi

Ovada. "Manifestare in vita ciò che dovrà essere di noi dopo la vita, in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti."

Il progetto nasce da una indicazione del Consiglio Comunale di Ovada e vede principali attori il Comune, il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti e il Centro nazionale trapianti. Sono stati adeguati conseguentemente i sistemi informativi dell'anagrafe comunale e realizzata la formazione del personale comunale coinvolto.

Dal 2 ottobre, ogni cittadino che lo vorrà, al rilascio o al rinnovo della carta di identità, può registrare le proprie volontà in relazione alla donazione di organi.

La posizione espressa ed eventuali dichiarazioni saranno trasmessi al Sistema informativo trapianti nazionale e conservate presso l'Anagrafe locale.

L'Arfea si aggiudica ancora il servizio di trasporto scolastico

Ovada. L'Arfea si è aggiudicata anche per quest'anno scolastico 2017/18 il servizio di trasporto alunni.

Infatti l'azienda alessandrina ha presentato la migliore offerta tra le due – c'era anche quella della ovadese Saamo – pervenute nell'ufficio alessandrino di piazza della Libertà, sede della Provincia.

L'ente locale provinciale aveva invitato a partecipare anche altre tre ditte del trasporto pubblico locale (Maestri Autoservizi di Ticineto, Stac di Casale e ATP Esercizio di Carasco).

L'Arfea, la Società vincitrice della gara (Arfea è l'acronimo di Aziende riunite filovie e autolinee) ha ribassato del 21,18% a fronte dell'importo imposto a base di gara, che era di 55mila euro. Quindi il valore complessivo del contratto stipulato tra Comune ed Arfea ammonta a 43.350 euro.

Nuovo libro su Giorgio Gaber di Gian Piero Alloisio

Ovada. Il 30 settembre l'ovadese Gian Piero Alloisio (premiato con l'Ancora d'argento nel dicembre 2014 allo Splendor quale "Ovadese dell'Anno"), con Gianni Martini, ha presentato il suo nuovo libro su Giorgio Gaber, in occasione dell'iniziativa "Genova per voi", svoltasi al Teatro della Tosse.

Presentazione del libro in anteprima nazionale a Varazze, il 27 settembre, sempre nell'ambito del talent canoro "Genova per voi".

Con don Giorgio e il sindaco Lantero

"Anche tu per Ovada" incontra l'Amministrazione

Ovada. Ci scrive il gruppo di "Anche tu per Ovada", che fa capo alla Caritas parrocchiale, e che esegue con i giovani migranti ospiti in città lavori utili alla cittadinanza.

"Molto proficuo l'incontro avvenuto mercoledì 27 settembre fra la Caritas, il Comune di Ovada e i rappresentanti delle cooperative che gestiscono i giovani migranti in città.

Don Giorgio ha introdotto il confronto, ripercorrendo i passi fatti, le difficoltà incontrate, evidenziando la ricchezza dell'esperienza e il vantaggio di una buona collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il plusvalore di questa iniziativa ha molti lati, non è una mera questione di cura della città ma comprende anche il valore dell'integrazione, dell'affezione ai beni comuni, della lotta al vandalismo che purtroppo è presente in Ovada e danneggia materialmente e eticamente la nostra città.

Combattere la cultura del menefreghismo è parte integrante di questo progetto e non deve essere dimenticato.

Disponibilità piena è stata espressa dall'Amministrazione comunale (presenti il sindaco Lantero e gli assessori competenti Subrero e Capello) e dall'ufficio tecnico (presenti il dirigente Guido Chiappone e il capo dei cantonieri).

Di comune accordo si è stabilito di proseguire la collaborazione, effettuando il recupero e la risistemazione delle panchine in legno che, soprattutto in certe zone, sono particolarmente danneggiate.

La procedura per l'acquisto del materiale necessario (legno, pittura, strumenti per il lavoro), come ha ricordato l'ing. Chiappone, sopra una certa cifra è sottoposta alla procedura MePa, che ha tempi di attivazione relativamente lunghi rispetto ad un acquisto "normale", e che quindi verrà avviata appena effettuato il sopralluogo da parte del capo cantoniere e dei volontari Caritas per il censimento delle panchine danneggiate.

Contemporaneamente verrà effettuato l'acquisto, sempre tramite MePa, di altra paleria per sostituire quella danneggiata lungo la "Via del Fiume" da ignoti vandali…in attesa di iniziare le pulizie di mantenimento della Via in primavera, per mantenerla sempre fruibile alla cittadinanza.

L'assessore Subrero giustamente ha ricordato che le attività del progetto potrebbero, ora che il rodaggio è terminato, spaziare anche in altri ambiti, che comprendano servizi ad esempio alla Biblioteca (catalogazione) non prettamente "di manovalanza", per dare maggiori possibilità ai ragazzi di confrontarsi con la città che li ospita.

È stato anche discussa la possibilità di affiancare alcuni dei ragazzi ai cantonieri ma è stato valutato che la cosa non è fattibile.

I cantonieri, per i tagli di bilancio e i pensionamenti non sostituiti, si sono ridotti a quattro, ed hanno già in affiancamento delle persone in borsa lavoro tramite il Consorzio servizi sociali, e persone che hanno scelto i lavori socialmente utili.Quindi aggiungere altre persone sarebbe improponibile.

L'incontro si è concluso, ora attendiamo di iniziare i lavori; nel mentre i volontari sono impegnati per alcuni giorni presso la Casa di Carità e il campo sportivo Moccagatta per la sistemazione delle recinzioni, le pulizie, ecc.

Francesco Scuderi ci manca, non solo perché era un ottimo supporto, ma anche per la sua umanità, la sua verve… Chiediamo agli ovadesi di ricordarlo impegnandosi con noi nell'iniziativa "Anche tu per Ovada".

Si possono chiedere spiegazioni e chiarimenti sul progetto presso don Giorgio o telefonando a Federico, cell. 339/3449468.

Con un maggior numero di volontari a seguire i ragazzi, potremmo aumentare il numero delle giornate di lavoro e aumentare il numero dei ragazzi impegnati."

Tante le attività in programma

Riprende lo scambio di saperi alla Banca del Tempo

Ovada: Anche quest'anno, dopo la pausa estiva, stanno ripartendo a pieno ritmo le attività della Banca del Tempo - "l'idea". Numerosi ed interessanti gli appuntamenti che vengono proposti agli associati: incontri ed iniziative che integreranno quegli "scambi di tempo e di saperi" che hanno caratterizzato sempre, in questi vent'anni, l'associazione.

Incontri che vedranno coinvolti molti tra coloro che per hobby, per passione, per curiosità intendono avvicinarsi od approfondire argomenti nuovi ed attuali e che continueranno con frequenza settimanale fino alla primavera 2018.

Il 29 settembre sono iniziati gli incontri di "Maglia che passione", e martedì 3 ottobre sono cominciati gli incontri di "Taglio & Cucito", per proseguire poi martedì 10 ottobre con il Laboratorio Arteinsieme che propone "Le tecniche dell'acquerello".

Venerdì 13 ottobre partirà il "Laboratorio di scrittura creativa". Martedì 17 ottobre inizieranno gli incontri serali di "Inglese Insieme – English we can".

Giovedì 19 ottobre quelli pomeridiani di "Inglese Insieme Food for Thought" e venerdì 20 ottobre gl ialtri di "Francese Insieme".

Lunedì 30 ottobre inizierà una nuova serie di incontri "Internet ide@" (giunti quest'anno alla 22ª edizione).

E da non dimenticare gli incontri pubblici che la Banca del Tempo organizza puntualmente da diversi anni: i "Venerdì dell'idea", che avranno un prologo la sera di martedì 10 ottobre alla Soms di via Piave dove si parlerà di tempo (questa volta atmosferico), di fenomeni temporaleschi autunnali e di situazioni di blocco (quelle che provocano le alluvioni).

Per l'occasione verrà proposta una nuova attività per la Banca del Tempo: un "Laboratorio di meteorologia", strettamente collegato al funzionamento della stazione "Ovadameteo" della Banca del Tempo, ormai attiva da oltre tre anni ma di cui ancora pochi conoscono l'importanza delle informazioni che essa può fornire.

La sede è aperta in piazza Cereseto (palazzo della biblioteca, primo piano, il sabato dalle ore 10,30 alle ore 12.

Per ulteriori informazioni: cell. 349 6130067 - 347 42788458; e-mail:bdtidea2002 @gmail.com

Corso di pittura alla Soms di Ovada

Ovada. L'associazione "Amici dell'arte" organizza un corso di pittura, disegno, acquarello e olio (ritratto, paesaggio e natu¬ra morta). Inizio del corso martedì 10 ottobre, dalle ore 15 alle 18 in via Sant'Ontonio 22, presso la Soms.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2017?

Per l'Ancora d'argento autorevole candidatura

Ovada. Come era molto facile immaginare, è già arrivato il primo, nuovissimo nominativo per l'assegnazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno" 2017.

Si tratta di una candidatura autorevolissima al femminile, che lettori e cittadini ci hanno suggerito proprio in questo scorcio di settembre.

E questa nuova candidatura va naturalmente ad aggiungersi alle altre facenti parte della ristretta "rosa" finale dell'anno scorso, dopo la selezione di tutte le candidature pervenute alla Redazione ovadese de L'Ancora".

L'Ancora d'argento, brillante iniziativa nata nell'ormai lontano anno 1982, grazie ad una felice intuizione di Lorenzo Bottero e Beppe Brunetto, mira a premiare, a fine dicembre al teatro Splendor in occasione dell'atteso concerto di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, "un ovadese, soingolo o gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente nel campo del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale, della solidarietà umana oppure abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta."

Per inviare la propria candidatura, servirsi dei recapiti telefonici ed informatici compresi nel rettangolino sempre presente in basso nella prima delle tre pagine ovadesi de L'Ancora oppure lasciare un messaggio cartaceo (con la motivazione della candidatura) nella buca per lettere rossa di metallo in via Siri, 6.

Naturalmente tutte le indicazioni ed i preziosi suggerimenti di lettori e cittadini saranno tenuti in doverosa considerazione dall'apposita giuria. Per inviare le proprie candidature c'è comunque tempo, sino alla metà di novembre.

Il primo ad essere premiato con l'Ancora d'argento, artistica e pregevole opera artigiana di Siboni oreficeria di Molare, fu lo scrittore Marcello Venturi.

L'ultima lo scorso dicembre la prof.ssa Paola Piana Toniolo, illustre paleologa ed autrice del recentissimo libro sull'Oratorio e la Confraternita della SS. Annunziata di via San Paolo.

Ultim'ora: al momento di comporre le pagine ovadesi del giornale è giunta in Redazione una seconda nuovissima candidatura, riguardante il volontariato svolto a livello internazionale e dunque particolarmente significativo e degno di apprezzamento.

Si prospetta pertanto un arduo compito per la Giuria nel selezionare le candidature.

Red. Ov.

Castagnate e musica nell'ovadese

Rocca Grimalda. Domenica 8 ottobre, "Castagne e vino", nel suggestivo borgo altomonferrino. Dalle ore 12 "panissa" e dalle 15 Rustij e fuasin dra Rocca". Al Belvedere si esibirà la Street Band "Bandasamba", con musiche e ritmi sudamericani. Al "Pian del forno" (piaza della chiesa) ci sarà la musica folk de "I Pietrantica". A cura del Comune di Rocca Grimalda e delle asociazioni locali.

Molare. Si svolgerà nella frazione di Battagliosi, la tradizionale Castagnata. In programma la frittellata, il fiazein, accompagnati da vino locale; la gimkana per i bambini e altro ancora. Il pomeriggio è allietato dalla musica dal vivo del gruppo "Il Fienile". A cura dell'attiva Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

Lerma. Domenica 8 ottobre, Castagnata. Dalle ore 15 in piazza del Castello: castagne, vin brulè e frittelle. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 15 ottobre. Animazione e giochi. A cura della Pro Loco.

Bosio. Domenica 8 ottobre, la Pro Loco e il Comune organizzano la tradizionale Castagnata presso la piazza 1° Luglio, dalle ore 9 alle 20, con vino, funghi ed altro ancora. Durante la manifestazione, mostra delle antichità agricole, micologia a cura del Consorzio di miglioramento fondiario ed esibizione di danza orientale a cura dell'associazione Leyla Noura. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva (15 ottobre).

"Terra & vino" a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Torna sabato 7 ottobre "Terra & vino – Folk Festival" presso il centro sportivo di Castelvero.

Un appuntamento annuale sempre molto atteso dagli appassionati della musica e delle danze della tradizione popolare.

La manifestazione, organizzata dal Comune con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si svolgerà a partire dalle ore 19 fino a notte inoltrata. L'evento inizierà con una cena al coperto (fino alle ore 22,30), a base di piatti tipici del territorio e vini doc e docg dell'Alto Monferrato, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Insieme per Castelletto" e della "Polisportiva Comunale Castellettese".

In serata è prevista l'esibizione dei gruppi: Benoit Guerbigny, I Pitularità, Statale 45. L'area riservata al ballo resterà aperta fino all'alba mentre il servizio bar chiuderà intorno alle ore 3. L'ingresso è gratuito.

Domenica 8, festa delle castagne e degli "splinsciougni" (caldarroste e dolci da un'antica ricetta castellettese), ravioli alla piastra, panini, mercatino di prodotti tipici e dell'artigianato, in piazza San Lorenzo dalle ore 10 alle 19.

"Incontri d'autore" con Massimo Sardi

Ovada. Sabato 7 ottobre, per la XXI rassegna di "Incontri d'Autore", presso la Loggia di San Sebastiano alle ore 16, presentazione di "Un bianco arcobaleno" di Massimo Sardi.

L'autore, attraverso la narrazione, canzoni e grandi immagini proiettate, racconta le avventure di Iride, l'Arcobalena: i suoi viaggi, gli amici invontrati, le sue trasformazioni infinite.

Informazioni: Biblioteca Civica Coniugi Marie ed Eraldo Ighina.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Rotary Club Ovada del Centenario

Borsa di studio per la scuola di musica

Silvano d'Orba. Simpatica iniziativa del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Laura Tardito) nella serata del 29 settembre, presso la splendida cornice di Villa Bottaro. È stato organizzato infatti un ricchissimo apericena con musica dal vivo e karaoke. Hanno allietato la riuscitissima e partecipata serata i "Duo dipikke", consolidato duo novese che ha proposto musica dagli anni Settanta alla contemporanea. Ma la serata aveva uno scopo ben preciso e significativo, come da sempre nello spirito rotariano: raccogliere fondi per la costituzione di una borsa di studio, alla memoria del maestro Fred Ferrari (all'apericena era presente la moglie Eugenia), anch'egli socio rotariano, presso la Scuola di Musica "A. Rebora", al fine di premiare un allievo meritevole.

Museo Paleontologico "G. Maini"

"Giornata nazionale delle famiglie al museo"

Ovada. L'associazione Calappilia, d'intesa con l'Amministrazione comunale, aderisce alla 5ª edizione della Giornata nazionale delle famiglie al Museo, dedicata al tema "La cultura abbatte i muri".

La Giornata vuole essere lo strumento per favorire un incontro; un'occasione per mostrare come un Museo possa essere accogliente e come i bambini con le famiglie possano essere ottimi 'fruitori di cultura'.

Alle ore 16.15 (ritrovo al Museo di via Sant'Antonio) il Museo Paleontologico "Giulio Maini" propone il laboratorio per bambini (6-11anni) "Coloriamo… la preistoria", condotto da Marco Gaglione.

Il laboratorio è ideato per stimolare la fantasia dei piccoli paleontologi partecipanti che riprodurranno, con l'ausilio di mani, colori per dita e qualche semplice attrezzo, le pitture rupestri che i nostri antenati creavano nelle grotte da essi abitate.

Calati nei panni della Tribù Uà-Uà, scopriranno gli animali che vivevano milioni di anni fa sulle nostre terre e li rappresenteranno, con l'aiuto degli anziani della tribù, sulle pareti della grotta. Così i nostri discendenti potranno conoscerli, cercando di sapere se nel loro tempo esistono ancora animali simili.

Il laboratorio dura circa un'ora; la partecipazione è gratuita ma consentita solo con prenotazione obbligatoria, tel. 347 7520743 (Alberto) dopo le ore 17.

Il Museo Paleontologico cittadino sarà aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, con ingresso libero.

Da Cassinelle scrive Mariano Peruzzo

C'erano molti bambini a ripulire le strade...

Cassinelle. Ci scrive Mariano Peruzzo.

"Se la bellezza salverà il mondo, sarà tutto merito dei bambini.

Molti di loro, tirandosi dietro alcuni volenterosi papà, domenica 24 settembre, impegnati mattina e pomeriggio nella pulizia delle strade intorno a Cassinelle, mi hanno fatto nuovamente pensare che se il livello di civiltà si vede dalle nuove generazioni, allora posso avere un sussulto di sollievo... Ma se mi giro e non vedo che uno sparuto, microscopico mondo di adulti (grazie di cuore agli amici Mario Echino e Simone Beretta della Aib di Cassinelle che, nonostante il caldo delle loro divise, si sono prodigati sia mattina che pomeriggio e grazie agli amici "adulti" Enrico S., Enrico B., Chicca, Michela, Fabio, Ale, Paolo e Elisa, Gian Pietro, Franco il sindaco Renzo Ravera e Roberta) perché "gli altri" si difenderanno sempre dietro ad una scusa, che sia ad aprile (troppo freddo/presto), come a settembre (nuovamente troppo freddo/tardi); che sia quest'anno come quelli passati (e sono purtroppo tantissimi); che sia il primo giorno di caccia o il rientro in pista di Valentino Rossi… Mi viene un po' di tristezza!

Lasciamo un mondo di "nostra" sporcizia a piccoli e volenterosi nuovi eroi, che lo prenderanno anche come gioco. Ma che entusiasmo a ripulire l'ambiente dal pacchetto di sigarette dello zio, dalle bottigliette dell'amica di mamma, dalla lavatrice di quel lontano parente...

Il tutto con una mantellina gialla esibita come il mantello di Superman! Intanto i "soliti idioti" ogni anno ci obbligano ad organizzare questa pulizia con la loro stupidaggine!"

Circo Dylan in via Gramsci

Ovada. Da venerdì 6 a lunedì 9 ottobre, il Circo Dylan in via Gramsci con i seguenti orari: venerdì spettacolo unico ore 21; sabato ore 16 e ore 21; domenica ore 16 e lunedì ore 17,30. La prima sera al circo con €6, sia adulti che bambini.

Contro la chiusura dello stabilimento

Scioperi a giorni alterni alla 3M di Predosa

Predosa. Le organizzazioni sindacali Femca Cisl, Filctem Cgil, Uiltec rispondono alla ditta 3M Italia, che con lettera del 4 settembre ha proclamato la chiusura del sito di Predosa ed avviato una procedura di mobilità. "Il 25 settembre, durante l'incontro presso la Confindustria, non abbiamo ricevuto risposte soddisfacenti alle nostre richieste. Il 26 settembre durante l'assemblea con i lavoratori si è effettuato un picchetto davanti ai cancelli dello stabilimento, a cui ha partecipato anche il sindaco di Predosa Giancarlo Rapetti. Inoltre è stato proclamato lo stato di agistazione, che prevede un pacchetto di ore di sciopero a giorni alterni dal 27 settembre al 4 ottobre. Il 5 ottobre, presso la Confindustria, riprenderanno le trattative ed in base all'andamento delle stesse si valuterà la situazione."

Tra via Cairoli e il parco Pertini

Una vecchia scritta... ormai da cancellare

Ovada. La foto è di per sé già molto eloquente. Si tratta del "graffito" di uno sconosciuto (ovviamente) in via Cairoli, angolo ingresso del bel (e frequentato) parco Pertini. Ed è proprio la location della scritta, che dura ormai da molto tempo (anni…), a far riflettere di più: basti pensare a tutti quelli che entrano nel parco, nel cui ambito, tra l'altro, si svolge l'annuale iniziativa giovanile (partecipatissima) di "Estate qui". Se lo sconoscito ha dato anni fa ampia prova della propria "arte", è ora che la scritta venga comunque e finalmente cancellata, per il decoro della città e di chi ci vive... Ormai l'hanno proprio letta tutti, ovadesi e non...

Dibattito sulla scuola alla Soms

Ovada. Venerdì 6 ottobre, alle ore 21, presso la sala Soms di via Piave iniziativa "Buona scuola per chi?", a due anni dall'applicazione della Legge 107/2015. Introduce Serena Morando, conclude il senatore Federico Fornaro.

L'iniziativa è organizzata dal gruppo ovadese di Articolo 1-Movimento Democratico Popolare, che si presenterà in occasione della serata. Si tratta del primo di una serie di incontri che si terranno sul territorio nei prossimi mesi.

"Facciamo il punto su una riforma propagandata come risolutiva dei problemi della scuola e profondamente avversata dagli addetti ai lavori. Serena Morando, segretaria Flc Cgil di Alessandria ci illustrerà gli effetti della riforma sul territorio alessandrino.

Di seguito la discussione con studenti, insegnanti, dirigenti, amministratori locali, personale Ata per conoscere proposte e critiche."

Sabato 7 ottobre al San Paolo

Formazione per volontari a cura dell'Avulss

Ovada. Il posto del volontario tra utenti, familiari e professionisti nelle strutture residenziali e a domicilio.

Se ne parlerà sabato 7 ottobre dalle ore 9,30 alle 12,30 presso i locali del Santuario di San Paolo di corso Italia 68, per i volontari di Acqui Terme e Ovada. Fare volontariato significa operare all'interno di una rete di relazioni e contesti: il volontario deve gestire la relazione con la persona o le persone oggetto delle sue cure, in primo luogo. Ma anche con la famiglia, la struttura eventuale in cui questi si trova e dunque gli operatori (sociali e sanitari). Insomma, una fitta costellazione di soggetti che entrano in campo intrecciando aspettative, motivazioni, obiettivi, stili operativi, affetti ed emozioni. In occasione del secondo dei tre incontri di formazione dedicati ai volontari previsti nell'ambito del progetto "Reti del possibile", si proverà ad approfondire queste tematiche. Il progetto è stato ideato dall'associazione Avulss di Alessandria con il supporto delle sezioni di Acqui, Ovada e Valenza, interamente finanziato dalla Fondazione SociAL (www.fondazionesocial.it). Il progetto ha durata biennale ed è aperto a tutte le associazioni della provincia di Alessandria: il percorso formativo prevede una serie di moduli a supporto dell'operatività dei responsabili ed altri moduli specificatamente rivolti ai volontari.

Il secondo appuntamento, dedicato ai volontari, sarà affidato alla dott.ssa Cinzia Casini, psicologa psicoterapeuta e responsabile del servizio Accoglienza di Area onlus (www.areato.org). La relatrice approfondirà il tema della rete nella relazione d'aiuto, partendo da una messa a fuoco dei soggetti con cui il volontario si trova ad interagire e da una definizione di specificità e differenze dei loro compiti, per arrivare a comporre un quadro complessivo dei vari tipi di sistemi.

L'incontro, aperto alla partecipazione di chiunque sia interessato, anche non appartenente all'associazione Avulss, è di carattere interattivo e lascerà ampio spazio alla raccolta delle esperienze dei partecipanti, che verranno trattate alla luce degli spunti teorici esposti.

Camminata benefica

Ben 280 i partecipanti a "Camminando con Daria"

Cremolino. Ben 280 sono stati i partecipanti alla seconda edizione di "Camminando con Daria", domenica 24 settembre.

Dopo la prima edizione svoltasi a Ponzone nel 2016, quest'anno a Cremolino è sempre più vivo il ricordo di Daria Rebuffo, prematuramente scomparsa sette anni fa a soli 29 anni.

Ha camminato per noi Giovanni Sanguineti: "L'organizzazione è stata perfetta, con due percorsi ad anello di 6 e 11 km, che hanno toccato le piscine di Trisobbio e la cappella di San Rocco. Fra strade poco trafficate, vigneti e boschi, il sorriso di Daria era presente nei cartelli che indicavano il percorso. Grazie a tutti gli organizzatori ed i volontari anche per il pranzo ed il pacco dono.

Le magliette blu ed i zainetti rossi con il nome di Daria hanno colorato il percorso, rendendo vivo il suo ricordo.

Aspettiamo tutti l'edizione 2018 di "Camminando con Daria". Il ricavato della manifestazione è stato devoluto al plesso scolastico di Cremolino-Trisobbio.

Iscrizione all'albo di presidente di seggio elettorale

Ovada. Gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità, che intendono proporre la loro iscrizione all'albo di presidente di seggio elettorale, presentino domanda entro ottobre, indicando nome, residenza, professione e titolo di studio.

Esclusi i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti, gli appartenenti alle Forze Armate in servizio, i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti, i segretari e i dipendenti comunali, gli addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici comunali ed i candidati alle elezioni per cui si svolge la votazione.

I requisiti di idoneità: essere elettore del Comune, non aver superato il settantesimo anno di età, essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Ponte sull'Orba

Silvano d'Orba. Il ponte sull'Orba che collega la Provinciale che passa per Silvano con l'altra Provinciale in territorio di Rocca Grimalda, continua ad essere un notevole problema viario.

La costruzione, datata circa trentanni fa, deve essere oggetto di ristrutturazione ma mancano i soldi per procedere nell'intervento.

Il Comune di Silvano d'Orba ha scritto nuovamente in Regione per chiedere fondi per la soluzione del problema ed è in attesa di risposta.

Intanto la circolazione stradale sul ponte, a senso unico con semaforo, è precaria e c'è chi passa col "rosso" per evitare la lunga coda, specialmente nelle ore di punta.

Conferenza dei servizi per la centralina idroelettrica sul torrente Piota

Silvano d'Orba. Si svolgerà venerdì 13 ottobre un'altra Conferenza dei servizi, riguardante il progetto di centralina idroelettrica sul Piota, in località Bessiche.

Proponente è la Noviconsult di Basaluzzo, la stessa del progetto di centralina idroelettrica ad Ovada, sullo Stura presso il Mulino Mandelli, poi non approvato dalla Provincia.

Contro il progetto dell'impianto sul torrente Piota, attualmente fermo, c'era già stato il ricorso di un privato, cui sarebbero stati espropriati terreni in loco.

La Conferenza dei servizi è chiamata, tra l'altro, a verificare la congruità o meno dei primi lavori effettuati rispetto al progetto presentato all'origine.

Il primo "giallo" per Nico Priano

Ovada. Primo libro, un "giallo" ambientato tra Genova, Ovada e la campagna molarese, per Nico Priano.

Il titolo del libro è "Come latte sul fuoco" ed è pubblicato da Leucotea Project.

Si tratta di un'opera prima, cui seguirà, nel prossimo mese di gennaio, un'altra avventura, sempre ambientata in terra ovadese, edita questa volta dalla torinese Robin.

"Come latte sul fuoco" verrà presentato a Genova, in occasione della Fiera del libro e, se le intenzioni originali verranno confermate, presso la biblioteca di Tagliolo Monferrato ed alla libreria Mondadori di Acqui Terme, nella seconda metà di ottobre.

Fondatrice delle Figlie di N.S. della Pietà

Per Madre Maria T. Camera presto la venerabilità

Ovada. Ricorrerà l'8 ottobre l'inizio del bicentenario della nascita di Madre Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà.

Per l'occasione arriveranno ad Ovada gruppi di persone provenienti dalle varie comunità dove le suore prestano servizio.

Il programma prevede alle ore 11 la S. Messa in Parrocchia; il pranzo nel salone del Santuario di S. Paolo di corso Italia e nel pomeriggio la visita alla Chiesa di San Lorenzo dove Madre Maria Teresa fu battezzata l'11 ottobre 1818, e dove lei si recava a pregare.

E' stata proclamata Serva di Dio il 7 luglio 2000 e si attendono la venerabilità e la beatificazione.

"Molte sono le persone in Italia e nelle varie parti del mondo che la pregano e chiedono grazie e sono state esaudite. Esse sono un punto di riferimento importante per il "processo di beatificazione": ad esempio, mamme in difficoltà ad avere dei bambini; persone in cerca di lavoro, e molte altre confortate nella malattia o nelle varie difficoltà.

Teniamo vivo il suo ricordo pregandola presso la sua tomba nella cappella di via Torino, dove è stata traslata dal cimitero il 31 marzo 1965.

Le Suore di Madre Maria Teresa Camera sono un punto di riferimento per chi nel bisogno cerca sorelle, amiche e madri che sostengano e accolgano con amore disinteressato quanto hanno nel cuore.

Il seme di Maria Teresa, sparso in tante parti del mondo, continua, unito allo Spirito a germogliare e fiorire nella gioia, nell'annuncio del regno di Dio."

Burattini a Silvano d'Orba e il teatro de "I Guitti" a Cremolino

Silvano d'Orba. Sabato 7 ottobre continua "Sipario d'Orba", rassegna autunnale di burattini e pupazzi presso il teatro Soms, dalle ore 21. In scena "Le stagioni": si tratta di un colorato viaggio tra le stagioni del mondo e della vita. Info: Comune di Silvano d'Orba.

Cremolino. Sabato 7 ottobre, spettacolo teatrale. L'associazione culturale "I Guitti" Giovani metterà in scena, alle ore 21,15 nell'Auditorium del Centro Karmel adiacente alla piazza del Municipio, "L'arte della seduzione", commedia in tre atti di Carla Belletti, tratta da "La locandiera" di Carlo Goldoni. A seguire lotteria e rinfresco. Ingresso: 7€. Info: Associazione culturale "I Guitti".

Il 7 e 8 ottobre

73º anniversario Battaglia di Bandita e Olbicella

Cassinelle. Sabato 7 e domenica 8 ottobre, riccorrenza del 73º anniversario della Battaglia del 1944, presso le frazioni di Bandita, Olbicella e Piancastagna.

Le associazioni Partigiani Anpi, Fivi, Fiap, con il patrocinio della Provincia di Alessandia ed i Comuni di Molare, Cassinelle, Ponzone e la Comunità Montana delle Valli Erro e Orba organizzano la solenne celebrazione commemorativa degli eventi della Battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna, avvenuta dal 7 al 10 ottobre del 1944.

Il programma

Sabato 7 ottobre, deposizione delle corone di alloro da parte di partigiani e giovani del progetto "Cercando libertà" a Piancastagna, Pian del Fò, Cappelletta di Bandita di Cassinelle, Olbicella, Sacrario di Piancastagna.

Domenica 8 ottobre: ore 8,30 in piazza XX Settembre ad Ovada servizio di pullman per Molare e Bandita di Cassinelle; ore 8,45 a Molare, in piazza Marconi, onoranze ai Caduti ed al Monumento del Partigiano "Lajla"; ore 9,45 inaugurazione restauro del cippo in Località Madonnina; ore 10 presso la Parrocchia di Bandita di Cassinelle celebrazione della Santa Messa officiata da don Piero Armano (presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta"); ore 10,40 in piazza della Parrocchia di Bandita, saluto del sindaco Renzo Ravera, delle Amministrazioni comunali di Molare e di Ponzone e della Comunità Montana, del presidente del Sacrario di Piancastagna e dell'Anpi provinciale di Alessandria e Genova. Orazione ufficiale della prof.ssa Sabrina Caneva, presidente del Centro "Rachel Corrie".

La manifestazione ha il contributo delle Amministrazioni provinciali di Alessandria e di Genova e della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (8 e 22; ottobre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (15; 29 ottobre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30; recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Al passo del Turchino

Ripulita l'area dai rifiuti abbandonati

Masone. L'area antistante l'ingresso della vecchia galleria del Turchino, sul versante masonese, diventata da parecchie settimane una discarica abusiva a cielo aperto, è stata liberata dai rifiuti ingombranti in seguito all'intervento degli addetti dell'Amiu.

L'operazione è stata eseguita nell'ambito delle competenze dell'azienda genovese e quindi senza alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione comunale. Nell'area vi si trovano abbandonati elettrodomestici, infissi e legnami vari apparentemente derivanti da ristrutturazioni di residenze abitative e già nel passato lo stesso luogo era stata spesso oggetto di depositi indebiti di rifiuti tanto che l'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con le scuole ed altri volontari, nel giugno scorso, aveva visto l'intervento degli alunni anche per ripulire l'ingresso della galleria da materiali di risulta e detriti vari.

Per il prossimo futuro l'amministrazione comunale è intenzionata a ricorrere all'installazione di telecamere per evitare che possano verificarsi altri simili episodi o comunque di deposito di rifiuti davanti alla vecchia galleria sostituita, dall'ottobre del 2013, dal un nuovo tunnel dedicato ai Martiri del Turchino e realizzato poco prima di raggiungere la vetta.

Non è escluso comunque che gli autori del recente abbandono di rifiuti possano essere identificati e quindi denunciati, quanto prima, alle autorità competenti.

Tra l'altro, la vecchia galleria ha suscitato l'interesse di gruppi di persone che hanno realizzato anche una pagina Facebook dal titolo "Salviamo la galleria del Turchino" col proposito di riunire, in una comunità virtuale, tutti coloro che hanno a cuore il collegamento abbandonato, suggerendo inoltre alle autorità competenti iniziative per recuperare il manufatto magari creando una pista ciclabile, un percorso pedonale e museale ricco di ricordi legati soprattutto alla Classicissima corsa ciclistica Milano-Sanremo per la quale il Turchino è rimasto un "mitico" passo teatro di epiche imprese da parte dei campioni del passato.

E la recente situazione di degrado deriva anche dal fatto che l'accesso alla vecchia galleria è interessato da scarsissimo transito veicolare che quindi favorisce, purtroppo, le discariche abusive che speriamo possano essere eliminate con l'installazione delle telecamere.

Nelle scorse settimane

Murales all'asilo di via Trento

Campo Ligure. L'amministrazione comunale, grazie alla fattiva collaborazione di alcuni privati, è riuscita a far dipingere le due facciate grigie della torre che racchiude l'ascensore dell'asilo di via Trento.

L'artista campese Gian Mauro Merlo De Vignola ha dato la propria disponibilità, coordinato da alcuni membri della sua associazione culturale, con cui cura da diversi anni anche la mostra di pittura nell'esagono del castello nei primi giorni di agosto, ad abbellire quelle due facciate grigie con una rappresentazione gioiosa di bambini. Lo scorso mese di luglio la giunta ha scelto tra i 4 bozzetti proposti dall'artista quello che oggi fa bella mostra di se sulle pareti. L'amministrazione ha contattato un'impresa locale edile, quella di Macciò Stefano e Oliveri Marco che hanno dato la loro disponibilità ad istallare gli opportuni ponteggi, anche questi in maniera gratuita, in modo da poter lavorare in sicurezza. Nelle scorse settimane si è provveduto a dipingere alacremente ed il risultato è oggi sotto gli occhi dell'intera comunità: la grigia torre dell'ascensore si è trasformata in un allegro girotondo di bambini, un bel biglietto da visita per i più piccoli e per i genitori che frequentano il polo dell'infanzia.

Notizie in breve da Masone

A conclusione della Peregrinatio della statua della Madonna del Rosario nelle chiese masonesi, domenica 8 ottobre alle ore 16, è in programma la processione dalla chiesa parrocchiale fino all'Oratorio del Paese Vecchio dove i Padri Scolopi celebreranno la S.Messa.

***

Sabato 7 ottobre alle 8,30 al Santuario della Madonna della Cappelletta verrà celebrata la S.Messa nell'anniversario dell'evento alluvionale del 1970 per ringraziare la Vergine Maria della protezione alla popolazione che, nonostante la gravità della situazione, non contò né vittime né feriti.

***

Sabato 7 ottobre una delegazione della parrocchia di Giano dell'Umbria, Comune in provincia di Perugia, arriverà in paese per onorare la memoria del Parroco Don Andrea Ottonello, mancato quarantasei anni fa. Dopo il momento di raccoglimento al Cimitero, gli ospiti saranno ricevuti in municipio, seguirà quindi la visita guidata al Museo Civico "Andrea Tubino". Domenica 8 ottobre infine raggiungeranno il nipote Don Cesare Macciò, Parroco di Bergamasco e Bruno, in occasione della diciannovesima Fiera Regionale del tartufo.

Presentato libro alla biblioteca "Guerrini" di Tiglieto

"Alta Valle dell'Orba Preistoria ed Età Romana"

Tiglieto. Venerdì 29 settembre, presso la bella Biblioteca Civica di Tiglieto, il ricercatore storico campese Massimo Calissano ha presentato il libro di Enrico Di Iorio "Alta Valle dell'Orba. Preistoria ed Età Romana", edito da Liberodiscrivere nella collana Koinè.

L'autore, nato a Genova nel 1954, ha un forte e speciale legame con l'Alta Valle dell'Orba: a Martina, nell'antica casa della bisnonna, ha trascorso le vacanze estive dal 1960 al 1980. Durante le sue ricerche sugli antenati, svolte soprattutto presso l'archivio della Badia di Tiglieto, ha raccolto una notevole mole di documentazione storica sulla valle dell'Orba. Come ha affermato nel corso della presentazione, in dialogo col numeroso pubblico mettendo da parte le notizie oggetto dei futuri lavori che sto elaborando, ha pensato di approntare il primo libro condensando le assai scarse fonti sul periodo preistorico e sino all'età romana.

Col libro "Alta Valle dell'Orba. Preistoria ed Età Romana", inizia la serie di tre volumi, sempre imperniati sulla complessa storia locale, attraverso i quali Di Iorio raggiungerà i temi del periodo contemporaneo. Nel periodo preistorico vi sono descritte le ormai note tracce che gli antichi abitatori della valle ci hanno lasciato, soprattutto sotto forma d'incisioni rupestri, estesamente fatte conoscere anche dal Beigua Geopark. Assai meno conosciute invece sono alcuni elementi descritti, manufatti litici come asce, raschietti e punte di freccia, che potrebbero avere origini assai remote.

L'autore, appassionato fotografo, ha realizzato la maggior parte delle utili immagini fotografiche che corredano il libro. Ha realizzato e cura il sito www.dijorio.it con le foto antiche di Martina d'Orba. **O.P.**

Domenica 1 ottobre a Campo Ligure

Festa dei nonni all'oratorio

Campo Ligure. Si è tenuta domenica 1° ottobre la "festa dei nonni" in oratorio. È stato un momento in cui nonni e nipoti hanno dato libero sfogo alla loro inventiva organizzando un laboratorio di creatività dove si sono creati puzzles e lette molte fiabe. Tutti insieme si sono portati poi alla processione della Madonna del Rosario per poi tornare nuovamente all'oratorio. La festa si è conclusa con il taglio della torta, preparata da Tonina presidente della Pro Loco. Una buona sinergia tra giovani e anziani per tenere viva e far crescere la nostra comunità.

Tradizionale gara a bocce

Vallestura vincente nel Torneo Balbi

I vincitori.

I secondi classificati.

Rossiglione. La terna locale della bocciofila Vallestura si è aggiudicata il tradizionale torneo notturno di bocce organizzato dalla bocciofila UBR Vallestura e quest'anno intitolato alla memoria di Gian Piero Balbi, storico dirigente e giocatore della stessa società per lunghi anni e prematuramente scomparso.

La sua famiglia presente al gran completo alla finale ha voluto offrire e consegnare, tramite il nipotino Federico, il trofeo alla squadra vincente.

La gara, svoltasi svolta dall' 11 al 21 settembre scorso presso il locale bocciodromo e riservata alle categorie C e D, ha visto iscritte come da copione 16 formazioni a terne divise in 4 gironi col classico sistema a "poule": hanno partecipato giocatori provenienti dall'alessandrino, dall'acquese oltre alle squadre composte da giocatori tesserati per le società più vicine.

La vittoria finale è andata appunto alla formazione della Vallestura, composta dai giocatori Stefano "Diego" Ravera, Gian Piero Sciutto e Stefano Sciutto, che ha superato in finale la terna della società Telma di Alessandria sponsorizzata dal supermarket "Punto Simply" di Masone formata da Tonino Repetto, Giacomo Piombo ed Etta Macciò.

A proposito di questa giocatrice c'è da rimarcare come fatto straordinario e presumibilmente quasi mai capitato che ha partecipato al torneo per quattro anni consecutivi raggiungendo sempre la finalissima della manifestazione! I complimenti a Etta ci sembrano doverosi…

Al 4° posto si è classificata la squadra di Marchelli di Ovada con Geremia Zunino, Gian Carlo Pesce e Olivieri Franco mentre il 3° posto è stato raggiunto da una formazione di Belforte con Guido Pizzorni, Celestino Maggioletti e Flavio Curotto.

Come ogni qualvolta si organizza una gara alle bocce a Rossiglione gli spettatori rispondono in buon numero: è stata infatti costante la presenza per tutte le otto serate di gara di un folto pubblico che ha seguito con passione ed interesse gli incontri di eliminatoria e le finali, a testimonianza della radicata tradizione che ha questo sport dalle nostre parti.

Arbitri di gara sono stati alternativamente Enrico Zaninetta e Angelo Agostini di Alessandria.

La società bocciofila U.B.R. Valle Stura, con sede in Rossiglione, P. le Deportati, è rimasta l'unica società della Valle Stura a svolgere attività boccistica specialità volo essendo regolarmente affiliata al CONI ed alla F.I.B..

Per questo motivo sono iscritti giocatori, oltre che di Rossiglione, anche di Masone e Campo Ligure, che partecipano all'attività sociale sia nel bocciodromo coperto di Rossiglione che nelle varie competizioni a livello Provinciale, mantenendo vivo uno sport che oltre all'aspetto agonistico presenta non trascurabili risvolti sociali essendo un tradizionale punto di riferimento e di ritrovo per molti anziani e pensionati.

Prossima iniziativa della società Vallestura sarà l'organizzazione di una gara invernale che si svolgerà una domenica ancora da definire del prossimo mese di novembre.

Museo Civico "Andrea Tubino"

L'antropologo Paolo Giardelli fa conoscere antichi misteri

Masone. "Domanda al vento che passa. Malocchio e guaritori tradizionali" (Pentàgora) di Paolo Giardelli, è il libro del 2012 presentato dall'autore venerdì 29 settembre al Museo "Andrea Tubino".

Al buon pubblico che ha partecipato con viva attenzione, l'antropologo ha presentato « la sua ricerca sull'animo umano, che rivela come la nostra società tecnologica è ancora molto permeabile a quell'insieme di credenze, sbrigativamente etichettate come superstizioni, che sono invece modalità in cui si esprime la nostra angoscia esistenziale di fronte alla malattia e alla morte».

Dopo aver descritto il tema narrativo, Giardelli si è quindi soffermato su alcuni aspetti "magici" particolari, spesso ancora presenti: «in passato si facevano indossare ai bambini i cosiddetti brevetti, dei sacchettini contenenti vari ingredienti come immaginette sacre, foglie d'olivo benedetto. Medagliette di santi e altre immagini, di solito confezionate dalle Suore, acquistabili presso i santuari. Ma altrettanti amuleti erano preparati dai guaritori tradizionali, magari con pelle di serpente». Infine ha parlato della figura del « guaritore cui ci si rivolgeva perché il medico era lontano e costava caro. Tuttora per alcuni disturbi come il fuoco di Sant'Antonio, pur ricorrendo anche al medico di famiglia, ci si rivolge al guaritore che 'segna' il male».

Dall'assemblea dei lavoratori del 30 settembre

Messa in liquidazione Ferrania Solis: ora un confronto a livello istituzionale

Cairo M.tte. Sabato scorso i lavoratori di Ferrania (Solis e Technologies) si sono riuniti in assemblea, convocata dalle organizzazioni sindacali. Clima teso, che evidenziava le preoccupazioni di fondo. È ben vero che la Ferrania non naviga certo in acque tranquille, che in discussione c'era la proposta, rigettata, di mobilità di 45 dipendenti su 49, ma la notizia bomba della messa in liquidazione dello stabilimento, anche se in continuità di lavoro, rappresenta un qualcosa che tanto assomiglia all'irreparabile. Preoccupazioni motivate, quelle dei lavoratori, visto che all'origine di questo terremoto c'è Invitalia, con la quale Ferrania Solis aveva contratto un mutuo agevolato, non completamente onorato. Invitalia è un'agenzia nazionale che ha il compito di rafforzare le imprese e rilanciare le aree di crisi industriale e pertanto questo intervento, che sembra quasi una sorta di punizione, resta difficile da digerire. C'è da considerare infatti che Invitalia reclama non soltanto il debito con tanto di interessi ma anche la penale, per cui il conto sale a 3 milioni e 800 mila euro, rispetto ai tre milioni previsti se non si fossero messe in conto le penali. La situazione che si è venuta a creare ha indotto i sindacati a richiedere un tavolo istituzionale e sarà lo steso sindaco Lambertini a farsi carico di organizzare un incontro tra Comune, Provincia e Regione con la partecipazione del liquidatore, di un rappresentante di Invitalia, e dello stesso azionista Messina che dovrà pur spiegare come si sia potuto arrivare a questo punto. È difficile eludere il sospetto che possa trattarsi di una sorta di escamotage per addivenire alla fine ad una dismissione dello stabilimento o ad iniziative similari. Dovrà apparire chiaro anche il ruolo ricoperto da Invitalia, un'agenzia che non può certo ridursi ad una sorta di istituto bancario che concede mutui ma che finisce per abbandonare le imprese in difficoltà al loro destino. All'orizzonte di questa iniziativa dovrebbe dunque esserci una soluzione vincente che porti ad una ripresa dell'attività produttiva. Perché è compito di Invitalia sostenere il rilancio delle aree colpite da crisi industriali e di settore. Il suo obiettivo è quello di creare nuovi posti di lavoro attraverso l'ampliamento, la ristrutturazione e la delocalizzazione degli stabilimenti produttivi. Ci sarebbero dunque parecchi punti da chiarire.

Comunque sia è innegabile che la produzione di panelli fotovoltaici ha, in questi anni, arrancato faticosamente e l'avvento dei cinesi sulla piazza ha messo in serie difficoltà il sistema produttivo di Ferrania Solis. Questo viaggiare su un terreno accidentato aveva portato, circa un anno fa, a parlare persino di riconversione. Circolavano alcune voci, per le quali il fotovoltaico di Ferrania sarebbe stato sostituito dalla plastica. L'amministratore delegato Giuseppe Cortesi aveva smentito queste voci e la spiegazione era semplice. L'attività di Ferrania Solis si svolge in un capannone di 3500 metri quadrati, parte del quale è utilizzato per la produzione del fotovoltaico, l'altra parte e adibita a magazzino. Da parte di Ferrania Technologies si cercava da tempo di affittare il magazzino. Le strane dicerie sulla riconversione del fotovoltaico erano state alimentate dalla crisi che stava attraversando il settore ma, al momento, non ci sarebbero stati i presupposti per confermare una situazione di questo genere. L'ad Cortesi aveva ribadito che l'azienda era sotto controllo, c'era stata soltanto una leggera flessione a settembre per motivi di carattere stagionale. Anzi, un cliente tedesco che, in un primo momento, si era rivolto ai mercati asiatici ci aveva ripensato preferendo la qualità di Ferrania Solis. Ma forse tutto sotto controllo non era se, dopo soltanto un anno, si è arrivati ad un provvedimento così radicale quale la liquidazione dell'azienda. **PDP**

Carcare: con circa 300 mila Euro di spesa

Quasi completata al Vispa la nuova rotatoria stradale

Carcare. "*Finalmente siamo arrivati in fondo ad una pratica che era diventata difficile e spinosa e che l'opposizione Regionale a guida PD aveva già dato per fallita*". Cosi commentava - esattamente un anno fa sulla propria pagina Facebook - Franco Bologna, primo cittadino di Carcare circa l'avvenuto stanziamento da parte della Regione Liguria di 235 mila euro per il bando di gara relativo alla rotonda di Vispa a Carcare. "*Ora a finanziamento erogato, l'Amministrazione Comunale di Carcare ringrazia il Cons. Reg. Angelo Vaccarezza e l'Ass. Rrg. Giacomo Giampedrone per avere seguito l'iter con grande scrupolo e professionalità. Un particolare riconoscimento all'Amministrazione Toti per aver mantenuto fede alle promesse fatte*" concludeva Bologna. Dalle promesse si è passati ai fatti e, ad un anno esatto di distanza, con circa 300 Euro di spesa, l'80 per cento dei quali a carico della Regione ed i restanti equamente suddivisi tra Provincia e Comune, la nuova rotonda del Vispa sta diventando realtà. La nuova rotatoria risolverà adeguatamente la pericolosità di un incrocio cruciale, a pericoloso, tra l'ex Statale n. 29 e la nuova variante del Mulino, la nuova circonvallazione di Carcare verso la zona industriale e le provinciali per Pallare-Bormida-Melogno e per Plodio.

I lavori, che hanno compostato una temporanea deviazione del traffico, sono stati avviati a metà settembre e saranno terminati in breve tempo. Quando la rotatoria sarà completata, chi proviene dalla variante del Mulino potrà immettersi direttamente sulla ex Ss 29 attraverso la rotonda. La bretella, iniziata anni fa e suddivisa in più lotti, sarà così finalmente giunta al suo completamento. **SDV**

Mentre Ferrania Technologies è in liquidazione

L'invito di Invitalia ad investire nelle aree di crisi valbormidesi

Cairo M.tte. Si è aperta dal 26 settembre per concludersi il 26 ottobre 2017 la call di Invitalia per le aziende che vogliono partecipare alla manifestazione di interesse a investire nelle aree di crisi industriale complessa del savonese. L'area di crisi industriale complessa di Savona comprende molti Comuni valbormidesi, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale. Invitalia, nell'ambito del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Savona, promuove una call per rilevare i fabbisogni di investimento delle imprese. Un'iniziativa che appare un tantino anacronistica visto che, in contemporanea, rimbalza in Valbormida la notizia della messa in liquidazione di Ferrania Solis e Technologies, e questo per un contenzioso proprio con Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che rivendica un debito non pagato di 3 milioni e 800 mila euro. Invitalia rilancia comunque in Valbormida sollecitando manifestazioni di interesse che devono riguardare iniziative imprenditoriali, da localizzare nei Comuni dell'area di crisi, per realizzare progetti di sviluppo imprenditoriale con relativi programmi occupazionali. Le iniziative imprenditoriali vanno della produzione di beni e servizi alla tutela ambientale e all'innovazione, dalla ricerca industriale allo sviluppo sperimentale. Il progetto di riconversione e riqualificazione industriale elaborato con il gruppo di coordinamento del territorio e con Invitalia ha come obiettivo il rilancio delle zone del savonese e della Valbormida, interessate dalla crisi di grandi gruppi industriali e promuovere così l'attrazione di nuovi investimenti, riqualificare le attività economiche esistenti e ricollocare gli addetti, oggi in cassa. L'apertura della call è un ulteriore passaggio verso la sottoscrizione dell'accordo di programma che comprenderà risorse e strumenti nazionali che saranno definiti anche in relazione agli esiti della call. Parallelamente anche la Regione sarà pronta ad attivare ulteriori misure per massimizzare l'impatto sull'area.

Anche se li trova solo Guido Apicella

È tempo di funghi a Cairo

Cairo M.tte. Guido Apicella, titolare del ristorante-pizzeria La Grotta di Via Della Valle, si vanta di essere l'esperto fungaiolo che riesce a rintracciare i preziosi miceli anche quando nessun altro li scova.

Le condizioni climatiche di questo inizio autunno, a Cairo, non sembrano aver favorito il sottobosco delle colline circostanti dove normalmente è possibile trovare e raccogliere i prelibati funghi porcini.

Negli ultimi giorni, però, qualche cosa si è sperato di trovare e Michele, sempre tra i primi a scovare i preziosi miceli non appena decidono di far capolino da sotto il fogliame, non poteva perciò rinunciare alla tradizionale esposizione autunnale sul bancone del suo locale.

Il "bottino" è quello immortalato dall'istantanea scattata lo scorso lunedì 2 ottobre: un vassoio di una decina di bei porcini scovati chissà dove: lui dice *"dalle parti di Montenotte!"* ma come fare a credergli?

Il bottino è però sufficiente per rinnovare il tradizionale rito "espositivo" che ha attirato l'attenzione degli avventori (alcuni dei quali immortalati nell'istantanea) e dei passanti, compreso il redattore de L'Ancora che ha ritratto nella foto l'orgoglioso cercatore Apicella con il suo prezioso raccolto. **SDV**

Ritrovo ex alunni di San Donato

Cairo M.tte. Gli ex alunni San Donato, la scuola dei Passeggeri ormai chiusa da anni, si sono dati appuntamento per le ore 20 di venerdì 6 ottobre. "Se ti va di ritrovarsi per una sera nella nostra vecchia scuola - scrivono gli organizzatori - non potrai mancare a questo appuntamento, una cena insieme presso quello che ora è la sede del Circolo ricreativo Don Pierino".

Giusvalla: 70º festa delle castagne

Giusvalla. Per Domenica 8 ottobre la Pro Loco di Giusvalla organizza la 70º edizione della "festa delle castagne". Dalle ore 15,00 nell'area e nei locali delle feste "caldarroste e focaccine" con musica dal vivo.

L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo essendo le aree coperte.

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre

L'ordinazione ad Acqui di don Raheel Pascal e la prima Messa celebrata in parrocchia a Cairo

Cairo M.tte. Sabato 30 settembre alle ore 20,30 nella chiesa cattedrale di Acqui Terme il diacono Raheell Pascal è stato ordinato sacerdote dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Don Raheel era arrivato nella nostra parrocchia il 6 maggio scorso, dopo essere stato ordinato diacono domenica 30 aprile ad Ovada, per dar manforte a Don Mario e Don Ico.

Dopo i 4 mesi di "*apprendistato*" da diacono presso la nostra comunità parrocchiale, il Vescovo Micchiardi lo lascerà ora tra noi, anche da sacerdote, come vice-parroco.

La solenne cerimonia di ordinazione di Sabato 30 settembre nella cattedrale di Acqui Terme ha visto la partecipazione di un buon numero di fedeli cairesi giunti nel centro diocesi con mezzi propri o col pullmann organizzato dalle parrocchie di Cairo, Carcare ed Altare: cerimonia che ha consacrato sacerdoti don Raheel ed il suo compaesano e compagno di studi teologici Don Salman e ordinato diacono Fiorenzo Minetti, altarese di origine e carcarese di residenza.

Il giorno successivo, domenica 30 ottobre, la chiesa parrocchiale di Cairo, gremita di fedeli, ha assistito alla prima Messa celebrata, alle ore 11, da un emozionatissimo don Raheel accompagnato dal parroco don Ludovico, dal rettore del seminario interdiocesano di Lahore, da un neo sacerdote messicano suo compagno di studi a Roma ed assistito dal diacono Sandro.

Erano presenti alla funzione religiosa anche il papà di don Raheel ed alcuni suoi familiari giunti appositamente dal Pakistan per assistere alla sua ordinazione ed alla prima Messa celebrata con il calice e gli arredi sacri che la parrocchia di Cairo gli ha regalato per l'occasione.

Al termine della solenne liturgia molti dei partecipanti si sono congratulati con il nostro novello sacerdote nonché nuovo vice-parroco, e tra essi un folto gruppo di giovani che hanno assistito alla prima Santa Messa di Don Raheel con cui avevano già stretto un saldo legame di amicizia durante il Grest e le vacanze a Chiappera cui il nuovo sacerdote ha partecipato come diacono quest'estate.

La "festa" è poi proseguita nei locali delle Opes dove i volontari della parrocchia hanno preparato un fastoso aperi-pranzo arricchito dalle gustosissime focacce, pizze e tire di Achille.

SDV

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

MERCATINI DI NATALE

Monteux e Berna dal 2 al 3 dicembre

Innsbruck e Salisburgo dal 9 al 10 dicembre

Monaco e Norimberga dal 9 al 10 dicembre

Lione e Annecy dal 9 al 10 dicembre

Domenica 8 ottobre alla "Madonna delle Grazie"

L'apertura dell'anno scout del gruppo Agesci di Cairo

Cairo M.tte. Domenica 8 Ottobre si terrà l' "apertura Scout" (con tanto di passaggi) del gruppo Agesci Cairo 1 presso la Chiesa della "Madonna delle Grazie" (zona Passeggeri di Cairo) dalle ore 10 alle ore 16 circa.

Il pranzo sarà di condivisione! I Lupetti e il Reparto maschile dovranno preparare il "salato"; il Reparto femminile si occuperà del "dolce" e il Clan provvederà alle "bevande". I Capi del gruppo scout cairese invitano genitori, parenti ed amici a partecipare numerosi! L'invito è esteso anche ai genitori che intendono iscrivere i loro bambini/ragazzi per la prima volta alle attività del gruppo per l'anno 2017-2018.

La grande cerimonia di apertura delle attività del gruppo scout Cairo 1 segue, di una sola settimana, la riuscita presentazione del metodo, dei giochi e delle attività che si praticano nello scautismo nella varie branche che, Domenica 1° ottobre, ha invaso di ragazzi scout, tende, spazi espositivi, tanti giochi ed una marea di partecipanti buona parte del lato destro di Piazza della Vittoria a Cairo.

Quasi novanta sono stati i ragazzini in età di "Branco, quelli cioè compresi nella fascia tra gli 8 ed i 12 anni, che hanno voluto sperimentare l' assaggio di "scoutismo" loro offerto dalle attività e dai giochi organizzati dai Capi e dai Rover del gruppo Agesci di Cairo. A questi 90 ragazzi è ora offerta la priorità nell' iscrizione per l'anno 2017/2018 al gruppo che offre una ventina di posti disponibili tra le file del "Branco".

Giovedì 28 settembre alle ore 21 al Teatro del Palazzo di Città

Successo di pubblico per le foto di Silvano Baccino

Cairo M.tte. Ha fatto registrare il tutto esaurito, Venerdì 28 settembre alle ore 21, il teatro del Palazzo di Città in occasione della proiezione delle foto di Silvano Baccino dal titolo "Il mio paese". Dopo gli applausi scroscianti attribuitigli dall'affollata platea del teatro, nei giorni successivi sono continuati a piovere i complimenti al nostro bravo "SilvBac" sulla sua pagina Facebook; Piero Siri scrive: "bellissima serata, complimenti, Silvano!"; Giorgia Ferrari: "Bravo Silvano! Grazie alle tue foto ci sentiamo ancora di più una comunità...." e Antonella Ferrero: "Bravo Silvano, complimenti e grazie ! anche questa volta ti sei superato !!!".

Silvano Baccino

Complimenti meritatissimi per il bravo Silvano Baccino che si ostina a chiamare "paese" Cairo Montenotte, anche se siamo riconosciuti come "città" da oltre 50 anni. Cairo infatti ottenne il titolo di "città" già dal 7 gennaio 1956, con decreto del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi.

Ma per SilBac Cairo è ancora il paesone che, in definitiva, ci è più caro a tutti. Dove tutti o quasi ci conosciamo, dove è ancora bello anche solo specchiarsi negli occhi di chi si incontra per strada: senza sfuggirli, magari con un educato ma furtivo saluto, come spesso capita nelle vere Città. Le immagini di Salvano Baccino colgono, e raccontano tutto questo: con primi piani favolosi di bei volti giovanili, di rughe mature, di crocchi di amici, di giochi di ragazzi. I personaggi del passato, per Silvano Baccino, non sono solo quelli delle persone che "contano" - sindaci, amministratori ed autorità varie - ma anche la pescivendola, lo "spazzino", l'invalido amico di tutti: per SilBac tutti protagonisti, allo stesso livello, della vita del suo amato "paese".

Una descrizione poetica di Cairo fatta per immagini che, tra l'altro, merita gli applausi per la qualità tecnica degli scatti, degni di un vero professionista, così come ancora una volta abbiamo tutti potuto constatare nel corso della serata man mano che scorrevano i fotogrammi degli avvenimenti cairesi dell'ultimo anno, supportati oltretutto da un'appropriata colonna sonora ed una sapiente regia.

Dopo la serata, su Facebook, così Silvano Baccino ha ringraziato tutti i partecipanti: "Sono felice per la calda accoglienza che mi avete riservata durante e dopo la mia proiezione soprattutto per il fatto che agisco tutto solo senza alcun aiuto da nessuno. E' un lungo lavoro che mi impegna ma che mi ripaga con i vostri calorosi applausi.

Un abbraccio a tutti quelli che hanno avuto la pazienza di resistere fino in fondo. Grazie mille."

Silvano si è dimostrato, ancora una volta, un vero "maratoneta": qualità che gli è valso, nel corso della serata di venerdì 28 settembre, il riconoscimento ritirato da un commosso SilBac dalle mani dei dirigenti dell'Atletica Cairo.

Un maratoneta instancabile nel fissare nelle immagini gli anni di vita "paesana" della nostra città, ma anche un "maratoneta" di fatto: per i tanti passi che accompagnano la macchina fotografica di Baccino ad essere sempre puntualmente presente ad ogni avvenimento Cairese.

SDV

"Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Al "Chebello" di Cairo M. riprende l'attività cinematografica e teatrale

Cairo M.tte. Con il mese di ottobre cinema e teatro ritornano nella sala comunale "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte. Anche quest'anno sarà la Compagnia Stabile **"Uno Sguardo dal Palcoscenico",** con la direzione artistica di Silvio Eiraldi, ad organizzare proiezioni e spettacoli.

Si comincia con il cinema il 7 ottobre alle ore 21.00, ad un anno esatto dall'inizio dell'attività cinematografica al "Chebello", con Barry Seal, opera basata sulla storia vera dell'omonimo pilota truffaldino che vede Tom Cruise nei panni dello scaltro aviatore prestato al contrabbando con l'America centrale. Replica l'8, sempre alle ore 21; ancora domenica 8, ma alle ore 16, tradizionale appuntamento con i più giovani che potranno assistere alla proiezione di "Cattivissimo me tre", film di animazione di grande successo.

La settimana successiva unico film per le proiezioni del 15 (ore 21) e del 16 (ore 16 e ore 21): Cars 3, altro film di animazione, grande successo al box office di questa prima parte di stagione. Nel terzo fine settimana del mese, proiezioni serali con Dunkirk, opera di grande qualità. In attesa della programmazione successiva, un'interessante anticipazione riguarda la proiezione, in prima visione nazionale, del film The broken key di Louis Nero con Geraldine Chaplin, Rutger Hauer, Franco Nero, Philippe Leroy, con diverse scene girate in Valbormida. L'appuntamento è per il 18 e 19 novembre.

Per quanto riguarda il teatro, si stanno mettendo a punto gli ultimi tasselli per fissare il cartellone che sarà presentato il 23 ottobre alle ore 21 e sul quale vige per ora il più stretto riserbo; l'organizzazione ha comunque annunciato la data del primo spettacolo: il 15 novembre. Nel corso della serata che, come di consueto, si terrà al "Chebello" con la partecipazione di alcuni dei protagonisti della stagione stessa e di altri artisti, saranno indicate tutte le modalità per conferma e acquisto di abbonamenti e biglietti. Info: tel. 333 4978510. **RCM**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo M.tte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Tullio MINETTI di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Marco con Laura e l'adorata nipote Elisa, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte** martedì 3 ottobre alle ore 15.

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Serenamente si è addormentata
Anna MENALDI FRANCIA
La porteranno sempre nel cuore i figli Silvia e Giorgio con Silvia, parenti e amici. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.tte** il 2 ottobre alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Armando BONIFACINO
di anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Franca, la figlia Eva, parenti e amici tutti. **La Santa Messa di settima** verrà celebrata nella chiesa di **Rocchetta Cairo sabato 7 ottobre alle ore 18**.

Con fede e amore
ha raggiunto il suo Silvio
nella Casa del Padre
Angela GIRIBONE
ved. Perrone
Lo annuncia con tanto dolore il figlio Mirco con Daniela e gli amatissimi nipoti Alessio e Sara con i parenti tutti uniti ai tanti amici che l'hanno amata. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** sabato 30 settembre alle ore 15.

Ritorna ad Altare "Pillole per la mente"
su www.settimanalelancora.it

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. Un incidente agricolo si è verificato il 26 settembre scorso a Murialdo, in località Isola Grande. Un trattore, per cause imprecisate, si è ribaltato. Il conducente è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Era circa mezzogiorno quando è scattato l'allarme. Su luogo del sinistro sono subito accorsi la Croce Verde di Murialdo e i vigili del fuoco che hanno prestato i primi soccorsi.

Cairo M.tte. È stato preventivato il ripristino dell'impianto idrometrico, ramo di Mallare Ferrania. Nel mese di luglio scorso era stata presentata denuncia contro ignoti per il danneggiamento e furto di parti dell'idrometro ubicato a Ferrania, all'altezza del cimitero comunale. È stato ritenuto necessario procedere in tempi brevi al ripristino di tale postazione idrometrica, in quanto trattasi di un punto strategico della città per il controllo sui principali bacini idrografici del territorio comunale. I lavori saranno eseguiti dall'Impresa ReteMet - Migrazioni Srl di Chiavari per un importo complessivo di 1988.60 euro.

Altare. Sono bastati soltanto sei minuti per mettere a segno ilo colpo al casello autostradale di Altare. Erano le tre di notte del 29 settembre scorso quando un gruppo di malviventi, erano in cinque col volto coperto, hanno divelto le apparecchiature a servizio delle due piste automatiche, impossessandosi delle casse. Il bottino ammonta a qualche migliaia di euro ma molto più pesanti sono i danni arrecati agli impianti. Una volta scattato l'allarme sono intervenute le forze dell'ordine ma, al loro arrivo, la banda si era già dileguata. Le indagini sono state affidate alla polizia stradale di Mondovì.

Bardineto. I Carabinieri di Calizzano hanno fermato l'attività di un cantiere edile di Bardineto allestito in località Cascinazzo. L'interruzione dei lavori resterà in vigore sino a quando non verrà ripristinata la messa in sicurezza degli impianti. Le violazioni riscontrate dalle forze dell'ordine e dall'Ispettorato del Lavoro riguardano la mancanza di protezioni e del coordinamento nei ponteggi.

Cairo M.tte. Saranno installati nei primi mesi del prossimo anno, nei quattro ospedali savonesi, Savona, Pietra Ligure, Cairo e Albenga, i nuovi macchinari chiamati totem. Sono attrezzature particolari, un po' simili ai bancomat, attraverso le quali è possibile, inserendo la tessera sanitaria, effettuare o disdire le prenotazioni. Si tratta di un escamotage per eliminare le code agli uffici del Cup che comunque resteranno in funzione. I totem sono già utilizzati in altri ospedali, come il San Martino di Genova. È possibile pagare l'eventuale ticket in contanti o con il bancomat.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **addetto alle consegne**; riservato agli iscritti l. 68/99; durata 6 mesi; patente C; riserve e preferenze: riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2769.

Valbormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – fulltime, 4 **operatori socio sanitari**; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: qualifica OSS; durata 3 mesi più possibile proroga; patente B; CIC 2757.

Tutte le offerte di lavoro su www.settimanalelancora.it

Presidente ANCR Cairo e Federazione provinciale

Doppio incarico per Luigi Viglione

Cairo M.tte. Luigi Viglione, dipendente a riposo della Società 3M di Ferrania, classe 1929, risiede a Cairo Montenotte ed è l'attuale presidente per la Valbormida savonese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Dal 1° ottobre Luigi Viglione è stato anche nominato anche al più alto incarico di presidente della federazione Savonese dell'Associazione.

Al centro, nella foto, il presidente della federazione provinciale dell' Ancr Luigi Viglione in una recente manifestazione ad Albenga.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. Tornano **gli incontri culturali a cura di Luca Franchelli**, che quest'anno verteranno sul teatro di Luigi Pirandello. I primi tre giovedì di ottobre, a partire dalle ore 21, con ingresso libero e senza necessità di iscrizione, la Sala De Mari del Palazzo di Città ospiterà le lezioni-conversazioni "Maschere, volti, spettatori, andare a teatro **con Luigi Pirandello**". Il professor Franchelli affronterà via via il passaggio "dal vecchio al nuovo" **(giovedì 5 ottobre), l'opera teatrale "Così è (se vi pare)**", giovedì 12 ottobre e il celebre capolavoro "Sei personaggi in cerca di autore", giovedì 19 ottobre.

- Carcare. Appuntamento, **venerdì 6 ottobre alle ore 21**, al **Teatro Santa Rosa** per la presentazione della **nuova stagione teatrale**. Gli organizzatori promettono che sarà una bellissima serata da trascorrere in compagnia di airtisti di fama… valbormidese.. e non solo.

- Cairo M.tte. Nella sala comunale "Osvaldo Chebello" si comincia con il **cinema il 7 ottobre** alle **ore 21.00** con **"Barry Seal"**, opera basata sulla storia vera dell'omonimo pilota truffaldino che vede Tom Cruise nei panni dello scaltro aviatore prestato al contrabbando con l'America centrale. **Replica l'8, sempre alle ore 21.00**; ancora **domenica 8, ma alle ore 16.00**, tradizionale appuntamento con i più giovani che potranno assistere alla proiezione di **"Cattivissimo me tre**", film di animazione di grande successo.

- Savona. Presso la Quadreria della Banca Carige - ex Carisa sede in corso Italia, 10 a Savona - il giorno **7 ottobre** si potrà ammirare **la mostra dedicata a Eso Peluzzi** al piano terra della Banca e al quarto piano (eccezionalmente) per complessive n. 25 opere create dal maestro tra il 1925 e il 1970.

- Millesimo. Quattro serate, con altrettante compagnie **teatrali amatoriali** si sfideranno al cinema **teatro Lux** per il primo concorso organizzato dal "Gruppo Insieme" di Cengio. Ogni giovedì di ottobre, alle 21, al Lux di Millesimo, uno spettacolo proposto dal "Teatro di casa nostra": inizieranno gli **Atti Primitivi di Carcare il 5 ottobre**, con **"Un metro quadro di paradiso"** di Alberta Canoniero, il 12 sarà la volta de Ei co brigu di Calizzano con "Ei ristie sutta a zenre" di Ugo Canoniero, e ancora il 19 ottobre "La volta rossa" di Saliceto presenterà "La locanda del glicine in fiore ovvero na cà d'matti" di Maria Rosa Gaiero: infine il 26 sarà la volta de "La Fenice" di Osiglia con "I manezzi pè majà na figgia" di Gilberto Govi. La premiazione si terrà venerdì 3 novembre, quando sarà presentata la 23ª stagione di Insieme Teatro al Lux e andrà in scena lo spettacolo "Alice reloaded" dei ragazzi de "Due passi con il comico" guidati da Francesca Cepollini.

A Salamanca, Canterbury e Dublino

Tre stage linguistici internazionali per gli studenti del liceo Calasanzio

Carcare. Ancora una volta il liceo Calasanzio di Carcare si è mostrato aperto alle esperienze internazionali e fautore di un progetto educativo attento alle esigenze del nostro mondo contemporaneo.

Trentuno ragazzi dell'indirizzo linguistico (classi 2E e 2D) del liceo valbormidese, accompagnati dai docenti Paola Badano, Loris Tappa e Dasa Timkova, sono da poco tornati dalla città di Salamanca (Spagna) dove hanno svolto uno stage linguistico per migliorare e potenziare la conoscenza della lingua e della cultura spagnola.

Gli studenti hanno soggiornato per sette giorni, dal 5 settembre all'11 settembre, in ospitali famiglie spagnole e hanno frequentato lezioni di lingua spagnola presso la scuola Don Quijote.

Si è trattato di un nuovo inizio d'anno scolastico davvero emozionante per gli studenti del liceo Calasanzio di Carcare. Prima che la scuola riaprisse ufficialmente i battenti, nel mese di settembre, altri due stage linguistici, oltre a quello spagnolo di Salamanca, hanno infatti coinvolto numerosi studenti dell'istituto.

Ben 60 alunni di tutte le classi seconde degli indirizzi Classico, Scientifico e Linguistico, accompagnati dalle professoresse Paola Cuneo, Simona Chiarlone, Simona Giannotti, Maria Antonietta Musante e Delfina Zanini, si sono recati nei pressi di Canterbury per vivere una vera full immersion nella lingua inglese presso il Chaucher College di Broadstans.

Gli alunni del liceo, ospitati da famiglie del luogo, al mattino frequentavano il College, ma nel pomeriggio partecipavano a numerose attività ludiche, quali ad esempio l'"African drumming" , ovvero un momento altamente coinvolgente, basato sull'utilizzo dei tamburi, per vivere e farsi coinvolgere dai ritmi più intensi.

Due, inoltre, le gite: la prima nella città di Canterbury, la seconda a Londra, con la partecipazione anche a una crociera sul Tamigi, per poi vedere Big Ben, Buckingham Palace e molti altri punti caratteristici del centro londinese.

L'Irlanda e Dublino, invece, sono stati la meta dello stage al quale hanno partecipato dieci alunni della quarta liceo linguistico, accompagnati dalla professoressa Bruna Giacosa. Anche in questo caso, oltre alla vita in famiglia, alla frequentazione delle lezioni a scuola, i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare la città di Dublino, potendo così apprezzare i numerosi monumenti della città, tra i quali la statua di Joyce, il memorial dello scrittore Oscar Wilde, il Temple bar, ovvero uno dei quartieri più rinomati della città, luogo di ritrovo di molti artisti di strada, the wall of fame, dove si trovano indicati i musicisti più famosi del panorama musicale irlandese.

Per non parlare poi della visita a Dublinia, che propone una perfetta ricostruzione di ambienti, storia e abitudini dei vikinghi, e all'Epic Ireland museum, un museo interattivo delle migrazioni irlandesi.

Anche a Dublino non sono mancati momenti di svago con le tipiche serate irlandesi, fatte di danze e balli. **Az**

Sabato 30 settembre con la partecipazione del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi

La festa del 25° dell'AVO celebrata tra le mura del Convento delle Ville

Da sinistra il presidente regionale, la fondatrice del gruppo Cairo, la presidente Avo Cairo e il presidente nazionale.

Cairo M.tte. È stato un successo di partecipazione la celebrazione del 25° di fondazione del gruppo AVO della Valle Bormida che il direttivo dell'Associazione Volontari Ospedalieri ha voluto celebrare nella splendida cornice del convento francescano delle Ville sabato 30 ottobre scorso.

L'AVO Valle Bormida, fondata nel lontano mese di marzo del 1992, annovera, tra i soci fondatori, l'indimenticabile parroco di Cairo Don Giovanni Bianco, deceduto ad Acqui Terme nel mese di febbraio dell'anno 2012, e l'attuale Vice Presidente dell'Associazione Forgetti Gioconda.

Il nuovo consiglio direttivo, eletto nel mese di marzo di quest'anno, risulta cosi composto: Presidente Nisi Giusy, Vice Pres. Forgetti Gioconda; consiglieri: Ghiso Ada, Panazzolo Fiorella, Puerari Patrizia, Steccolini Marina, Segretaria Battaglieri Daniela.

L'AVO Valbormida è una delle 246 sedi AVO presenti sul territorio Nazionale e 30.000 sono i volontari impiegati; 521 sono, in Italia, le strutture di ricovero dove offrono la loro opera e 3.500.000 ogni anno le ore di servizio prestate gratuitamente.

Tornando alla celebrazione di sabato scorso, dopo aver accolto i partecipanti alle 9,30 i festeggiamenti sono stati introdotti dagli interventi delle autorità presenti, dalla relazione del Dott. Angelo Salmoiraghi e dalle premiazioni.

Alle ore 11,30, sull'altare appositamente allestito nel chiostro trecentesco dello storico convento fondato da San Francesco, è stato lo stesso vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi a presiedere la Santa Messa concelebrata con alcuni membri del clero della Valle Bormida ed assistita, oltre che dai volontari e dalle volontarie dell'AVO, anche dai molti cittadini cairesi e valbormidesi che hanno colto l'invito alla partecipazione.

La buona salute dell'importante Associazione di supporto ed assistenza ai malati ricoverati negli ospedali e negli istituti valbormidesi era testimoniata anche dalla presenza del nutrito gruppo di volontarie AVO di Altare che, dopo la recente costituzione, erano presenti alla celebrazione capitanate dal parroco Don Cirio Paolo.

Oltre ai membri del direttivo valbormidese dell'AVO hanno presenziato ai festeggiamenti anche il Presidente Nazionale Massimo Silumbra ed il Presidente Regionale Giorgio Colombo.

Terminata la Santa Messa, nel corso del rinfresco offerto a tutti i partecipanti, il presidente nazionale Silumbra ha espresso il suo grande apprezzamento per la manifestazione e per l'attività dei volontari AVO Valbormidesi.

Si tratta di ..*"un gruppo molto ambientato* - mi ha dichiarato il presidente nazionale AVO - *che sta facendo un servizio diffuso molto interessante e molto ben fatto; i 25 anni dimostrano, soprattutto, una continuità del servizio, soprattutto in un mondo, quello del volontariato, dove purtroppo vediamo associazioni nascere e dopo pochissimo tempo estinguersi perché manca l'entusiasmo, mancano i volontari e manca lo stimolo per poter continuare.*

Venticinque anni, invece, danno un segno di continuità importante, soprattutto nell'ambito in cui operiamo noi, in collaborazione con le strutture sanitarie, con gli ospedali, con le case di riposo dove hanno necessità che chi si affianca duri nel tempo, per poter dare un servizio che sia veramente funzionale, effettivo ed organizzato in maniera costruttiva. Sarebbe inutile partire e, dopo un anno o due, dire "non ce la facciamo più*": e gli ammalati cosa farebbero? Mentre invece questa continuità, da quanto posso vedere dall'entusiasmo delle persone, dalla serenità di chi sta seguendo ed amministrando questa associazione, si protrarrà ancora nel tempo, io penso, sempre con maggiori risultati. Compito nostro, a livello nazionale, è anche quello di cercare di dare supporto, di dare informazione e portare formazione per i volontari, in modo che si possa continuare nel tempo a dare questo servizio che, secondo me, è impagabile ed unico, gratificante ed indispensabile."*

I festeggiamenti del venticinquesimo si sono conclusi con il pranzo, servito nella sala del Convento Francescano, a cui hanno partecipato, oltre ai soci dell'AVO, le autorità e gli invitati presenti alla manifestazione. **SDV**

Organizzata dal Circolo "don Pierino"

La festa di Santa Margherita

Cairo M.tte. La disposizione verso est della chiesetta campestre di Santa Margherita, sulle alture cairesi oltre Case Viola e Valle Cummi, ne attesta l'antichità. L'affresco del tardo Quattrocento, che riproduce la Santa, con gli attributi specifici della croce e di un drago antropofago, non può che confermarne l'esistenza da almeno sei secoli, anche se non se ne conosce l'origine. E, paradossalmente, l'edificio non ha nemmeno un proprietario: sembra un'*ecclesia nullius*, a meno che il Circolo don Pierino, che da tempo se ne occupa, la cura e la sta valorizzando, non ne arroghi il diritto, magari per usucapione!

Domenica scorsa 1° ottobre una sessantina di persone ha partecipato all'escursione-pellegrinaggio dal santuario delle Grazie fino sul colle dove sorge l'antica chiesetta; quindi don Roberto ha celebrato l'Eucarestia all'aperto (la chiesa è piccola e buia e non conterrebbe tante persone), quindi è stata narrata un po' la storia locale, la leggenda della Santa e le vicende della cappella.

Il piacevole pomeriggio si è concluso con una buona merenda offerta dai volontari del Circolo don Pierino e con la promessa di ritornare ogni anno, riprendendo la tradizionale festa nella bella cornice naturale intorno alla chiesetta di Santa Margherita.

LoRenzo Ch

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 12 ottobre 1997

Fogna a scuola aperta all'Istituto Professionale

Cairo M.tte. Giornate di grave disagio a cominciare da lunedì 6 Ottobre all'Istituto Professionale di Cairo per il malfunzionamento di una fogna che si trova tra l'istituto e la ferrovia: la prima avvisaglia delle piogge autunnali ha causato effetti devastanti. Il liquame degli scarichi si è riversato negli scantinati dell'edificio dove, oltre ai magazzini, sono dislocati i servizi igienici degli insegnanti e i lavandini dove i ragazzi vanno a ripulirsi dopo aver lavorato in officina. Questo piano dell'edificio ospita anche la mensa scolastica con relativo deposito di generi alimentari. La situazione ai piani superiori non era migliore, la puzza era insopportabile tanto che la scuola ha dovuto essere evacuata.

Il fatto è avvenuto di prima mattina e quando sono arrivati gli studenti per l'inizio delle lezioni già l'istituto era allagato. Sono immediatamente intervenuti gli operai del Comune per far fronte alla situazione e i lavori di pulitura si sono protratti anche nella giornata successiva. Il preside dell'Istituto Ing. Gabriella Partesotti, appena messa al corrente, ha subito fatto pervenire una lettera in Comune per avere una dichiarazione ufficiale da parte del sindaco sulla effettiva agibilità della scuola ma dagli uffici comunali martedì mattina arrivavano soltanto vaghe assicurazioni verbali da parte di assessori o funzionari, quasi si trattasse di una cosa assolutamente irrilevante, anzi un funzionario, assumendosi inopinatamente competenze che sono proprie dell'autorità di pubblica sicurezza, cioè del sindaco, avrebbe dichiarato che per lui le aule erano agibili sin da lunedì mattina dal momento che le fogne avevano invaso soltanto i piani sottostanti.

Le telefonate all'UsI non hanno sortito miglior effetto tanto che c'è da temere che in caso di calamità più gravi difficile sarebbe districarsi sugli effettivi ruoli e responsabilità dei vari enti preposti alla tutela dell'incolumità dei cittadini. I professori dell'IPSIA, disorientati da questo singolare comportamento delle varie autorità pubbliche, martedì mattina hanno inviato al loro diretto superiore, il preside, una richiesta scritta per avere rassicurazioni sulla reale agibilità dei locali frequentati dalle loro scolaresche.

Questa estate una ditta aveva eseguito dei lavori su un tubo di scarico dovendo per questo anche abbattere il muraglione di cinta che si trovava dietro il fabbricato a ridosso della ferrovia. Un lavoro che ha richiesto mezzi ingenti e parecchio tempo.

«Amare può essere assurdità, ma è luce»

Canelli. La storia d'amore di cinquant'anni fa fra Giuseppe Ungaretti e la giovane poetessa italo-brasiliana Bruna Bianco, è emersa in questi giorni, in occasione della pubblicazione del libro che contiene le quasi 400 lettere scritte dal poeta alla sua amata, tra il '66 e il '69.

A Canelli, la raccolta epistolare "Giuseppe Ungaretti – lettere a Bruna" (edita da Mondadori) è stata presentata, sabato 30 settembre, nella biblioteca civica G. Monticone di Canelli e poi in una festa privata. Sono intervenuti la protagonista Bruna Bianco, che dopo 50 anni, una carriera da avvocato di fama, una famiglia con tre figli e nipoti, ha deciso di rendere pubbliche le lettere, e il professor Giancarlo Tonani, apprezzato studioso di letteratura italiana che ha fornito la cifra interpretativa per cogliere e apprezzare la tragica allegria che attraversa la scrittura di Ungaretti, anche negli scambi epistolari che hanno dato nuova linfa alla sua ispirazione e creatività.

Le lettrici Mariangela Parone, Pia Bosca, Elena Capra, Annamaria Tosti e Cristina Barisone hanno dato vita alla voce di Ungà, ai suoi pensieri e commenti su giovinezza e vecchiaia e alle sue impressioni sulla forza dell'amore e della poesia, che hanno emozionato e coinvolto l'attento pubblico.

Per l'occasione il pubblico ha potuto accedere ad una raccolta di immagini di Ungaretti a Canelli nel 1968: in municipio, in visita da Riccadonna, con le famiglie Bianco e Conti.

La famiglia Bianco ha infatti messo a disposizione le foto e i ricordi di famiglia, collaborando con il consiglio di Biblioteca che ha, con questo evento, inaugurato la nuova stagione di appuntamenti e incontri con gli autori.

I pannelli, con fotografie e articoli d'epoca scovati per l'occasione, sono opera di Ornella Domanda e resteranno in dotazione alla Biblioteca, che li metterà a disposizione dei visitatori.

«Amare può essere assurdità, ma è luce» aveva scritto Ungaretti.

Nell'estate 1966, il quasi ottantenne Giuseppe Ungaretti si trovava in Brasile per una serie di conferenze.

Una giovane di origine canellese, Bruna Bianco, gli consegnò alcune sue poesie. Ebbe inizio così una travolgente storia d'amore che sarà contrassegnata da un fittissimo scambio epistolare. Circa 400 lettere di Ungaretti, che la destinataria ha custodito per cinquant'anni insieme ai suoi regali e che ora ha reso pubbliche.

L'amore, inaspettato anche per la forte differenza anagrafica tra i due e per la tarda età del poeta, riaccese in lui la voglia di esprimere pienamente la sua ispirazione poetica.

Nel dialogo epistolare con l'amata Bruna, Ungaretti espresse i suoi pensieri, le sue aspettative e le sue delusioni. In esse commentava quadri, mostre e letture, interpellava la giovane poetessa su sue prove poetiche e di traduzione e a sua volta le dava dei consigli. Consapevole che il suo amare è una «smisurata demenza», affrontava nelle sue lettere temi universali: a partire dal rapporto tra amore e morte, giovinezza e vecchiaia e la forza eternatrice dell'amore e della poesia.

Nel 1968 Ungaretti e Bruna Bianco furono più volte a Canelli e quegli eventi furono immortalati in suggestive fotografie.

La presentazione del libro nella Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli è stata l'occasione per 'reincontrare' il grande poeta anche attraverso immagini e documenti della sua singolare presenza a Canelli.

L'origine canellese della famiglia di Bruna, nata a Cossano Belbo nel 1940 ed emigrata in Brasile nel '56, era stata il motivo dei soggiorni di Ungaretti nella città dello spumante.

Nel 1968, vi trascorse diversi periodi. «A marzo, fummo ospiti dei miei cugini – racconta Bruna Bianco. In quei giorni, visitammo l'Arazzeria Scassa, ad Asti, dove il pittore Corrado Cagli, grande amico di Ungà, era impegnato nella realizzazione di alcuni arazzi. A Canelli fummo ricevuti dal Consiglio comunale.»

L'amore tra l'ottantenne Ungaretti e la ventottenne Bruna, non suscitò né avversione né scandalo nel piccolo centro di provincia, ma fu festeggiato con numerosi brindisi. Il 30 settembre di quello stesso anno, Bruna e Ungà ritornarono a Canelli in occasione della nascita del figlio della cugina Gabriella, Andrea, che divenne figlioccio della coppia.

Bruna e il poeta, all'epoca, stavano progettando le loro nozze. «Ungà ci teneva che io continuassi a vivere nel benessere che mi avevano assicurato i miei genitori, e cercava di stabilire nuovi vincoli che rinsaldassero la nostra unione.

Allora non mi mancavano i corteggiatori ma non trovavo l'uomo giusto, che fu ed è Ungà. Ero la sua regina. Generoso, il mio uomo poeta, sceglieva per me i profumi, mi donava vestiti, gioielli. A Canelli, il mondo contadino e i suoi valori rappresentò per entrambi una scoperta.».

Bruna, alla stessa età di Ungaretti all'epoca, confessa ora: «Adesso posso dirlo con certezza: l'età in amore non conta, accetterei qualsiasi sfida, come lui allora. Questo è l'insegnamento che mi ha lasciato Ungà con le sue lettere destinate non più soltanto a me, ma a tutti».

Il rinfresco offerto da Michele Chiarlo è stato accompagnato dalla preziosa Riserva del Nonno offerta dalle cantine Bosca.

Le foto sono di Elena Branda pubblicate su Facebook

Da sette sedi riparte l'attività dell'Unitre Nizza - Canelli

Canelli. Il Consiglio Direttivo dell'Unitré Nizza – Canelli ha predisposto per l'anno accademico 2017/2018 il programma che verrà presentato dettagliatamente in occasione delle prime lezioni. Le lezioni riguarderanno: letteratura, storia locale, ambiente, storia, religione, medicina, diritto, arte, viaggi in poltrona ed altri argomenti di interesse generale.

A Nizza Monferrato le lezioni inizieranno martedì 10 ottobre 2017, alle ore 15,30 presso l'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" e proseguiranno i martedì successivi.

A Canelli le lezioni inizieranno giovedì 12 ottobre 2017, alle ore 15,30 presso la Sede della Croce Rossa Italiana e proseguiranno i giovedì successivi. A Montegrosso le lezioni inizieranno lunedì 9 ottobre 2017 alle ore 16,00 presso Oratorio – Via Agliano e proseguiranno i lunedì successivi.

A Calamandrana le lezioni inizieranno giovedì 5 ottobre 2017 alle ore 20,30 presso la Sala del Consiglio Comunale e proseguiranno i giovedì successivi.

A Incisa Scapaccino le lezioni inizieranno martedì 3 ottobre 2017 alle ore 21 presso il Teatro Comunale e proseguiranno i martedì successivi.

A Santo Stefano Belbo le lezioni inizieranno venerdì 27 ottobre 2017 alle ore 16,30 presso il Centro Cesare Pavese e proseguiranno i venerdì successivi.

A Cerro le lezioni inizieranno venerdì 10 ottobre 2017 alle ore 18 presso la Sala del Consiglio Comunale e proseguiranno tutti i venerdì successivi. Sono inoltre in programma conferenze, viaggi, visite guidate, ginnastica dolce, laboratori di informatica, di pittura il martedì e di musica con inizio giovedì 12 ottobre a Nizza e venerdì 13 ottobre a Canelli.

L'iscritto potrà partecipare a tutte le attività delle sedi locali. La quota annuale di iscrizione è di € 25 per il socio studente e € 15 per il socio familiare. Le iscrizioni si ricevono nelle sedi indicate per le lezioni.

Inizio Unitre a Canelli

I corsi dell'Università Unitre a Canelli inizieranno giovedì 12 ottobre alle ore 15,30, nella sede della Croce Rossa, con la proiezione del film "Ama la mia terra", prodotto dal Cisa Asti Sud, con la partecipazione dei ragazzi protagonisti. Il film sarà presentato dal direttore del Cisa dott. Luigi Gallareto.

Con l'occasione si raccoglieranno le adesioni dei soci.

La quota, di 25 euro per il socio e di 15 per il famigliare, dà diritto a partecipare a tutte le attività programmate non solo nella sede di Canelli, ma anche a Santi Stefano Belbo, Calamandrana, Nizza, Incisa, Montegrosso e Cerro Tanaro.

Nella quota di iscrizione è compresa l'assicurazione della responsabilità civile dell'Unitre e personale dei singoli iscritti verso terzi e fra di loro.

È inoltre compresa l'assicurazione infortuni degli iscritti durante lo svolgimento delle attività sociali in sede e fuori sede. L'assicurazione decorre dalla data di iscrizione.

Inaugurato "il germoglio" sulla nuova rotatoria

Canelli. È stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 30 settembre, in presenza di un folto pubblico, l'opera monumentale (che ha la forma di un tetraedro), posta al centro della rotonda realizzata nel 2015 tra viale Indipendenza, viale Risorgimento e corso Libertà.Il progetto dell'opera, ideata dal giovane canellese Gianni Fabio, ha vinto il bando di concorso indetto dal Comune di Canelli. È stata realizzata, in acciaio inossidabile, da Marmo Inox di Canelli, con il contributo della Cassa di Risparmio di Asti (30mila euro), senza nessun onere per il Comune. Erano presenti all'inaugurazione: il sindaco Marco Gabusi, il vicesindaco Paolo Gandolfo, l'assessore ai Lavori pubblici Firmino Cocconato, l'assessore alla Gestione Economico Finanziaria Luca Marangoni e, in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Asti, Ercole Zuccaro.

Mercatino agricolo sotto i tigli di piazza Cavour

Canelli. Come in ogni prima domenica del mese, sotto i tigli di piazza Cavour, ha ripreso a funzionare il mercatino agricolo con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a chilometri zero. Ed è quanto, felicemente, abbiamo visto domenica 1° ottobre.

Il gergo dei giovani e i linguaggi del nostro tempo

Loazzolo. Sabato 7 e domenica 8 ottobre a Loazzolo torna il Fuori festival di Classico 2017. Al Forteto della Luja si parlerà di dialogo e linguaggi della contemporaneità. Quattro mini-convegni, validi anche come corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole secondarie.

Il gergo dei giovani è davvero una lingua a sé? In che modo dialoga la Chiesa oggi, con i propri fedeli, con le altre confessioni e le altre religioni? Sono questi alcuni dei quesiti traccia al centro di una due giorni intitolata "Dialogo e Linguaggi della Contemporaneità" inserita nel programma Fuori Festival di Classico, la rassegna dedicata alla lingua italiana, omaggio al linguista canellese Giambattista Giuliani.

La due giorni si terrà il 7 e 8 ottobre a Loazzolo, nello splendido scenario del Forteto della Luja, l'azienda vitinicola al centro di una splendida oasi naturale del WWF che comprende oltre 100 ettari di boschi.

Previsti quattro eventi ideati, organizzati e condotti in accordo con cinque studiosi di settore: Gabriele Marino (semiologo), Ilaria Fiorentini, Caterina Mauri, Emanuele Miola (linguisti) e Simona Santacroce (secentista e studiosa delle religioni).

Programma

Sabato 7 ottobre, dalle 17 alle 19, Emanuele Miola: parlare tra generazioni; il giovanilese è davvero una lingua diversa?

La "lingua dei giovani" è davvero incomprensibile e sgrammaticata, e quindi peggiore di quella che gli adulti parlano tutti i giorni o che si parlava cinquant'anni fa? Quei tecnicismi barbari che fanno rabbrividire genitori e insegnanti, quei simboli incomprensibili, quell'ortografia in libertà con cui i ragazzi comunicano su Internet e nei social network indicano davvero il declino dell'italiano? E quali sono i fenomeni sociali e psicologici che fanno sì che il modo di esprimersi cambi senza che le persone smettano di comprendersi?

Simona Santacroce: Il popolo di Dio in dialogo. Quali lingue per la Chiesa oggi? "Quale lingua, quale liturgia e per quale chiesa?". E' questa una domanda su cui la cristianità si interroga da secoli. Nel XX secolo il Concilio Vaticano II sembra porre fine alla questione, almeno per la Chiesa cattolica. Ma è proprio così? Il latino è diventato davvero lingua morta anche per la chiesa? E come rispondere alle esigenze di vecchie e nuove comunità che vogliono parlare a Dio nella propria lingua, che sia lingua di immigrazione o dialetto?

Domenica 8 ottobre, dalle 11 alle 13.30, Gabriele Marino. È #virale. Che cosa diciamo quando non diciamo niente?

Tra le espressioni che utilizziamo quando vogliamo evitare di dire qualcosa, 'eccetera' è probabilmente la più diffusa. È un segnale che rimanda all'implicito, al non detto, attraverso il quale colmiamo silenzi che sono assenze di forme, ma non di significato. In letteratura, come nella lingua di tutti i giorni, nel parlato e nello scritto, eccetera ci aiuta a dire molto, permettendoci di non dire niente.

Rotonda con erbetta inglese

Canelli. «Di passaggio – commenta il maestro Romano Terzano - ho assistito alla posa della 'cotica' attorno al germoglio. Subito mi son venute in mente quelle pecore viste l'altro ieri pascolare in un campo secco, spoglio, senza vita non solo in superficie, ma anche nello strato fertile. Tutto a causa della siccità di questi mesi, provocata probabilmente dai cambiamenti climatici in atto ed ormai ineludibili. Quegli animali brucavano steli secchi e qualche radice affiorata. Che pena! Che dolore per l'allevatore che ama tanto i suoi animali, che vede sfumare il suo reddito vitale! Nella rotonda, vedendo posare l'erbetta inglese, adatta ai piovosi climi nordici, dopo lunghi mesi di siccità che ha devastato le nostre terre mi sono domandato: "Perché? È proprio il caso di insistere con una pratica ormai inaccettabile per dare decoro ad una rotonda? Non ci sono altre specie di erbe, nostrane, autoctone che resistono bene alla siccità come la Nepetella che nel mio giardino è ancora vegeta e fiorita senza aver ricevuto per tutta l'estate neanche un'innaffiatura? Non ci sono cespugli ed erbe aromatiche molto resistenti alla siccità"?

Ancor più devastante è il messaggio che chi gestisce la cosa pubblica manda ai suoi concittadini, a quei tanti che hanno ormai il loro prato verde del tutto devastato dalla siccità. Chi gestisce la cosa pubblica, sfidando la natura, non diventa un modello negativo per i suoi cittadini? Di questo passo, con l'accelerazione dei danni che i cambiamenti climatici recano, quando prenderemo consapevolezza del rischio che si corre e tenteremo di correre ai ripari, alle nostre spalle sentiremo la voce di Dario Fo che griderà: "Troppo tardi, coglioni!". Per la scultura, invece, di fronte all'arte si sta in contemplazione e "le ubbie si buttan là".»

40º anniversario dell'istituzione della parrocchia Sacro Cuore

Canelli. Lo spirito con il quale intendiamo celebrare questa data non è quello di decantare le virtù e le qualità di chi ci ha preceduto, quanto piuttosto cogliere l'opportunità per riflettere sul significato e il valore di essere Parrocchia e Parrocchiani.

L'Istituzione di una nuova Comunità parrocchiale è nata dal desiderio di tanti cristiani che, al di qua del Belbo, compresero l'importanza che ci fosse presso le loro case (questo è il significato della parola parrocchia) una presenza ancora più concreta del fatto che il Signore è vicino.

Scriveva mons. Moitzo nel Decreto episcopale di Istituzione: "Mosso unicamente dal desiderio di procurare, nel miglio modo possibile, il bene spirituale dei fedeli affidati alla mia responsabilità pastorale: considerato sia l'aumento della popolazione della Parrocchia di S. Tommaso, sia l'estensione della medesima (estensione che rende disagevole ad una non trascurabile parte dei fedeli la frequenza alla chiesa parrocchiale suddetta); tenendo presente il rilevante sviluppo edilizio del quartiere circostante la Chiesa del S. Cuore, avendo constatato che detta Chiesa è diventata abituale punto di riferimento religioso per quanti risiedono nel quartiere sunnominato e nella contigua zona rurale…erigo in detta zona una nuova parrocchia, sotto il titolo del S. Cuore, elevando la Chiesa esistente sotto il titolo del S. Cuore alla dignità di Chiesa Parrocchiale…". I Giuseppini vengono chiamati ad assumersi delle responsabilità ulteriori, così come fecero 70 anni prima quando, arrivando da S. Chiara di Asti, si occuparono della casa della Sacra Famiglia, eretta materialmente ed istituita moralmente dal sacerdote canellese Don Giovanni Battista Sacchero in favore dei bambini abbandonati o orfani.

Da allora, i Giuseppini si resero disponibili a servire la gente di Canelli e del circondario. Questo lavoro apostolico, i sacrifici e l'impegno portò alla Congregazione numerose vocazioni. Dalla sola Canelli partirono alcuni ragazzi per intraprendere la Vita religiosa nella Congregazione del Marello: 6 Religiosi, due dei quali divennero sacerdoti.

Il 40º ci offre l'opportunità di ricordare questi Confratelli e fare memoria del loro esempio.

Celebrare questa data allora, non sarà semplicemente ricordare i tempi passati, magari con nostalgia, quanto piuttosto ripensare alle motivazioni che spinsero tanti laici, riuniti nel Comitato per la Parrocchia, a chiedere che la Comunità religiosa presente, diventasse guida per le loro anime. E ai Giuseppini la consapevole responsabilità di essere sempre a servizio della gente. Dunque, la necessità di un bell'esame di coscienza per rinsaldare i vincoli di Fede e di Carità che non possono mancare in una Comunità parrocchiale.

Il prossimo 15 ottobre, dunque, ricorderemo i 40 anni. Abbiamo voluto che in questo giorno venisse il nostro Vescovo perché nella Messa che sarà alle 10, con la sua presenza, esprima e ci ricordi l'importanza ed il valore del successore degli Apostoli in ogni Comunità parrocchiale diocesana. Nella Messa vespertina del giorno prima, il nostro P. Provinciale celebrerà con i vostri sacerdoti.

Intanto riprendono i lavori del restauro della chiesa. Non stiamo abbellendo un monumento, ma stiamo dando corpo all'impegno più spirituale della crescita della nostra Comunità, all'insegna del tema di quest'anno che è il condividere e fare della condivisione la base per crescere nella Fede.

Programma. Dai manifesti si potranno apprendere le attività in programma nei prossimi due mesi:

Sabato 14 ottobre ore 18:

S. Messa celebrata da P. Luigi Testa, Superiore Provinciale degli Oblati di S. Giuseppe.

Sabato 14 ottobre ore 20.30:

tombolata per adulti e ragazzi (pro restauro).

Domenica 15 ottobre ore 10:

Inizio delle Celebrazioni del 40º della nostra Parrocchia:

Santa Messa con il Vescovo

All'interno della chiesa: Mostra diocesana dei 950 anni della Cattedra di S. Guido.

Mercoledì 1º novembre

Dopo la Messa delle ore 10.30, scoprimento e Benedizione di due Targhe poste in Memoria dei Familiari defunti delle Famiglie Deferro e Gibelli.

Domenica 19 novembre ore 12: polenta per la Bolivia

Sabato 25 novembre, ore 18: S. Messa e Ricordo dei seminaristi, chierici e sacerdoti di Canelli, quando S. Chiara era anche Seminario. Si ricorderà, in modo speciale, P. Eligio Bortolotti del Trentino, ucciso dai Tedeschi il 5 settembre 1944 in Toscana, all'età di 32 anni.

Parteciperà anche un gruppo di suoi compaesani di Molina e dei suoi parrocchiani di Sesto Fiorentino-Querceto.

Domenica 26 novembre:

Giornata Vocazionale

Questo programma, preparato con il Consiglio Pastorale, si svilupperà nella proposta di altre attività che dovranno coinvolgere tutti i gruppi parrocchiali e di cui vi renderemo edotti.

Tanto per sapere

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, dopo la chiusura nei mesi di luglio e agosto, al martedì dalle ore 9 alle ore 11, riprende a distribuire abbigliamento, mentre gli alimenti vengono distribuiti al mercoledì dalle ore 15 alle 17 e al venerdì dalle ore 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell' abbigliamento e cerca sempre nuove presenze di socie.

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141 831616).

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Corsi Apro. A partire dal mese di ottobre, in via Verdi, a Canelli, sono aperti corsi per dipendenti e titolari

Unitre, inaugurazione. Maria Teresa Capra, presidente della Università della Terza Età Nizza-Canelli, è lieta invitare all'inaugurazione delle attività universitarie che si svolgerà sabato 7 ottobre, alle ore 15, nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo a S. Stefano Belbo.

Classico a Loazzolo. Sabato e domenica, 7 e 8 ottobre, al Forteto della Luja di Loazzolo, parlerà del "Il gergo dei giovani e i linguaggi del nostro tempo".

Amemanera. Sabato 7 ottobre, nel cortile di G.B. Giuliani, alle ore 21, "Musica dalle radici" di Marco Soria e Monica Canavese, accompagnati da Mattero Alasio (alla chitarra), Giorgio Boffa (alla chitarra) e Alberto Parone (alla batteria).

Inglese. Da giovedì 12 ottobre, a seguire tutti i giovedì, fino al 12 dicembre, dalle ore 20 alle 22, nella scuola Media di piazza della Repubblica, a Canelli, si svolgerà il corso di Inglese intermedio del Cpia, tenuto dal prof. Vito Brondolo.

"L'Ardito". Sabato 21 ottobre, nella Biblioteca Monticone, alle ore 17, il vincitore di Acqui Storia presenterà il suo libro vincitore

Asti Secco. Sabato 28 ottobre, a Canelli, debutterà ufficialmente la denominazione dell'Asti Secco.

Donazione sangue. Domenica 5 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Nuova sede della Cooperativa Elsa che festeggia i primi 30 anni

Canelli. Per festeggiare i primi trent'anni della Elsa Società Cooperativa Sociale di Canelli, venerdì e sabato, 6 e 7 ottobre, sarà aperta ai professionisti del settore e alla cittadinanza con lo scopo di parlare di disabilità fisica e mentale nel presente, con lo sguardo rivolto al futuro e un "amarcord" sul passato della Cooperativa. Si tratterà di un convegno un po' diverso dal solito che vedrà la partecipazione di professionisti e persone con formazioni e appartenenze differenti. Un evento atteso con interventi psicosociali, riabilitativi ed occupazionali che incidono realmente sulla qualità della vita dei disabili. Il presidente Maurizio Bologna sottolinea che il convegno di venerdì 6 ottobre e tutti gli altri eventi dei festeggiamenti saranno interamente gratuiti e si svolgeranno nell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana di Canelli, "veramente bella e caratteristica del nostro territorio"!

Il programma tecnico del convegno e la scheda di iscrizione (da inviare preferibilmente entro il 30 settembre 2017) sono trovabili e vanno inviate trentennaleelsa@ gmail. com o via fax al 0141 824694.

La Elsa Società Cooperativa Sociale è in via Alfieri 3, a Canelli - tel. 0141 835366, fax 0141 824694. Segreteria organizzativa cell. 328 7023748.

CPIA: inizia il 12 ottobre il corso intermedio d'inglese

Canelli. Sono iniziati a Nizza Monferrato, martedì 26 settembre, due corsi di inglese per adulti (livello elementare e preintermedio) organizzati dal CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, con sede ad Asti e Canelli) e tenuti dal prof. Vito Brondolo. La durata è di 20 ore e la quota di iscrizione è di 40 euro.

Il corso di lingua inglese di livello elementare continuerà, ogni martedì dalle 18 alle 20 nella scuola media "Dalla Chiesa", in Regione Campolungo, a Nizza Monferrato. Terminerà martedì 5 dicembre.

Il corso di lingua inglese di livello pre-intermedio, continuerà ogni martedì dalle 20 alle 22 nella scuola nedia "Dalla Chiesa", in Regione Campolungo, a Nizza Monferrato. Terminerà martedì 5 dicembre. È possibile comunque inserirsi in questi due corsi già iniziati.

A Canelli. Una variazione di programma riguarda il corso di lingua inglese di livello intermedio che, per esigenze emerse nel corso di un incontro informale con gli iscritti, non si svolgerà al mercoledì, come annunciato in un primo momento, ma al giovedì, dalle 20 alle 22, nella scuola media "Carlo Gancia" di Canelli.

Con inizio: 12 ottobre. Termine: 14 dicembre.

Per il Sud astigiano ci si può rivolgere alla scuola media di Canelli in piazza della Repubblica 3 (in orario serale, tel. 0141.823562, interno 4), dalle ore 17 alle 21, dal lunedì al giovedì.

A parte Asti, Canelli, Nizza e Carcere di Asti le sedi possono variare annualmente.

Il CPIA può decidere infatti di aprire corsi in altre sedi, su richiesta dei Comuni e in base alla presenza di studenti interessati. Le fasce orarie sono determinate dalla disponibilità di locali e dalle esigenze dei corsisti.

Inciviltà per strada

Canelli. «Domenica 1 ottobre, - riferisce il maestro Romano Terzano - a Canelli, in occasione dell'incontro in biblioteca con Bruna Bianco, sono giunti numerosi appassionati delle poesie di Ungaretti. Una forestiera, arrivata in via Roma alla ricerca della sede della biblioteca, si è fermata davanti al palazzo municipale, incerta sul percorso da seguire. Subito dietro alla sua auto si sono fermati alcuni automobilisti che, immediatamente, col suono del clacson, hanno avanzato rimostranze contro il blocco momentaneo del traffico. La signora, in preda alla confusione e nell'incertezza, si è spinta un pò avanti e si è fermata all'imbocco di via Massimo d' Azeglio, cercando una soluzione al suo dilemma. Dagli automobilisti bloccati, sono subito volate parole grosse, impronunciabili, nei confronti della signora, rea di far perdere qualche secondo. Qualcuno è anche sceso, si è avvicinato alla signora agitando le braccia minacciosamente e continuando ad inveire.

Allora, trovandomi per caso lì vicino, mi sono avvicinato al finestrino della signora per darle un aiuto ad uscire da quella incresciosa situazione. L'ho aiutata a spostare l'auto per liberare il passaggio verso via Massimo d' Azeglio e così gli incivili hanno avuto via libera. Poi ho indicato il cortile del municipio, dove ha parcheggiato la sua auto. Ma è mai possibile che la nostra tradizionale civiltà, il nostro antico buon senso e rispetto verso l'altro, verso il forestiero, specie quando è in difficoltà, si stiano così velocemente affievolendo tanto da diventare barbara aggressività? A forza di infondere paure, sospetto, noncuranza, avversione verso l'altro, specie se è forestiero o di colore di pelle diversa dalla nostra, non finiamo di crearci un mondo invivibile?»

L'Antirazzismo nell'OdG di "Canelli viva"

Canelli. L'Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Canelli Viva è stato discusso nel Consiglio comunale del 28 settembre.

«I temi sono quelli del razzismo, del progetto di taluni di collegare direttamente il razzismo ai temi della legalità, dell'importanza della parola e del suo effetto su odio e violenza.

Canelli, in questo senso, vive anni tormentati e ci è capitato spesso di discutere in Consiglio su questioni sulla migrazione.

Vogliamo dire con chiarezza che siamo tutti dalla parte della legalità, le nostre leggi sono il frutto di importanti percorsi che hanno radici nella nostra Storia, sono in costante miglioramento e tendono verso una società migliore.

Il razzismo è contro la legalità, è illegale, ci porta molto indietro rispetto al nostro percorso per migliorarci, va contro tutti i nostri principi e, pertanto, è da combattere col massimo impegno.

Non vogliamo approfittare dello scivolone del Vicesindaco, non chiederemo le dimissioni di nessuno. Però reagiamo ad un segnale preoccupante.

E' inaccettabile solo pensare ad un concetto come "scimmie negre", figuriamoci trasmetterlo, figuriamoci ridurlo poi ad un banale scherzo, figuriamoci se a fare tutto questo è il Vicesindaco di una città.

Proponiamo una risposta compatta di tutto il Consiglio Comunale canellese. Proponiamo che Canelli si proclami come primo "Comune Antirazzista".

Proponiamo che a tutte le porte di accesso a Canelli sia scritto a chiare lettere "Comune Antirazzista".

Proponiamo che Canelli inserisca la dicitura "Comune Antirazzista" ovunque sia possibile, collegandola ad ogni forma di promozione delle nostre manifestazioni, da Città del Vino all'Assedio che tornerà.

Proponiamo che il Comune di Canelli inviti tutti i Comuni della Provincia di Asti a seguirci nello stesso percorso così da formare una rete di Comuni Antirazzisti.»

"Canelli antirazzista un'occasione persa"

Canelli. A firma di Alessandro Negro, Simona Bedino ed Elena De Lago, del Gruppo Consiliare Canelli Viva, il seguente comunicato: «Giovedì 28 settembre 2017 il Gruppo Consiliare Canelli Viva ha presentato un ordine del giorno chiedendo a tutti i consiglieri comunali di dichiarare Canelli "Comune antirazzista».

Tale richiesta nasceva dai fatti che hanno visto protagonista il vicesindaco Paolo Gandolfo, reo di aver utilizzato espressioni fortemente razziste in un messaggio privato riportato da più giornali.

Abbiamo fatto capire perfettamente il nostro intento: nessuna sterile polemica, nessuna caccia alle streghe, ma, semplicemente, l'obiettivo di reagire, insieme, a quel sentimento razziale che ultimamente si presenta con troppa facilità, soprattutto sui social.

Non è ammissibile fare finta di niente, non possiamo pensare di far passare il messaggio che non sia grave utilizzare espressioni razziste.

Che segnale diamo ad un ragazzo che viene a sapere del messaggio del vicesindaco e lo percepisce come un fatto "normale"?

Cosa fare per reagire? La nostra proposta ci pare decisamente ragionevole.

Nonostante questo, l'ordine del giorno ha visto solo i nostri tre voti favorevoli e l'astensione del consigliere Aldo Gai.

Tutti gli altri, 5 Stelle compresi, hanno votato contro.

Le spiegazioni sono incomprensibili.

Il sindaco ci ha accusati di strumentalizzare per poi cercare di sminuire la forza della nostra richiesta per il fatto che non abbiamo lanciato accuse a Gandolfo, il vicesindaco ci ha ricordato che è una brava persona ed il consigliere Bagnulo ci ha detto che il razzismo va combattuto nella vita privata di tutti i giorni, senza gesti troppo forti.

Canelli non è diventato il primo Comune antirazzista d'Italia.

È davvero un'occasione persa, ma siamo convinti di aver fatto bene a provarci.

Confidiamo che molti canellesi abbiano capito il senso del nostro intervento: siamo liberi di avere le nostre opinioni, ma il razzismo non è un'opinione. È un male che dobbiamo vincere.»

Giornata Nazionale Aido

Canelli. Domenica 1 ottobre, in piazza Cavour, anche a Canelli, come in 1500 piazze italiane, era presente la zona dell'appuntamento "Un Anthurium per l'informazione", per il rinnovo della Giornata Nazionale Aido (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule).

Dal 1973 Aido, insieme agli oltre 1 milione e 350 mila soci, si batte affinché la cultura dell'informazione e della sensibilizzazione sul tema della donazione si diffonda in maniera corretta e possa portare ad una scelta che, in moltissimi casi, significa donare la vita.

I dati dei primi mesi del 2017 indicano un aumento di trapianti del 15% rispetto all'anno precedente che era già stato un anno record: nel 2016 sono state 3.694 le persone trapiantate che hanno potuto continuare a vivere grazie alla scelta solidale di un donatore.

Però non si possono dimenticare gli oltre 9.000 pazienti ancora in lista d'attesa.

"Quelle 9.000 persone che ogni anno rimangono in lista d'attesa senza una risposta ci interpellano in modo silenzioso ma forte" afferma la dott.ssa Flavia Petrin, Presidente Aido Nazionale: "Non possiamo fare finta di non sentire le loro richieste di aiuto".

Invitante il volantino distribuito dai volontari Aido: «Parlane oggi, perché i tuoi cari sappiano come la pensi e non siano costretti a decidere per te; parlane subito, perché in certi momenti è difficile farlo; parlane tanto, perché troppe volte ci si dimentica di farlo quando si dovrebbe; parlane con tutti, perché confrontarsi con gli altri aiuta a chiarire le idee; parlane sempre, perché comunque tu la pensi è importante parlarne».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre

Camminata Nizza-Mornese anniversario delle FMA

Nizza Monferrato. Un evento lungo 3 giorni, preparato con cura e competenza e coordinato da Suor Paola Cuccioli e Maurizio Martino, venerdì 28 e sabato 29 settembre, domenica 1 ottobre, per celebrare l'anniversario di fondazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice (145 anni) e quello del loro arrivo a Nizza Monferrato (140 anni) presso l'attuale Istituto N. S. delle Grazie, il convento francescano che Don Bosco nel lontano 1877 acquistò per farne la sede della neonata congregazione salesiana, le Suore di Maria Ausiliatrice, fondata alcuni anni prima a Mornese da Maria Domenica Mazzarello, alter ego al femminile di quella maschile.

L'evento è stato chiamato "Mor... Nizza" per ricordare il trasferimento del primo gruppo di Suore di Maria Ausiliatrice, guidate da Maria Domenica Mazzarello (la prima Madre superiora) dal piccolo borgo dell'ovadese alla città monferrina in riva al Torrente Belbo, ha avuto il suo clou sabato 30 e domenica 1 ottobre con la "camminata pellegrinaggio" da Nizza a Mornese lungo quelle strade e su quelle colline, oggi patrimonio dell'Umanità Unesco, percorse da quel piccolo nucleo di giovani ragazze che avevano risposto alla chiamata ed alle sollecitazioni di San Giovanni Bosco.

Un cammino in senso opposto, a ritroso, per ritornare alle... origini della Congregazione delle Suore di Maria Ausiliatrice.

La manifestazione è stata preceduta venerdì 29 settembre, dal ritrovo presso l'Istituto N. S. delle Grazie a Nizza Monferrato per la visita alla città ed ai suoi luoghi storici e la Santa Messa presso la Chiesa di S. Ippolito .

Il via alla prima tappa del cammino Nizza…Mornese, sabato 30 settembre: ritrovo preso la l'Istituto N.S. delle Grazie per indossare la gialla maglietta ed il taglio ufficiale del nastro da parte del primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo e poi il nutrito e variopinto gruppo di camminatori muniti di "bastoncini" (quelli del Nordic Walking) si avvia … verso la prima sosta presso Cascina Perfumo Castel Boglione (seconda sosta) Castel Rocchero (terza sosta), Acqui Terme, attraversando le rigogliose colline e le stupende colline monferrine ricche di vigneti.

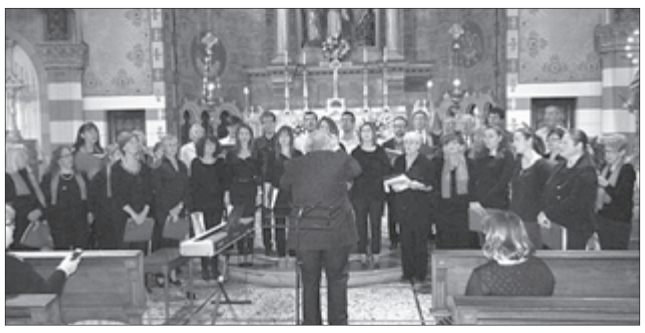
Nel pomeriggio, dopo un corroborante pranzo, ritrovo in Piazza della Bollente, la visita al Duomo con le spiegazioni di Vittorio Rapetti e del signor Giovanni, la Santa Messa ed in serata il concerto di corali (articolo a parte).

Il giorno dopo, ritrovo a Nizza e in pullman, via Acqui si arriva ad Ovada per affrontare la seconda tappa della camminata verso Mornese. Nel pomeriggio la visita ai luoghi di Madre Maria Domenica Mazzarello e la Santa Messa a conclusione del pellegrinaggio.

La camminata Nizza-Mornese è stata oggetto di un servizio televisivo andato in onda su Rai 3 Piemonte nel telegiornale delle ore 19,30 e quindi ha avuto anche una risonanza regionale.

Per i 145 anni delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Spettacolo teatrale a Nizza e concerto corali ad Acqui



Nizza Monferrato. La congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice nasce ufficialmente il 5 agosto 1872 con la prima cerimonia di vestizione. E' il ramo femminile della Congregazione salesiana, voluto espressamente da San Giovanni Bosco che nella giovane Maria Domenica Mazzarello ha trovato l'interprete dei suoi desideri. La giovane congregazione, nasce a Mornese dopo alcuni anni dalla casa natale del piccolo centro agricolo dell'ovadese si trasferisce a Nizza Monferrato in un convento acquistato espressamente da San Giovanni Bosco, proprio con l'intenzione di metterlo a disposizione delle neonate Suore di Maria Ausiliatrice. Nel 1879 la "suore" arrivano a Nizza da Mornese, forse un po' spaurite e preoccupate per l'avvenire, ma comunque fiduciose, armate di tanta fede e buona volontà. Nizza diventa quindi la "Casa Madre" e Maria Domenica Mazzarello, la superiora. In pochi anni la congregazione seppe attirare la vocazione di numerose giovani ed alla morte della loro prima "madre" poteva contare già su 165 suore e 65 novizie. Per ricordare in particolare l'anniversario di fondazione ed i 140 anni del Convento dell'Istituto N. S. delle Grazie (acquistato dal "santo" nel 1877) è stata organizzato "Morn…Nizza" con una serie di iniziative. Fra queste uno spettacolo teatrale a Nizza Monferrato ed un concerto di corali ad Acqui Terme.

Spettacolo teatrale

Venerdì 29 settembre, al Foro boario di Piazza Garibaldi la Compagnia teatrale "Alla Madonna", composta da attori già affermati (de La Compagnia L'Erca e Spasso carrabile") ed altri, giovani e meno giovani, che per la prima volta affrontavano la ribalta, hanno portato in scena "Pronto? Zio ho un problema". Spunto per lo spettacolo la preparazione di una tesi di laurea sul tema "Lo sviluppo della città di Nizza a partire dall'arrivo delle Figlie di Maria Ausiliatrice nell'ex convento dei francescani, acquistato da Don Bosco". E' lo zio che erudisce la giovane nipote ripercorrendo la storia: nascita della Congregazione con il colloquio di Don Bosco con il sacerdote Domenico Pestarino, alcune scenette di vita cittadina, le suore del Convento, le "maestre" sfornate anno per anno dall'Istituto N. S. delle Grazie, un'istituzione della città e di tutto il territorio… Uno spettacolo simpatico e godibile che ha unito storia e fantasia. I testi del lavoro teatrale sono stati scritti da Maurizio Martino, Sisi Cavalleris (ha curato anche la regia), Sr. Elena Morganti; le musiche erano di Luca Cavallo ed i disegni di Massino Ricci. Lo spettacolo sarà ripetuto venerdì 20 ottobre alle ore 21,00, presso l'Istituto N. S. delle Grazie.

Concerto di corali

Sabato 30 settembre l'appuntamento era presso l'Istituto S. Spirito di Acqui Terme dove si sono esibite due corali: quella dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato diretta dai maestri Luca Cavallo e Davide Borrino e quella di Santa Cecilia di Visone con la direzione artistica del maestro Simone Buffa che hanno presentato un applaudito repertorio di pezzi musicali; in chiusura l'immancabile esibizione congiunta.

"Emotivamente" compie un anno

Nizza Monferrato. Sabato 7 ottobre il centro multidisciplinare Emotivamente festeggia il primo compleanno. La squadra di giovani professioniste e professionisti in varie discipline sarà presente per illustrare le nuove iniziative e le serate di approfondimento. Appuntamento presso la sede in via Gervasio 29 a Nizza.

Brevi da Palazzo comunale

Parcheggi blu

L'Amministrazione comunale, come informa il vice sindaco Pier Paolo Verri, dopo un attento monitoraggio dei parcheggi degli stalli blu ha programmato una riorganizzazione degli stessi. Sono interessati quelli di piazza Garibaldi: parte di quelli dietro al Foro boario (opposti a lato casa della Salute) diventeranno a liberi, mentre quelli della piazza, periferici, lato portici del Sociale e Unicredit diventeranno a pagamento.

I parcheggi blu di via Cirio saranno eliminati e diventeranno a disco orario. Rivisti anche quelli di piazza XX Settembre, parte di quelli liberi diventeranno a pagamento così come quelli di via Pistone e quelli nei pressi di piazza del Comune, oggi a disco orario di 30 minuti, che saranno sistemati a "lisca di pesce" aumentandoli a n. 6. Per favorire l'uso dei parcheggi blu, pagamento solo per il tempo di utilizzo, è allo studio un'apposita App per cellulare, come già in altre città.

Rio Nizza

Inizieranno a breve i lavori di pulizia dell'alveo del rio, dalla cassa di espansione fino alla parte cementata.

Nelle settimane scorse sono state aperte le buste per l'assegnazione dell'appalto che è stato vinto dalla Ditta Gepin Ter di Bubbio, la stessa che si era aggiudicato il lavoro lo scorso anno, con un ribasso d'asta del 30%.

Ecocentro

Dall'1 ottobre sarà possibile smaltire presso l'Ecocentro di strada Baglio "olio motore" e "vernici", queste ultime in quantità parziale (piccole rimanenze).

Ricordiamo ancora gli orari di apertura dell'Ecocentro: Lunedì e giovedì: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17; il sabato mattina: dalle ore 9 alle ore 13.

Con l'entrata in funzione della stazione ecologica è notevolmente diminuita la raccolta a domicilio con prenotazione passaggio presso l'Ufficio relazione con il pubblico; il servizio tuttavia è ancora attivo, sempre con richiesta presso l'URP.

Festival del disegno

Domenica 8 ottobre il Foro boario di Piazza Garibaldi ospiterà la seconda edizione "Nizza è festival del disegno".

Bambini e adulti, appassionati del disegno si cimenteranno fra linee, forme e colori.

Il Comune di Nizza Monferrato ha aderito alla manifestazione "The Big Draw" proposta dalla Fabriano ed indirizzata a chi ama disegnare.

I partecipanti, dalle ore 14,30 alle ore 18,30, potranno partecipare ai diversi laboratori tematici coordinati dagli Insegnanti della scuola del fumetto e di animazione di Asti.

Al termine la Pro loco di Nizza Monferrato offrirà una sostanziosa merenda a piccoli e grandi.

Venerdì 13 e domenica 22 ottobre

Film su Madre Mazzarello inaugurazione monumento

Nizza Monferrato. Come già annunciato il prossimo 22 ottobre sarà inaugurato il monumento a Santa Maria Domenica Mazzarello, una proposta (su suggerimento di un Ex allievo salesiano) del Comitato pro Oratorio don Bosco ed Unione Ex allievi oratoriani.

Anteprima all'inaugurazione, venerdì 13 ottobre, alle ore 21, la proiezione del film "Main , la casa della felicità" che sarà preceduta dalla presentazione a cura della direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie, suor Liliana Barbero.

Il film è incentrato sulla figura di Maria Domenica Mazzarello (1837-1881), dai familiari chiamata Maìn, cofondatrice, con don Bosco, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, beatificata da Pio XI nel 1938 e canonizzata da Pio XII nel 1951. Maìn era una giovane donna che – attraverso molte prove e in un periodo in cui si prepara e realizza l'Unità d'Italia – ad un certo punto della sua vita lascia il lavoro dei campi e trova la sua missione nell'educare le giovani e nel preservarle da tanti rischi, in una stagione in cui la secolarizzazione degli Stati europei aveva ristretto gli spazi di azione della Chiesa e dei cattolici. Nel 1872 Maria D. Mazzarello, con 10 sue compagne, dà inizio all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Alla sua morte, nel 1881, l'Istituto contava già 165 suore e 65 novizie sparse in 28 case (19 in Italia, 3 in Francia e 6 in America). Le case in Italia erano al nord, al centro e al sud, contribuendo così, con la proposta educativa di don Bosco e con la trasposizione al femminile del carisma preventivo, a "fare gli italiani". Maìn non si è fermata lì. Il suo insegnamento, nel solco di don Bosco, ha portato l'Istituto ad essere presente, al 31 dicembre 2011, con 13.382 suore e 271 novizie, in 94 Nazioni dei 5 continenti.

La benedizione e l'"inaugurazione ufficiale è prevista per domenica 22 ottobre: ore 10,15, Santa Messa, celebrata da S. E. Mons. vescovo Piergiorgio Micchiardi; ore 11,15 in Viale Don Bosco, concerto della Banda musicale cittadina diretta dal maestro Giulio Rosa e scoprimento e benedizione del monumento dedicato alla cofondatrice della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Festa dei coscritti della leva del 1942

Gita in battello sul Mincio per festeggiare i 75 anni

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di coscritti della Classe 1942 nel loro consueto incontro annuale, per festeggiare il 75.mo anniversario, hanno pensato bene di organizzare una "gita fuori le mura".

Per l'occasione è stata scelta la città di Mantova per una visita alla stupenda città, ai suoi monumenti storici, Palazzo del Capitano, Palazzo Te, via e piazza Broletto, piazza delle Erbe, Palazzo del Podestà, ecc. ed un "tour" sui tre laghi mantovani sul Mincio in battello dal quale si potevano ammirare tutte le bellezze che si affacciano sul sul lago della città dei Gonzaga, fu anche la famiglia regnante sulle terre del Monferrato e della nostra città di Nizza, con il lauto e gustoso "pranzo della leva" a bordo della motonave.

Dal Consiglio comunale di martedì 27 settembre

Polemica la minoranza sulle mancate risposte

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di martedì 27 settembre ha visto una minoranza molto critica sui metodi della maggioranza.

A suscitare la polemica è stata in particolare la richiesta avanzata del capogruppo di maggioranza, Marcello Bellè di "rinviare al prossimo Consiglio comunale la discussione delle mozioni su "Sicurezza sul Belbo" e "Oratorio", presentate dal Consigliere di Progetto Polis, Maurizio Carcione "perché giunte in ritardo e non urgenti". Su questa richiesta sono scattate le rimostranze dell'opposizione.

Per il Consigliere Carcione "sarebbe utile capire le motivazioni per cui si chiede la sospensiva perchè dalla lettura degli articoli del regolamento questa possibilità non è contemplata" e prende atto che per la maggioranza sul tema Sicurezza sui fiumi e prevenzione emergenza alluvionale non c'è urgenza di una discussione, mentre sull'Oratorio "sarebbe necessario un approfondimento più dettagliato e completo".

Anche per il Consigliere di Insieme per Nizza, Flavio Pesce "è necessario metterci d'accordo sul regolamento, e forse è da rivedere". Sui fiumi ci sono già gli strumenti per intervenire, "l'Asta dei Comuni del Belbo ed Il contratto di fiume e sull'Oratorio sono necessari una riflessione e degli approfondimenti in Consiglio comunale ed in Commissione".

"Avete chiesto la sospensione perchè dovete preparare la risposta" è la sensazione del Consigliere Pietro Braggio "questa maggioranza non vuole condividere e discutere. Chiedendo la sospensiva mettete una foglia di fico sulle vostre intenzioni a prendere decisioni".

Contro la richiesta di sospensione voto contrario di Pesce, Braggio, Spedalieri, mentre Carcione non ha partecipato al voto in quanto ha ritenuto che l'art. 46 del Regolamento non preveda questo caso.

Interrogazioni

Il Consiglio è poi passato a discutere delle interrogazioni:

quella del Consigliere Massimiliano Spedalieri riguardante la soglia Isee "la richiesta dei sindacati, d'accordo con la vecchia Amministrazione era di portarla a 8.500 euro".

L'Assessore Ausilia Quaglia nella sua risposta fa presente che pur restando il limite a euro 6.340, il Comune è intervenuto con contributi straordinari oltre a quelli del Cisa.

Il Consigliere Braggio, chiede spiegazioni sulla scelta di non sospendere il pagamento delle soste anche nel mese di Agosto "Nizza è l'unico paese che ha scelto di far pagare in questo mese", mentre, mostrando una foto, il sindaco Nosenzo, il vice Pier Paolo Verri e l'Assessore Valeria Verri sono stati sorpresi a parcheggiare sugli stalli blu "cercate di utilizzare quelli gialli che vi sono riservati" .

Pier Paolo Verri, motiva la scelta dell'Amministrazione con la necessità di incrementare gli introiti delle soste "fino la luglio in flessione rispetto all'anno prima" ed il parere positivo dei commercianti.

Sempre Braggio chiede come mai l'ultima seduta del Consiglio non si è potuta vedere in streaming "i cittadini devono sapere che cosa succede in Consiglio". "Per una questione tecnica" risponda l'Assessore Marco Lovisolo "non si è potuto inserire il video su you tube".

Mozione Braggio

Il Consigliere Braggio chiede lumi sui contributi erogati. Innanzi tutto rileva che serano stati concessi alla Pro loco contributi che invece erano da catalogare come spese per cui è stato necessario annullare la delibera e riproporla alcuni mesi dopo corretta e chiede la motivazione dei 3.250 euro concessi alla manifestazione "Nata il 1° luglio"; ritiene "incompatibile" la posizione del sindaco per il suo impegno con la Voluntas e nella Valle Belbo Sport.

Su questo tema sono intervenuti i consiglieri: Bruna Ghione con la delega al Sociale "Abbiamo mantenuto le procedure della vecchi Amministrazione"; Erika Marengo, delega allo Sport " Ci sono associazioni che non hanno sede a Nizza, ma operano in città".

Maurizio Carcione ritiene che il Regolamento sia utilizzato in maniera spregiudicata, mentre per Flavio Pesce "non bisogna esagerare e le Associazione devono presentare una rendicontazione dettagliata".

Nella discussione interviene anche l' Assessore Ausilia Quaglia "Ci sono associazioni che hanno una loro valenza e che sostituiscono il Comune dove spesso non può intervenire".

In merito alle critiche ricevute il sindaco Nosenzo, ammette l'errore per quanto riguarda la Pro loco "poi abbiamo rimediato", mentre per il suo impegno nella Voluntas è completamente a titolo di volontariato, senza compenso e la collaborazione con la Valle Belbo Sport è "cessata fin dalla mia elezione a sindaco".

Scopo della mozione presentata dal Consigliere Braggio è quella "di evitare possibili errori con l'invito ad apportare le necessarie correzioni al regolamento". La mozione in oggetto è stata approvata con voto unanime di tutto il Consiglio comunale.

Il Consiglio ha poi proseguito celermente all'approvazione degli altri punti all'o.d.g. Con l'astensione della minoranza i punti 4 "Bilancio consolidato" e 6 "Variazione e storno" e unanimità il 5 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" e il 7 "Rinnovo convenzione con Comune Cerro Tanaro".

Dalla multimedialità ai fossili ai siti Unesco

Appuntamenti ed incontri per parlare di paesaggio

Nizza Monferrato. La nona edizione del "Festival del paesaggio" ha affrontato nei suoi appuntamenti a 360° le tematiche principali riguardanti la scoperta, la conservazione lo sfruttamento, l'utilizzo della terra e delle risorse economiche: la partecipazione al governo del territorio; la cessazione del consumo del suolo; la valorizzazione dei prodotti tipici e d'eccellenza; la cultura della legalità; lo sviluppo sostenibile; la ricerca scientifica, la valorizzazione della storia; il patrimonio fossilifero; la coscienza ecologica. Questi temi sono stati affrontati da una quarantina di esperti e relatori.

Ad Asti, giovedì 28 settembre, si è parlato di Paesaggio multimediale, e venerdì 29 settembre di Fossili e distretto Paleontologico;

a Nizza Monferrato invece, sabato 30 settembre, presso l'Enoteca regionale, si è sviluppato il tema "gemellaggio Italia-Cina e le opportunità commerciali" partendo dalla constatazione che nei due paesi i riconoscimenti Unesco quasi si equivalgono, 53 siti italiani e 52 cinesi. Ad introdurre l'argomento Laurana Lajolo, promotrice del "festival" con l'Associazione Davide Lajolo, coordinatrice unitamente a Laura Botto Chiarlo "Conserviamo il paesaggio perché lo coltiviamo"; Beppe Rovera, giornalista autore della trasmissione "Ambiente Italia", direttore del "festival" e Igor Staglianò, giornalista, nelle vesti di moderatore "Facciamo una riflessione sul paesaggio fatto a mano, imposto dalla natura sia in Italia che in Cina. A fare gli onori di casa, fdopo la lettura di un racconto di Davide Lajolo, l'Assessore alle manifestazioni Marco Lovisolo "Nizza è una città viva e noi siamo chiamati ad amministrare il turismo; se ci chiamate ci siamo". A parlare di Cina e delle opportunità offerte e di interscambio sono intervenuti, ne citiamo solo, alcuni: Roberto Cerrato, direttore del sito Unesco, Langhe-Roero e Monferrato e componente del forum Italia-Cina; Maria Paola Azzario (presidente Federazione italiana centri Unesco); la prof.ssa Maria Ludovica Gullino (oltre 100 viaggi in Cina); Paolo Verri, direttore di Matera Capitale della Cultura 2019. Gli spunti di riflessione sono stati molti ed interessanti.

Nel tardo pomeriggio, il "festival" si è spostato a Castelnuovo Calcea presso "Le Orme La Court" dove in particolare si è parlato di "ambiente e di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico".

Domenica 1 ottobre il Festival del Paesaggio ha fatto tappa a Vaglio Serra e "Il paesaggio del vino e la rigenerazione edilizia" è stato uno dei temi conduttori della giornata. L'antica villa Casa Stella era ormai in stato di abbandono quando un gruppo di imprenditori svedesi ha scelto di acquistarla, trasformandola nella struttura ricettiva di imminente apertura "Castello di Vaglio". L'imprenditore Thomas Vinell ha salutato i presenti, raccontando come lui e i suoi soci abbiano scelto di dedicarsi al progetto perché innamorati del territorio monferrino, dei suoi cibi e degli abitanti. L'architetto Roberta Reggio Coscia, dal canto suo, ha illustrato le modalità degli interventi, di tipo conservativo, che hanno portato il complesso di edifici all'antico splendore. Molti e di vasto interesse gli incontri, dalle testimonianze del docente Vincenzo Gerbi e dell'enologo Giuliano Noè a vari progetti tra innovazione, conservazione e sostenibilità presentati dai vari ospiti.

Chiusura del "festival" alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra con una degustazione di una selezione di Vigne vecchie. Il commento finale è di Laurana Lajolo, ideatrice del Festival "Un successo per i contenuti presentati, per la partecipazione del pubblico e per le interessanti indicazioni strategiche per riflessioni e lavori futuri".

Domenica 15 ottobre sotto il Foro boario

Mostra giocattolo d'epoca con trenta collezionisti

Silvia Ameglio e l'Assessore Lovisolo con il volantino della mostra del giocattolo d'epoca.

Nizza Monferrato. Si tornerà bambini grazie a bambole e modellini di 30 collezionisti

Domenica 15 ottobre il Foro Boario di Nizza Monferrato aprirà le porte alla prima mostra del giocattolo d'epoca.

30 espositori mostreranno i giocattoli d'epoca tempo: dalle bambole ai modellini, che animeranno l'ambiente, riportando i visitatori indietro nel tempo. Organizzato nella terza domenica del mese, l'evento sarà arricchito dalle circa 300 bancarelle del mercatino dell'antiquariato, posizionate in Piazza Garibaldi. "E' una nuova iniziativa, alla quale teniamo molto – ha spiegato Silvia Ameglio, organizzatrice del Mercatino – Siamo riusciti a contattare diversi espositori internazionali, che vivono il mondo di questa tipologia di oggettistica. Dobbiamo ringraziare Serena Vitto e Mariella Bertone, punti di riferimento per noi. Grazie al loro aiuto abbiamo visitato la recente Fiera del giocattolo a Cremona e conosciuto espositori legati a questa realtà". "E' come una ciliegina sulla torta- ha affermato Marco Lovisolo, Assessore con delega alle manifestazioni – si tratta di un ambiente magico per ognuno di noi. Quegli oggetti riporteranno alla mente ricordi, emozioni, oppure un'ondata di curiosità per i più piccoli." Libero l'ingresso, sia alla mostra del giocattolo che al mercatino. **E. G.**

Con tanti auguri per la festa di nonni

Classe 2ª E della media in visita alla Casa di riposo

Nizza Monferrato. Lunedì 2 ottobre, in occasione della "Festa dei nonni" i ragazzi della Seconda E del corso musicale della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato hanno fatto visita agli ospiti della Casa di riposo di viale Don Bosco e via Pasubio a Nizza Monferrato. Con la loro simpatia e spensieratezza li hanno intrattenuti recitando poesie e suonando brani musicali con i loro strumenti con la sorpresa finale della consegna di piccoli regalini. Al termine uno spuntino per tutti, bambini e nonni, con la promessa di rivedersi per le Feste natalizie con una grande tombolata. A ragazzi ed alle insegnanti il ringraziamento dei "nonni" per questo loro pensiero gentile per la serenità che hanno portato.

Domenica 24 settembre a Castelnuovo Belbo

33 Ferrari al 5° raduno

Le Ferrari in piazza del Municipio a Castelnuovo Belbo.

Castelnuovo Belbo. Sono state 33 le stupende auto che si sono presentate in Piazza del Municipio ed hanno risposto all'invito del Comune di Castelnuovo Belbo per il "5° raduno Ferrari" nei diversi modelli (Gts 345, 308, 360 Modena, $30 F 1, Testarossa, Mondial 3200,(solo per citare qualche esemplare) immatricolati dal 1980 ad oggi. Le vetture della "rossa", provenienti dalle province piemontesi (Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara), liguri (Genova, Savona), da Pavia ed anche dal Principato di Monaco, hanno fatto bella mostra in piazza fra la curiosità e l'invidia dei molti appassionati che non hanno perso l'occasione per ammirare queste rarità.

Il duo Riccardo Zamuner e Dario Cusano all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Un duo di giovani e virtuosi musicisti, Riccardo Zamuner (violino) e Dario Cusano (pianoforte) saranno i protagonisti della serata "Vibranti armonie" di venerdì 6 ottobre all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per la Stagione musicale 2017.

In programma musiche di Cesar Franck (Sonata in La Maggiore), Maurice Ravel (Tzigana), Camille Saint-Saens (Introduzione e rondò capriccioso), Pablo de Sarasate (Carmen Fantasy).

Riccardo Zamuner, ventenne napoletano, inizia studiare violino all'età di 7 anni. Diplomato con il massimo dei voti con lode e menzione speciale al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, nel medesimo conservatorio frequenta il biennio di specializzazione con il maestro Maurizio Pietrantonio e attualmente studia con il maestro Felice Cusano e frequenta la prestigiosa Accademia di Alto perfezionamento Stauffer di Cremona con Salvatore Accardo.Vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali, nel 2013 riceve il premio "Civicrazia Napoli per l'eccellenza". S uona in numerose formazioni di musica da camera , nel 2016 ha suonato con il quintetto ed il sestetto di Brahms per l'inaugurazione della stagione concertistica del teatro olimpico di Vicenza. Di recente ha un importante concerto a Napoli in duo con il maestro Bruno Canino. E' primo violino della Rotary Youth Chamber Orchestra.

Dario Cusano, classe 1983, ha conseguito nel 2003 il diploma con il massimo dei voti e la lode sotto la guida della prof.ssa Edda Ponti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e sempre con il massimo dei voti e lode il diploma accademico di secondo livello. Vincitore in numerosi concorsi nazionali sia come solista che come competente di formazioni cameristiche.

Nel settembre 2007 ha ottenuto il master in musica da camera con il maestro Piernarciso Mari. Suona abitualmente con il padre Felice ed è collaboratore come pianista accompagnatore con la Scuola di musica di Fiesole.

La rassegna proseguirà venerdì 13 ottobre con "Classic and movie Music" con Francesca Salvemini (flauto traverso) e Silvana Libardo (pianoforte).

Ulteriori info: concerti colline@alice.it; cell. 349 81 64 366.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 5 a mar. 10 ottobre: **Blade Runner 2049** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. e dom. 16.30-20.45; lun. e mar. 20.45).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 5 a mer. 11 ottobre: **Noi siamo tutti** (orario: gio. e ven. 21.15; sab. 22.00; dom. lun. mar. e mer. 21.15). Sab. 7 e dom. 8 ottobre: **Emoji – accendi le emozioni** (orario: sab. 17.00-20.15; dom. 16.30-18.30).
Sala 2, da gio. 5 a mer. 11 ottobre: **Come ti ammazzo il bodyguard** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-20.30-22.40; dom. 16.00-18.15-21.00; lun. mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ven. 6 a dom. 8 ottobre: **Cars 3** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) – sab. 7 e dom. 8 ottobre: **Barry Seal – una storia americana** (ore 21.00). Dom. 8 ottobre: **Cattivissimo me 3** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 6 a dom. 8 ottobre: **Emoji** (orario: ven. 21.00; sab. 18.30-20.30; dom. 15.00-16.30). Da sab. 7 a lun. 9 ottobre: **Madre!** (sab. 22.30; dom. 18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 5 a lun. 9 ottobre: **Blade runner 2049** (orario: gio. e ven. 21.00, sab. 17.00-22.00; dom. 17.00-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – da ven. 6 a dom. 8 ottobre: **Come ti ammazzo il bodyguard** (orario: ven. 21.15; sab. 17.00-19.00-21.30; dom. 16.00-18.00-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 6 ottobre: **Un profilo per due** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) – da gio. 5 a lun. 9 ottobre: **Dunkirk** (ore 21.00).

Weekend al cinema

BLADE RUNNER 2049 *(Usa, 2017) di D.Villenueve con H.Ford, R.Goslyng, J.Leto, R.Wright.*

Nel 1982 quando usci sugli schermi "Blade Runner", non fu un successo immediato; al box office non registro incassi altissimi e non fu premiato da Oscar e premi vari ma, potenza di quello che allora di chiamava "passaparola", la pellicola divenne un vero "cult movie" rimanendo negli anni come uno dei capostipiti della rinascita del genere fantascientifico con "Guerre Stellari" ed "Alien".

Alla fine di quell'epico racconto, ricorsa agli androidi di un cacciatore di taglie in un futuro tetro e uggioso, punteggiato da citazioni filosofiche – non originale ma tratto da Philiph Dick – sottolineato dalle musiche di Vangelis, molte questione rimasero irrisolte e mai sono state definite nelle varie riedizioni che "Blade Runner" ha avuto negli anni; su tutti se Deckard, il protagonista, un bravissimo Harrison Ford, fosse un umano od un replicante.

A distanza di ben trentacinque anni esce nelle sale il tanto atteso sequel di cui si parlava da tempo, dei protagonisti di allora solo Harrison Ford è rimasto, unico sopravvissuto che veleggiava, al termine della pellicola, a bordo della sua auto del futuro, ed è rientrato nei panni del cacciatore di androidi Rick Deckard. Accanto a lui si muove Ryan Gosling, l'agente K che, dopo aver scoperto un importante segreto, si mette alla ricerca di Rick, con la speranza che possa aiutarlo a salvare l'umanità. Il regista del primo episodio, Ridley Scott, si è ritagliato il ruolo di produttore esecutivo, lasciando la macchina da presa al canadese Denis Villenueve, recentemente candidato al premio Oscar per "Arrival".

Appuntamenti in zona

SABATO 7 OTTOBRE

Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore e Duomo. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi e Visone.
Acqui Terme. 37° mercatino del bambino – giocando si impara, in piazza Addolorata e via Garibaldi (in caso di maltempo sotto i portici di via XX Settembre); ritrovo ore 14.30, apertura al pubblico dalle 15 alle 18. Per adesioni: 338 3501876, 338 8398499.
Acqui Terme. Dalle 9 alle 12 in piazza M. Ferraris, mercatino biologico.
Acqui Terme. Alle ore 15 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, festa dei nonni organizzata dall'associazione Auser.
Acqui Terme. In piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi bancarelle di prodotti tipici a cura di Confesercenti.
Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria, concerto di Simone Buffa – pianoforte, Paolo Cravanzola – direttore; Duo Jazz (Anais Tecla Drago – violino, Riccardo Gresino – pianoforte).
Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 15 alle 23. (ingresso a pagamento)
Cremolino. L'associazione Culturale "I Guitti" presenta alle ore 21.15 nell'Auditorium del Centro Karmel, adiacente alla piazza del Municipio, la Compagnia dei Guitti Giovani che metterà in scena "L'arte della seduzione" commedia in tre atti di Carla Belletti tratta dalla Locandiera di Goldoni. A seguire lotteria e rinfresco. Ingresso: 7 €.
Mombaldone. Fiera del montone grasso: dalle ore 8.30 assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole, trattori d'epoca, dimostrazione taglio/spacca legna, prova in campo con trattore; banchi vari e di prodotti tipici; ore 9.30 apertura fiera; ore 12 premiazione dei migliori capi; ore 13 pranzo in fiera.
Nizza Monferrato. "Nizza è… festival del disegno" 2ª edizione: dalle 14.30 alle 18.30 al Foro Boario in piazza Garibaldi, laboratori tematici a cura degli insegnanti della scuola del fumetto e di animazione di Asti. Merenda offerta dalla Pro Loco di Nizza Monferrato. Iscrizioni gratuite: info@comune.nizza.at.it - biblioteca@comune.nizza.at.it
Tel. 0141 720598.
Ovada. 21ª rassegna di incontri d'autore; presso la Loggia di San Sebastiano, ore 16 "Un bianco Arcobaleno" di Massimo Sardi.
Ponti. Alle 20.45 presso Borgo Castello (vicino la chiesa vecchia), la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" dopo 20 anni (ri)presenta "Chi c'us pons umpòra a chise".
Rivalta Bormida. A Palazzo Bruni, alle ore 15.30 inaugurazione mostra "Non solo sushi" storia di una spericolata esperienza artistica tra soggetti giapponesi e doratura in foglia; lavori eseguiti dagli alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di Rivalta e Cassine. Presentazione della critica d'arte, dott.ssa Giorgia Cassine; ore 16.30 apertura asta presso la palestra della scuola di Rivalta.
Strevi. "StreVivace" con design, arte e parole; nel borgo inferiore: ore 18.30 inaugurazione mostre fotografiche e pittoriche; ore 21 proiezione del "corto" "L'amico low-cost", seguirà un forum di discussione.

DOMENICA 8 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle 16.30 nella chiesa di Sant'Antonio, concerto dell'orchestra da camera "Quod Libet" scuola di musica Gianfranco Bottino.
Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 11 alle 23. (ingresso a pagamento)
Acqui Terme. In piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi bancarelle di prodotti tipici a cura di Confesercenti.
Acqui Terme. Alle 10.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, premiazione 30º concorso di poesia dialettale.
Acqui Terme. "Librando" mercatino del libro usato, dalle 8.30, portici di corso Bagni.
Acqui Terme (e Paesi). I volontari dell'Aism saranno nelle piazze per la raccolta fondi "La Mela di Aism"; 4 milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e implementare i servizi per i giovani i più colpiti dalla malattia. ad Acqui Terme in piazza Italia, Piazza San Francesco, Gulliver di via Cassarogna e via Fleming, Bennet, Parrocchia Cristo Redentore e Duomo. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Montaldo B.da, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno, Strevi e Visone.
Bosio. Tradizionale castagnata presso la piazza I Luglio dalle ore 9 alle ore 20 con vino, funghi e molto altro ancora! Durante la manifestazione: mostra delle antichità agricole, micologica a cura del Consorzio di Miglioramento Fondiario ed esibizione di danza orientale a cura dell'Associazion Leyla Noura danza orientale. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva.
Cartosio. Sagra delle castagne: ore 9 inizio distribuzione castagne; 9.30 partenza enduro trail 10 e 25 km; ore 10 partenza camminata "Sentiero delle Castagne"; ore 12.15 pranzo al coperto preparato dalla Pro Loco, possibilità di pranzo d'asporto; dalle ore 14.30 musica in piazza con JF Duo; ore 14.45 inizio distribuzione mele in pastella; ore 15 laboratorio di origami aperto a tutte le età; inoltre per tutto il giorno tiro con l'arto e accesso alla torre medievale.
Lerma. Dalle ore 15 in piazza del Castello: castagne, Vin brulè e fritelle. Animazione e giochi per i bambini. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 15 ottobre.
Mioglia. Due iniziative in occasione della "Giornata nazionale del camminare": un percorso di trekking circa 6,5 km, dislivello 300 m, durata 2 ore e mezza, partenza ore 14 da piazza Rolandi; dimostrazione di Nordic Walking in due turni alle 14 e alle 15.30. Durante la giornata inoltre sarà possibile partecipare anche alle iniziative della Giornata del Dono dalle 10 alle 12 in piazza Rolandi; dalle 17.30 performance distributiva.
Morsasco. Arte & Musica - anteprima BIAS (Biennale Internazionale Arte Contemporanea Sacra 2018) alle ore 15 presso il Castello di Morsasco. Alle ore 16 visita alle opere esposte in anteprima della BIAS 2018. Alle ore 17 concerto di Luisa Partridge Mauro (soprano) e Federico Rovini (pianoforte).
Ovada. In occasione della "giornata nazionale delle famiglie al museo", il museo "Giulio Maini" propone il laboratorio per bambini (6-11 anni) "Coloriamo… la Preistoria"; ritrovo ore 16.15. La partecipazione è gratuita ma su prenotazione 347 7520743. Il museo sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 con ingresso libero.
Rocca Grimalda. Castagne e Vino 2017: nello splendido Borgo dalle 12 panissa e dalle 15 rustij e fuasin dra Rocca. Al Belvedere street band "Bandasamba" musiche e ritmi sudamericani. Al pian del forno i Pietrantica.
Strevi. "StreVivace" con design, arte e parole; nel borgo inferiore: ore 11 apertura mostre fotografiche e pittoriche; ore 12.30 pranzo sociale low-cost (ognuno porti qualcosa) con annesse "sorprese interpretate" a cura del Teatro del Rimbombo.

LUNEDÌ 9 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 17 alle 23. (ingresso a pagamento)

MARTEDÌ 10 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 17 alle 23. (ingresso a pagamento)

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 17 alle 23. (ingresso a pagamento)

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 15 alle 23. (ingresso a pagamento)

VENERDÌ 13 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 15 alle 23. (ingresso a pagamento)
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del libro "Qualcosa in comune" di Carlo Migliardi.

SABATO 14 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 15 alle 23. (ingresso a pagamento)
Acqui Terme. Nell'area del foro boario, mostra-mercato moto d'epoca.
Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria, concerto di Claudio Merlo – violoncello, Daniela Demicheli – pianoforte.
Costa di Ovada. Castagnata in notturna organizzata dalla Saoms Costa d'Ovada.

DOMENICA 15 OTTOBRE

Acqui Terme. Al centro congressi, "Exponendo" mostra mercato delle attività economiche; dalle 11 alle 23. (ingresso a pagamento)
Acqui Terme. Nell'area del foro boario, mostra-mercato moto d'epoca.
Acqui Terme. In corso Bagni, mercato straordinario.
Loazzolo. 5ª edizione "Fotografè andanta", camminata di 20 km tra boschi e vigneti abbinata a concorso fotografico; possibilità di percorso medio 17 km e corto 11 km; ritrovo e iscrizioni in piazza Torino dalle 8 alle 10. Informazioni Comune 0144 87130, info@prolocoloazzolo.it
Ovada. Fiera di San Paolo della Croce 5ª edizione: dalle ore 10 alle ore 18 bancarelle sul sagrato della chiesa di San Paolo e dalle 14.30 frittelle, caldarroste e giochi con ricchi premi.
Pareto. Bosco in festa d'autunno – fiera dei frutti autunnali, mostra mercato prodotti tipici e artigianato; "camminata a due o sei zampe" ore 8.30 ritrovo in piazza Battisti, partenza ore 9; presso i giardini pubblici gara ricerca tartufo ore 10 iscrizioni, ore 10.30 inizio gara; pranzo d'autunno ore 12.30 nel salone delle feste; castagnata alpina dalle 14.30; dalle 16.25 nel salone delle feste "Tartufi, funghi e castagne: cosa si può trovare nei boschi di Pareto" serie di presentazione e dibattiti; ore 20 nella locanda del Conte degustazione vini, tartufi e formaggi del Piemonte.
Tagliolo Monferrato. Castagnata: presso il borgo medievale dalle ore 11 fino al tramonto mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Dalle ore 12 focaccini, farinata, risotto al tartufo, uovo al tegamino con tartufo e agnolotti. Dalle ore 14 castagne.
Tagliolo Monferrato. Laboratorio per bambini: le maestre creative invitano a partecipare alla divertente "present..azione" della seconda guida, un percorso creativo unico ed interattivo per grandi e piccini dalle ore 15 presso il salone comunale.

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it

n. 1 educatore professionale, rif. n. 4417; cooperativa in Acqui Terme ricerca n. 1 educatore/trice prof.le - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario part-time - requisiti richiesti: laurea scienze dell'educazione o diploma di educatore prof.le - automunito/a

n. 1 banconiere di bar, rif. n. 4389; bar/tavola calda in Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a bar - part-time ore 24 settimanali - contratto di tirocinio o di apprendistato - requisiti: età 18/29 anni - gradito corso alberghiero ind. sala/bar - predisposizione alla mansione

n. 1 operaio/a, rif. n. 4388; ditta nell'Acquese ricerca n. 1 operaio/a addetto assemblaggio materiale plastico - tempo determinato mesi 1 - richiesta buona manualità - automunito/a

n. 1 aiuto commesso, rif. n. 4387; attività commerciale no food in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante commessa/o - durata tirocinio mesi 3 - previsto rimborso spese - requisiti: età 18/29 anni - gradita conoscenza lingua inglese

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 carpentiere, rif. n. 4394; ditta dell'Ovadese ricerca 1 carpentiere in carpenteria leggera – età minima 25 – massima 50 – con esperienza di almeno due anni nella mansione – si richiede patente B – automunito – contratto di lavoro a tempo indeterminato – orario di lavoro full time

n. 1 collaboratrice domestica convivente, rif. n. 4269; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica convivente – per lavori domestici, cucina pranzo e cena – cura animali domestici e giardino – è richiesta la convivenza – 1 giorno di riposo settimanale da concordare – si richiede: esperienza nella mansione – età 25/55 anni – patente B – automunita o possibilità di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, non servito da mezzi pubblici

n. 1 saldocarpentiere / elettromeccanico, rif. num. 4264; ditta di Ovada ricerca 1 saldocarpentiere / elettromeccanico per lavorazioni di carpenteria leggera ed installazione dei manufatti – preferibile competenza elettrica – diploma di perito elettromeccanico – si richiede età minima 24 anni – patente b – automunito – esperienza anche minima nella mansione – contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibile trasformazione – orario di lavoro full time da lunedì a venerdì 8/12 - 14/18 – sono possibili trasferte giornaliere

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI ***(Privati - Non commerciali)***

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La fideiussione assicurativa

Sono proprietaria di un capannone industriale dove poco tempo fa ho dovuto dare lo sfratto all'inquilino, che da sei mesi non mi pagava più l'affitto. Ora mi hanno cercato il capannone ed io non so decidermi che cosa fare. Ho chiesto consiglio al mio Avvocato e lui mi ha detto che la cosa più sicura da fare è chiedere una fideiussione bancaria di un anno di affitto. L'inquilino mi ha detto che non può fare la fideiussione, perché la Banca non è d'accordo di dargliela. Ho pensato di farmi dare una cauzione più alta, ma il mio Avvocato dice che non posso farmi dare più di tre mesi. Esiste qualche altra forma di garanzia che possa farmi stare tranquilla?

***

Evidentemente l'essersi scottato con l'acqua calda comporta per il Lettore il timore anche di quella fredda. In relazione all'oggetto del quesito occorre prendere le mosse dalle clausole contrattuali che si pattuiscono all'atto dell'inizio del contratto. Innanzitutto è necessario che nel contratto venga inserita la clausola risolutiva espressa conseguente al mancato pagamento anche di una rata del canone o di parte della stessa. In caso di mancato pagamento, il locatore potrà così immediatamente intervenire ed ottenere il rilascio in tempi contenuti. Pertanto a garantire il pagamento delle mensilità potrebbe essere sufficiente il deposito cauzionale previsto in tre mensilità. Per quanto riguarda la fideiussione, è chiaro che essendo stata prevista per una annualità di canoni, è evidente che offre migliori garanzie.

Tuttavia, nel caso in esame, visto il diniego della Banca, si può tentare con la fideiussione assicurativa.

Essa sostanzialmente offre le stesse garanzie della fideiussione bancaria, pur avendo un costo inferiore e pur essendo più facilmente concedibile. Il nuovo inquilino del Lettore potrà quindi informarsi presso qualche Compagnia di Assicurazione, per verificare i costi e le condizioni per l'ottenimento del beneficio.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Pagamento delle spese condominiali in caso di vendita dell'alloggio

Ho comperato un alloggio in un Condominio. Dopo un mese dall'acquisto, l'Amministratore mi ha mandato a casa il conto delle spese per il tetto che è stato riparato in questi mesi. La mia parte di spesa è piuttosto alta, perché supera i 5.000,00 euro. Preciso che i lavori di rifacimento del tetto erano stati decisi dal Condominio quando il mio alloggio era ancora di proprietà di chi poi me lo ha venduto. Purtroppo non mi ero informato di questi lavori quando ho comperato casa, anche perché sapevo che io non c'entravo niente. Ora che cosa devo fare? Il vecchio proprietario che ho sentito per il pagamento, mi dice che il tetto nuovo serve a me e quindi lui non mi deve rimborsare la spesa.

Chi ha ragione dei due? Se avessi saputo che la spesa toccava a me, sicuramente avrei chiesto uno sconto sul prezzo.

***

La vertenza tra vecchio e nuovo proprietario ha coinvolto i Tribunali in svariate occasioni. E nel corso degli anni si sono avute pronunce altalenanti: in taluni casi le spese venivano poste a carico di chi le aveva deliberate, altre volte era penalizzato chi, acquistando l'alloggio nel corso dei lavori, di fatto beneficiava degli stessi.

Attualmente la situazione pare cristallizzata nel seguente principio:

- per le spese ordinarie, esse sono a carico della persona che è proprietaria al momento della effettuazione degli interventi;
- per le spese straordinarie, esse sono da pagare da parte di chi è proprietario dell'alloggio quando vengono deliberate.

Sulla base di questo principio, il Lettore, attuale proprietario dell'alloggio, può stare tranquillo. Egli ha diritto di farsi rimborsare delle spese da parte del precedente proprietario.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Dib Wassim; Bllogu Beatrice.
Morti: Martini Maria, Ottonello Domenica, Benedetti Lina, Guazzo Alfredo Giovanni, Olivieri Giovanni, Pesce Adelina, Albertelli Giuseppina Laura, Diotto Vanda, Cestino Pietro, Martini Iolanda.
Matrimoni: Bianco Giovanni con Castellucci Raffaella.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 8 ottobre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 5 a ven. 13 ottobre - gio. 5 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 6 Bollente (corso Italia); sab. 7 Baccino (corso Bagni); **dom. 8 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 9 Bollente; mar. 10 Albertini (corso Italia); mer. 11 Vecchie Terme; gio. 12 Cignoli; ven. 13 Baccino.
Sabato 7 ottobre: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 5 ottobre 2017:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. *Venerdì 6 ottobre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 69 – Canelli; *Sabato 7 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato: *Domenica 8 ottobre* 2017*:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 69 – Canelli; *Lunedì 9 ottobre 2017: Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Martedì 10 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 11 ottobre 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Giovedì 12 ottobre 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Mostre e Rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino all'8 ottobre*, mostra di disegni – omaggio a Bruno Buffa, a cura del CAI di Acqui Terme. Orario: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 17-19.

***

BUBBIO

Sala d'arte ex Confraternita dei Battuti: *fino all'8 ottobre*, "Angeli" opere 2015-2017, mostra dell'artista Vito Cotugno. Orario: sabato e domenica 10-12, 16-19. Info: Comune di Bubbio 0144 83502 – info@casagrassi.it

***

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

ROSSIGLIONE

Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

***

CASTELLI APERTI

Domenica 8 ottobre. "Arte e Musica" al *castello di* **Morsasco**: dalle ore 15 verrà presentata una selezione di opere che saranno protagoniste della BIAS nel 2018. Alle 17 sarà tempo di musica con il concerto "Cartoline romantiche passionate…" nell'ambito di Luoghi Immaginari, il festival itinerante della Regione Piemonte diretto da Raffaele Mascolo. A Morsasco si esibiranno il mezzosoprano Luisa Mauro Partridge e il pianista Federico Rovini.
Castello dei Paleologi – Museo Civico Archeologico – **Acqui Terme**: dalle 11 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 17.30; *Gipsoteca Giulio Monteverde* a **Bistagno**: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; *Villa Ottolenghi* ad **Acqui Terme**: visite guidate ore 14.30; *Torre* di **Merana**: aperta su appuntamento al 349 6667591.
Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE – ***domenica 8 ottobre*** corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.
FARMACIA - ***da sabato 7 a venerdì 13 ottobre***, Farmacia Gardelli corso Saracco 303 – tel 0143 - 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 6-7-8 ottobre 2017; *Farmacia S. Rocco* (0141 702 071) il 9-10-11-12 ottobre 2017.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** *(12,30-15,30) e* ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 6 ottobre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 69 – Canelli; *Sabato 7 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato: *Domenica 8 ottobre* 2017*:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 69 – Canelli; *Lunedì 9 ottobre 2017: Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Martedì 10 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 11 ottobre 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Giovedì 12 ottobre 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 8 ottobre**: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE - **domenica 8 ottobre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 7 e domenica 8 ottobre*: Ferrania; *lunedì 9*: Carcare; *martedì 10*: Vispa; *mercoledì 11*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *giovedì 12*: Dego e Pallare; *venerdì 13*: San Giuseppe.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ORIONE

"Residenza Smeraldo"

Corso Bagni, Viale dei Mastri Vetrai - Acqui Terme

✓ Alloggi con rifiniture di pregio disponibili in varie metrature.

✓ Riscaldamento radiante a pavimento alimentato da sonde geotermiche.

✓ Serramenti in triplo vetro.

✓ Ventilazione meccanica controllata per migliorare il comfort abitativo.

KlimaHaus CasaClima

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE NOVITÀ CHE GARANTISCONO

SPESE DI GESTIONE PRESSOCHÉ NULLE!

Per maggiori informazioni 0144.322320 - tecnico@orionecostruzioni.com

orione & C. S.r.l.